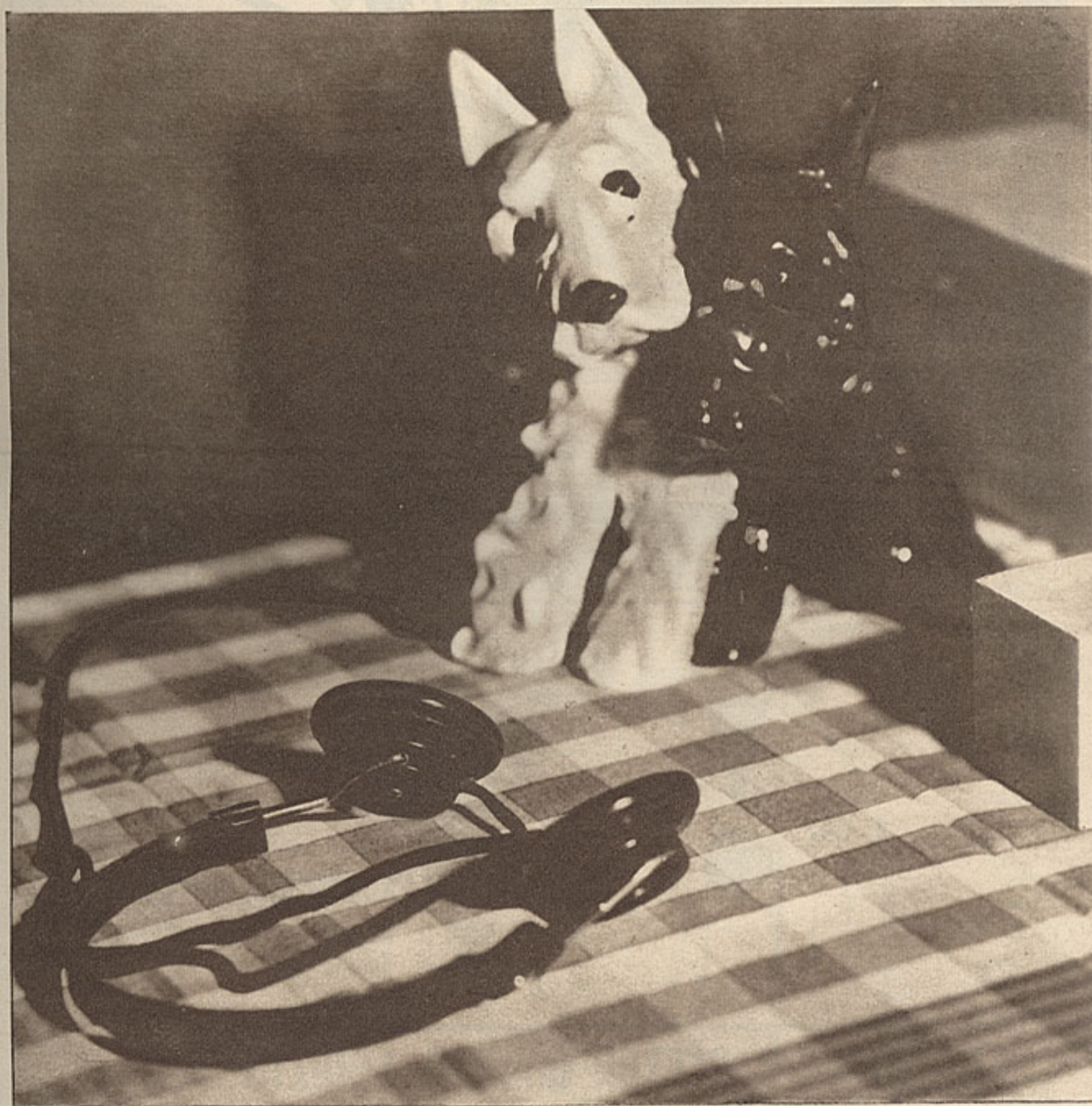
Anno VII - N. 28 C. C. Postale ESCE IL SABATO 11-18 Luglio 1931 (Anno IX)

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA ARSENALE, 21 - TORINO - PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A., VIA BERTOLA, 40 - TELEFONO 55
UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. LIRE 30 - ESTERO LIRE 75

"Questo, sì, è un padrone piacevole! Parla, canta, suona e diverte anche quando fa la voce grossa...,,.

Anno VII - N. 28 C. C. Postale 11-18 Luglio 1931 (Anno IX)

Radiocorriere

La riunione di Losanna dell'U.I.R.

La situazione della radiofonia nel prossimo inverno - Ancora un appello per una maggiore disponibilità di onde per la radiodiffusione - Interessanti esperimenti sulla portata delle stazioni e le interferenze - I Concerti europei.

Dal 24 al 30 giugno u. s. l'Unione Internazionale di Radiodiffusione (U.I.R.) ha tenuto la sua annuale Assemblea generale nonchè le riunioni del Consiglio, precedute a lor volta da quelle delle varie Commissioni.

I lavori dell'Unione, che raggruppa attualmente quasi tutte le organizzazioni radiofoniche europee e che rappresenta circa dodici milioni e mezzo di ascoltatori europei provvisti di regolare licenza, hanno assunto anche questa volta grande importanza per gli interessanti problemi di ordine tecnico, giuridico, nonchè attinenti allo studio dei programmi e alle relazioni di vario genere di carattere internazionale; ma nella riunione di Losanna e più di ogni altra volta l'argomento più appassionante e preoccupante è stato quello della insufficienza delle onde di cui dispone la radiofonia e delle sempre maggiori difficoltà della ripartizione di esse.

I lavori preparatori della Conferenza di Madrid (1932)

La Commissione Tecnica dell'U.I.R., presieduta con grande competenza e passione di intenti dall'ing. Braillard, e della quale fanno parte due rappresentanti dell'*Eiar*, ha riferito in merito alla partecipazione dei delegati dell'U.I.R. al recente Congresso di Copenaghen del Comité Consultatif International Radioélectrique (C.C.I.R.), istituito dalla Convenzione radiotelegrafica di Washington con lo scopo di studiare le questioni tecniche che interessano le radiocomunicazioni internazionali.

All'anzidetto Comitato, in vista della Conferenza internazionale che avrà luogo nel 1932 a Madrid e nella quale saranno studiate le eventuali modifiche e aggiunte alla Convenzione di Washington del 1927, era stata segnalata la opportunità di studiare dal punto di vista strettamente tecnico il problema della efficenza delle onde di varia lunghezza in rapporto ai diversi servizi da esse ora disimpegnati e alla possibilità di eventuali scambi fra un servizio e l'altro, in guisa che ciascuna esigenza potesse essere rispettata, pur beneficiando la radiodiffusione di una maggiore disponibilità di onde di buon rendimento (maggior numero di onde piuttosto lunghe).

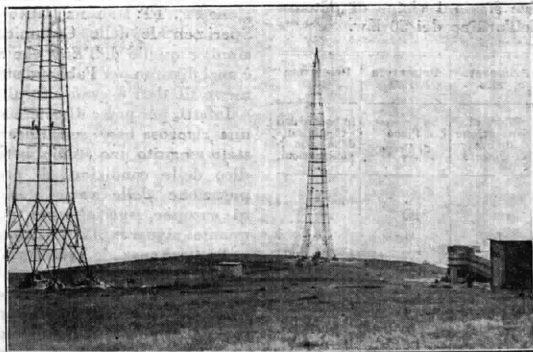
Il Presidente della Commissione Tecnica dell'U.I.R., che insieme ad altri valorosi tecnici ha partecipato attivamente alla riunione di Copenaghen del C.C.I.R. presentando interessanti rapporti a conforto delle richieste avanzate in nome della radiodiffusione, ha riferito sull'esito dei lavori. Tale esito, pur attraverso il riconoscimento della penosa situazione della radiofonia a causa delle interferenze che si verificano col crescere del numero delle stazioni e con l'aumentare delle potenze e pure con l'emissione di un voto per lo studio da farsi in previsione della Conferenza di Madrid circa una migliore assegnazione delle gamme di lunghezza d'onda ai varii servizi radioelettrici, ha lasciato poche speranze all'appagamento dei voti espressi dagli ingegneri radiofonici per rispondere alle legittime esigenze dei radioascoltatori europei, il cui numero già oggi rilevantissimo si accresce ogni giorno.

Le vitali necessità della radiodiffusione

Ed infatti, per quanto non si sia preso sull'argomento alcun orientamento decisivo, i tecnici dei varii Paesi, rappresentanti gli altri servizi radioelettrici (Esercito, Marina, Aeronautica, corrispondenza radiotelegrafica pubblica, marina mercantile, ecc.), nel corso delle discussioni di Copenaghen si sono dichiarati poco propensi a prendere in esame cessioni o scambi delle onde possedute dai loro rispettivi servizi, per facilitare la situazione della radiodiffusione.

In merito a tale argomento già avemmo occasione di esporre su queste pagine il nostro allarme e il nostro appello, convinti che l'avvenire della radiodiffusione europea potrà essere gravemente compromesso, se non saranno migliorate le condizioni di essa in fatto di lunghezze d'onda, pur considerando nella loro legittima importanza la situazione degli altri servizi radioelettrici, preesistenti al servizio delle radiodiffusioni, anch'esso però oggi tanto importante.

Ora desideriamo soltanto lanciare un nuovo appello alle Amministrazioni di Stato che si occupano di tali questioni e specialmente a quelle che, come l'Italiana, hanno sempre compreso e valorizzato il servizio delle radiodiffusioni, affinchè prima della Conferenza di Madrid il problema sia esaminato, vagliando attentamente le esigenze di ordine tecnico di ogni servizio ed evitando irrigidimenti a difesa delle posizioni occupate, e di dare ai riflessi economici di eventuali cambiamenti una importanza più grande della effettiva.

Ma intanto, a parte le considerazioni suesposte, che desideriamo giustificare con quanto diremo più avanti circa l'attuale stato di fatto, è da tenersi in conto che nel caso favorevole le deliberazioni della Conferenza di Madrid andranno in vigore nel 1934, ciò che rappresenta tre nuovi periodi invernali da passare nel regime di distribuzione attuale, mentre è da supporre che, più probabilmente, se saranno concesse nuove possibilità alla radiodif-

Le antenne della nuova stazione di Trieste.

fusione, sarà riconosciuto necessario un periodo di tempo di qualche anno per permettere agli altri servizi di portarsi nel quadro di una nuova distribuzione delle lunghezze d'onda.

Il Piano di Praga e la situazione attuale

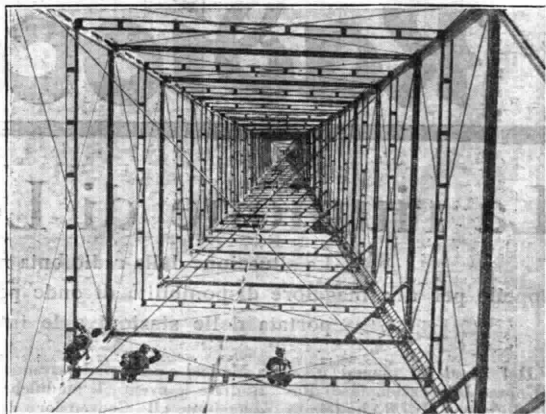
Appare quindi la necessità dello studio di qualche provvedimento relativo al piano di distribuzione d'onde stabilitosi a Praga nel 1929, per evitare che la situazione della radiofonia europea subisca nel prossimo inverno, quando si tornerà alle migliori condizioni di irradiazione (che aumentano, spesso oltre ogni limite previsto, la portata delle stazioni), un aggravamento che non dia più adito ad alcuna speranza di sistemazione.

Infatti: la formula « aumento di potenza e riduzione del numero delle stazioni » in generale è stata seguita solo nella prima parte. In molti casi a ragione; inquantochè mentre l'impianto di una stazione di grande potenza può in un Paese di forma non allungata e costituito da grandi estensioni di pianura essere utilizzato in tutta la sua efficienza, in un Paese, come ad esempio l'Italia, prevalentemente montagnoso e di forma assai allungata, il rendimento di una stazione molto potente subisce limitazioni sia nell'area di azione utile, in gran parte occupata dal mare, sia soprattutto per l'aggravarsi dei fenomeni di propagazione relativi al tipo di onde impiegate (ricezione debole, affievolimenti, ecc.). Così, pur essendo rimasta intatta la gamma di onde assegnate alle radiodiffusioni, veniamo a constatare quanto si rileva dalla seguente tabella.

	Primavera 1926	Primavera 1929	Primavera 1932
	Piano di distribuzione d'onde di Ginevra	Piano di Praga	In base ai dati comunicati dalle varie organizzazioni
Numero totale stazioni (eccett. l'U.R.S.S.)	119	189	213
» delle stazioni dell'U.R.S.S. . .	?	11	48
» totale	?	200	261
Potenza totale in Kw. (formula C.C.I.R.)	150	600	2860
Numero delle stazioni da 20 Kw. e oltre	1	5	44
» delle stazioni da 50 Kw. e oltre	0	1	27
Potenza massima in Kw. (staz. più pot.)	22	54	158
» media per stazione in Kw. . .	1,1	3	11
Intervallo in chilocicli fra due stazioni . .	10	9	9 e 4,5

Queste cifre mostrano l'enorme cambiamento sopravvenuto dopo le deliberazioni del Piano di Praga: il numero delle stazioni di 20 Kw. ed oltre è 9 volte maggiore, quello delle stazioni da 50 Kw. è passato da 1 a 27 (e ciò senza tener conto di qualche progetto, solo vagamente annunciato da qualche organizzazione, accennante a stazioni di grandissima potenza); la potenza media delle stazioni è pressochè decuplicata rispetto al Piano di Praga.

D'altra parte si è manifestato il caso caratteristico dell'interferenza fra le stazioni di Londra e Mühlacker, entrambe di potenza di 50 Kw. Per quanto funzionanti con 9 chilocicli di differenza fra le frequenze delle loro onde come stabilito dal Piano di Praga, il loro funzionamento ha dato e dà luogo a gravissime interferenze, tali da limitare la portata di ciascuna stazione (portata senza interferenza) a 40-50 Km.!

Degli esperimenti interessanti sono stati fatti col concorso degli ingegneri della *British Broadcasting Corporation* e della *Reichs Rundfunk Gesellschaft*, trovando che l'intervallo di 9 Kc. per stazioni di tale potenza site a una distanza come fra Londra e Mühlacker è completamente insufficiente quando si fa uso di un ricevitore capace di un'ottima qualità di riproduzione. Per far cessare una interferenza intollerabile si dovrebbero utilizzare, entro il raggio di azione normale di ciascuna stazione, dei ricevitori di qualità acustiche molto mediocri, mentre volendo conservare la desiderata buona qualità della ricezione, sarebbe necessario portare a 12 chilocicli l'intervallo tra le frequenze di due stazioni vicine di potenza dell'ordine dei 50 Kw.

Una delle antenne di Trieste vista dal basso.

E pensare che, come si rileva dal quadro qui riportato, vi è per il prossimo inverno la minaccia che l'intervallo di 9 Kc. stabilito nel Piano di Praga si riduca a poco più di 4 Kc., mentre d'altra parte il caso di due stazioni da 50 Kw. vicine nel piano di distribuzione delle onde potrà ripetersi varie volte (è fortunatamente eccezione il caso delle stazioni di Roma e Stoccolma che non dànno luogo a sensibili disturbi).

Studi e proposte

In tali condizioni nella riunione di Losanna dell'U.I.R. è stato affrontato l'esame della opportunità di apportare dei ritocchi al Piano di Praga, e la discussione si è svolta sui risultati di importantissimi studi eseguiti sulla propagazione delle onde delle varie stazioni europee dai « centri di controllo » di alcune organizzazioni, fra cui quelli dell'Amministrazione PP. TT. Italiana (Istituto Sperimentale delle Comunicazioni) e quello dell'*Eiar* che si è anzi distinto per l'abbondante messe di dati e grafici forniti.

Infatti, per poter discutere su una rigorosa base scientifica è stato eseguito uno studio metodico delle condizioni di propagazione delle varie stazioni europee, specialmente per quanto riguarda l'irradiazione indiretta o spaziale, che specialmente nelle trasmissioni serali ha dimostrato di raggiungere, in alcuni casi, portate rilevantissime con forte intensità di ricezione, in guisa da produrre interferenze a grandissime distanze; e tutto ciò è stato esperimentato in rapporto alla frequenza dell'onda, alla situazione geografica del trasmettitore, alla situazione orografica, alla forma delle antenne, alla direzione, ecc.

I risultati di tali studi sono quanto mai interessanti, e, oltre a servire di base per lo studio di una migliore distribuzione delle onde della radiodiffusione, costituiscono una importante documentazione per gli studiosi delle radiocomunicazioni.

L'appassionante argomento ha dato luogo nelle riunioni di Losanna della Commissione Tecnica dell'U.I.R. ad importanti e talora anche drammatiche discussioni, temendosi da parte di alcuni Paesi il pericolo di qualche eventuale « sacrificio » di onde e cogliendosi da parte di altri, sopraggiunti in ritardo nell'agone radiofonico, l'occasione per rinnovare i propri diritti ad avere... qualche cosa di più!

Comunque, tra proposte di vario genere, fra le quali quella interessante della *Reichs Rundfunk* tendente a mantenere l'attuale intervallo di chilocicli e tagliare ai trasmettitori e ricevitori le frequenze acustiche oltre i 6000 periodi, si è in genere convenuto di tentare un miglioramento della situazione e di studiare, per sottoporre a una delle prossime riunioni dell'U.I.R. qualche ritocco al Piano di Praga sulla base dei seguenti punti:

a) aumento dell'intervallo in chilocicli fra le stazioni di grande potenza;

La sala pannelli della stazione di Trieste.

b) miglioramento della distribuzione geografica delle stazioni, tenendo conto del valore dell'irradiazione indiretta, in funzione della distanza, della frequenza, del tipo di antenna utilizzato, secondo i risultati già ottenuti e da ottenersi in ulteriori esperimenti ora organizzati in merito a nuove misure del campo elettromagnetico generato da alcune stazioni;

c) costituzione di onde comuni « nazionali » sincronizzate con la massima precisione (da studiarsi per stazioni che trasmettono lo stesso programma);

d) possibilità di assegnare la stessa onda a due o più stazioni europee di potenza limitata e rigorosamente sincronizzate;

e) riduzione eventuale delle onde comuni ora esistenti e utilizzate da stazioni incapaci di assicurare la precisione e la costanza dell'onda e quindi suscettibili di funzionare nelle stesse condizioni tutte di una unica onda comune.

Frattanto sono state rinnovate, alle varie organizzazioni europee di radiodiffusione le cui stazioni non ne sono ancora in grado, le raccomandazioni intese a mettere e gestire gli impianti in condizioni di assicurare la costanza della frequenza dell'onda nei limiti stabiliti dalla moderna tecnica e la assenza di sovramodulazioni (modulazioni eccessive che nelle ricezioni danneggiano la stazione vicina che si vuol ricevere).

I "Concerti europei,,

Fra gli altri argomenti di carattere tecnico trattati nella riunione di Losanna sono da segnalarsi lo studio della distribuzione dei programmi, o su filo o per mezzo di piccole stazioni a onde cortissime, nelle città che per particolari condizioni mal ricevono le stazioni radiofoniche anche potenti; le norme per la buona trasmissione della musica attraverso i cavi telefonici; lo studio dei diversi sistemi di registrazione dei programmi (su dischi grammofonici, nastro magnetico, ecc.); l'esame e la valutazione dei disturbi provocati dagli apparecchi a reazione.

Fra le numerose questioni trattate dalle altre Commissioni e sottoposte all'approvazione del Consiglio dell'U.I.R., accenneremo a quella particolarmente interessante per i lettori della istituzione di così detti « Concerti europei ». Questi concerti di un livello artistico molto elevato saranno forniti a turno dalle diverse nazioni e ricevuti in *relais* telefonico, nei limiti del possibile, da tutti gli altri Paesi europei.

L'Italia, le cui trasmissioni sono molto apprezzate e attese all'estero, potrà fornire e prendere parte ai « Concerti europei » dopo l'attivazione del circuito musicale che attraverso Tarvisio permetterà il collegamento con la rete telefonica musicale estera.

I « Concerti europei » si effettueranno in genere ogni tre settimane e sono stati così predisposti per l'ultimo trimestre del corrente anno: 30 settembre (fornito da Berlino): Concerto Bush. — 15 ottobre (fornito da Budapest): Concerto orchestrale, col concorso del violinista Kubelik. — 7 novembre (fornito da Vienna): Concerto di musica d'operetta sotto la direzione del M° Franz Lehàr. — 26 o 30 novembre (fornito da Praga): Grande concerto della Filarmonica di Praga. — 17 dicembre (fornito da Bruxelles): Concerto orchestrale de l'*Institut National Belge de Radiodiffusion*, sotto la direzione di un grande maestro. Farà pure parte dei « Concerti europei » il concerto che darà a Londra la B.B.C. in occasione dell'inaugurazione del suo nuovo palazzo degli uffici ed auditorii.

La riunione dell'U.I.R. a Roma

Il Consiglio dell'U.I.R., accogliendo l'invito dell'*Eiar*, ha infine deciso che la prossima riunione, convocata per la seconda quindicina di ottobre, sarà tenuta a Roma. I dirigenti degli Enti Radiofonici europei e i funzionari statali che parteciperanno alle riunioni dell'U.I.R., che l'*Eiar* è orgogliosa di ospitare, avranno modo di vedere da vicino l'organismo radiofonico italiano che già conoscono nelle sue possibilità e capacità tecniche ed ammirano nelle sue realizzazioni artistiche. L'*Eiar* confida di poter mostrare ad essi, anche se non ancora in piena efficienza, ma pronta ad entrare in funzione, la nuova sede del Centro Radiofonico di Roma. Come la radiofonia tedesca e la radiofonia inglese, anche la radiofonia italiana sta per avere il suo grande palazzo; un edificio grandioso, studiato, costruito, attrezzato secondo le esigenze tecniche della diffusione radiofonica. Ed è tale, per la modernità degli impianti ed il complesso degli auditorii, che può stare a confronto con quanto di meglio si è fatto sinora.

Con lo sviluppo della radiofonia i delegati della U.I.R. avranno modo, nella loro pur breve permanenza tra noi, di vedere e di ammirare anche il nuovo volto che Roma si è venuta formando con le vestigia e i tesori d'arte del passato che il Fascismo ha ricercato e rimesso in luce e con i nuovi monumenti che sono sorti per virtù dello spirito animatore e realizzatore del nuovo regime. E nello stesso tempo, con la costatazione dell'appoggio dato dal Governo fascista allo sviluppo delle radiodiffusioni, avranno una prova che la attuale atmosfera italiana, se è tale da disciplinare e armonizzare le attività nazionali e volgerle concordi verso mète precise e inconfondibili, è tale altresì da perseguire attivamente, attraverso ogni mezzo, il fine della elevazione spirituale e culturale della Nazione.

R. C.

La radio è entrata ufficialmente nella diplomazia. Ecco il dott. Brüning, fotografato davanti al microfono mentre, a sostegno della proposta di moratoria fatta dal Presidente Hoover, espone direttamente alla Francia e al mondo la critica situazione economica della Germania.

Al Duca, che li raggiunge nella

Sotto la falda dell'elmetto la maschia faccia era di console, di condottiero. Ma gli occhi, fieri e severi, sapevano illuminarsi di dolcezza e premiare a tempo, con uno sguardo paterno, l'eroismo dei più umili e dei più oscuri; ma la bocca imperiosa, talvolta sdegnosa, sapeva dire a tempo le parole necessarie più dell'acqua e del pane, le parole che toccano il cuore e fanno scattare la volontà...

Alto, robusto, quadrato, sicuro, ispirava la fiducia; sembrava talvolta, che dintorno a Lui, in una lucida nebbia di sogno, si intravedessero i suoi grandi avi guerrieri, ombre ferrigne, fantasmi seguaci e tutelari che Lo scortavano e Lo assistevano.

A questo Principe, nato per comandare, a questo Condottiero, cresciuto per vincere, la sorte e la storia assegnarono il campo di battaglia più aspro della guerra mondiale: un girone dantesco, un inferno di sassi brulli e roventi che anche nel nome ha qualche cosa di arido, di pauroso, di implacabile: il Carso.

Sulle petraie folgorate, sotto i bassi, fulvi colli accovacciati come belve in agguato, si formò la Terza Armata, che sarà famosa e leggendaria nei secoli.

Sabotino, Podgora, San Michele, Santa Gorizia..., nomi sacri alla nostra e alle future generazioni, come le tappe del nostro calvario nazionale, nomi indissolubilmente legati alla memoria del Duca d'Aosta, nomi che tuonano, vampeggiano, grondano sangue e racchiudono una potenza di eroica e patetica poesia bastevole a garantire i diritti di un popolo, a meritargli il rispetto e l'ammirazione del mondo.

Di questo grande poema vissuto, fatto di gesta, di questa grande visione vampeggiante e caotica, dove le brigate cenciose e terribili entravano e bruciavano come in una gigantesca fornace infernale per trasfigurarsi nella luce del Paradiso, la figura centrale, che tutto riassume e tutto interpreta, era e sarà per gli Italiani il Duca d'Aosta, il Duca Invitto.

Logorato dalle prove tremende, dalla responsabilità pienamente accettata, anzi, volonterosamente cercata, Egli, che non temeva la Morte, voleva vivere per esaltare i Suoi Morti: quando arringava le moltitudini dei veterani e le falangi dei giovani, le sue parole si sollevavano come i lembi delle bandiere agitate dal vento, si drizzavano come le ciglia spinose dei reticolati, avevano una potenza espressiva, un vigore di rappresentazione tale che le ferite ritornavano a dolorare e le glorie a risplendere.

Parlava per i Suoi Morti e per i Suoi Mutilati, il Condottiero, volendo compiere al di là di ogni limite il Suo dovere e condurre la Sua Armata al di là della vittoria militare che sarebbe sterile e inutile cosa se i superstiti e i posteri non sapessero interpretarla e trasformarla in mille altre pacifiche vittorie.

Questo Principe guerriero era, infatti, un grande idealista, un sincero credente: con la mistica fede dei Suoi avi crociati e l'illuminata antiveggenza dell'uomo moderno, Egli spaziava nelle altezze spirituali, vi rapiva i fantasmi lucenti dell'avvenire, i fantasmi di quelle che saranno le prossime realtà storiche della nostra razza risorta e dominatrice.

Nel presentimento della fine, questo Suo spirito di antiveggenza ha dato un ultimo e più vivido bagliore; contro le tenebre che stavano per oscurare la carne, l'anima eterna si

Il messaggio agli Italiani

La sera scende sulla mia giornata laboriosa e, mentre le tenebre inondano e sommergono la mia vita terrena e sento avvicinarsi la fine, innalzo a Dio il mio pensiero riconoscente per avermi concesso nella vita infinite grazie ma soprattutto quella di servire la Patria ed il mio Re con onore e con umiltà.

Grande ventura è stata per me quella di vedere, prima di chiudere gli occhi alla luce terrena, avverato il sogno giovanile della completa redenzione d'Italia e di avere potuto, mercè il valore dei miei soldati, concorrere alla vittoria che ha coronato di alloro i sacrifici compiuti: muoio perciò serenamente, sicuro che un magnifico avvenire si dischiuderà per la Patria nostra sotto l'illuminata guida del Re ed il sapiente governo del Duce.

Al mio augusto Sovrano che ho servito sempre con lealtà, con ardore e con fede, rivolgo le più care espressioni del mio animo grato per l'affetto che ha sempre avuto per me; al carissimo nipote Umberto, promessa e speranza d'Italia, il mio augurio più affettuoso e più fervido; a S. M. la Regina, alla mia sposa Hélène, ai miei figli Amedeo e Aimone, ai miei fratelli Vittorio e Luigi, a tutti i miei congiunti il mio pensiero riconoscente per il bene che mi hanno voluto e che ho contraccambiato con pari tenerezza.

In quest'ora della triste dipartita desidero esprimere particolarmente tutta la mia gratitudine ad Hélène per le cure che sempre mi ha prodigato e pregare i miei due cari figli di continuare nella via che ad essi ho tracciato e che si compendia nel motto: « Tutto per la Patria e per il Re ».

Il mio estremo saluto va a tutti i miei amici, collaboratori e cari compagni del Carso e del Piave, cui esprimo ancora tutta la mia riconoscenza per quanto ai miei ordini hanno fatto per la gloria della Terza Armata e per la grandezza della Patria.

Desidero che la mia tomba sia, se possibile, nel Cimitero di Redipuglia, in mezzo agli Eroi della Terza Armata: sarò con essi vigile e sicura scolta alle frontiere d'Italia, al cospetto di quel Carso che vide epiche gesta ed innumeri sacrifici, vicino a quel mare che accolse le salme dei marinai d'Italia.

EMANUELE FILIBERTO DI SAVOIA.

gloria, i Morti presentano le armi

è levata, come un'aurora, in parole profetiche, illuminanti, che ci squillano nel sangue e lo fanno tremare.

Messaggio che riassume una storia e una ne annunzia, radiosa, e che oggi ci fa più dolorosamente sentire l'immensa perdita fatta.

La Sua scomparsa lascia un vuoto quasi fisico.

Una solitudine incolmabile occupa un vasto spazio dell'anima nazionale. Non Lo vedremo più passare, austero e paterno, tra le falangi dei combattenti nelle adunate gloriose; la Sua voce, la Sua parola non saranno più devotamente ascoltate dalle famiglie dei Caduti; le grandi date della Patria passeranno senza che Egli, in grigioverde, si alzi in piedi a commemorarle...

Mentre le bandiere dei vivi scendono a mezz'asta e le diafane stellanti insegne dei Morti si accendono su Redipuglia, terrasanta d'Italia dove Egli vigila tra i Suoi soldati, ritorna in noi il ricordo nostalgico del penultimo Ventiquattro Maggio quando il Duca d'Aosta, con la modernità di iniziative che Gli era propria, accettò di commemorare davanti al microfono la data dell'intervento.

Nella dolce sera di maggio le rondini intrecciavano sulla Penisola un arcobaleno nero-bianco; le rose della Riviera mandavano ai naviganti il profumato saluto d'Italia: sui campi di battaglia silenziosi, sui cimiteri di guerra allineati come Corpi d'armata pronti a ritornare in linea, la Primavera accendeva rosei fuochi... In quell'ora di misticismo il Duca d'Aosta chiamò idealmente a raccolta la Sua Terza Armata e tutto l'Esercito e tutto il Popolo.

Era la prima volta che un principe di Casa Savoia parlava direttamente al microfono. La cerimonia assumeva un valore simbolico; sembrava un rito propiziatorio della sempre più stretta alleanza che avvince il Popolo alla Dinastia, onde i pochi e privilegiati uditori ammessi nella sala ebbero la coscienza di rappresentare tutta la Nazione.

Il Duca parlò.

La Sua voce entrò in tutte le case d'Italia, che son piene di memorie e di trofei; entrò come un gran soffio di vento purificatore che spalanca di autorità le finestre chiuse e costringe anche gli ignavi ad accorrere, ad affacciarsi...

Poi il Principe volle recarsi nell'auditorio perchè sapeva che tra i cantori e i musicisti dell'orchestra radiofonica vi erano soldati della Terza Armata.

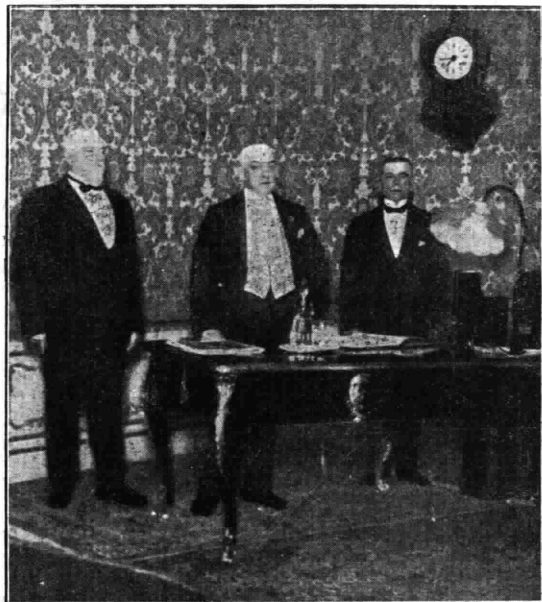
E poichè i microfoni erano aperti, tutta Italia potè assistere al colloquio di quei compagni d'armi, divisi dalla gerarchia, ricongiunti dall'affetto.

« Vi ritrovo immutati — disse il Duca con voce paterna ben nota ai reduci — vi rivedo in questo momento quali eravate nelle giornate tempestose e nei momenti fortunosi: la stessa fede illumina i vostri volti, lo stesso entusiasmo accende le vostre voci. Viva l'Italia! Se il nemico fosse nuovamente alle porte, ho la certezza che vi riavrei come allora! ».

I cantori, i musici, i veterani, risposero intonando l'« Inno del Piave » e tutta Italia lo sentì.

Fu il commiato del Comandante ai Suoi soldati.

Oggi che la bocca del Condottiero invitto è suggellata dalla morte, noi risvegliamo con la forza evocatrice del ricordo l'eco della Sua voce: una grande parola risuona ancora in noi con quell'impeto lirico, con quell'accento appassionato che Egli sapeva infonderle: la divina parola della Patria.

Egli ne fu eroico annunziatore.

Sera del 24 maggio 1930. — Nei programmi radiofonici dell'anno VIII che documentano un'attività sempre dominata e diretta dall'idea animatrice della Patria, questa data resta indimenticabile.

Per qualche minuto l'ufficio del Consigliere Delegato della S. I. P. e dell'E. I. A. R., trasformato in auditorio, fu un'eccelsa tribuna di italianità, un pulpito sospeso sull'anima intenta della Nazione.

In quella sala si svolse un fatto che oggi è già storia: un Principe Sabaudo, interprete della perfetta identità di pensieri e di sentimenti che unisce la Dinastia alla Patria, parlò per la prima volta direttamente al microfono e si mise in contatto spirituale con tutta Italia.

Le parole del Duca d'Aosta si diffusero nei cieli ma non andarono perdute nello spazio e nel tempo: raccolte da innumerevoli cuori non si affievoliscono e risuonano ancora e sempre, ammonitrici.

L'ultimo saluto ai Combattenti

« Ritorna con la dolce primavera la ricorrenza di un fatidico giorno nel quale la Diana di guerra squillò sull'infido confine: si rinverdisce il ricordo degli assalti cruenti sulla petraia del Carso che i nostri Fanti domarono armati più di entusiasmo e di fede che di bellici attrezzi; si ricolma con esso il fiero dolore per i nostri compagni caduti. In quel giorno vinse il Genio della stirpe che fugò ogni vile esitanza e richiamò sul cielo d'Italia le aquile di Roma.

« Oggi, dopo lo sforzo compiuto, il lungo cammino ci sembra circonfuso di sogno ed il sangue copiosamente sgorgato da mille ferite ha germinato energie insopprimibili, pronte ad ogni cimento.

« I bimbi di allora portano fieramente le armi della Patria e nelle file la esuberante giovinezza d'Italia ha colmato ogni vuoto vibrando di entusiasmo degno del sacrificio dei padri.

« Quindici anni sono trascorsi, ma nelle nostre anime di devoti soldati della Patria il tempo non ha affievolito l'ardore: la fede è stata coronata di alloro e nuove forze sorgono in noi con un infinito desiderio di ascendere per celebrare con opere nuove la grandezza d'Italia.

« Combattenti della Terza Armata, *oggi, come allora, e come sempre, il mio cuore di antico comandante è vicino a voi come sul Carso e sul Piave, nell'ardente desiderio di vedere questa nostra adoratissima Patria, sotto la illuminata guida del Re e la sapiente condotta del Duce, ascendere verso i radiosi destini che sicuramente l'attendono. E quando questi saranno raggiunti, ogni ferita sarà sanata e la prosperità e la potenza saranno premio auspicato ad ogni sacrificio. Allora i nostri Eroi torneranno a noi: e per sempre! ».*

EMANUELE FILIBERTO DI SAVOIA.

Il Duca

ROMA, luglio.

La notizia ferale è passata come un soffio di desolazione ed ha piegato le menti ed i cuori nel dolore del rimpianto. Belle e grandi figure di cavalieri antichi queste dei Savoja che passano la vita nella consegna spesso pericolosa, sempre inflessibile, del dovere ed affrontano la morte invocando Dio, nel quale credono, e salutando marzialmente, con la serenità tranquilla dei forti, la famiglia e la Patria!

Il fiero Principe, al quale gli ultimi anni avevano incorniciato di canizie la fronte alta e imperiosa, è stato sempre vicino al popolo, in guerra come in pace. Nella sua vita densa di gesta grandiose, già passate alla storia, fioriscono infiniti aneddoti, piccole luci che servono anch'esse ad illuminare la figura già eretta nel cielo della gloria. Piccole luci vivide consegnate ai ricordi spiccioli di tanti e tanti che hanno avuto la fortuna di avvicinarlo qualche volta.

Una sera primaverile, alla stazione di Roma. I direttissimi del Nord stanno allineati con le loro carrozze nuove, uno affiancato all'altro, attendendo il segnale della partenza per le metropoli che saluteranno al mattino di domani: Torino, Genova, Milano, Venezia, Trieste, e più oltre, sui confini, le città minori: Nizza, Domodossola, Bolzano, Fiume. Sotto un'altra tettoia sbuffano i convogli neri destinati al Sud fin verso Siracusa per Tripoli, fin verso Messina per Palermo, circondati da altri minori che sciamano verso le montagne dell'Abruzzo, i colli tusculani, le valli umbre, le spiagge laziali. Lungo le banchine la passeggiata si va infittendo di paesi perduti man mano che si avvicina l'ora di dileguare col treno nel silenzio stellato della notte peninsulare. In coda al treno di Torino sta attaccata una carrozza speciale, fiammante di vernici appena spalmate. E' destinata ad un Principe reale. Infatti vediamo comparire, preceduto da un solo capo-stazione, a passo lento, fissati gli occhi in avanti, con l'abitudine contratta da chi è solito a parlare in pubblico od a riunire in uno sguardo moltitudini, il Duca di Aosta. Salutato da tutti, risponde a tutti: strette e cenni di mano, un sorriso, una parola per i vicini che gli fanno circolo attorno, con una familiarità che non diminuisce il rispetto. La semplicità dei modi aumenta nella reverenza generale la dignità della persona. Avevano ragione i suoi soldati quando cantavano:

« E si sente che è Lui che ci [comanda
si, ma in quella sua limpida [fermezza
c'è tanto amor, che ad ogni [sua domanda
si pensa « babbo » e si risponde: « Altezza! ».

Lo possiamo avvicinare, dopo che Egli ha risposto al saluto del Podestà, conte Thaon di Revel, che ritorna a Torino. Il Duca ha la bontà di ricordarci con parole che ci toccano il cuore un suo ufficiale, un nostro fratello, uscito incolume da due guerre e ghermito al finire dell'ultima. « Non bisogna pensarlo con tristezza — ammonisce paternamente il Condottiero —, bensì ricordarlo con la passione dell'orgoglio. Gli ufficiali italiani — afferma —, senza far torto a nessuno, sono i primi del mondo. Lo ha riconosciuto recentemente il nostro avversario di ieri, l'Arciduca Giuseppe d'Austria ».

E' ancor viva in tutta Italia l'eco del magnifico discorso pronunziato dal Duca il 24 maggio davanti al microfono.

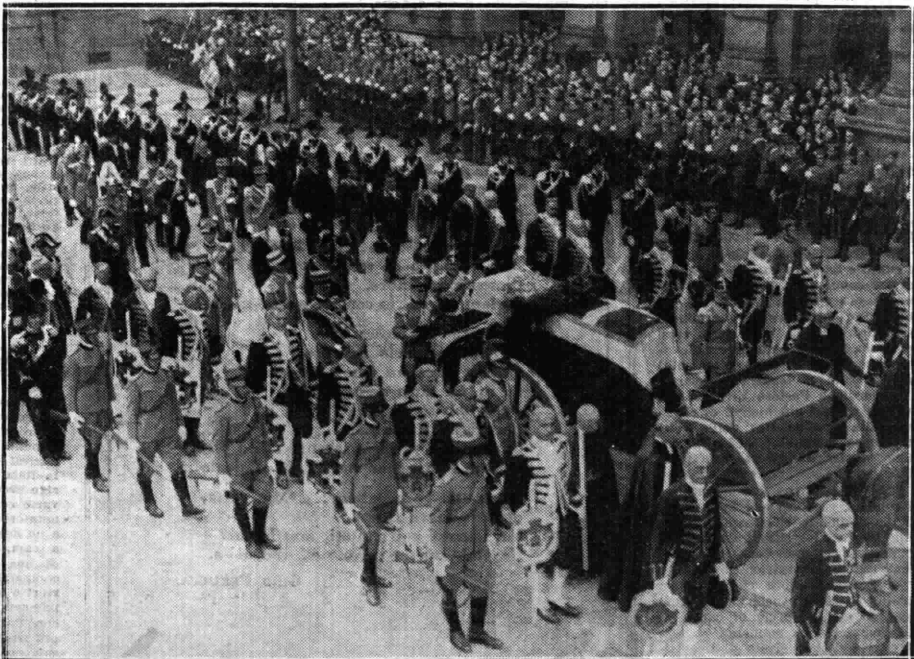
Altissimo è stato il conforto dei Combattenti nel sentire l'indimenticabile voce del Condottiero che commemorava la Vittoria rievocando la bellezza eroica e l'importanza storica dei sacrifici compiuti. Osiamo farci interpreti presso il Duca di questa profonda soddisfazione morale della grande riserva dei reduci di guerra e il Principe si dimostra molto sensibile al nostro accenno che riflette uno stato d'animo collettivo, determinato dal Suo nobilissimo appello.

— Sono contento che l'abbiate sentito bene anche a Roma. E' stato un bel momento per me poter parlare a migliaia di persone che non vedevo. Confesso che in principio ero un po' impressionato. Mi faceva lo stesso effetto quando si viaggia di notte, a lumi spenti, in mare, e sotto noi c'è l'immensità nera dell'Oceano. Si sente, ma non si vede. Si ha la visione dell'infinito, la visione più impressionante e potente, perchè culmina con Dio. Io non ho mai avuto pregiudiziali verso la Radio. L'ho amata subito, perchè ne ho capita l'importanza sociale. Se avessi potuto avere qualche migliaio di apparecchi radiofonici da distribuire tra i miei soldati della Terza Armata, credo che avrei chiamati i fanti a rapporto ogni sera, quando le esigenze militari lo consentivano. E dopo di me avrei fatto parlare l'arte, la fede, la famiglia, per divertire, per animare, per consolare. Questa è la missione di estrema importanza, di altissimo valore morale che sarà assegnata alla Radio nelle guerre future. Nella nostra guerra quest'opera di assistenza e di propaganda veniva fatta personalmente e direttamente, ma spesso insufficientemente. La Radio avvicinerà lo spirito del soldato all'anima della Patria, che gli manderà fino in trincea e sulle navi le sue voci più calde e convincenti di solidarietà, d'incitamento, di fiducia e di tenerezza materna. Quali benemerenze voi..., radiologi, potrete acquistare anche in questo campo, che è il più bello per voi e per noi! Ve l'immaginate, ad esempio, l'ora in cui i fanti potranno ascoltare il giornale appositamente preparato per loro, che recherà le notizie degli altri fronti, dei loro paesi e del nemico, e li aiuterà con parole commosse, come quelle che può soltanto dire una madre, a resistere e a vincere? Sarà molto diminuito, allora, il distacco spirituale tra chi vive dietro le trincee, nelle città e nei paesi, e chi combatte in prima linea.

— Se tutti avessero capita subito la Radio come V. A. R. — ci permettiamo di notare —, la sua diffusione sarebbe maggiore in Italia.

— Sono sicuro che questo avverrà domani; e sarà diffusione eguale a quella degli altri Paesi, se continuerete a fare le cose bene. Che volete! Gli Italiani, come tutti i popoli che hanno una civiltà millenaria, sono prudenti nell'accettare le novità. Poi per l'abitudine, che in noi è un istinto di razza, a non lasciarsi prendere la mano nelle più progredite manifestazioni della vita, essi riescono a guadagnare il tempo perduto. Mi diceva un alto magistrato napoletano che laggiù la Radio sta superando le difficoltà derivanti anche dalle condizioni economiche prodotte dalla crisi. Egli mi citava il caso di un suo commesso che ogni anno dava fondo ai suoi risparmi per recarsi con la famiglia nella nativa Calabria. Ora, di sera, quando non fa freddo, egli mette l'apparecchio sul terrazzino dell'appartamento, invita gli amici e succede questo fatto curioso: che in quella via popolare si affollano anche gli amici negli appartamenti dei vicini per ascoltare la Radio del fortunato neofita. Sono sicuro: tutti quegli ascoltatori non hanno che un desiderio: avere a casa un apparecchio anche per farne pompa presso i vicini che non lo posseggono. Passione musicale, desiderio di novità e di sapere, orgoglio soddisfatto, sentimento aureo della famiglia raccolta e lieta saranno le cause di diffusione, da Napoli in giù.

A meglio precisare il suo pensiero il Principe aggiunge ancora altre osservazioni; poi con un benevolo cenno di saluto si allontana. Quel saluto, quel gesto sono scolpiti per sempre nel nostro ricordo.

Don FERRANTE.

Sull'affusto da cannone passa la Salma del Condottiero.

Susurri dell'etere

UN'OPERA DI BENE

Il *Radiocorriere* ha informati i suoi lettori del gesto simpatico e caritatevole compiuto dal Principe di Galles che, parlando al microfono, ha chiesto ai radiofili britannici di concorrere a costituire il fondo di 25 mila sterline necessario per dotare di apparecchi radio tutti i ciechi del Regno Unito.

Idea generosa e pietosa questa di far partecipe della vita universale chi è privo della vista, fornendogli il mezzo di tenersi al corrente degli avvenimenti del mondo intiero, senza bisogno di far ricorso alla cortesia di un lettore! Si aggiunga l'altro vantaggio di cui potranno beneficare quei grandi infelici posti in grado di profittare di molte possibilità di istruirsi, conferenze, lezioni, concerti, ecc., ad essi fin qui inaccessibili.

Anche in America molto si fa in questo campo, tanto che l'*American Braille Presse,* la grandiosa opera filantropica che ha pubblicato un larghissimo numero di volumi stampati coi noti caratteri in rilievo, decise di sostituire il proprio bollettino bisettimanale con una stazione radiotrasmittente: apparecchi a galena vennero man mano donati ai ciechi bisognosi, lettori del giornale, abitanti nei pressi della stazione, apparecchi a lampada ai lontani. Gli ospizi, le cliniche, dove i ciechi hanno ricovero, vennero pure dotati di impianti per le ricezioni radiofoniche: i riflessi della vita esterna, la luce di nuove conoscenze penetrano così nello spirito anche di coloro cui la sventura condanna alle tenebre; vi penetrano accompagnate dalla scienza e dalla carità.

Nobile esempio da seguire dovunque!

DECADENZA DI UNA DEA

Se ancora non è stato investito, arrotato e travolto da uno degli autocarri spinti dalla profanatrice avventurosità europea a tentare pericolosi *raids* attraverso le sterminate solitudini dell'Asia misteriosa, e se (pericolo, insinuerà qualche malevolo, forse peggiore delle automobili) ha imparato a leggere i giornali, il leopardiano Pastore Errante non avrebbe oramai più motivo di rivolgere alla candida Dea delle Notti la famosa domanda: *« Che fai tu, luna, in ciel, dimmi che fai, silenziosa luna? ».*

Che fa? Disturba le ricezioni radiofoniche, ecco ciò che fa la luna, stando a quanto riferiscono i giornali intorno ai resultati degli studi condotti in collaborazione fra le stazioni radiotrasmettitrici di Chicago e di Boston. Sembra che la luna, quando sorge, provochi una depressione in quella specie di cappa di gas jonizzati che ammanta la terra e vien detta « strato di Heaviside »: questo, abbassandosi, si accosta all'atmosfera e nuoce così alla nettezza delle radiotrasmissioni.

Ma c'è di più: c'è che quei medesimi studi conducono a cercare una spiegazione degli effetti antiradiofonici provocati dalla luna nell'ipotesi che questa possieda una potenzialità differente dal nostro pianeta: supponendosi, infatti, che la luna sia negativa rispetto a quest'ultimo, essa respingerebbe, in certo modo, gli strati caricati negativamente che fasciano la terra e collegano stazioni trasmittenti e riceventi... Incompatibilità di carattere elettrico fra la terra e la luna!

Ah, no, la luna no, questa delusione, in tanto terreno sfumare di vecchie amicizie tra popoli e nazioni, in tanto dileguare di illusioni sentimentali, non doveva darcela! Rompere il millenario idillio? Guastarci il godimento tranquillo di uno dei pochi trovati della tecnica moderna che tengono conto della nostra sentimentalità? Ignora forse quanto tesoro di sogni portino agli spiriti umani oppressi dalle dure realtà quotidiane queste voci che scivolano rapidissime per l'etere nelle sere piene di dolcezza e di tristezza, queste voci ch'essa — con perfidia appena degna di un astro maligno — si compiace a falsare di tono e ad arrestare nel volo?

Ahimè! La luna, che svegliava nel cuor dei poeti le più melodiose canzoni, che faceva fiorire nel cuor degli amanti le più suggestive tentazioni, ci si rivela ad un tratto nemica alle melodie, ai canti, ai sogni, di cui la radio si fa messaggera: discende al livello: che so... di un trapano da dentista, che, quando lavora a scavare gallerie nei molari di un paziente, basta a disturbare tutte le ricezioni del vicinato... Quale decadenza, o Dea delle Notti!

LA COMPETENZA

Ma, da buoni americani, i direttori della *Braille Presse,* inspirandosi ad un concetto di beneficenza tanto pratica quanto illuminata, non regalarono gli apparecchi se non a quei ciechi che dimostrassero, con un piccolo esame, d'essere già alquanto famigliarizzati con la radiofonia. A tale scopo la società aveva distribuiti parecchi opuscoli contenenti le prime nozioni di radiotecnica e alcuni facili schemi di montaggio, stampati in rilievo, naturalmente, indicanti il modo di costruzione di un apparecchio ad una lampada, al quale è possibile di aggiungerne in seguito una seconda, poi una terza.

Viene il dubbio che non tutti i radiofili, cui la fortuna consente di disporre di un par d'occhi veggenti e leggenti, siano altrettanto informati, quanto quei ciechi americani, sul funzionamento dei loro apparecchi e sulle leggi fisiche e sulla tecnica della radiofonia... Sapete la storiella della giovane signora che va in un negozio di apparecchi radio, decisa di acquistarne uno da impiantare nella sua villa montanina? L'incaricato della vendita le spiega che potrà benissimo servirsi di un'antenna interna, in luogo di un filo esterno. Con un certo sfoggio di fraseologia scientifica, dimostra che ciò non danneggerà minimamente la ricezione.

La cliente, che, grazie all'assoluta mancanza di competenza, non ha prevenzioni di sorta, vuol mostrare di avere apprezzata la dotta spiegazione e risponde: « Ho capito benissimo; ma bisognerà che, quando farò funzionare la radio, io tenga spalancate le porte e le finestre... ».

Diavolo, se no come farebbero a « passare » le onde?...

Sorridete? Avreste torto. Anche in radiofonia è la fede che salva... Si comincia per curiosità, per moda, per passatempo: poi, a forza di captare le onde, ne siete, se è lecito dire, captati. Tempo un anno, la giovane signora, che teme di sbarrare, se tenesse chiusi usci ed imposte, il passaggio delle onde, parlerà di triodi, di *relais,* di frequenze-kilocicli e riconoscerà, come care voci di famigliari, le stazioni che risponderanno al richiamo delle sue dita leggiere manovranti il condensatore. La competenza figlierà dal piacere...

G. SOMMI PICENARDI.

L'IDEALE

Un merlo minorenne
montato sopra un ramo,
stava dicendo ad una gazza *t'amo*
lisciandosi le penne,
quando quella, veduto il luccicore
d'un pezzetto di vaso,
dimenticò l'amore,
e piantò il merlo con un palmo al naso.

Disse l'adolescente:
« Sono un merlo davvero.
Quella cerca un amore rilucente,
ed io son tutto nero.
Però non so capire
perchè mi tratti male,
e infatti ho proprio sempre udito dire
che un merlo per marito, è... l'ideale! ».

Disse una volpe allora: « Cosa certa,
quando filava Berta.
Ma i tempi son mutati, non lo sai?
Regalale un sei valvole e... vedrai! ».

GINO PERUCCA.

LIBRI

« *Quelli di prora* » s'intitola il nuovo libro di Michele Vocino (Edizione Agnelli, Milano - Lire dodici). *Quelli di prora* sono, per antonomasia, i marinai mercantili, poco noti, per non dire addirittura sconosciuti.

« La nostra letteratura marinara e pseudomarinara — osserva giustamente l'egregio autore in un'utile prefazione — o si limita alla marina da guerra o s'ostina a descrivere il vecchio marinaio di maniera, da novella o da romanzo, protagonista di avventure impossibili ».

Michele Vocino, scrittore limpido e avvincente, ci presenta invece i marinai quali sono, gente di cuore aperto e di fegato saldo, modesta e sublime. In circostanze difficili di navigazione e di guerra, a bordo di velieri e di piroscafi, nella loro vita reale, *Quelli di prora* balzano vivi e veri dalle pagine di Michele Vocino che li ha ritratti vigorosamente, rifuggendo con serietà d'arte da ogni lenocinio di stile, da ogni orpello retorico. Narrazione scarnita e spedita, intessuta di fatti, storicamente documentati; magnifica antologia del valore e della perizia nautica dei marinai mercantili.

Un libro necessario, un'ottima lettura specialmente per i giovani, che riconferma l'ottima fama di scrittore marinaresco che ormai accompagna simpaticamente il nome di Michele Vocino.

RAFFAELE CALZINI: *Festival europeo* - Ed. Treves - Milano.

Laghi svizzeri e spiagge atlantiche, foreste solitarie ed antiche e città marmoree tutte nuove sorte come d'incanto, metropoli tentatrici e piccole stazioni romantiche, queste le « attrazioni » del festival europeo. Come in una fiera, la folla della gente in vacanza si dirige secondo il gusto dei singoli in varie correnti. E il giornalista o annotatore del tempo che passa le segue e ne manda notizie alla gente rimasta a casa. Lo stile di Raffaele Calzini, di una purezza e di un'eleganza incomparabili, riflette gli aspetti esteriori e coloriti della realtà in aggruppamenti, fusioni, sfumature trascelti con finissimo gusto. Gli aspetti, dai più frivoli ai più lirici di essa, si raccolgono tra improvvise apparizioni e sparizioni del passato, nei luoghi celebrati ove il lettore segue la sua guida.

LETTERE DA PARIGI

La radio sul palcoscenico

PARIGI, luglio.

Gli English Players, *che, sotto la guida di Edoardo Stirling, da sei anni fanno le delizie dei cultori della lingua di Shakespeare sul continente, faranno ritorno in Italia nel prossimo dicembre.*

— Sono stato così commosso — mi dice lo Stirling — che ho deciso di passare le Alpi una seconda volta in dicembre.

— E che impressione avete avuto del pubblico italiano?

— Eccellente! Prima di tutto è un pubblico molto intelligente e bene informato dello sviluppo del teatro internazionale. Non avrei mai creduto prima che esso fosse così al corrente di tutta l'opera dello Shaw, per esempio, di Pinero, di Oscar Wilde, di Noël Coward. Non mi immaginavo poi che ci fosse in Italia tanta gente, che conosce così bene la lingua inglese, da poter seguire le nostre rappresentazioni con tanta attenzione. Certo dappertutto dove siamo stati era ben rappresentata la colonia inglese, così diffusa, a ragione, nel vostro bel Paese; ma era intervenuto anche largamente il pubblico di ogni città da noi visitata ed esso ha dimostrato di seguirci con interesse e con simpatia.

— Permettete vi esprima i miei complimenti per la facilità con cui voi e la vostra signora, la prima attrice, Margherita Vaughan, potete darci opere di tutti i generi, antiche e modernissime, di genere coloniale come White Cargo, *di sapore prettamente provinciale e pariginissime, come quando vi siete incaricato di far conoscere al pubblico di lingua inglese lavori francesi proibiti a New York o a Londra.*

— La ricchezza del vostro repertorio e la rapidità con la quale portate sulla scena un lavoro nuovo, dando in una stessa settimana sette lavori differenti con magari una novità, mi fa pensare alle Compagnie italiane necessariamente girovaghe in confronto delle Compagnie francesi, sempre stabili e che mutano spesso attori, passando da un lavoro all'altro. E' vero che questo lavoro, lungamente e diligentemente preparato, dura normalmente almeno un tre mesi, rimanendo sul cartellone anche un anno; ci sono stati casi in cui una stessa pochade *ha avuto teatro pieno tre anni di seguito...*

— Beati loro! Vi confesso però che, sebbene la fatica sia per noi maggiore e lo sforzo di memoria che a noi si richiede sia immenso, mi sembra che ripetere sempre lo stesso lavoro mi verrebbe in uggia. Mi farebbe piacere continuare a dare il lavoro del vostro collega Pollock, ma, seguendo le nostre consuetudini, fin d'ora prepariamo un'altra commedia e la porteremo in scena la settimana prossima. Sapete che l'Avvoltoio di Pollock è tutto di ambiente giornalistico?

Rispondo affermativamente, facendo osservare però all'artista inglese che l'ambiente della yellow press, *che mena strage in America, che ha già parecchi rappresentanti in Francia e in Inghilterra, non ha nessun equivalente in Italia. Il nostro pubblico non ammetterebbe pubblicazioni di basso carattere sensazionale, spesso inesatte o addirittura false, intese sovente a fare le vendette del padrone o a blandire i suoi amici o chi può favorire i suoi interessi.*

Stirling mi felicita di questa prova di civiltà superiore che anche in ciò il nostro Paese offre al mondo, e mi esalta i meriti del dramma di Pollock. Questi, che è capo dell'ufficio parigino della Morning Post *e presidente dell'Associazione dei corrispondenti anglo-americani da Parigi, ha voluto datare il suo lavoro nel futuro 1945, per non fare personalità.*

La figura di lord Haxand, direttore-proprietario del Daily Wireless, *è quella degli uccelli da preda del mondo della stampa, della finanza e della politica di cui abbiamo varii esempi all'estero.*

Partito dal nulla, lord Haxand è ricchissimo e potentissimo, data la diffusione del suo organo, e fa pensare al direttore di un giornale mattutino di Parigi, il quale soleva dire che il suo seggio valeva i portafogli di tre ministri riuniti. Lord Haxand non ha scrupoli e, siccome la sua ambizione è illimitata, tutti i mezzi gli sembrano buoni per raggiungere i suoi fini. I tre atti del dramma si svolgono nel modernissimo ufficio del direttore del Daily Wireless, *nel quale una delle porte si apre automaticamente e ci presenta il Bar privato del nobile lord, con le sue variopinte bottiglie per il* cocktail.

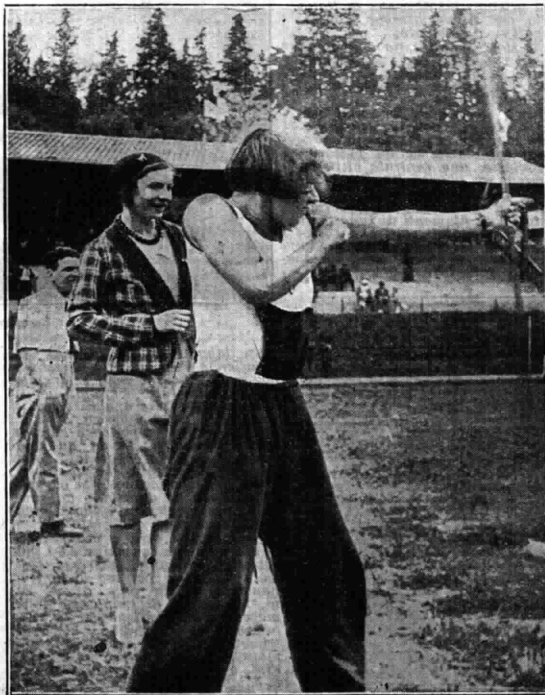
*Mentre la segretaria particolare risponde al telefono e sbriga la corrispondenza, il medico avverte lord Haxand che se non interrompe il suo genere di vita troppo febbrile, la fine può avvenire fulmineamente da un momento all'altro. L'*Avvoltoio *non se ne dà cura, continua a ricevere i suoi redattori, finanzieri, uomini politici. Non si fida di nessuno e si vuol occupare di tutto nel giornale. Si assiste a una scena tempestosa fra il direttore e il corrispondente da Roma, perchè questi non obbedisce alla lettera alle istruzioni del padrone. Poi l'altoparlante della radio annunzia la scoperta nei Pirenei di importanti giacimenti di petrolio e subito lord Haxand fa progetti per rendersene proprietario esclusivo. Ecco apparire Lemann, già compagno di Haxand, quando questi — lungi dal pensare che sarebbe un giorno lord, grande finanziere e proprietario di un potentissimo organo conservatore e anticomunista — si trovava in una prigione del Messico. C'era anche Lemann, il quale è ora deputato comunista ai Comuni. Questi è venuto in possesso di tutto un pacco di lettere d'amore scritte dal ministro degli esteri Prance a lady Elmsworth, sua amante. Con la pubblicazione di queste lettere sul* Daily Wireless *il deputato comunista vorrebbe giungere a far cadere il Ministero conservatore. Lemann sa che lord Haxand ha fatto invano una corte assidua a lady Elmsworth. Lord Haxand domanda di riflettere prima di promettere la pubblicazione richiestagli. Ecco arrivare il ministro degli esteri in persona, che rifiuta di intervenire presso il Governo francese per fare avere al suo amico la concessione delle miniere di petrolio dei Pirenei. La promessa di una ricompensa di parecchi milioni di sterline lascia dapprima il ministro esitante, poi egli rifiuta.*

Al secondo atto lord Haxand si fa consegnare da Lemann le lettere di Prance, che gli permetteranno di vendicarsi tanto della lady che ha respinto il suo amore quanto del ministro che gli ha negato il suo appoggio. Lord Haxand dà appuntamento ai due amanti insieme, poi si ritira, mentre l'altoparlante fa conoscere loro, attraverso le dichiarazioni del lord ai giornalisti ch'egli è al corrente della loro tresca, che uno scandalo è inevitabile e che il Daily Wireless *incomincia una campagna contro il Gabinetto. Lady Elmsworth sviene, mentre Prance, sebbene spaventato dalle rivelazioni dell'altoparlante, rifiuta di lasciarsi ricattare da lord Haxand, ritornato. Il redattore-capo Jones significa che preferisce rassegnare le dimissioni piuttosto che partecipare alla campagna antigovernativa. Parecchi redattori scongiurano il padrone di non dar seguito ai suoi progetti. Un giovane fattorino, che di nascosto ha udito tutte le conversazioni, approfitta dello scompiglio generale per sottilizzare dalla cassaforte semiaperta il pacco di lettere di Prance.*

Al terzo atto, la mattina dopo, il Daily Wireless *vien fuori con un titolo a caratteri cubitali: « La verità sul Gabinetto. I comunisti hanno forse ragione ». Lady Elmsworth viene a far visita a lord Haxand e con mille blandizie cerca di fargli credere che lo ama e lo ammira, ma in verità il suo unico scopo è di venire in possesso delle lettere. Lord Haxand fruga nella cassaforte, non trova il pacco di lettere ed è colto dall'attacco di apoplessia preveduto dal medico.*

Frattanto sopraggiunge Prance, il quale, credendo che le lettere recapitategli anonimamente costituiscano un atto di generosità di lord Haxand, viene a ringraziarlo. L'ultima volontà di lord Haxand, che egli balbetta nell'agonia, è che il giornale continui a vivere e che il redattore-capo Jones ne erediti la Direzione per fare una politica favorevole al Governo conservatore.

Il Figaro, *registrando il successo, dice che è* uno des plus éclatants *e che l'autore, con la sua tecnica e il suo vigore, ricorda il migliore Bernstein. Siamo dello stesso parere.*

MEMMO ROSSI.

Dopo il lancio della freccia...

LA RADIO A BUDAPEST

L'imponente aspetto di un reparto della fabbrica ungherese della Tungsram Radio.

BUDAPEST, luglio.

I Magiari hanno in grande onore le comunicazioni elettriche.

La prima impressione che si ha è quella dell'enorme diffusione della radio e del telefono.

Questo, nella capitale, si caccia in ogni angolo ed è usato con frequenza in ogni ceto sociale.

Ma ancor più impressionante è la diffusione della radio fatta in generale di piccoli e medi apparecchi, specie fuori di città, nei siti di villeggiatura, dove in ogni caso si preferisce, in luogo delle grandi costruzioni alberghiere, piccole villette personali poco più grandi di una cabina balneare.

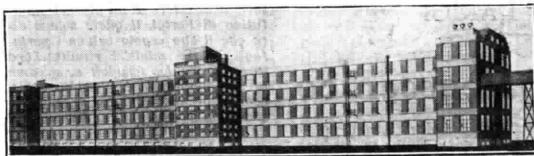
In Ungheria è molto diffuso il costume inglese delle «week-end» cioè la gita di fine settimana per passare la festa nella quiete, lontano dalla metropoli. Lontano ma uniti dal tenue saldo legame della radio. Ecco perchè ognuna di queste villette (che si possono andare a comperare alla Fiera, o in negozio, complete di tutto) ha sul tetto un'insegna nota a noi amatori della radio: una piccola antennina che è indice della presenza di un apparecchio ricevente.

Una cosa che distingue il carattere della radio in città è quella della poca diffusione dei radiofonografi, che sono in verità largamente sostituiti in natura, da «tzigani» ricacciati in Patria dall'invadenza delle orchestre argentine, che hanno preso il loro posto sul mercato mondiale dei suonatori erranti.

La radio-diffusione anche in Ungheria vive con i contributi dei radio-amatori. Questi corrispondono una tassa simile alla nostra ma con una differenza: che i Magiari non ci tengono ad essere portoghesi e le cose si svolgono con una buona fede perfetta; diciamo pure: cavalleresca.

L'Ungheria ha delle fabbriche importanti di materiale radio-elettrico ed almeno l'ottanta per cento di vendite (in cifra) spettano all'industria locale che è invero molto progredita.

Basta ricordare, per esempio, le fabbriche Orion, Wattea, Tungsram e Standard, conosciute anche in Italia, organizzate con modernissimi criteri d'avanguardia.

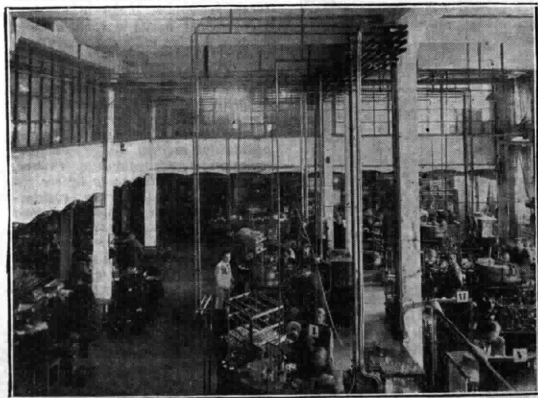
La maggiore è, fra queste, la Tungsram che ho potuto visitare minuziosamente. Essa costituisce un elemento industriale del massimo interesse per i tempi attuali: fabbrica lampade elettriche, valvole termojoniche e cellule fotoelettriche, con una potenza produttiva di 160 mila lampade, 10 mila triòdi e qualche centinaio di cellule al giorno. Ne consegue un organismo complesso e maestoso che non può non interessare un tecnico, già del ramo, e non può non destare meraviglia in chicchessia per i progressi scientifici e industriali nonchè organizzativi che una tale fabbrica deve avere a servizio.

Il direttore Aschner, uomo attivo e di grande iniziativa, che se fosse in Italia sarebbe nel perfetto stile fascista, è l'animatore di questo complesso organismo. E' uno sportivo ed uno studioso — scienza applicata — di tutto ciò che da noi è inquadrato sotto la scuola corporativa e dopolavoristica.

Posso ammirare quindi delle opere assistenziali, per lo spirito e per il fisico, che hanno veramente del grandioso: lo stesso direttore Aschner (che ha creato per i suoi dipendenti un campo di foot-ball, undici campi di tennis, un refettorio, una biblioteca, una piscina) mi dice che in Italia tutto ciò si chiamerebbe «aprés-travail»: dopolavoro.

Gli stabilimenti sono a qualche chilometro dalla capitale (Uipest), riuniti in una trentina di fabbricati che hanno l'aspetto imponente della città.

Quivi, sempre parlando di servizi accessori, esiste un ufficio postale solo per la fabbrica, un raccordo tranviario ed un raccordo ferroviario, una centrale elettrica termica, un acquedotto, un gazogeno, una vetreria, ecc.

Oltre a ciò esiste una fabbrica completa di filamenti di tungsteno semplici e spiralizzati, che costituisce una lavorazione oltremodo interessante e di cui sono rarissime le fabbriche.

Le antenne.

Un angolo della fabbrica delle valvole.

Un laboratorio di ricerche ed esperienze è — sotto la direzione del prof. Pheifer, noto scienziato che ha, come tutte le grandi menti, il pregio di essere affabilissimo — il cervello della fabbrica.

Il laboratorio esperienze che ha mezzi grandiosi, lascia ad uno speciale reparto aggregato alla fabbrica il controllo che viene eseguito con una scrupolosità ed una grandiosità di dotazione da rendere pressochè impossibile una produzione men che perfetta.

La fabbrica vera e propria ha le più moderne macchine ed i più razionali impianti. Interesse speciale ha avuto per me il funzionamento di un gran salone di m. 150 per 25 di lunghezza delle macchine automatiche per la vuotatura, delle saldatrici per elettrodi trimetallici, delle macchine automatiche per la confezione dei piedini, e di tanti altri accessori per il bombardamento, l'attivazione e, sempre ed ovunque, per il controllo delle valvole.

Particolare interesse ha avuto la visita di reparti commerciali, specie dell'ufficio di vendita all'estero che lavora con tutto il mondo, compresa l'Italia.

Quivi ho trovato, com'era giusto, la migliore assistenza e sono indimenticabili le cortesie prodigate agli ospiti italiani dal dottor Rosenfeld, dall'ing. Lendvai, dai signori Raab e Mann, oltre a quelle, come si è detto, strettamente personali del direttore generale Aschner e del direttore tecnico dott. Baumann.

Lo stabilimento della Standard per telefoni, telegrafi e radio-ricevitori ha anch'esso una notevole importanza perchè ha una produzione di ottimi apparecchi (per la stagione ventura rinnoverà l'assortimento anche in Italia).

E' provvisto dei più moderni e completi accessori adatti a garantire una produzione perfettamente controllata ed efficiente.

I vari laboratori di studio e di controllo hanno quell'attrezzamento tipo americano, che è in sostanza l'aspirazione di ogni grande organismo, e che colpisce per il progresso e la padronanza assoluta dei sistemi di lavorazione.

G. BRUNO ANGELETTI.

I RAGGI COSMICI

Nella rubrica: « Curiosità scientifiche » del n. 22 del *Radiocorriere* havvi un breve accenno al dottor Millikan ed ai potentissimi raggi cosmici da lui scoperti, ma finora non utilizzati, fuorchè, forse, per le predizioni meteorologiche; non sarà discara qualche notizia in proposito.

Dirò, anzitutto, come si è rivelata l'esistenza di queste irradiazioni e ricorderò, che quando un corpo carico di elettricità, e collocato sopra un sostegno isolante, è in contatto con l'aria, si scarica progressivamente, perchè l'aria contiene, oltre quelle neutre elettricamente, delle particelle separate, cariche alcune di elettricità positiva ed altre di elettricità negativa. Se il corpo anzidetto è carico di elettricità positiva, attrae le particelle negative dell'aria; o viceversa: comunque, tanto in un caso quanto nell'altro la sua carica viene neutralizzata.

Nell'aria esistono particelle caricate positivamente, o negativamente, perchè gli atomi elettricamente neutri dell'aria, costituiti da particelle negative ruotanti intorno ad un nucleo positivo col quale sono in equilibrio elettrico, vengono dissociati — ossia ionizzati — da talune radiazioni penetranti, come quelle del radio, che svelgono dal nucleo positivo una parte dei suoi elettroni positivi, i quali costituiscono poi le particelle negative liberamente circolanti nell'aria, mentre quelle positive sono formate dagli atomi privati d'una parte dei loro elettroni e rimasti con un eccesso di elettricità positiva.

Quando il corpo carico d'elettricità è un recipiente metallico chiuso, pieno d'aria e collocato nel vuoto, si osserva che continua a scaricarsi indefinitamente sotto l'influenza dell'aria contenuta, perchè le particelle elettriche libere di quest'aria sono ricostituite a misura che vanno a contatto col recipiente. La ionizzazione di tale aria si produce e rinnova incessantemente e le radiazioni da cui è prodotta sono del pari permanenti.

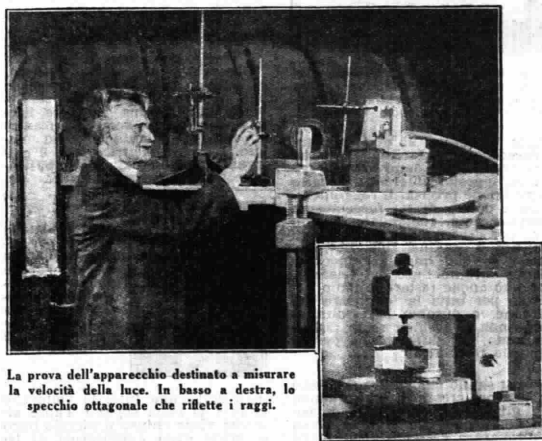
Ciò posto, che cosa sono queste radiazioni? Quale la loro origine? Dalle esperienze risulta che una parte di esse proviene dalle pareti metalliche del recipiente, che sono sempre di ferro radioattivo a cagione dell'elettricità indotta in esse dal suolo e dall'aria; mentre un'altra parte proviene dal suolo, notoriamente dovunque un poco radioattivo; ed un'altra ancora dall'aria. Però, se queste fossero le sole cause della scarica elettrica lenta dei corpi isolati nell'aria, codesta scarica dovrebbe diminuire di velocità a misura che si sale in alto, p. es. sulle vette dei monti, od in aerostati. Accade, invece, il contrario, e se ne deduce che le radiazioni producenti la ionizzazione, o almeno una buona parte di esse, aumentano d'intensità a misura che cresce l'altitudine, e che esistono radiazioni distinte dai raggi radioattivi del suolo. Si è creduto per qualche tempo che queste ultime radiazioni provenissero dal Sole; ma si è poi rinunciato a questa ipotesi avendo constatato che l'aumento della ionizzazione dell'aria man mano che cresce l'altitudine, avviene con la medesima intensità tanto di giorno, quanto di notte. Allora si studiò la variazione di ora in ora della ionizzazione residua dell'aria — ad eccezione di quella proveniente dal suolo — e si constatò che in località elevate — p. es. sulla cima di alte montagne — essa varia leggermente e che la sua curva di variazione ha come periodo un giorno siderale. Vale a dire, che questa variazione dipende unicamente dalla posizione del Cielo stellato rispetto al luogo di osservazione; e la ionizzazione residua attinge un massimo quando certe regioni della Galassia passano sotto il detto luogo. Inoltre è necessario che le sorgenti dei raggi penetranti, cagione della ionizzazione, siano molto lontane nello spazio e seguano il movimento apparente della sfera terrestre. Il meccanismo per cui in grembo di certe stelle (differenti dal Sole, che, come si è veduto, non interviene in questo fenomeno) o di certe nebulose, o semplicemente della materia cosmica diffusa nello spazio, si producono i raggi penetranti ionizzatori dell'atmosfera terrestre, è finora ignoto e nessuna delle varie e contradditorie ipotesi fatte per ispiegarlo è soddisfacente.

Tuttavia, se non si conosce il perchè dei raggi cosmici, qualcosa è noto circa la loro natura. Lo studio di essi ha dimostrato che l'elio (abbondante nei Cieli), l'ossigeno, il silicio ed il ferro vengono tuttora formati mediante gli elettroni positivi e negativi primordiali. L'elettrone positivo primordiale è il nucleo dell'atomo di idrogeno.

Le esperienze di Millikan e Bowen con palloni sonda muniti di elettroscopii registratori e saliti a considerevoli altitudini, hanno dimostrato esaurientemente che nell'atmosfera terrestre non entrano radiazioni di intensità apprezzabile, con frequenze intermedie fra quelle dei raggi gamma più duri e quelle dei raggi cosmici; questo perchè, mentre i primi sono capaci di penetrare uno spessore di circa 70 cm. d'acqua, i cosmici ne penetrano 70 metri; e siccome la potenza di penetrazione cresce approssimativamente come la frequenza, se entrassero nell'atmosfera dei raggi d'intensità apprezzabile con frequenza fra quelle dei raggi gamma e dei raggi cosmici, avrebbero necessariamente provocato lo scarico rapido dei suddetti elettroscopii, che salirono all'equivalente di 80 cm. d'acqua dal culmine dell'atmosfera, ossia, quasi al suo limite, l'insieme dell'atmosfera terrestre essendo equivalente a 10 m. d'acqua. Tale scarica rapida non si verificò mai, *ergo* non entrano nella atmosfera terrestre *forti* radiazioni in quella particolare zona di frequenza.

Successivamente le esperienze eseguite da Millikan e Cameron disponendo alla superficie e sul fondo di certi laghi d'alta montagna in California degli elettroscopii otto volte più sensibili di quelli fino allora usati, dimostrarono inconfutabilmente che lo spettro dei raggi cosmici consiste di striscie definite, e che essi hanno un potere di penetrazione enorme, occorrendo 5,5 m. di piombo per assorbirli completamente. Gli sperimentatori ne dedussero che i raggi cosmici non sono, come i raggi X, prodotti dall'imbatto sugli atomi di materia da elettroni animati da velocità enormi acquistate cadendo attraverso potenti campi elettrici. Essi affermano che per produrre delle frequenze dell'ordine dei raggi cosmici occorrerebbero campi di almeno 150 milioni di Volta, 3000 volte il campo esistente nei tubi dei raggi X. Ritengono pertanto che i *raggi cosmici siano prodotti da trasformazioni atomiche definite ed incessanti, con cambiamenti di energia assai maggiori di quelli relativi ai processi radio-attivi.*

Prendendo come base sana del suo ragionamento la teoria di Einstein sulla relatività, per cui da un o sottratta, volta per volta, è sufficiente a generare i raggi cosmici. Dall'equazione d'Einstein risulta che in nessun caso tali trasformazioni producono raggi con una forza di penetrazione maggiore da un quarto ad un venticinquesimo di quella osservata; pertanto la potenza di penetrazione straordinaria dei raggi cosmici, considerata in relazione alla equazione d'Einstein ed agli accertamenti di Aston, è non solo la prima evidenza diretta che gli elementi più abbondanti sono ora in processo di creazione mediante gli elettroni positivi e negativi, ma altresì la prima indicazione circa il carattere generale dell'atto specifico (o atti) per cui si svolge il processo di costruzione degli atomi.

Dalle esperienze e dagli studi di Millikan risulta, insomma, che i potenti raggi cosmici da lui scoperti possono esser prodotti soltanto dalla

La prova dell'apparecchio destinato a misurare la velocità della luce. In basso a destra, lo specchio ottagonale che riflette i raggi.

sistema atomico non può mai sfuggire una certa quantità di energia radiante senza la scomparsa di un ammontare equivalente di massa: conoscendo, in seguito ai lavori di Aston, la massa di ciascun atomo; applicando l'equazione di frequenza dell'Einstein e la formola del Dirac, il prof. Millikan ha calcolato la potenza di penetrazione dei raggi risultanti da tutte le trasformazioni atomiche possibili. Tali calcoli hanno dimostrato *che le sole trasformazioni capaci di produrre raggi dotati dell'enorme potenza di penetrazione accertata da Millikan e Cameron, sono quelle corrispondenti alla formazione degli elementi abbondanti come l'elio, l'ossigeno, il silicio ed il ferro; i due primi dall'idrogeno, gli altri due dall'elio.* L'annientamento completo dell'atomo d'idrogeno è una possibilità addizionale; che tuttavia può escludersi per due ragioni, che il prof. Millikan ha esposto, ma io debbo... lasciar nella penna perchè troppo astruse. Per il medesimo motivo debbo rinunciare a riassumere la dimostrazione, che nessun processo di graduale formazione — od anche dissociazione — di atomi, in cui un elettrone positivo, od una particella alfa, è aggiunta, creazione in un atto singolo, dagli elettroni primordiali positivi e negativi, per lo meno di alcuni degli elementi più comuni; di quelli che la spettroscopia celeste mostra esistenti in grande abbondanza dovunque: idrogeno, elio, azoto ed ossigeno.

Queste conclusioni — è quasi superfluo dirlo — non sono accettate da tutti gli scienziati studiosi del difficile problema. Il prof. Skolbelzyn di Leningrado — per citarne uno — ha fatto esperienze dalle quali risulterebbe che i raggi cosmici non sono ondulazioni ma particelle, proietti, elettroni immensamente rapidi.

Comunque, nell'attesa che sia detta in proposito l'ultima parola, l'unica cosa certa è che l'atmosfera terrestre, il nostro corpo, i nostri organi, sono attraversati continuamente da raggi provenienti dalle stelle e senza dubbio esercitanti un'azione importante sui nostri tessuti, la nostra salute e la nostra vita. Forse esse reggono, assai più del Sole, il nostro pallido destino: ed ecco la Scienza moderna — con tanto di S maiuscola — portare un argomento altrettanto inatteso quanto inconfutabile in favore dell'antica astrologia! **ETTORE BRAVETTA.**

CURIOSITÀ SCIENTIFICHE

Per evitare di dover reggere con una mano il microfono di un apparecchio telefonico da tavolo quando una persona è in comunicazione telefonica, in modo che possa avere tutte e due le mani libere per pigliare appunti o per sfogliare documenti, un inventore italiano ha ideato e costruito un reggimicrofono praticissimo, che è molto superiore ai tipi del genere fabbricati all'estero. Trattasi di una base di sostegno munita di un albero allungabile e rotante, al quale è attaccato un braccio snodabile, che si può spostare tanto in senso orizzontale che verticale. In tal modo il ricevitore telefonico si può adattare all'orecchio con facilità, dato che all'estremità del detto braccio esiste un'apposita ghiera per tenerlo in posizione precisa. Il reggimicrofono è dotato di un meccanismo semplicissimo, comandato da una leva per l'interruzione a mezzo di un filo a guaina tipo Bowden. Viene escluso qualsiasi inconveniente durante l'uso del telefono, che può anche restare lontano dal tavolo per tutta la lunghezza del cordone, e durante la comunicazione non si verifica alcun disturbo tanto per l'utente che per la centrale telefonica.

L'utilissimo reggimicrofono che consente di poter telefonare rimanendo con le mani libere per pigliare appunti con comodità.

Tutti sanno che sulla pelle delle pecore cresce la lana quando gli animali sono vivi, ma pochi conoscono che la lana possa continuare a crescere anche dopo che una pecora sia morta e scorticata. Recenti esperimenti fatti in Inghilterra da parte dell'Associazione delle industrie laniere hanno dimostrato che con trattamenti chimici speciali una pelle di pecora può continuare a produrre lana, almeno in laboratorio, per un periodo di tempo illimitato. Si assicura inoltre che la lana prodotta senza l'animale vivente sia migliore di quella che si ricava dalla comune tosatura delle pecore, per il fatto che la crescita può essere controllata in modo da ottenere quella specie più indicata per uno scopo determinato. Se le notizie che ci pervengono dal laboratorio di ricerca della detta Associazione sono vere, nè esiste alcun motivo per mettere in dubbio l'autenticità delle asserzioni fatte, non occorre più preoccuparsi dell'allevamento delle pecore, purchè si disponga di un dato numero di pelli che possano fornire lana continuamente.

Applicando ad una macchina da scrivere un piccolo congegno di recente invenzione, si può sapere con precisione quante parole siano state scritte per comporre una lettera o una scrittura qualsiasi. Lo strumento, che è stato fabbricato a Hartford, Conn., si può applicare a macchine da scrivere di qualsiasi tipo, dato che funziona in connessione con la sbarretta per gli spazi, che si trova nella parte anteriore della tastiera. Segnando questo contatore a zero, prima di cominciare a scrivere, ogni volta che si abbassa la sbarretta aumenta di una unità il numero che appare nel quadrante. Quindi si deve aver cura di non premere la leva degli spazi a capriccio e di premerla anche quando la parola finisce appena terminato il rigo. Siccome anche in caso di sbagli la differenza può solamente essere di poche parole, l'inventore sostiene che il suo congegno riesca particolarmente utile ai giornalisti e a tutti coloro che hanno interesse di conoscere il numero delle parole che scrivono.

L'acqua che scorre in una fontanella può essere regolata per mezzo di un occhio elettrico, e cellula fotoelettrica, in modo che quando una persona si avvicina alla fontana per bere l'acqua cominci a scorrere, mentre appena si allontana cessi subito. L'occhio elettrico, che è collegato con una valvola amplificatrice, provoca la chiusura del tubo dell'acqua tutte le volte che la luce vi batte sopra e l'apre allorchè viene chiuso il piccolo buco esistente sulla piattaforma di legno che si trova dinanzi la fontanella, appunto perchè in tal caso non passa più la luce. La cellula fotoelettrica è collocata sotto la piattaforma, in direzione del buco, il quale si chiude facilmente con un piede. L'interruzione dell'acqua che scorre dal rubinetto viene effettuata da una valvola magnetica. Tale sistema riesce utilissimo per gli uffici, anche perchè contribuisce a fare risparmiare l'acqua, che non può più scorrere quando non vi sia alcuno che abbia bisogno di bere.

Una fontanella moderna per ufficio che lascia scorrere l'acqua quando una persona pone il piede sul buco che si trova sulla piattaforma di legno.

In molte parti del mondo crescono le piante di fichi d'India, anche allo stato selvatico, e nessuno aveva mai pensato ad utilizzare le larghe e carnose foglie. La frutta, tanto comune nell'Italia meridionale, è stata sempre apprezzata, ma le foglie, se mai, venivano usate come cibo per i suini. Recentemente è stato scoperto che il succo delle foglie di fichi d'India rappresenta la base di una nuova industria che si sviluppa rapidamente, nella quale il succo in questione viene utilizzato per purificare i sistemi di riscaldamento e prevenire la ruggine delle tubazioni. Un litro di succo sciolto in diecimila litri di acqua è sufficiente per ripulire tutte le tubazioni interne del sistema di riscaldamento di un intero palazzo. Inoltre è adoperato per togliere la ruggine dalle parti metalliche esposte all'aria e per rimuovere i minerali dannosi che si trovano nel vapore acqueo usato per la preparazione di sostanze alimentari in conserva. Tutto ciò basterebbe per rendere di un certo valore commerciale queste piante che si sviluppano senza bisogno di cure e che in certe regioni, come nell'Australia, hanno rappresentato un incomodo all'agricoltura, ma i tecnici che si sono dedicati allo studio di esse hanno anche trovato che sono ottime per la fabbricazione dei saponi e per estrarne alcune medicine.

Nelle città americane della costa del Pacifico è cominciato l'uso di un tavolo da pranzo circolare, con una sezione girevole, per le sale da pranzo dei ristoranti di second'ordine. I clienti si siedono in giro intorno alla parte fissa del tavolo, mentre la parte interna gira lentamente e così ogni avventore può scegliere le vivande che preferisce mentre passano innanzi a lui a portata di mano. Le vivande sono contenute in piccoli reparti separati, ma normalmente trattasi di cibi freddi. In tal modo si evita l'uso dei vassoi ed anche dei camerieri che devono servire, però ci vuole sempre qualcuno addetto ai conti, che si fanno in base a quello che si consuma, tranne che non si tratti di pranzi a prezzo fisso. Il tavolo girevole è anche indicatissimo per le pasticcerie e forse renderebbe molto al proprietario se i consumatori rammentassero bene il numero delle paste che hanno mangiato. Per il movimento della sezione girevole del tavolo basta un piccolo motore elettrico.

Un tavolo con la sezione interna girevole in modo che gli avventori possano scegliere le vivande che preferiscono mentre passano a loro portata di mano.

Un medico di Lipsia ha identificato una tossina, nei muscoli del corpo umano, la quale, secondo lui, è la causa della stanchezza. Questa sostanza, che è stata chiamata « kenatoxin », fa stancare subito una persona che si mette in movimento quando gli sia stata fatta precedentemente una iniezione di questa sostanza stessa. Appena la tossina è stata isolata, sono stati fatti sugli animali diversi esperimenti, che hanno confermato le previsioni del detto medico. Egli è poi riuscito a creare un siero a cui ha dato il nome di « antikenatoxin » molto efficace contro la « kenatoxin », che somministrato con iniezioni sottocutanee aumenta visibilmente l'energia, tanto dei giovani che degli adulti. Se gli ulteriori esperimenti degli uomini di scienza confermeranno l'azione benefica di questa antitossina, allora le sue applicazioni saranno immense, specialmente per i lavoratori del braccio.

I lettori saranno informati che nel prossimo anno sarà inaugurata una grandiosa Esposizione mondiale nella città di Chicago, che è destinata a superare tutte quelle del passato. I lavori di preparazione durano da diversi anni, ma solamente qualche mese fa è stato approvato il progetto del padiglione della scienza. Questo fabbricato, che porterà il nome di *Hall of Science*, avrà una struttura di forma semicircolare con vari piani che rassomiglieranno alle gallerie di un teatro. Nel centro vi sarà un grandissimo cortile, adornato da piante di alto fusto e da aiuole fiorite. Il modello è stato completato e si assicura che si tratta di un vero capolavoro di architettura moderna. Fortunati coloro che potranno poi ammirare il materiale scientifico che sarà esposto in questo bel palazzo.

Il modello del palazzo della scienza che sorgerà nella prossima Esposizione mondiale di Chicago.

La lampadina elettrica a filamento incandescente, la meravigliosa invenzione di Edison, rimontante a poco più di cinquant'anni fa, sembra che abbia fatto il suo tempo e sia destinata a lasciare il posto alle lampadine piene di gas, del tipo dei sistemi a tubi di vetro attualmente usati per le insegne luminose dei negozi e per la pubblicità esterna serale. Infatti si annunzia che, dopo quattro anni di ricerche di laboratorio, sia stato finalmente risolto il principale problema della adeguata mescolanza dell'elio, del neon, dell'argon e di tanti altri gas rari, in modo da poter assicurare un'illuminazione ottima per le abitazioni e per gli uffici, che non stanchi gli occhi delle persone che leggono o scrivono. Le nuove lampadine a gas, che a quanto si assicura saranno presto lanciate sul mercato mondiale, funzioneranno con una corrente da 110 a 220 Volta, quindi con un voltaggio inferiore di molto a quello attualmente necessario per i tubi a gas neon. Esse consumeranno circa la metà dell'energia richiesta per le lampadine a filamento capaci di fornire la medesima illuminazione, ed il colore della luce non lascerà nulla a desiderare perchè dalla riunione di diversi gas si può ottenere quella luce che più si confà all'occhio umano. Si fa anche notare che, oltre ai vantaggi economici per il risparmio dell'energia, le lampadine nuove avranno quello della maggior durata, che dovrebbe essere di gran lunga maggiore di quella delle vecchie, fino al punto da poterle considerare eterne, purchè non si rompano. Esse generano anche meno calore e ciò è un altro vantaggio per i mesi estivi.

Avvocato — *Eccomi da lei. Il suo caso mi interessa. Dai pochi accenni che lei ha fatto, mi par di capire...*

Cliente — *Che sia una cosa semplice.*

Avvocato — *Mica tanto.*

Cliente (piagnucolando) — *Dice davvero, signor avvocato?*

Avvocato — *Non si disperi. Stia calmo.*

Cliente — *Ma che vuole. Sono in una angoscia.*

Avvocato — *Dunque, mi racconti per benino.*

Cliente — *Eccomi. Io era nella mia bottega e stavo accomodando un orologio. Avevo ancora la lente all'occhio quando entra, quasi di corsa, un giovanotto e mi dice: « Permette che appoggi questa borsa che passerò a ritirarla fra poco? ». Io feci appena in tempo a rispondergli: « S'accomodi pure » che quello detto « Grazie » era già in istrada. Io guardai la borsa buttata là, su di una sedia. Vidi che era una borsa di quelle che portano gli avvocati... Ecco... giusto come questa* (indica sul tavolo la borsa di cuoio dell'avvocato). *Però quella era di color marrone... Dunque, dicevo, do un'occhiata alla borsa e riprendo il mio lavoro. Di lì a qualche minuto... che dico?... qualche secondo sento delle voci dalla strada. Uno diceva: « E' entrato lì... è entrato lì! ». E subito piombano in bottega quattro o cinque individui. Uno grida: « Ecco là, la mia borsa » e l'afferra. Io mi alzo stupito. Non so cosa dire. Un tale, che poi seppi essere un agente di polizia, mi fa: « Dov'è il compare? ». Io allora dico a lui: « Il compare? Ma lei sbaglia ». E il poliziotto: « Sì, sì, non fate l'indiano »...* (si asciuga la fronte). *Mi pare un sogno. Basta: quella borsa conteneva molte migliaia di lire e apparteneva ad un impiegato di non so quale ditta; quello che, entrato nel mio negozio, gridò: « Ecco là, la mia borsa », al quale l'aveva rubata quel tipo che...*

Avvocato — *...passando davanti alla bottega aveva chiesto di poterla lasciare un momento.*

Cliente — *Sissignore. Precisamente... E fuggì via tanto che io, che stavo aggiustando un orologio e avevo ancora...*

Avvocato — *...la lente all'occhio...*

Cliente — *Sissignore... Non feci nemmeno in tempo a dirgli: « S'accomodi pure... ».*

Avvocato — *...che quello era già scantonato. Perfettamente. Questo non lo aveva detto. E poi?*

Cliente — *E poi il poliziotto, quello che mi aveva detto di non fare l'indiano... Si figuri, signor avvocato, che io faccio l'orologiaio da trent'anni...*

Avvocato — *Avanti, non divaghi.*

Cliente — *...altro che faccio l'indiano!... E non ho mai avuto a che fare con la giustizia, perchè sono un galantuomo...*

Avvocato — *Mi racconti, il fatto.*

Cliente — *Dunque quel poliziotto mi fece chiudere bottega e mi condusse al Commissariato. Non le dico la vergogna. Per fortuna che era un'ora calda, circa le due del pomeriggio, e nella strada non c'era quasi nessuno. E quei pochi non si sono accorti. Almeno spero che non se ne siano accorti.*

Avvocato — *E il commissario che disse?*

Cliente — *Dunque, loro — il derubato e il poliziotto — narrano il fatto ed io narro quello che ora ho ripetuto a lei. E naturalmente ho giurato e torno a giurare, a spergiurare, sul mio onore, che sono un galantuomo, e ho le carte pulite.*

Avvocato — *E il commissario ha creduto?*

Cliente — *Non lo so. Perchè dapprima mi disse che io ero almeno « complice nella detenzione della refurtiva » ...oh, signor avvocato, se non sono svenuto c'è mancato poco.*

Avvocato — *Al fatto, al fatto. Che eravate complice nella refurtiva... E poi?*

Cliente — *E poi, sempre parlando con tono brusco, mi disse: « Per ora vi lascio andare, ma tenetevi a disposizione per una eventuale chiamata in Questura... ». E ha detto che mi avrebbe forse fatto chiamare stamattina. Io che stanotte non ho chiuso occhio, stamattina sono corso da lei, signor avvocato, per mettermi nelle sue mani. Perchè io, sono un galantuomo.*

Avvocato — *Questo non ha importanza.*

Cliente — *Come?!*

Avvocato — *Se bastasse essere un galantuomo per non andare in galera, la vita sarebbe troppo semplice.*

Cliente — *Ma io sono di una famiglia onorata. Ho le carte pulite, sa?*

Avvocato — *Le ho detto che non ha importanza.*

Cliente — *Come?! E allora cosa debbo fare? C'è pericolo che non mi credano in Questura?*

Avvocato — *Certo, il pericolo esiste.*

Cliente — *Oh Dio, Dio!!*

Avvocato — *Allora... voi riconfermerete tutto quanto è già a verbale. Cioè tutto quanto avete già detto al Commissario di P. S. soggiungendo le seguenti cose, le quali, così fortemente turbato come eravate al momento del vostro interrogatorio, avete dimenticato di dire.*

Cliente — *Ma io non ho dimenticato nulla.*

Avvocato — *Lasciatemi dire. L'avvocato sono io e non voi; sono io che debbo difendervi: e allora lasciatevi difendere.*

Cliente — *Sissignore. Scusi tanto.*

Avvocato — *Ma come?! Un tale entra di corsa nella vostra bottega, vi prega di nascondergli una borsa...*

Cliente — *Non mi ha detto di nascondere.*

Avvocato — *Ma lo dirà il Pubblico Ministero, e sarà peggio... E di corsa, com'era venuto, se ne va, e voi, come se niente fosse continuate ad accomodare il vostro orologio?!*

Cliente — *Questa è la verità.*

Avvocato — *Ma la vostra verità è troppo semplice, è troppo in buona fede, è troppo stupida, e non potrà servire a niente, se mai a darvi sei mesi in base all'art. 347 del C. P. « Complicità necessaria nella perfezione del delitto », mentre la verità deve servire a qualcuno e a qualche cosa: in questo caso deve servire voi per mandarvi assolto. E allora ci vuole una verità intelligente, una verità* giuridica. *Ebbene poichè voi già avete compromessa la situazione con la verità che ora è a verbale, bisogna che noi quella verità cerchiamo di correggerla, di tirarla su dalla sua supina semplicità, di darle, in una parola, dell'intelligenza. E allora diremo che appena quel tale vi ha lasciato la borsa, voi, messo in sospetto dalla voce concitata dell'ignoto...*

Cliente — *Ma non era concitato affatto.*

Avvocato — *Ma lo era, sì lo era, perchè un ladro è sempre concitato, è sempre pallido e tremante; e quella sua concitazione, quel suo pallore, quel suo tremito nervoso lo denunciano così all'occhio esperto del detective letterario, come pure all'occhio del galantuomo come voi. E voi, appunto, avete « intuito » e all'ignoto che se ne andava non avete detto « s'accomodi », — parola questa che v'è uscita di bocca per via di quella confusione sorta nel vostro animo al momento dell'irruzione nella vostra bottega del derubato e degli agenti — ma di scatto vi siete alzato e stavate per uscire gridando « al ladro, al ladro! », e rincorrere l'individuo, che col suo gesto gettava voi nella più nera disperazione...*

Cliente (si commuove, ed accenna di sì col capo).

Avvocato — *...quand'ecco irrompere nella vostra bottega il derubato e gli agenti che vi sbarrano il passo e con il loro aggressivo interrogatorio vi confondono le idee e nella deposizione a verbale vi fanno dire « s'accomodi » invece della drammatica invocazione che avete realmente gridato: cioè « al ladro! al ladro! ». L'eccitazione degli animi, spiegabilissima nelle contingenze drammatiche in cui vi siete trovati — voi, il derubato, gli agenti inseguitori — ha fatto sì che della verità si facesse in buona fede strazio. Ma ora che gli animi sono calmi e pronti a servire in umiltà la Giustizia, la verità è quella che io ho detta a voi e che voi ripeterete alle autorità.*

Cliente (stupito, confuso) — *Allora io mi sarei alzato...*

Avvocato — *Vi siete alzato.*

Cliente — *Mi sono alzato, stavo per correre alla porta e rincorrere l'individuo...*

Avvocato — *Appunto perchè aveste subito il sospetto che nella borsa vi fosse del danaro, od oggetti rubati...*

Cliente — *Sissignore... oppure oggetti rubati... Stavo per gridare « al ladro! al ladro » quand'ecco irrompono nella mia bottega, derubato e agenti che...*

Avvocato — *...che vi aggrediscono.*

Cliente — *Sissignore... chiedendomi notizie del « compare ».*

Avvocato — *Bene. Per il resto ci penserò io. La perorazione mi verrà copiosa. Lo sento.*

Cliente — *E sarò assolto, non è vero?*

Avvocato — *Speriamo.*

Cliente — *Come?!*

Avvocato — *Ma, sì; certamente sarete assolto.*

Cliente — *Allora vado in bottega perchè non vorrei che il signor Commissario mi avesse fatto cercare e non trovandomi sospettasse che io... Non si sa mai... Sospettoso com'è, quel signore.*

Avvocato (riprende a dargli del lei) — *Vada pure.*

Cliente (alzandosi e avviandosi) alla porta ripete quanto gli ha suggerito l'avvocato)... *Io stavo per correre alla porta gridando: « Al ladro! al ladro!! » quando quelli...*

Avvocato — *Benissimo.*

Cliente — *Arrivederla, signor avvocato. Sono nelle sue mani.*

Avvocato — *Arrivederla. Però... Scusi sa. Per non derogare dalle regole del mio studio... è bene che per questa seduta e le seguenti lei mi anticipi 500 lire.*

Cliente — (sborsa lentamente 5 biglietti da cento).

Avvocato (prende il danaro) — *Grazie.*

Cliente (andandosene) — *Allora io dico « al ladro, al ladro! ».*

Avvocato — *Perfettamente. E' la verità.*

GIOVANNI TONELLI.

La stagione lirica dell'"E.I.A.R.„

Tenore Taccani.

Da quando ha avuto inizio la stagione lirica dell'*Eiar*, son diventato un assiduo dell'auditorio di Milano. Non manco neppure alle prove generali; e se, col molto tempo che mi prendono le mie occupazioni quotidiane, è un po' un sacrificio desinare in fretta e furia per correre subito dopo a tapparmi per tutta la serata in quella specie di fornace canora, trovo compenso nel godimento che me ne viene. Torna oggi e torna domani, mi par quasi d'aver fatto l'abbonamento a un teatro.

Certo, non è come andare a un teatro vero e proprio; ma appunto per questo mi piace di più. A teatro, una volta entrato nella sala, non appartieni più a te stesso: t'inquadri in una folla che ti fa suo schiavo perchè si sente già schiava di te; e, quale che sia il tuo posto — poltrona o loggione — vi resti imprigionato sino alla fine dell'atto, come una gemma nel suo castone. Nell'auditorio invece, sopra tutto se sei di casa, rimani un uomo libero: purchè tu usi ai microfoni e al prossimo tuo i riguardi indispensabili per non turbare il buon andamento della trasmissione, quanto al resto sei padronissimo persino di andare a fumare una sigaretta all'aperto durante un atto della *Germania*. Il che, per un fumatore arrabbiato, è una gran bella agevolazione. Senza contare che ti godi, nel succedersi di poche settimane, tante opere quante molti teatri, e non dei minori, ne dànno in una intera stagione. Solamente in quest'ultimo mese, sono state date: la *Manon Lescaut* di Puccini, diretta dal Tansini, con Carmen Melis, Giuseppe Taccani e il baritono Vitale; la *Germania* di Franchetti, diretta dal Pedrollo, con le signore Luisa Lucini e Maria Fiorenza, il tenore Bellussi, il baritono Trenta e il basso Sassanelli; la *Carmen*, diretta pure dal Pedrollo, con Giuseppina Zinetti protagonista, la signorina Benedetti, il tenore Piccaluga e, ancòra, il baritono Trenta

e il basso Sassanelli; la *Gioconda*, diretta dal Tansini, con Tina Poli-Randaccio protagonista, la signora Monticone, Giuseppe Taccani, il baritono Guicciardi e il basso Marone; la rossiniana *Cenerentola*, diretta dal Parelli, coi bassi Canali e Sassanelli, le signore Monticone, Frattini e Ravelli, e il tenore Salvati; e finalmente la *Forza del Destino*, con Franca Franchi e Maria Capuana, i tenori Palet e Pini-Corsi, il baritono Grandini e i bassi Donaggio e Canali. E bisogna convenire che sei opere in un mese — e date sempre bene, e spesso ottimamente — se costituiscono un *tour de force* che fa onore all'*Eiar*, formano pel radioascoltatore, che ama la buona musica, un godimento di primissimo ordine.

Ma io nell'auditorio, più che per ascoltare — ciò che, grazie alla radio, potrei fare con maggior comodità restandomene in casa — ci vado per vedere. Dirò anzi che, da questo mio particolare punto di vista, penso già con una certa tristezza al giorno in cui la radiovisione costringerà ineluttabilmente gli auditorii a stilizzarsi, o fors'anche a tramutarsi in palcoscenici veri e propri. Per me, oggi, l'auditorio trova la sua più viva ragione d'interesse nella sua spontaneità, nella sua naturalezza, nella sua mancanza di fronzoli — e nel contrasto stridentissimo che si avverte pensando a questa sua schietta semplicità e alle sensazioni che i suoi suoni possono destare nella mente dei radioascoltatori lontani. Qualcuno ha voluto assimilare lo spettacolo dato nell'auditorio alla prova fatta su un palcoscenico usuale; ma ha avuto torto, perchè a questa manca l'elemento che forma l'*ubi consistam* caratteristico di quello: vale a dire la coscienza netta e precisa che, di là dalle pareti, c'è tutto un pubblico, tutta una nazione, tutto un continente, che ode, controlla e giudi-

Baritono Guicciardi.

ca; la coscienza che questa formidabile folla assente ma presente ode anche se non vede, e dà un volto a ogni voce, una forma a ogni suono, e anche allo stesso silenzio attribuisce un aspetto, una sagoma, una significazione. Insomma, il palcoscenico vale per quello che è; l'auditorio, invece, vale per la luce che può accendere nello spirito di miriadi di spettatori invisibili e lontani.

In questo contrasto fra la nuda realtà e l'immagine fastosa che non possono non attribuirgli i radioascoltatori sta, per me, il fascino principale dell'auditorio. Eccolo, questo vasto salone da cui le melodie partono e si diffondono, prodigiosamente irrobustite, per tutto il mondo. Guardatelo: è proprio un teatro; ma un teatro a modo suo, in aperta ribellione con tutte le usanze teatrali. Sul minuscolo palcoscenico non c'è che i cori; allineati e divisi in gruppi a seconda della voce e del sesso, i coristi se ne stanno a sedere, nei momenti in cui non hanno parte, ciascuno tenendo in mano il suo bravo spartito; poi, al momento buono, un cenno del maestro Bartoli e scattan tutti in piedi, con un movimento secco e preciso di automi che si siano spazientiti di restar a sedere. Sotto la ribalta, al posto che nei teatri è riservato all'orchestra, stanno invece le prime parti; e ognuna ha per appannaggio personale una sedia e un leggio per lo spartito. Più in là, spaziata assai più largamente che non nei teatri, l'orchestra; e in mezzo ad essa, su un alto podio, il direttore, su la cui testa la piccola e tozza mole nera di un microfono appeso al soffitto pende come una strana sorta di spada di Damocle. L'altra metà del salone è riservata al pubblico: un ristretto — ma non tanto — pubblico di invitati; i quali in gran parte non sospettano di adempiere, con la loro

Carmen Melis.

stessa presenza, a una missione altamente utile: quella di « imbottire » la sala per smorzarne la sonorità ed evitare il prodursi di rifles-

Soprano Nilde Frattini.

Tenore Salvati.

Tenore Piccaluga.

Elena Guindani.

Vantaggi e delizie dell'auditorio

sioni e interferenze di suoni che nuocerebbero alla radiotrasmissione.

Ecco: lo spettacolo comincia. Ve lo immaginate questo pubblico in abito da sera, questo direttore in *frack,* questi professori d'orchestra almeno almeno in abito nero?... Bravi, fate bene a immaginarlo: perchè, già tanto, non c'è nulla di tutto questo. Eccettuate le signore — le quali, nella sala e su la scena, non sanno rinunziare a una toeletta compitissima — tutto il resto del pubblico vien vestito come gli pare; e notate che fra esso si vedono artisti, musicisti, notabilità e persino, più d'una volta, un accademico d'Italia. I professori d'orchestra non rinunziano alla giacca, ma.... la tengono appesa alla spalliera della loro sedia. I maestri fanno ancòra meno complimenti: dei tre sopra ricordati, due dirigono in maniche di camicia; il terzo, più pratico, sfoggia una magnifica giacca di alpagas nero, troppo stretta, troppo corta e d'un impossibile taglio militaresco, ma che in compenso impedisce — o quasi — di vedere che la camicia non c'è. E ha perfettamente ragione: perchè gli altri due, che la camicia la tengono, son costretti regolarmente a cambiarsela alla fine del second'atto; e tutti e tre, per tergere l'abbondante sudore, usano un ampio asciugamani di spugna.

Soprano Tina Poli-Randaccio.

E' un brutto mestiere dirigere un'opera, d'estate, in un auditorio che per esigenze acustiche deve restar chiuso ermeticamente o quasi.

Quanto ai cantanti, le signore — l'ho già accennato — preferiscono presentarsi in toeletta da sera; gli uomini ci mostrano le bretelle (quando le portano), e tutt'al più, se proprio vogliono « fare la spacca », tengono il colletto, magari sbottonato. E cantano tutti in piedi, davanti al loro leggio, senza scostarsi d'un passo, come se fossero incollati al suolo. Rivedo Carmen Melis, severa e sorridente insieme, immobile l'alta figura regale, avere un piccolo fremito per un acuto o per un gorgheggio; ed Elena Barrigar, nordico volto d'espressione mutevolissima, accendersi di quando in quando o illuminarsi per un sorriso; e Giuseppina Zinetti, tutta brio e vivacità, spandere attorno a sè, a furia di occhiate birichine, come un alone di grazia maliziosetta; e Tina Poli-Randaccio, in un impeto incontenibile, protendersi sul leggio quasi a gridare più da vicino al pubblico la passione del proprio personaggio. Rivedo Etty Màroli, vibrante e fremente, il volto incorniciato dalla capellatura bionda, socchiudere gli occhi come per una sofferenza interiore; e Pia Tassinari, pallida e quasi ieratica, e pur tutta ardore;

Baritono Fabiano Vitali.

e Luisa Lucini, Rita Monticone, Nilde Frattini, Franca Franchi, Maria Capuana. Tra gli uomini, ecco Taccani, sempre accigliato e con le mani ostinatamente in tasca, cantare senza fatica apparente; ecco Alàbiso, parco e misurato nel gestire, assorto e vigile, sicuro e pronto; ecco Piccaluga alto e quadrato, con una candida giacca da pigiama che accresce rilievo alla sua prestanza fisica; ecco Sassanelli che, così giovine e così magrolino e scanzonato, non sembra neanche un basso, e un basso che farà molta strada se manterrà le promesse d'oggi; ecco Trenta, temperamento ardente e volitivo, che canta con consapevole fermezza e direi quasi con solennità; ecco Sante Canali, l'uomo che in ogni opera trova una parte, e che ogni parte disimpegna con grande decoro e con arguzia garbata; ecco Palet, assorto e intento, scandire il tempo col gesto d'uno scultore che plasmi la creta; ecco Donaggio, aitante e maestoso, lanciar con aria severa le sue note profonde; ecco Grandini, con la sua linea caratteristica e con le sue mani che non si sprigionano dalle tasche se non al momento dell'acuto.....

Sante Canali.

Io li guardo, e — benchè non più nuovo a certi spettacoli — me la godo un mondo, sempre per via di quel contrasto a cui sopra ho accennato. Gentili radioascoltatrici,

Soprano Giuseppina Zinetti.

che non lasciate finire alcuna opera senza aver umide le ciglia, sapete che cosa faceva l'afflitto Des Grieux mentre la sua Manon morente rantolava il famoso « Ma l'amor mio non muore »? Non reggendo a tanto strazio, ne approfittava per farsi il nodo alla cravatta. E mentre Don Josè, nell'accasciamento seguito alla gelosia sanguinaria, gridava: « Mi potete arrestar: son io che l'ho svenata », l'infelice Carmen, benchè defunta, tirava a guadagnar tempo e si dava un po' di cipria. Il vecchio re Timur, che aveva detto di voler accompagnare la salma della povera Liù « con la piccola man nella *sua* mano », si era affrettato invece a far fagotto, avendo finito la propria parte. E l'angelico Barnaba, che si desolava perchè Gioconda suicida non avesse potuto udire l'amabile comunicazione che sapete, aveva proprio ragione di gridare: « Non m'ode più ». L'afflitta cantatrice, infatti, s'era messo il cappellino e aveva tagliato la corda.....

Son cose, queste, che a narrarle non fanno effetto; ma, ad assistervi personalmente, non mancano di sapor comico. Senza contare che, proprio alla fine del capolavoro del Ponchielli, è toccata a me la fortuna di sentirmi rivolgere da una graziosa signorina questa ingenua domanda: « Ma perchè hanno fatto la *Danza delle Ore* senza ballerine? ».

Quella cara figliola, evidentemente, con l'agile speme precorreva.... i fasti della radiovisione...

CAMILLO BOSCIA.

Basso Albino Marone.

Signora Rita Monticone.

Baritono Trenta.

Basso Leopoldo Cherubini.

"La cambiale di matrimonio„ di Rossini

Breve è l'istoria della composizione e della rappresentazione della prima opera teatrale di Gioacchino Rossini.

Questi, già simpaticamente noto in Bologna, attendeva impaziente l'ora di addimostrarsi compositore di un'opera meno occasionale della *Demetrio e Polibio*, scritta nel 1806 per la famiglia Mombelli. E l'occasione non tardò. Passando per Bologna nel 1810, i coniugi Morandi (Giovanni, compositore e maestro al cembalo, e Rosa, la famosa cantante), appresero dai genitori di Rossini, insieme con i quali avevano già partecipato a una compagnia teatrale, il desiderio di Gioacchino, allora diciottenne, e il suo esordio promettente; e amichevolmente promisero di non dimenticarsene. Giunti a Venezia, ov'erano attesi al San Moisè, essi suggerirono all'impresario di quel teatro il nome del Rossini; appunto, occorreva una farsa per completare gli spettacoli di quell'autunno. L'impresario, il marchese Cavalli, che, conosciuto il giovane a Sinigaglia, gli aveva perdonato la poco galanteria verso una sua « protetta » (essa aveva sbagliato una cadenza, e il maestrino era uscito in una troppo sonora risata), chiamò Rossini a Venezia, e gli affidò il libretto de *La cambiale di matrimonio*, che Gaetano Rossi, uno dei « poeti » più fecondi, aveva tratto, e non fu il primo, da una commedia del Federici.

Rossini compì il lavoro in pochi giorni, e n'ebbe in compenso duecento lire. Aveva portato seco una copia della *Sinfonia a più strumenti obbligati concertata*, composta l'anno avanti, per la distribuzione dei premi al Liceo, e se ne giovò, preponendola alla sua prima partitura. Questa si adeguò allo stato dell'orchestra del Teatro Giustiniani a San Moisè, costituita da sei primi violini e da altrettanti secondi, due viole e altrettanti contrabassi, flauti, oboi, clarinetti, corni, fagotti, oltre il violoncello e il cembalo per l'accompagnamento dei recitativi. Il San Moisè accoglieva a preferenza brevi opere, ed economiche, con scenari semplici, con cori esigui, o anche senza cori. I principianti vi facevano le loro prime esperienze. In quella stagione, opere dell'Orgitano, del Calegari, del Farinelli ebbero mediocre successo; una del Generali piacque assai. Ultima la *Cambiale* di Rossini. Buona la compagnia dei cantanti; la soprano Rosa Morandi, famosa nel canto appassionato, e anche squisita nella comicità, la Lanari, mezzo soprano, il Ricci, tenore, Raffanelli e De Grecis primi bassi comici, il Remolini basso. Ecco gli esecutori della *Cambiale*, che, rappresentata il 3 novembre del 1810, fu replicata una dozzina di volte.

Tale cronaca è di per sè istruttiva. Nè una caduta, nè un trionfo. Vuol dire che i contemporanei non furono colpiti da novità abbaglianti e neppure gustarono sapor di stantìo. Tale sembra infatti l'opera dell'esordiente. Non è facile a un ascoltatore d'oggi il riguardare e riascoltare le opere giovanili di Rossini e il valutarle in relazione al loro tempo. Quel tempo, il decennio 1800-1810, è ai più ignoto. Non basta la conoscenza del *Matrimonio segreto*, o di qualche suprema opera di Cimarosa, di Paisiello, e dell'ultima scuola napoletana del Settecento. Alla fine di quel secolo e al principio del seguente, l'influenza di Haydn e di Mozart, aveva sottilmente pervaso, in quanto alla tecnica e in quanto al gusto, anche il teatro comico italiano. Mayr e Paër, specialmente, andavano eccitando quell'interesse per l'orchestrazione che già Salieri e altri italiani avevano coltivato. Insieme con l'orchestrazione più raffinata, un nuovo eloquio e nuove tendenze si manifestavano. Al decennio della Rivoluzione seguiva un desiderio di crisi, anche nel teatro. Gli italiani non rinunciavano alle consuetudini del loro teatro comico, non cercavano nuovi librettisti e nuovi intrecci, e pur sentivano la necessità d'alcunchè di nuovo. La sentimentalità romantica aveva determinato l'evoluzione della *sensiblerie* verso la commedia lagrimosa. Ma era stata, quella, un'azione riflessa, non radicale e intima. Il teatro melodrammatico stava per trovare con Spontini e Cherubini nobili forme, sostanziose e feconde. Il teatro comico, in tutta la sua specie, compresa l'eroico-comica e l'intermezzo risorto, sembrava aspettasse un nuovo orientamento, un nuovo avviamento, quasi che progredire oltre la *Nina pazza per amore* e il *Matrimonio segreto*, cioè approfondire la sentimentalità, fosse impossibile. La farsa sentimentale, venuta alla moda, rappresentava già una conciliazione dell'intermezzo meramente buffonesco e la commedia fin di secolo. Ma il buffonesco aveva pur fatto il suo tempo, e soltanto qualche triviale e fortunato compositore ne usava tuttora. Da Galuppi a Cimarosa, il basso comico, base della commedia, era un tipo che il compositore limava e curava. Dal filosofo di campagna a Geronino e al Conte l'incisività era divenuta pregio dell'opera. Con Paolino e Carolina s'erano ascoltati due innamorati, e non soltanto un tenorino e una virtuosa. Nel breve circolo della commedia, malgrado le parti convenzionali, s'era dunque creato una nuova vita ormai imprescindibile.

In tale condizione di fatti il giovane Rossini s'accingeva a musicare il libretto del Rossi. L'opera sarebbe stata denominata farsa, si noti, non sentimentale, ma giocosa. Tre gruppi di persone: due bassi comici, due innamorati, due figure secondarie.

Meravigliosa per la determinatezza e precisione è quella che potrebbe dirsi la presa di posizione. Non una svista, non una stonatura, non un eccesso, non un difetto nelle proporzioni, la materia più conveniente ai singoli casi. Operista esperto, a diciotto anni. Esperto nella composizione istrumentale, che non si ingorga nè languisce.

Esperto nella vocalità, che è plastica e carezzosa. Esperto, s'aggiunga, d'altrui e di se stesso; poichè se si uniformava alle tendenze del tempo, nel taglio dell'aria, cavatina con stretta (quasi cabaletta), nella lineare stratificazione dei duetti e dei terzetti, nelle modulazioni regolate e in quelle un pochino descrittive, e perciò un pochino anormali, non mai prendeva a esempio forme e formule d'altra gente e d'altri paesi, restava nel suo clima, e in esso si muoveva con una saggezza che non sembra quella d'un diciottenne, ma anche con una intrinseca vivacità che soltanto può sgorgare da una natura giovanile, agile, spiritosa, pronta, ricca. La disposizione delle frasi per entro le battute, le ripetizioni, le cascatelle e gli zampilli, l'alternativa dei gruppi di crome e di semicrome, o viceversa, nei tempi pari e nei dispari, le brevi progressioni, le terzine frequenti nella cadenza, e tutto ciò che trovasi nei predecessori e contemporanei, reca un sottile spirito nuovo, il segno d'una esigua ma percepibile personalità. No, egli non ha l'anelito romantico della originalità. Assimila, esempla ogni cosa. Non ha ancora lampi geniali. Meravigliosa, ripetiamo, è la dominazione della materia, la padronanza della scena. Nel 1810 giuoca con gli elementi teatrali, addimostrandosi disinvolto e sicuro.

Ti fa conversare la servetta e il segretario con una discorsiva spigliatezza convenzionale e insieme naturale; cantare gli innamorati con una discreta tenerezza, e in tal sobrietà affettiva è già tutto lui; ti presenta l'americano, e ti ricorda, è vero, l'arrivo del Conte nel *Matrimonio segreto*; ti descrive argutamente i primi impacci dello straniero, che si scontra con gli innamorati; immette nuove intenzioni nei passettini a nota e parola (pag. 74 - Ed. Ricordi); e nuovamente ricorda Cimarosa nel duetto di Mill e di Slook; svolge stati d'animo, passando di moto in moto, e di frase in frase, come nel vario a solo di Fanny (pag. 121 e seg.), di cui la parte pacata dopo quella ansiosa (pag. 125) è squisitamente psicologica; se scende, insieme col librettista, nel farsesco, come nella scena del duello, vi riesce magistralmente, e risale a pura comicità nel duetto dei due bassi comici (pag. 154).

Le azzecca tutte, insomma. La materia, in sè, non splendida, ma vivida, fresca, diventerà in tre o quattro anni, elegantemente nervosa, e soprattutto indimenticabile. Qui vedete nitidi disegni, tracciati con mano sicura, ma i motivi scorrono via, e non s'incidono nella memoria. Ora, tale incisività era indispensabile a un'arte tutta accenni e spunti, qual'era e fu la sua, senza svolgimenti tematici, senza cioè il proprio del sinfonismo teatrale di Mozart. Anche il patetico troverà, pochi mesi dopo, più toccanti cantilene. E gli insieme presenteranno intrecci ricchi di risorse geniali.

Qui comincia la storia dell'evoluzione che culminerà nel '16 e nel '29, con il capolavoro comico e con quello tragico. Cominciando, il maestrino sembra assai tranquillo, sicuro del fatto suo, non cerca di parere ciò che non sia, non incontra difficoltà, non tenta voli e neppure resta terra terra. Il teatro è già nel suo pugno.

A. DELLA CORTE.

LE DIZIONI DI PASTONCHI

Le dizioni dantesche di Francesco Pastonchi hanno lasciato nei radioamatori il vivissimo desiderio di ascoltare ancora il grande interprete della Poesia. Tale è infatti l'autore di « I Versetti ». La sua voce limpida ha, talvolta, le qualità di una luce improvvisa che si proietta sopra un verso, come sopra una zona d'ombra, e, illuminandolo, ne rivela il mistero, il segreto, la bellezza nascosta. Si resta stupiti e si ringrazia l'artista che ci mette in comunione con i titani del pensiero.

Dopo una sosta estiva di riposo, di raccoglimento e di preparazione Francesco Pastonchi riprenderà in ottobre le dizioni al microfono, convitandoci ad altre agapi di Poesia. A Dante seguiranno l'Ariosto, il Petrarca, il Leopardi, il Carducci. Particolarmente all'Ariosto, di cui ricorre il quarto centenario, Francesco Pastonchi dedicherà la sua opera di interprete e di commentatore. Le stupende ottave, meraviglie di suoni e di colori, avranno nel prossimo ottobre una rinnovellata fioritura, volando pei cieli d'Italia sulle ali dell'Ippogrifo....

COMUNICAZIONI RADIOMARELLI

Il Musagete — Il Chiliofono

L'acquisto di un Apparecchio Radio è sempre un buon affare

Non da tutti è riconosciuta l'utilità di avere un apparecchio Radio, non da tutti è apprezzata l'economia che esso porta in ogni famiglia, non da tutti è riconosciuto che l'acquistare un apparecchio Radio costituisce un ottimo affare.

Vi sentite ripetere da molti che il possedere un apparecchio Radio non è che un lusso, un lusso cui, in questi momenti, è necessario rinunciare.

Ebbene no, l'apparecchio Radio non rappresenta una spesa voluttuaria.

Infatti, se voi considerate una famiglia di 5 persone (è questo il numero medio di componenti una famiglia in Italia) e calcolate le spese che vengono fatte in un mese per andare a teatro per l'opera o per le commedie, alle manifestazioni sportive e tenete conto delle spese di tramvay, vetture, automobili e delle altre inerenti spese, troverete che alla fine del mese voi avete speso una somma non indifferente, somma che avreste potuto risparmiare per la massima parte, procurandovi un apparecchio Radio, col quale avreste potuto assistere ogni giorno ad un qualche trattenimento, mentre con la spesa a cui sopra alludiamo voi avreste soddisfatto i vostri desiderii solo per poche serate nel mese.

Si obietterà: E la somma necessaria all'acquisto di un apparecchio Radio?

Rispondiamo: è vero che una volta il possedere un buon apparecchio Radio poteva costituire un privilegio di pochi, ma ora no; ora, dopo la comparsa dei Radiomarelli, che oltre ad essere ottimi, sono stati messi in vendita a prezzi bassissimi, in modo da obbligare tutti i concorrenti a ribassare e funzionando da vero calmiere, ognuno può possedere un Radiomarelli.

Infatti visto il fervore ed il favore col quale il pubblico ha accolto ed acquistato gli apparecchi Radiomarelli, essa ha lanciato in questi giorni un ottimo apparecchio, il Musagete Junior, col quale si possono captare le migliori stazioni europee, dato che ha cinque valvole, di cui tre schermate ed una di esse rivelatrice, ha l'altoparlante elettrodinamico, il tutto racchiuso in un elegante mobile stile fiorentino, ma lo ha messo in vendita a L. 1480 (senza basamento), con cento lire in più per il basamento, compreso nel prezzo oltre le valvole, anche le tasse erariali.

E come se non bastasse tale prezzo basso per un apparecchio di alto rendimento come il Musagete Junior, la Radiomarelli ha istituito anche il pagamento rateale che per il Musagete Junior è così regolato:

L. 400 prima rata, L. 100 al mese per undici mesi e L. 80 per l'ultima rata per l'apparecchio senza base; lire cento in più per chi desidera anche il basamento, che, per quanto nulla abbia a che fare col funzionamento dell'apparecchio, pure completa esteticamente il mobile, che può adornare con onore anche il più elegante salotto. La Radiomarelli concede il pagamento rateale anche per tutti gli altri suoi apparecchi: Musagete II, Chiliofono I e II, Radiofonografo automatico I e II.

Ora chi può sostenere che l'apparecchio Radio non costituisce una vera economia?

Quale è quella famiglia che possedendo un apparecchio radio non risparmia di recarsi a qualche trattenimento, almeno una volta alla settimana, economizzando così una discreta somma?

E cosa dire per gli esercizi pubblici? per quelli che oggi hanno un'orchestrina che costa loro almeno un centinaio di lire giornaliere e per poche ore, mentre può sostituirla con un radiofonografo semplice o automatico che gli costa meno di L. 10 al giorno, oltre, s'intende i diritti d'autore e le piccole tasse inerenti?

L'economia quindi che ognuno, persone od enti, può fare acquistando un apparecchio Radio risulta provata; se poi la scelta naturalmente cade su un Radiomarelli, allora non solo risulta una economia, ma anche un buon affare.

E che la preferenza debba essere data, come la maggioranza dà, ai Radiomarelli, questa è giustificata: apparecchio ottimo — prezzo basso — organizzazione commerciale diffusa in modo che in ogni città trovasi il rappresentante — tecnici in ogni filiale pronti ad accorrere ad ogni chiamata del cliente — officina in Italia per riparare anche fra dieci anni l'apparecchio, garantendo che anche fra dieci anni la fabbrica lo farà funzionare come oggi.

MUSAGETE JUNIOR

IN VENDITA PER L. 1480
(tasse comprese, senza basamento)

COL BASAMENTO L. 100 IN PIÙ

Tessera e distintivo

Le tessere sono state spedite ad ogni Rivendita Autorizzata Radiomarelli, ed esclusivamente ad esse, chiuse in una bustina, a mezzo lettera raccomandata.

Se qualche rappresentante non l'avesse ricevuta non ha che a farne ricerca od avvertircene perchè noi possiamo rintracciarla.

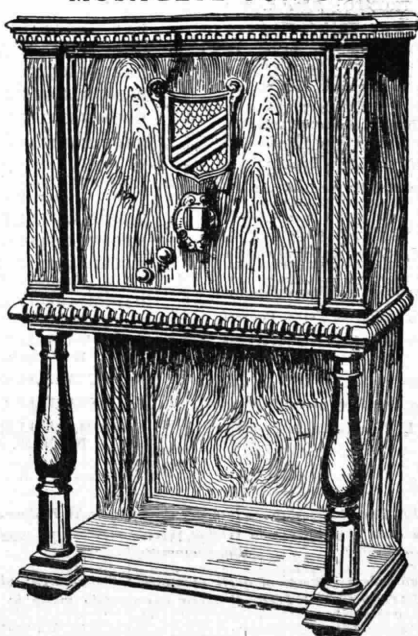
Dobbiamo fare presente che questa tessera è stata spedita solo agli esclusivisti e non viene spedita ai vari rivenditori che hanno ottenuto la Rivendita dalle Rivendite Autorizzate e che quindi non dipendono direttamente da noi.

E ciò è logico perchè noi abbiamo concesso la tessera solo a quelli che hanno assunto l'impegno di vendere solo ed esclusivamente i Radiomarelli, a quelli cioè che consideriamo facenti parte della nostra famiglia.

Per tutti gli altri, rivenditori e clienti, abbiamo istituito il distintivo Radiomarelli; essi potranno dimostrare la loro simpatia, il loro interesse per i nostri apparecchi Radiomarelli fregiandosi col distintivo stesso.

Mentre naturalmente la tessera è stata spedita e consegnata gratuitamente, il distintivo deve essere pagato ed ognuno può ritirarlo da noi o dalle nostre Rivendite Autorizzate, dietro versamento di lire 2,50, mentre deve inviare cartolina-vaglia di lire 3 se desidera riceverlo per posta raccomandato.

E' bene che nel passare l'ordine ci sia comunicato se il distintivo si desidera per occhiello o con spilla allo scopo che noi possiamo eseguire con precisione l'ordine stesso.

Alle Rivendite vengono ceduti tali distintivi col medesimo sconto che viene loro praticato per la serie di 12 cartoline « Dalle origini a noi » in vendita a lire 2 e della Carta geografica delle Stazioni Europee, edita per nostro conto ed ordine dall'Istituto Arti Grafiche di Bergamo, ed in vendita a lire 5.

L'ORGANIZZAZIONE IN ITALIA PER LA VENDITA DEGLI APPARECCHI RADIOMARELLI

ELENCO DELLE RIVENDITE AUTORIZZATE ED ESCLUSIVISTE

(VEDERE ELENCHI PRECEDENTI)

RADIOMARELLI ANCONA: *Ditta Fratelli Mammoli,* corso Vittorio Emanuele, 24.

RADIOMARELLI OSIMO: *Ditta Sandro Tappa,* piazza Leopardi.

RADIOMARELLI SENIGALLIA: *Ditta Bonvini Arturo,* via Cesare Battisti.

RADIOMARELLI ASCOLI PICENO: *Ditta «La Dattilografica»,* piazza Vittorio Emanuele II, Fermo.

RADIOMARELLI FERMO: *Ditta «La Dattilografica»,* piazza Vittorio Emanuele II.

RADIOMARELLI SAN BENEDETTO DEL TRONTO: *Ditta E. Torresi & C.*

RADIOMARELLI MACERATA: *Ditta Guglielmo Domizi,* via Vittorio Emanuele II.

RADIOMARELLI PESARO: *Ditta Ridolfini & Carboni,* via XI Settembre.

RADIOMARELLI CITTA' DI CASTELLO: *Ditta L. Amantini,* via Vittorio Emanuele, 20.

RADIOMARELLI TERNI: *Ditta Fratelli Gori,* via Curio Dentato.

RADIOMARELLI CAMPOBASSO: *Ditta Magazzini Petrucciani,* via Vittorio Veneto, 11.

RADIOMARELLI TERMOLI: *Ditta De Santis Luigi.*

RADIOMARELLI PESCARA: *Ditta Passeri, Spadolini & Pesce,* via Gabriele D'Annunzio.

RADIOMARELLI CHIETI: *Ditta Passeri, Spadolini & Pesce,* Pescara.

RADIOMARELLI TERAMO: *Ditta Passeri, Spadolini & Pesce,* Pescara.

RADIOMARELLI ROMA: *Ditta Cav. Uff. Angelo Alati,* via Tre Cannelle, 15 a.

RADIOMARELLI ROMA: *Società Anglo-Romana,* via Poli, 14.

RADIOMARELLI AVELLINO: *Ditta Giacomo Ruggiero,* piazza Libertà.

RADIOMARELLI BENEVENTO: Ditta Ing. L. Petrucciani corso Garibaldi 13.

RADIOMARELLI NAPOLI: *Agenzia Esclusiva Napoli e Provincia - Ditta Luigi D'Agostino fu Giuseppe,* corso Umberto I, 2, 4, 6, 8.

RADIOMARELLI NAPOLI RIVENDITE:
- *Ditta Joh. Ansor,* via Santa Brigida, 19 - via A. Diaz, 10.
- *Ditta Cav. N. Jossa,* Galleria Umb., I, 90.
- *Ditta G. Cicconardi,* via Falero, 5-7.
- *Ditta F. Grossi,* via Raffaele De Cesari, 18-20.
- *Ditta Scognamiglio & Pontillo,* via Venerabile Vinc. Romano, Torre del Greco.
- *Ditta Ing. A. Maresca & G. Jaccarino,* Piano di Sorrento.

RADIOMARELLI SALERNO: *Ditta Eugenio Salsano,* via Procida, 114.

RADIOMARELLI BARI: *Ditta S. Losurdo,* via Prospero Petroni, 39.

RADIOMARELLI TRANI: *Ditta Sergio Bellucci,* via Mario Pagano, 245.

RADIOMARELLI FOGGIA: *Ditta Cav. Achille Andrioli,* via N. Parisi, 75.

RADIOMARELLI ORTANOVA: *Ditta Calamartino Pasquale,* piazza Municipio.

RADIOMARELLI TARANTO: *Ditta I.R.M.T. Cap. G. Ligonzo,* via Cavour, 38.

RADIOMARELLI POTENZA: *Ditta Nicola Procaccio,* Autogarage.

RADIOMARELLI MATERA: *Ditta Nicola Procaccio,* Potenza.

RADIOMARELLI CATANZARO: *Ditta Gaspare Tucci,* corso Vittorio Emanuele, 277.

RADIOMARELLI CATANZARO: *Ditta De Cicco Amedeo,* corso Vittorio Emanuele.

RADIOMARELLI VIBO VALENTIA: *Ditta I.C.A.R. L. Lo Preiato & N. Sarlo,* via F. Fiorentino, 7.

RADIOMARELLI COSENZA: *Ditta C. Caputo Boscarelli,* via Rivocati, 6.

RADIOMARELLI COSENZA: *S. A. ITAS,* Contrada Rosariello.

RADIOMARELLI REGGIO CALABRIA: *Ditta G. Saccà Zanghì,* via G. Natoli, 59, Messina.

Nelle sopra elencate località sono in vendita esclusivamente apparecchi Radiomarelli e solo tali Rivendite sono autorizzate nelle rispettive Zone a praticare la vendita rateale a mezzo di appositi stampati e moduli intestati alla Radiomarelli.

In tali località ognuno può vedere i campioni degli Apparecchi Radiomarelli ed in special modo trovare solo in queste Rivendite il MUSAGETE JUNIOR, il nuovo apparecchio messo in vendita in questi giorni dalla

RADIOMARELLI

RADIOFOCOLARE

4 LUGLIO

Oggi alle tredici e trenta un improvviso vento, giunto, forse, dalle pietraie sanguigne del Carso, passò sulle alberate dei viali di Torino e tutte le agitò in un fremito. Scompigliò le chiome dei cento e cento giardini e dei parchi, fece corrusche le acque assonnate del Po, si slanciò sulla collina, raggiunse i diecimila alberi del Parco della Rimembranza.

E questi alberi che dormivano in una luce di gloria, si risvegliarono. Un lamento, un susurro, passò da fronda a fronda. E si parlarono...

Si parlarono con una voce lenta e piana come quella dei fanti che attendono l'arrivo del Capo che tutti li conosce.

Ed il Capo giunse. Giunse, ed ogni targa che porta il nome d'una nostra Gloria, d'un nostro Olocausto, s'illuminò nel suo candore; ogni fronda si piegò a leggere un nome, una data; poi si drizzò, perchè l'occhio del Condottiero il nome leggesse. Mentre Questi passava, ancor si mossero le fronde, come per seguirlo.

L'Anima del Condottiero giungeva a salutare i Suoi Morti: tutti i Suoi Morti che tornavan vivi, perchè il loro Capo li aveva raggiunti.

Così, oggi, in ogni lembo d'Italia, albero sacro al ricordo dei Caduti non è che non frema, che non s'inchini, che non saluti il Padre, il Fratello d'Arme, che cerca i suoi soldati, tutti i soldati per dire:

« Eccomi tra voi, come allora. Tra voi, miei Gloriosi, per sempre! ».

E come oggi, così domani, non c'è, non ci sarà casa in Italia, palazzo o rustico abituro, che non si veli di lutto; cuore non ci sarà che non si senta ancor più vicino di prima, al più Grande, al più Amato dei Condottieri.

Non c'è casa nella quale viva un Legionario della Terza Armata, che questi non rievochi i ricordi di quegli anni di tormenti e di esultanze.

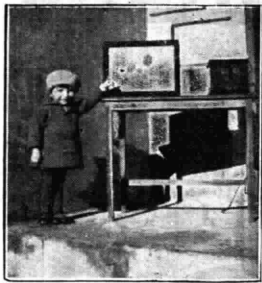
In cento dialetti, il Principe, il Condottiero, il Padre, il Compagno, viene ricordato negli episodi di trincea, nell'eco tonante delle artiglierie, nel sibilo dei proietti, nel rauco grido dell'assalto, della conquista, della vittoria. Della sconfitta, non mai, perchè l'Invitta non la conobbe.

« E' morto! », dicono i giornali.

« E' vivo! », gridano i suoi Legionari caduti e quelli vivi.

« Vivo », dicono i morti di Redipuglia, perchè da oggi Egli è in mezzo a loro che morti non furono, nè mai saranno.

« Vivo », dicono i reduci, perchè mai come ora lo vedono, il Duca, il Capo, nei ricordi che parevan lontani e che, da oggi, sono vicini.

« Vivo », dicono le madri, le spose, le sorelle, i padri, i fratelli, i figli dei morti e dei viventi; perchè tutti sentono, anche se semplici, se umili, che Emanuele Filiberto, da oggi, è assurto alla Gloria dell'Immortalità.

Ombra e luce

Mio caro Baffo,

oggi sono in una di quelle giornate così nere, che mi pare che tutto il mondo debba assumere il colore della mia anima. Non avrei neppure la volontà d'impugnar la penna e di scriverti, ma penso che scrivo a te e mi faccio coraggio. Perchè sono nera? Non lo so neppure io. E' una malinconia che mi viene a tratti: è forse il desiderio e la nostalgia delle mie Vette e l'inconfessato desiderio di essere lassù, aggrappata ad una roccia con negli occhi la luce di tutto quel sole e quell'azzurro.

Tu forse Baffo, non capirai — come molti — quanto orgoglio ti scenda nel cuore dopo aver raggiunta la mèta!

Disputi certe volte, con i titàni signori, la rupe a palmo a palmo; sali adagio adagio, ma sicuro, ed ogni spuntone di roccia, che afferri e superi, ti aiuta a salire verso il cielo. Lassù l'uomo (e anche la donna), si sente piccolo piccolo al confronto di tutta la superba maestà di ciò che lo circonda. Ma l'anima sua si libera di tutte le passioni umane, si fortifica, diventa più buona e, ridiscendendo a terra, sa guardare con più fermezza la lunga strada della vita che appare davanti.

E' una scuola, la montagna, che educa il cuore e la mente, che sa spingere al bene. Ma bisogna comprenderla, bisogna guardarla con occhio di amante e, soprattutto, bisogna amarla: Amarla sia che si presenti essa sfolgorante di sole nel cielo azzurro o l'offuschi la nebbia o la frusti il vento e la pioggia. Bisogna ascoltarla tanto, la montagna, per capire quello che cantano le vette dei pini nelle notti di luna; quello che sussurra l'acqua scendendo a valle tra il muschio e i rododendri, o quello che urla il vento, fischiando fra le gole profonde.

Lassù ci si sente più vicini a Dio e la nostra fede si fa più sicura, in quel sublime tempio naturale dedicato alla Sua onnipotenza.

Hai sentito, Baffo, che roba?! Ho preso l'aire nel mio tema preferito e chi più mi ferma? Tu non credevi che « Ruzzolatrice » fosse, in fondo in fondo, una sentimentale e una innamorata delle sue Vette?

Eppure è così! Amo la montagna più della mia vita stessa; e l'avertene parlato, ha rischiarato la mia anima rendendola un poco meno nera.

Mi sai dire una cosa, Baffo? Perchè una parte dei tuoi corrispondenti desidera sapere chi sei, come ti chiami? Per me, io ti conosco e ti amo come un amico buono, senza volere dar volto e nome alla tua amicizia. Tu sei Baffo di Gatto, io sono Ruzzolatrice e che cosa manca alla nostra amicizia? Nulla! Io, anzi, sarei spiacente di sapere tutto di te: non potrei più chiacchierare con confidenza come faccio adesso; non potrei più dire delle sciocchezze, con la tranquillità ed indifferenza che uso adesso. Poichè di sciocchezze ne dico molte, non è vero? Per oggi basta: Ho chiacchierato a lungo, ormai. Con tanta amicizia, la tua

Ruzzolatrice.

Concorsi - La settimana ventura riprenderemo i concorsi. Credevo che, mancando questi, la corrispondenza sarebbe rallentata ed io avrei potuto così rispondere alle lettere rimaste inevase. Ho risposto, sì. Ma non per questo la penna vostra è stata collocata a riposo.

Adda Gamba - Non ti dimentico te l'assicuro e sorrido al caro faccione di cuor contento. Tu hai la memoria buona e mi chiedi della « Cara Kiri ». E chi ne sa qualcosa? L'ultima sua è di 14 mesi fa... — **Rompicollo** - Siamo d'estate e ti riscaldi a caldo. Il « tifo » ha fatto una breve apparizione e fu vinto nella prima settima. Vedi se non sono un buon dottore! Tu vorresti che qualche mano gentile ti preparasse il distintivo pur avendo anche tu mani gentili. Ne ho ricevuto uno bellissimo dalle Amiche di Benevento. Ma, se permetti, me lo tengo avendo io mani molto meno gentili delle tue. Può darsi che qualche anima pietosa s'intenerisca, Rompicollo caro. — **Passera solitaria** - M'è piaciuta, sì, l'istantanea. Ora attendo le altre. Tu torni sul fiore preferito. Hai ragione, la Margherita per certi ricordi mi è cara assai. Ma a me son cari tutti i fiori selvatici anche i più disprezzati, perchè uno non ce n'è che non ridesti in me luoghi, persone, episodi del passato... e del presente!

Avelea - Va là che devi avere un carattere allegro, tu. Lo vedo dal tuo racconto « Il mistero della tomba ». Il lattaio che allunga il latte con l'acqua del cimitero. Il cadavere della vecchierella che va in putrefazione. La tomba del dottore scoperchiata per conoscere il perchè di certe voci e suoni. Il mistero spiegato: il dottore s'era fatto seppellire con l'apparecchio radio facendolo (da morto) funzionare con la corrente della lampadina mortuaria. Morale: « Con delle economie, tutti quelli che poterono, acquistarono un bell'apparecchio radio; così anche nel paesello sperduto giunse l'eco delle belle trasmissioni ». Senti: dalla lettera m'avvedo che sei una cara fanciulla. Per conservarti tale, non scrivere mai più racconti. — **Mammina senza bambini e Mignolina** - Sono riconoscente di tutti i cortesi inviti che mi vengono dai lettori... e dalle lettrici. Mi convertite in un novello Tantalo! — **Miciona N. N.** - Se avessi spazio pubblicherei il tuo « Come t'immagino ». C'è di che da far scappar via anche quel dottore della radio-feretro. Preferisco essere un tantino meno orrendo e rimanermene lontano. — **Rondine** - Io invito te... a mandarmi un tuo quadrotto. La fotografia che rappresenta il tuo « angolo romito » è bellissima. Vedo in esso una cassettina da pittori e dunque... Sai che anche « Mammina senza bambini » vive tra le zampe dell'orso? Un po' accosto c'è « Marluccia del Cervo », ma quella tace... e dice niente! — **Sono io** - Mi pare d'averti risposto. Quanta impazienza! Dici che quando sei triste m'immagini una signora e posi il capo sulle mie ginocchia e mi abbracci e piangi. Quando invece sei lieta, eccomi un amico allegro. Hai ragione dicendo che così ti aggiusti benissimo. Me se vuoi far anche meglio, sii lieta sempre e pensami un nonno, niente brontolone però, nemmeno contro i tempi moderni e la gioventù d'oggi che è meglio di quella del cosidetto ieri, non foss'altro perchè... è più giovane! La tua poesia, l'ho ricevuta: purtroppo.

Zampa di cane - Le manine gentili lavorano per te. Il primo saggio è bellissimo. Ma vogliono fare anche meglio. — **Italianissima** - Tu hai un bel nome: Vittoria. Bello per se stesso, a me è infinitamente caro per i ricordi che questo nome suscitano. — **Giglio rosso** - Sei recente arrivo e risponderti per lettera non ci riesco. Pensi già alla riapertura delle scuole e mi chiedi se dovrai studiare o non studiare. Nè una cosa nè l'altra: devi imparare! — **Papavero sonnolento** - Sei amico di Giglio rosso: lo vedo dal giudizio che dài sui professori. Poveretti! Siccome per fortuna mia non sono professore, ti accolgo nel Radiofocolare. Anche tu vorresti una risposta per lettera. Fra qualche mese può darsi. — **Giannino dalle calze nude** - Mah!! Da tempo m'è venuto un sospetto e l'ultima tua me lo ribatte. Il sospetto che trattisi d'una birbonata combinata per pigliarvi spasso di me. Se così fosse sta, anzi, state in gamba perchè se v'agguanto vi faccio... tirar le calzette! — **Cespa Armando** - Se non ti rispondo, non comperi più il Radiocorriere? Orrore! Ti ho già risposto prima della terribile minaccia. Il ritrattino lo pubblicherò, sì. Però un ragazzino intelligente come risulta dalla fotografia e dalla letterina... e dal comperare il Radiocorriere, deve sapere che « il più prossimo numero » è sempre già occupato. Mi dici che mi scriverai spessissimo, ma vuoi che risponda volta per volta alle tue. Non posso, sai? La legge (dello spazio) è uguale per tutti.

D'Artagnan - Ricevuto le belle cartoline dal poetico luogo nel quale ti ristabilisci dal tifo. Aspetta un momento, chè c'è pur una tua lettera. Trovata! Anche tu m'inviti... Grazie. E mi descrivi le bellezze del tuo soggiorno. Certo se venissi io ci sarebbe una bellezza in più! Scriverò a Nà le tue parole. Più ti conosco e più mi diventi cara. — **Rinaspina** - Sono in debito d'una lettera. Il tempo è moneta e quanti debiti pago così! — **Dinamite** - Alla larga! Però vieni pure chè io sono a prova

Arturo Cappannini.

di bomba. E poi lo so, scrivete una, due volte e stop. Sarà così anche di te? — **Nora Lucon** - Bellissime, commoventi le tue impressioni di viaggio. Spero servirmene. — **Doppiodecimetro** - Trema fellone! La tua lettera è pronta per la stampa. Tutto sta ora trovar lo spazio. Sei un caro amico. Però scrivi in modo che a leggerti son dolori. Figurati che avevo letto « di artista e giornali » e poi siccome non combinava, studia che ti studia, ho capito ch'era invece: « di ortiche e giunchi »! — **Rinaldo** - Se tutti fossero come te! Dopo lettere e lettere non vedendoti « ondacortato » ancor temi che il torto sia tuo. Come faccio a sapere di dove scrivi se fin il bollo postale è illeggibile? Grazie dell'amuleto assiro-babilonese. E' molto artistico. Chi l'ha fatto?

Ruzzolatrice. - Peccato! Le tue avventure a m. 4559 con quel tedesco complice il distintivo radiofocolarista mi giunsero a pagina fatta. Ma chissà che non le pubblichi poi. Grazie di tutto.

DIZIONARIETTO TECNICO DI UMBERTO TUCCI

(CONTINUAZIONE VEDI NUMERO 27)

Il sistema di ricezione con circuito eterodina, cioè a variazione di frequenza, oltre che consentire una grande selettività, fa aumentare anche e notevolmente la potenza di ricezione. Se immaginiamo di avere un circuito oscillante d'aereo eccitato dalle onde in arrivo aventi una frequenza f_1 e facciamo in modo che, sullo stesso circuito, a mezzo di un qualsiasi accoppiamento, arrivino contemporaneamente altre cariche oscillanti (quelle emesse dal generatore locale od eterodina) aventi una frequenza f_2, sarà possibile utilizzare, in effetti, una frequenza risultante uguale od alla somma oppure alla differenza di queste due frequenze e, comunque, assai diversa dalla frequenza delle oscillazioni captate dall'aereo.

Se l'onda in arrivo ha una frequenza di 1 milione di periodi (cioè 300 m. di lunghezza d'onda) e la facciamo scontrare con l'onda locale di 50.000 periodi avremo, per la somma di esse, una frequenza di 1.050.000 periodi oppure, servendoci della differenza fra esse, di 950.000 periodi. In sostanza, quindi, se ci serviremo della differenza delle due oscillazioni, avremo che il nostro ricevitore, pur ricevendo un'onda di 300 metri, lavorerà con un'onda di 950.000 periodi (316 m. circa). Ora, un'altra stazione che fosse ricevuta contemporaneamente dal nostro apparecchio ed avente solo 3 m. di differenza dalla prima (303 m., cioè 990.000 periodi) darebbe luogo ad una differenza di 990.000 — 950.000 = 40.000 periodi, più che sufficienti per assicurare una soddisfacente selettività al ricevitore. Quindi, due lunghezze d'onda differenti fra loro di appena l'uno per cento si comporteranno come se la differenza fosse del 20 %.

Generalmente una eterodina è accordata stabilmente su di una lunghezza d'onda fissa e stabilita in maniera che le oscillazioni in arrivo si scontrano sempre con quelle localmente prodotte aventi sempre un'unica frequenza.

Per quanto abbiamo detto circa l'aumento della potenza di ricezione, è facile considerare che l'ampiezza delle oscillazioni locali, quando queste coincidono con le oscillazioni in arrivo, si sommano fra di loro.

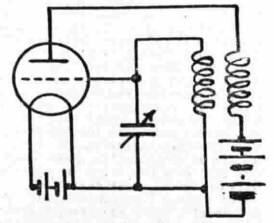



Fig. 220.

Vi sono numerose maniere di montaggio di eterodina, che si differenziano per la diversa maniera di accoppiamento e disposizione dei vari organi. Di tale argomento ce ne occuperemo più profondamente alle voci riguardanti la ricezione, nel mentre che qui ci limitiamo ad accennare ad un solo schema di montaggio che riportiamo con la fig. 220.

EXTRACORRENTE.

Vedere alla voce « Estracorrente ».

EVANESCENZA.

Caratteristico fenomeno di progressiva irregolare riduzione della intensità di una ricezione, fino ad un completo annullamento della ricezione stessa che, dopo qualche minuto, ritorna progressivamente alla intensità normale. Si noti che questo affievolimento ha luogo per quanto la trasmissione avvenga regolarmente ed alla normale intensità. Questo fenomeno è noto più comunemente col nome inglese di *fading*, ed è dovuto a diverse cause fra cui assorbimenti, dispersione (vedi) e diffrazione delle onde emesse per cause fortuite, costanti o passeggiere e la cui concomitanza ha luogo in periodi di tempo e ad intervalli variabili.

Un'altra causa che provoca l'evanescenza è una specie di interferenza fra l'onda spaziale e l'onda terrestre che, come sarà noto, si diffondono contemporaneamente in conseguenza di ogni trasmissione.

Lo studio di questo fenomeno (assai dannoso in alcuni periodi, per alcune stazioni e per alcune zone di ricezione) è stato intrapreso da molti anni ma, pur avendone potuto stabilire le cause sia per ragionamenti logici che per ipotesi ingegnose e dirette constatazioni, si è ancora lontani dall'aver trovato un mezzo per eliminarlo, almeno fino adesso. Come pure non è possibile stabilire, a priori, i casi ed il comportamento di questo fenomeno il quale conserva tutte le caratteristiche della irregolarità. Ciò che la pratica ha assodato è che la frequenza di esso è più specifica e caratteristica per alcune lunghezze di onda (onde corte, vedi) e per alcune zone, zone che possono anche essere vicinissime alla trasmittente nel mentre che in altre, ben più lontane, non si lamenta un inconveniente di tal genere.

FADING.

Termine inglese il cui corrispondente in italiano è « Evanescenza » (vedere sotto questa voce). Noto fenomeno che ha luogo nella ricezione e consistente in un affievolimento graduale e progressivo della intensità di ricezione, pur mantenendosi costante quella di emissione. Fenomeno di origine e cause, se non in tutto, almeno in parte sconosciute, ma sicuramente dovuto ad assorbimenti, interferenze, dispersioni, ecc. (vedere « Evanescenza »).

FALLA DI GRIGLIA.

Fenomeno caratteristico detto dagli inglesi « grid leak » e che viene utilizzato in un circuito rivelatore a triodo, ed allora in tal caso questo circuito rivelatore viene detto « a falla di griglia ». E' noto che vi sono due maniere di utilizzare il triodo come rivelatore: col circuito detto *a corrente anodica* e con quello detto *a corrente di griglia*. Alla voce « Rivelazione » sarà detto più specificativamente in proposito. In questa sede ci limiteremo ad accennare brevemente e, riportandoci alla fig. 221, osserviamo che il circuito di griglia è collegato anche esso col polo positivo della batteria d'accensione, ma attraverso una resistenza fissa di forte valore — generalmente un bastoncino di silite — di circa 1 MΩ ai cui estremi viene sciuntato un piccolo condensatore fisso di circa 2/1000 di μF. Con tale collegamento si fa a meno di dover ricorrere ad una nuova batteria che sarebbe

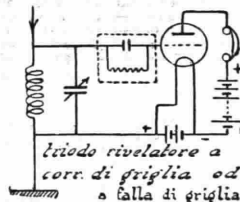



Fig. 221.

necessaria allo scopo di dare un appropriato potenziale (positivo o negativo) alla griglia, cosa che è indispensabile quando un triodo lo si vuol far lavorare come rivelatore.

Il funzionamento del triodo come rettificatore sarà esaminato esaurientemente alla voce « Rettificazione ». Qui ci limiteremo, quindi, a dire, in poche parole, che con l'artificio di cui più sopra abbiamo parlato, gli elettroni emessi dal filamento si addenseranno sulla griglia, la quale assumerà un potenziale negativo. Cosicchè la corrente anodica, cioè il flusso di elettroni emessi dal filamento, diminuirà e gli elettroni trovantisi sulla griglia stessa ritorneranno al filamento attraverso la resistenza.

Concludendo, questo sistema di rivelazione ha il vantaggio di una forte sensibilità a segnali deboli o poco amplificati, mentre che, dall'altro canto, per segnali molto forti, dà luogo ad una certa distorsione.

FARAD.

In onore del fisico inglese M. Faraday (vedere appresso) è l'unità di capacità elettrica e si indica col simbolo F. I suoi sottomultipli sono $\frac{1}{1000}$ di F, corrispondente a 10^{-3} F, cioè ad 1 millesimo di F, ed il microfarad (μF), ovvero un milionesimo di F, cioè 10^{-6} F.

In pratica si usa più correntemente, per le radiocomunicazioni, un sottomultiplo ancora più piccolo e cioè uno (od anche più) centesimi di micro F $\left(\frac{1}{100} \mu F, \frac{2}{100} \mu F, \text{ecc.}\right)$

Un condensatore che richiede un Coulomb (cioè 1 Amp. sec) per aumentare il suo potenziale di 1 Volt possiede una capacità di 1 F. E' questa una unità di misura così grande che assai difficilmente viene usata. Basti dire che una sfera avente un diametro 144 volte quello della terra raggiunge appena la capacità di 1 F. Od anche che, per avere una capacità di 1 F, occorrerebbe un mastodontico condensatore formato da due piastre metalliche aventi ciascuna una superficie di 1 milione e mezzo di mq. e separate da uno spessore di aria di 1 cm.

Invece, restando nelle unità di misura più comuni, diciamo che 1 millesimo di miFarad (0,001 μF oppure $\frac{1}{1000}$ μ F) corrisponde al valore di un condensatore formato da due armature di 40 × 60 mm. sovrapposte e separate da un foglio di carta paraffinata. Vedere alla voce « Capacità » ove sono dati numerosi altri ragguagli in proposito.

FARADAY MICHELE.

Celebre chimico e fisico inglese, prima discepolo di Davy, indi suo assistente e poi professore alla sua volta, socio della Reale Società di Londra, nato a Newington-Butts nel 1791 e morto ad Hampton-Court nel 1867. Diede un grande impulso alle scienze fisiche, fu il primo a liquefare l'acido carbonico, il protossido d'azoto ed altri gas. Cominciò ad occuparsi di elettricità e magnetismo nel 1821. Egli prese a studiare con maggiore attenzione l'esperimento dell'Oersted (vedi), cioè della deviazione di un ago magnetico in vicinanza di un polo percorso dalla corrente elettrica e, partendo da vedute opposte, potè constatare l'azione esercitata da una calamita ordinaria su di una corrente. Da tali studi nacque la interessantissima teoria dell'elettromagnetismo (vedi). Inoltre, nel 1832, studiando il fenomeno dell'elettrolisi, (vedi) scopriva e stabiliva le leggi fondamentali ancora oggi in uso. Poco dopo scopriva anche le leggi dell'induzione, ecc. Pubblicò numerosi scritti che, poi, furono raccolti in tre volumi.

FASCIO.

Sistema moderno ed originale di trasmissione, il cui merito spetta al nostro Guglielmo Marconi. Con esso l'irradiazione ha luogo secondo una direzione voluta, quasi come un fascio di luce proiettato da un faro a specchio parabolico.

Inutile far notare tutta l'importanza di una tale invenzione, per mezzo della quale da un lato si riduce al minimo la potenza della stazione trasmittente e, dall'altro, si assicura, quasi completamente, la segretezza delle comunicazioni, data appunto la direzionalità, entro un angolo assai ristretto, della irradiazione. I primi studi e tentativi in proposito furono fatti dal Marconi nel 1916 a Genova. Ma il perfezionamento della idea e della invenzione richiese diversi anni di lavoro e di esperienze. Infine l'Inghilterra fu la prima a stabilire regolari comunicazioni (anche come servizio pubblico) con le lontane terre australiane. Ma, per la storia, bisogna ricordare che, per la prima volta nel mondo, nel maggio 1924, Marconi, con onde corte a fascio, riusciva a trasmettere dall'Inghilterra all'Australia (vedere alla voce « Onde »).

FASE.

Chiamasi fase uno dei componenti di un sistema fisico che si può meccanicamente separare dagli altri. Naturalmente, per sistemi omogenei non si ha che il costante ripetersi di una sola fase, nel mentre che i sistemi eterogenei hanno due o più fasi.

Trasportando questa definizione generale nel campo dell'elettrotecnica è facile ammettere che, per una corrente alternata, usandosi, come è noto, la rappresentazione grafica di una sinusoide, data la variazione ed inversione della corrente stessa dal valore positivo a quello negativo e viceversa, la sinusoide stessa rappresenterà la « Fase » della corrente alternata stessa.

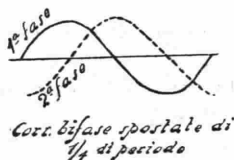



Fig. 222.

Così, la fig. 222 rappresenta due correnti alternate sfasate fra di loro di 90°, ossia di 1/4 di periodo. E si osserva che, quando il valore di una di queste due correnti è uguale a zero, il valore dell'altro è massimo (sia esso positivo o negativo). Una trasmissione di corrente di questo genere chiamasi « corrente bifase » e può essere fatta con soli tre fili, invece che con quattro fili, cioè utilizzando uno dei tre conduttori come il ritorno di entrambe le fasi. Ma, fra le correnti polifasi, la più comune è quella trifase, cioè tre

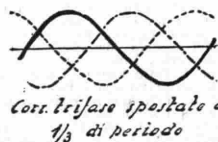



Fig. 223.

correnti alternate spostate l'una rispetto all'altra di 1/3 di periodo, cioè di 120°.

Osservando la figura 223, cioè la rappresentazione grafica di una corrente trifase, è facile accorgersi che, in ogni istante, l'intensità di una delle tre correnti è uguale alla somma delle altre due, ma con segno inverso. Vale a dire che una corrente può essere conside-

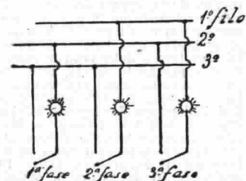



Fig. 224.

rata il ritorno delle altre due, proprio come avviene nel comune sistema di distribuzione di corrente alternata a tre fili (vedere anche alla voce « Fattore di potenza »).

E' noto, infine, che una corrente trifase può essere anche distribuita con 4 fili, servendosi, cioè, del *filo neutro* come ritorno di tutte e tre le fasi, ed a tale proposito rimandiamo il benevolo lettore a quanto è detto brevemente alla voce « Fattore di potenza ».

FATTORE DI POTENZA.

E' noto che il prodotto di Volt (V.) per gli Amp. (A.) ci dà potenza di una corrente in Watt (W.). Ma specificando bisogna dire che ciò è applicabile perfettamente solo nel caso di corrente continua o quando, anche con la corrente alternata, gli apparecchi utilizzatori non danno luogo a fenomeni di self-induzione, cioè solo nel caso di lampade ad incandescenza. In tutti gli altri casi il prodotto suddetto non ci darà che la « potenza apparente », cioè i Volt-Ampère, ovvero kilo-Volt-Ampère, valori ben diversi dalla potenza effettiva trasmessa ed assorbita.

La necessità della distinzione che più sopra abbiamo ricordata sta nel fatto che, nei casi in cui si ha il fenomeno della self-induzione (vedere alle voci « Induzione » ed a quella « Self »), si ha costantemente un certo sfasamento fra l'intensità e la *f.e.m.*, cioè l'aumento e la diminuzione di questi due valori che costituiscono ed individuano una corrente elettrica non coincidono come tempo.

Moltiplicando i Volt-Ampère od 1 kVA. (chilovoltampère) per il così detto « fattore di potenza », si ottiene la potenza reale ed effettiva che è sempre inferiore a quella apparente, dato che il valore del coefficiente detto è sempre inferiore ad 1. Il fattore di potenza si indica anche col termine di *cos* φ, o *cosen* φ, od anche *cos-fi*. Quando il *cos* φ è uguale a 1, si ha che la potenza apparente è uguale alla potenza reale od effettiva. In tutti gli altri casi esso varia da 0,7 a 0,9 e solo nei trasformatori si ha un *cos* φ quasi uguale ad 1 e, cioè, potenza apparente uguale potenza reale.

Inversamente a quanto sopra si è detto, il fattore di potenza si ottiene dividendo i Watt effettivi per i Watt apparenti.

FAURE.

Camillo Faure, assistente del Planté (vedere anche alle voci « Accumulatori » e « Formazione ») immaginò di trasportare meccanicamente, sulla superficie delle piastre degli accumulatori al piombo, la speciale materia attiva che, con la *formazione*, veniva a depositarsi sulle superfici stesse.

A tale scopo le singole piastre furono trasformate e, quindi, costituite da una ossatura, griglia o telaio di piombo puro (od anche in lega con antimonio dal 5 all'8 %) e, negli interstizi risultanti, veniva compressa fortemente una pasta ottenuta con acido solforico e minio (Pb_2O_4) per le piastre positive e con del litargirio (Pb O) per le negative.

Con tale procedimento venivano risparmiati i lunghissimi mesi occorrenti per la *formazione* Planté, la costruzione degli accumulatori diventava più spedita e più economica e si otteneva, inoltre, una ben maggiore capacità, dato che, con questo procedimento, quasi tutta la massa costituente ogni piastra entra in funzione durante la carica e durante la scarica.

Fig. 225.

La fabbricazione di piastre ad ossidi riportati richiede grandi cure, poichè tutto il problema sta nel comprimere fortemente questa pasta negli interstizi delle piastre, farla entrare in funzione quasi per tutta la sua massa sia nella carica che nella scarica è costruire la griglia di ciascuna piastra in maniera tale che, a malgrado delle dilatazioni e compressioni che avvengono in conseguenza di queste due operazioni, la pasta attiva rimanga ben aderente al telaio. A tale scopo sono state ideate diverse forme da dare alla griglia stessa e, nella fig. 225, presentiamo, appunto, una piastra Tudor, positiva, vista in sezione, nel mentre che la fig. 226 rappresenta un blocco completo di piastre già montate, formante un elemento completo a cui non manca che il recipiente con l'elettrolito. La

piastre ad ossidi riportati. El. compl.
Fig. 226.

prima piastra visibile è quella negativa e noi sappiamo bene (vedere la voce « Accumulatore ») che ogni elemento ha sempre la prima e l'ultima piastra corrispondente alla negativa.

F.E.M.

Abbreviazione di « forza elettromotrice », è la differenza di tensione elettrica fra due punti di un circuito, e, ricordando l'analogia — relativa, beninteso — fra una corrente d'acqua ed una corrente elettrica (vedi), possiamo dire che corrisponde alla pressione della colonna d'acqua in una conduttura. La f.e.m., quindi, la causa per cui si produce una corrente elettrica in un circuito.

Quando un tubo pieno d'acqua è disposto in una posizione perfettamente orizzontale e nessuna spinta estranea ed esterna obbliga l'acqua a defluire da uno dei due estremi, l'acqua rimarrà ferma senza dar luogo, quindi, ad alcuna corrente idrica nell'interno del tubo stesso, e ciò perchè i due punti estremi di questo trovansi allo stesso livello e sul liquido non è esercitata alcuna pressione. Similmente possiamo riscaldare un corpo metallico mettendolo tutto intero a contatto con una sorgente di calore: il corpo si riscalderà, magari anche fortemente, ma sempre uniformemente e, quindi, non avremo alcuna corrente di calore da un estremo all'altro.

Nel campo dell'elettricità un corpo può essere carico di elettricità (elettrizzato), ma se questa è uniformemente distribuita, non avremo alcuna corrente elettrica da un estremo all'altro di esso corpo. Inversamente: diamo una leggera pressione ad una estremità del tubo che contiene l'acqua o, ciò che è lo stesso, inclinamolo anche leggermente in maniera che ci sia una differenza di livello, riscaldiamo solamente un estremo di un corpo buon conduttore del calore ed avremo, sia una corrente d'acqua nel tubo e sia una corrente di calore attraverso il corpo in oggetto. Similmente possiamo immaginare il fenomeno nel caso di elettricità (vedi) e di corrente elettrica (vedi).

Da ricordare che la f.e.m. dicesi anche e comunemente « voltaggio » e per un maggiore sviluppo dell'argomento rimandiamo il benevolo lettore (forse è un pretendere troppo il pensare che vi sia ancora un lettore disposto a seguirci) alle voci « Caduta di potenziale » e « Differenza di potenziale ».

L'unità pratica di f.e.m. è il V. (Volt) ed è la f.e.m. richiesta per far passare una corrente di 1 Amp. in un circuito avente una resistenza di 1 Ω (Ohm). Naturalmente gli stessi prefissi usati per altre unità di misura sono applicabili anche al V. e, quindi, 1 milliVolt (mV) è uguale ad $\frac{1}{1000}$ di V. mentre che un microVolt (μV.), misura enormemente piccola e raramente usata, è uguale ad un milionesimo di Volt.

FENOMENO.

Dicesi fenomeno qualsiasi cambiamento nelle proprietà di un corpo od anche qualsiasi cambiamento nelle mutue relazioni di un corpo rispetto ad altri. Per facilitare la classificazione si usa dividere i diversi fenomeni in *fisici* ed in *chimici*, intendendosi, per i primi, quelli per cui non ha luogo alcuna modificazione intima della materia e, per i secondi, quelli per cui avvengono alterazioni intime e permanenti.

Ma, in verità, questa distinzione non può essere fatta sempre e nettamente poichè molti fenomeni presentano i caratteri sia dell'uno che dell'altro genere. La caduta di una pietra, il passaggio dell'acqua dallo stato liquido a quello gassoso o solido, l'ossidazione di un corpo metallico in genere, la combustione del carbone, ecc., sono altrettanti fenomeni.

FERRARIS GALILEO.

Autentica gloria italiana, il Ferraris nacque a Livorno Vercellese nel 1847 e, compiuti brillantemente gli studi nella R. Scuola di applicazione per ingegneri, vi rimase prima come assistente di fisica industriale ed indi come professore. Decedette a Milano il 7 febbraio 1897 non ancora cinquantenne. La sua creazione più geniale fu il cosidetto « Campo magnetico rotante », noto anche col nome di *Campo Ferraris*.

Si abbia un anello di ferro sul quale siano avvolte due o tre spirali (bobine) di conduttore isolato, disposte ad uguale distanza sull'anello. Se nelle spirali lanciamo una corrente bifase o trifase (cioè due o tre correnti sfasate di una porzione costante di periodo), si formerà un campo magnetico circolare, ruotante con velocità sempre uniforme di un giro per ogni periodo. In sostanza è questo il principio della costruzione dei motori ad induzione, sincroni. Meravigliosa conquista dell'ingegno umano che ha consentito maestose realizzazioni pratiche di grandissimo vantaggio nelle industrie, tanto che, oggi, si riesce a costruire motori aventi una potenza unitaria di 10 ed anche 15 mila HP e pare quasi che non vi siano limiti di potenza in costruzioni così maestose.

Per quanto l'argomento esca un po' troppo fuori dal campo destinato alle radiocomunicazioni, pure, trattandosi di una conquista meravigliosa, non vogliamo mancare di offrire al lettore, eventualmente desideroso di spiegarsi la applicazione di questo portentoso principio, la possibilità di realizzare praticamente un interessante esperimento, cioè la costruzione in piccolo di un complesso analogo al motore ad induzione.

(*Continua*). **U. TUCCI.**

L'ORGANIZZAZIONE EIAR

In viaggio

Un cronista a bordo di una «Radiomobile» si sente un poco affine agli apparecchi che vi sono installati.

Se gli uni sono destinati a captare e diffondere le onde irradiate nello spazio dalle radio stazioni fisse, il cronista deve assolvere il compito di raccogliere a sua volta le impressioni ed i commenti di una folla quanto mai varia e continuamente mutevole.

Ecco delle... onde la cui lunghezza è ignota e non facilmente commensurabile, e per le quali non vale certo la legge matematica di rapporto colla frequenza!

La «Radiomobile» non è inattiva anche quando i suoi potenti altoparlanti tacciono, incappucciati, sul cielo della vettura. Si ascoltano lungo il percorso le trasmissioni delle nostre stazioni, rilevandone l'intensità e la purezza a mezzo di delicati istrumenti; si rilevano i disturbi e le interferenze provocati dalle linee elettriche e tranviarie che s'incontrano lungo il percorso. Il materiale d'osservazione raccolto viene poi elaborato dalla Direzione tecnica ed è di prezioso ausilio per il servizio di consulenza sulle perturbazioni, svolto per gli abbonati.

Trilla il campanello del telefono di bordo: siamo vicini alla mèta.

Mentre viene fatto un ulteriore ascolto da fermi della stazione della quale trasmetteremo questa sera il programma, sale a bordo il «Pioniere» del Comune che visiteremo il quale, essendo stato preavvisato del nostro arrivo, è venuto gentilmente ad incontrarci. Il distintivo che porta all'occhiello ce lo ha fatto riconoscere e viene senz'altro invitato a salire, fra gli sguardi curiosi di un gruppetto di persone.

D'altronde, non hanno forse il diritto i Pionieri di potere visitare le stazioni dell'*Eiar?*

L'ottimo nostro amico — la conversazione assume subito un tono... di famiglia — ci segnala che, con lodevole zelo, ha fatto affiggere nel paesetto, d'accordo col Podestà, un manifesto che annuncia il nostro passaggio.

Infatti la piazzetta dove sostiamo si popola di persone che prima titubanti e poi incuriosite si accalcano intorno alla macchina cercando di intravedere dai finestrini quanto c'è nell'interno.

Tutti vorrebbero salire. Le domande intanto si susseguono. La primitiva impressione, che si tratti di un... autofonografo, scompare quando la voce dello «speaker» annuncia il programma.

Mentre nella quiete della sera le melodiose armonie si diffondono purissime, il capo della Radiomobile è... assediato da cento persone che vogliono schiarimenti e informazioni. Un radioamatore confida che da quando un suo vicino ha installato un nuovo motore elettrico, addio... gioie radiofoniche! Gli vengono dati schemi e ragguagli perchè i disturbi siano eliminati e viene svolta opera di persuasione presso il possessore del motore incriminato».

Il cartello «*Si rilasciano licenze abbonamento*» a un finestrino della macchina, fa ricordare ad alcuni la prossima scadenza del proprio abbonamento e ad approfittare dell'occasione per rinnovarlo.

Il «Pioniere» frattanto ha convinto il proprietario di un Caffè a mettere il proprio apparecchio nell'esercizio: a stipulare senz'altro la licenza speciale d'abbonamento.

Ecco che il seme gettato comincia a germogliare: i buoni villici potranno così ascoltare ancora quelle audizioni che la Radiomobile ha, forse per la prima volta, divulgato in questo angolo d'Italia.

Prima dell'opera del Pioniere.

LA RADIOMOBILE

L'E.I.A.R. possiede due radiomobili — così si denominano le stazioni riceventi con altoparlante di grande potenza per audizioni pubbliche — le quali sono destinate ad assolvere un compito propagandistico.

L'apparecchiatura che costituisce dette stazioni mobili è montata su di un camion appositamente attrezzato e che contiene, oltre ai pannelli amplificatori, una piccola sala macchine le cui dinamo forniscono la corrente necessaria all'accensione delle valvole ed alla alimentazione della tensione anodica.

Le macchine sono mosse da un motore a scoppio il quale consente il funzionamento dell'apparecchiatura amplificatrice tanto che la radiomobile sia in marcia quanto che sia ferma.

Alla cabina delle macchine, che occupa la parte anteriore della vettura, segue una cabina centrale nella quale si trova tutto ciò che costituisce l'apparecchiatura amplificatrice propriamente detta e cioè, un preamplificatore la cui uscita è connessa all'amplificatore di potenza nel cui ultimo stadio trovansi due valvole amplificatrici di potenza di 500 Watt caduna.

La potenza rilevante di tali valvole serve ad azionare due altoparlanti giganti a lamina. Uno di questi è situato permanentemente sul tetto della vettura; l'altro è mobile e può venire montato su apposito cavalletto dell'altezza di quattro metri, il quale può essere piazzato distante dalla vettura ad essa connesso mediante appositi cavi.

Sulla stessa radiovettura trova posto una cabina imbottita e schermata acusticamente dai rumori esterni nella quale sono posti i microfoni.

In tal modo dalla vettura possono venire trasmessi messaggi e notizie. Detti microfoni possono essere installati anche fuori della vettura stessa e si collegano alla radiomobile mediante appositi cavi.

Nella cabina centrale si trovano pure gli apparecchi riceventi che servono ad effettuare le audizioni radiofoniche.

Essi sono in numero di 4 di cui 3 di vario tipo, alimentati a corrente continua, servono per la ricezione su onde medie, ed uno per quella su onde corte.

La radiomobile è pure dotata di un complesso radiogrammofonico per la riproduzione di dischi.

L'impianto sopradescritto è da ritenersi come uno dei più potenti dispositivi di riproduzione sonora nel campo delle pubbliche audizioni.

Quando gli altoparlanti funzionano a potenza massima, è possibile udire distintamente il suono e le parole ad una distanza di oltre 800 metri.

Nuove disposizioni di Legge

Registro degli acquirenti di apparecchi radiofonici

R. D. L. 17 Aprile 1931, N° 589.

Art. 6 — E' fatto obbligo ai commercianti di apparecchi radioriceventi di inscrivere, in apposito registro, il nome, cognome e domicilio degli acquirenti degli apparecchi stessi.

Il registro, di cui al comma precedente, dovrà essere messo a disposizione degli incaricati dell'E.I.A.R. muniti di regolare tessera di riconoscimento, affinchè essi possano rilevarne i dati.

Le disposizioni sopra citate sono entrate in vigore dal giorno 11 giugno 1931, data della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del R. Decreto-Legge.

Di conseguenza, *tutti i rivenditori di apparecchi radioelettrici, che già non vi abbiano provveduto, devono munirsi senz'altro del registro suddetto*, che viene fornito dagli Uffici Tecnici di Finanza.

I Capi Zona dell'E.I.A.R. riceveranno opportune norme per le periodiche verifiche dei registri accennati.

La legge prevede pure, per i rivenditori che non si attengono alle disposizioni sopracitate, *una ammenda da* L. 200 a L. 500, e dispone, in caso di recidiva, il ritiro della licenza ordinaria di vendita di materiali radiofonici.

Nei casi accertati di denuncia di false generalità da parte di acquirenti di apparecchi radioriceventi verrà applicata l'ammenda di L. 500 prevista dalle vigenti disposizioni per gli utenti abusivi.

Proverbio radiofonico

Chi ha radio
ha compagnia

Candido Roncolini.

Dopo l'opera del Pioniere.

Pianista Matilde Orofino che ha suonato all'*Eiar* di Palermo.

FAVOLE DI MELODRAMMI

La pianista Maria Cusenza Giacchino che ha suonato all'*Eiar* di Palermo il 10 luglio.

LE DONNE CURIOSE

In una grande camera nel Casino degli Amici si legge, si gioca e si chiacchiera. Ragione prima della pace che regna tra gli amici è l'aver assolutamente escluso le donne, che muoiono dalla curiosità di sapere quel che facciano i loro uomini. Lelio, Lunardo, Asdrubale e Ottavio poco si curano del dispetto delle donne, ma non così Florindo, che si strugge nel veder tanto afflitta la sua fidanzata Rosaura. Ciononpertanto, anch'egli mantiene il giuramento. Gli amici divisano di far la sera una gran cena insieme, e dànno a Pantalone l'incarico di provvedere. Egli se la sbriga con Arlecchino, perseguitato anche lui da Colombina, smaniosa di sapere quel che avviene nel Casino.

In casa d'Ottavio, le donne si scervellano intorno al segreto dei mariti: Beatrice crede ch'essi giochino, Rosaura che se la spassino con femmine, Eleonora che stiano cercando la pietra filosofale e Colombina che si adoperino alla scoperta d'un tesoro. Arlecchino, ricattato, dà ragione a tutte. Beatrice s'irrita non riuscendo a far parlare Ottavio. Più astuta, Colombina consiglia a Rosaura di fingere uno svenimento dinanzi a Florindo, e il giovane, intenerito, si lascia strappare alcune confidenze riguardo al misterioso locale.

In casa di Lelio. Eleonora riesce a impadronirsi delle chiavi del marito, col quale ha una buffa scena. In casa d'Ottavio, subito dopo, Rosaura e Florindo hanno un duetto agro-dolce. Per poter frugare nell'abito d'Ottavio e toglierne le chiavi, Colombina rovescia una chicchera di caffè. Le chiavi del ridotto vengono sostituite con quelle della cantina e Ottavio esce con Florindo. Questi ritorna presto per dir una parola dolce alla fidanzata, la quale ne approfitta per farsi dare, pegno d'amore, le chiavi, giurando che non ne farà uso.

La strada ov'è il Casino. Pantalone manda Arlecchino ad acquistar candele. Arriva Eleonora in gondola e fa per entrare, ma, spaventata dal giunger d'Arlecchino, fugge lasciando le chiavi. Beatrice e Colombina, vestita da uomo, hanno vista una donna che stava per entrare e sempre più si convincono della colpa degli uomini. Pantalone, affacciatosi, scambia Colombina per un uomo: lo crede uno degli amici e gli dice la parola d'ordine; ma s'accorge presto dell'inganno e riesce a strappar a Colombina le chiavi. Le donne fuggono e Pantalone rientra furibondo. Quasi insieme, giungono Lelio, Ottavio e Florindo. Nessuno ha le chiavi: Florindo è il solo a sapere il perchè, e appunto perciò non vorrebbe entrare. E' necessario chiamar Pantalone, che accorre, mostrando due mazzi di chiavi. Ottavio e Lelio entrano, mentre Florindo, sospettoso che uno dei due mazzi sia quello ch'egli stesso diede a Rosaura, si nasconde per venir in chiaro della cosa. Rosaura giunge in maschera con Arlecchino: mentre fa per entrare, Florindo riesce a strapparle le chiavi, con le quali entra, per far dispetto alla fidanzata che non mantenne la parola. Rosaura sviene, e Arlecchino invoca aiuto. Accorrono Eleonora, Beatrice e Colombina, che fanno rinvenire Rosaura, e poi con minaccie, promesse e moine riescono a farsi dare da Arlecchino le chiavi e ad entrare nel ridotto.

Una sala di questo, chiusa in fondo da una vetrata a smeriglio. Arlecchino porta la minestra in tavola, mentre gli amici festeggiano il buon Pantalone. Le donne, spiando dietro la vetrata, si convincono che nulla i loro uomini fanno di male. Vuotano un piatto di sfogliate, che Arlecchino avrebbe dovuto portar in tavola, poi, nello spingersi per veder meglio, spalancano la vetrata. Accorrono gli uomini e Pantalone fa una sfuriata; ma le donne chiedono perdono con tanto garbo che nessuno si sente di scacciarle. Leandro, anzi, prende un violino, e Lunardo si siede alla spinetta. Un grazioso minuetto, cui segue un allegro disordine, chiude la serata e la commedia.

(*Casa Musicale Sonzogno - Milano*).

FEDRA

A Trezene, «vestibolo della terra di Pelope», nel palazzo di Pitteo.

Stanno nell'atrio le madri dei sette eroi atterrati su le sette porte di Tebe, e piangono i figli caduti, confortate dalla presenza di Etra, madre veneranda di Teseo. La voce di Gorgo, nutrice, chiama Fedra, sposa di Teseo, ancor fuori per la guerra, mentre nel porto di Celénderi entra una nave con le vele nere e i cani d'Ippolito, figlio di Teseo e figliastro di Fedra, latrano lamentosamente. Più forte le Supplici levano il lamento, temendo che Teseo sia morto, quando irrompe Fedra, che sgrida le donne e proclama immortale lo sposo. Essa rampogna specialmente la madre d'Ippomedonte, presa d'invidia per lei, che vive del ricordo del figlio, mentr'essa sente nelle viscere mugghiare il mostro, mezzo uomo e mezzo toro, dato alla luce da Pasifae. La nutrice Gorgo placa il delirio della regina, mentre Etra conduce il Messo navale, Eurito d'Ilaco, che porta alle Madri le ceneri dei figli. Allontanatesi queste, il Messo chiede d'Ippolito, cui deve consegnare tre doni del Re Adrasto: un magnifico cavallo, un cratère d'argento e una schiava tebana bellissima. Ma Ippolito è lungi, a caccia del cinghiale. Fedra congeda il Messo, e ordina che le sia condotta innanzi la schiava tebana, di cui la rende gelosa il torbido amore per il figliastro: amore che la spinge prima a un'orrenda imprecazione contro Afrodite, e poi a curvarsi umile dinanzi al simulacro della dea. La schiava tebana è condotta, e Fedra l'interroga e, conoscendola indovina, le impone di guardare nel fosco futuro, finchè, condottala presso una fossa, le trafigge la gola e l'abbandona, mentre le Supplici sfilano, avvolte nei neri pepli, recando le urne con le ceneri dei figli.

Il peristilio che precede la dimora delle donne nel palazzo di Teseo. La nutrice Gorgo siede al telaio, mentre Fedra giace insonne su un giaciglio di pelli. Alcune schiave filano, preparano beveraggi, giocano coi dadi e compongono ghirlande. Un Auriga annunzia che Ippolito sta rincorrendo il cavallo donatogli da Adrasto, che fugge il laccio. Ma Ippolito vince la belva ed entra, sanguinante ad un pollice per lo sforzo fatto nel premere il morso. Sazio è ormai il giovane di saettare cervi e vorrebbe la guerra, aver navi e schiere, domare uomini e città e, soprattutto, possedere la bellissima Elena, che il padre gli promise per compensarlo della schiava tebana uccisa da Fedra. Elena fu vista anche da un Pirata fenicio, che Fedra fa entrare e che descrive la sublime bellezza della figlia di Leda e del Cigno. Il Pirata vende a Fedra il nepente e l'aconito, e la donna, rimasta sola col figliastro, sperduto in un sogno di gloria e d'amore, ne approfitta per baciarlo sulla bocca. Ippolito si ridesta e sente l'orrore dell'accaduto. Non così Fedra, divorata dalla sua furia. Essa supplica d'esser uccisa, perchè non può vincer la passione, e sarà di rovina al giovane che ama follemente. Ippolito alza la mannaia, ma tosto la posa e fugge, senza badar al padre, Teseo, ch'entra nel peristilio. Fedra dice al marito che Ippolito le usò violenza, per vendicarsi dell'uccisione della schiava tebana, e Teseo tosto crede ed arde di furore. Si rivolge a Poseidone (Nettuno), che gli promise d'adempiere tre voti, quali che fossero, e invoca da lui che Ippolito non veda il tramonto del sole.

Una Trenodia, cantata dal Coro e da Etra, piange Ippolito, morto in un selvaggio anfratto della marina di Limna, vittima della furia d'un cavallo, che fece scempio del suo corpo. Piangono l'Eroe anche gli Efebi e i canattieri. L'Auriga racconta la lotta d'Ippolito col cavallo Arione; e Teseo, cui pesa il segreto, svela il voto fatto a Poseidone, quando sul suo carro giunge Fedra, che, morente, proclama l'innocenza e la purezza d'Ippolito e riconosce in sè una vittima dell'onnipossente Afrodite, contro la quale scaglia un'invettiva. Chiama poi Artemide (Diana), dalla quale Ippolito si credette amato, e le dice che l'amore suo fu più forte di quello della dea, che non potrà più colpirla nell'altra vita. Essa porterà Ippolito seco; e cade presso il cadavere, sorridendo alle stelle.

(*Casa Musicale Sonzogno - Milano*).

IL FIGLIUOL PRODIGO

In un villaggio della valle di Gessen in Giudea, il popolo festeggia la Pasqua, raccolto intorno al capo tribù Ruben ed alla sua pupilla Jeftele. Il vecchio è dolente perchè alla festa manca il figliuol suo, Azaele, di cui Jeftele è innamorata. Un avventuriero e settario assiro, Amenofi, viene a raccontare come Azaele abbia salvato dagli artigli di una pantera una donna bellissima. La donna è Nefte, una avventuriera compagna d'Amenofi, diretta a Ninive, di cui esalta il lusso e i piaceri, così da indurre Azaele, giunto per la Pasqua, ad abbandonare il vecchio padre e la fidanzata. Desolato, Ruben cede al figlio le ricchezze e Jeftele lascia per ricordo ad Azaele la sciarpa ch'egli le donò come pegno primo d'amore. Amenofi e Nefte riescono a vincere le ultime perplessità di Azaele, che si lascia indurre a seguire la carovana, riprendente il viaggio per Ninive.

Il secondo atto si svolge a Ninive. Breve il primo quadro, in cui Amenofi attende ansioso l'arrivo di Nefte, perchè l'avventuriera s'innamorò di Azaele, dopo ch'egli le salvò la vita, e non vuol più concorrere alla sua perdizione. Vane sono le minacce. La seconda parte si svolge contemporaneamente sulla gran piazza della città e nel vestibolo del tempio d'Ilia. Qui, Amenofi rovina al gioco Azaele, che nell'ebbrezza più non ascolta i consigli di Nefte. Azaele, accorgendosi d'esser derubato, si scaglia contro Amenofi, ma è trascinato via, mentre è riconosciuto con orrore da Jeftele e da Ruben, spersi nella folla.

L'atto terzo si svolge nel sacrario del tempio d'Ilia, ove Amenofi si rivela innamorato pazzo di Jeftele, intravista poco prima nella folla. Jeftele è condotta a lui, perchè sorpresa in vicinanza del tempio, ed egli minaccia di condannarla a morte, se essa non si piegherà alle sue voglie. Il lamento della fanciulla, lasciata sola a meditare, è interrotto da Azaele, che tenta invano di salvarla, poichè tutte le aperture del tempio furono fatte chiudere. Azaele urla per convocar i sacerdoti e il popolo, dinanzi al quale s'accusa di sacrilegio, per esser condannato in luogo di Jeftele. Accorre anche Ruben, che invece di maledir al figlio lo perdona, per la gioia di averlo ritrovato. Ma Azaele è condannato da Amenofi e, per quanto Nefte si opponga, è scagliato nel fiume.

L'atto quarto si svolge in Giudea, nella valle di Gessen, come il primo. Giudee e pastori s'incontrano presso la fonte, commiserando Ruben, che sembra pazzo dopo la morte del figlio. Ma Azaele non morì. Salvato da Nefte, seppe trovar la via del ritorno, e appare sotto le vesti d'un mendico che, scacciato da tutti, è riconosciuto tosto da Jeftele. Il giovane, reputandosi indegno di perdono, vorrebbe riandar ramingo pel mondo, ma la fanciulla, sempre innamorata, gli procura il perdono del padre, che benedice finalmente le nozze.

Il tenore Anacleto Rossi.

Il tenore Felletti di 1-TO.

LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATO N. 46216 - Milano.

Posseggo un apparecchio « Italia » 4 valvole. Fino a pochi mesi fa ricevevo forte in altoparlante oltre al trio le altre stazioni italiane e parecchie estere. Ora capto solamente forte in altoparlante il trio e due o tre stazioni estere. Il mio aereo è a due fili, ciascuno di m. 11. Come dovrei fare per ricevere nuovamente le suddette stazioni ed eliminare quel ronzio nella ricezione delle stazioni non comprese nel trio?

Senza esaminare l'apparecchio e l'impianto complessivo non ci è possibile rispondere alla sua domanda.

ABBONATO N. A 0963 - Feltre.

Posseggo un apparecchio « Nora » a 4 valvole tipo k 4 W a corrente alternata. Con aereo esterno di circa quindici metri, ricevo debolmente in altoparlante le stazioni di Napoli, Genova, Milano e qualche estera. Vi pregherei di volermi dire se si può ottenere maggior potenza e selettività e se si può eliminare quel fischio rabbioso che si verifica quando si sposta il quadrante da una stazione all'altra.

Il fischio che Ella lamenta proviene da reazione, e dipende da perizia nella manovra di chi riceve. Esso è proibito per legge, pena la confisca del ricevitore. D'altra parte noi non possiamo che insistere sul fatto di evitare tutti i ricevitori a reazione, perchè disturbatori di tutti i vicini.

RADIO-ABBONATO - Gassino.

Posseggo un Chiliofono Marelli e noto che senza la presa di terra la ricezione è più forte, così da permettermi l'audizione di alcune stazioni deboli. Desidererei sapere: 1) se la mancanza del filo di terra può produrre danni all'apparecchio od altri inconvenienti di sorta; 2) quale è la funzione della presa di terra.

1) *Il filo di terra, riguardo al funzionamento dell'apparecchio, non ha alcuna importanza.*

2) *La presa di terra completa il circuito aereo-terra. Se Ella riceve meglio senza collegare la presa di terra alla terra, ciò vuol dire che la terra a traverso al ricevitore e rete è migliore, forse perchè entra meglio in risonanza.*

ABBONATO N. 139075 - Palermo.

Ho un apparecchio supereterodina Tefag (brevetto Telefunken) di 9 valvole, con accumulatori e funziona benissimo da più di due anni, ma soltanto con le onde medie, mentre dovrebbe ricevere, con le varie serie di apposite bobine, da 50 a 4000 metri.

Ricevo con apposito telaio, con antenna interna e benissimo, normalmente, con antenna di fortuna: allacciamento alla grondaia alta una ventina di metri dal primo piano dove abito, sempre però limitatamente alle onde medie.

Ho fatto numerosi tentativi, specie per ricevere le onde lunghe (Parigi, Varsavia, ecc.), ma soltanto da Torre Eiffel riuscii a sentire qualche volta, molto tempo fa. Ho tentato di ricevere Prato Smeraldo quando trasmetteva con onda di 80 metri ma inutilmente. Prego dirmi da che cosa può dipendere il non poter ricevere nè le onde corte nè quelle lunghe. Penso che non possa essere deficienza di aereo perchè il ricevitore dovrebbe riceverle tutte anche col solo telaio, almeno da quanto desumo dalle istruzioni annesse per l'uso del ricevitore.

Per giudicare il ricevitore sulle onde corte e su quelle lunghe, un metodo ottimo è di cercare di intercettare le telegrafiche. Mentre sulle onde lunghe ve ne sono parecchie, sulle onde corte non si possono contare.

Le onde corte soprattutto sono assai capricciose, nè è possibile essere sicuri di una ricezione, anche con ricevitori ottimi.

ABBONATO N. 71326 - Milano.

Avendo visto su un numero scorso del *Radiocorriere* che vi sono alimentatori per corrente continua e alternata, vi pregherei di potermene indicare lo schema o dirmi su che rivista potrei trovarlo. Io ho la corrente alternata di 160 Volta e la continua (in campagna) di 120 Volta. Dovrò fare una caduta di tensione su quella di 160 o fare due primari? Avrei bisogno delle seguenti tensioni: + 150 ÷ 200 per placca + 75 per griglia schermo, 60 Volta per rivelatrice + — 4. Uso un apparecchio da me costruito a 2 schermate A 442 Philips in AF., rivelatrice Philips A 405, pentodo Philips B 443. Sono giuste le tensioni da me suesposte?

Gli alimentatori per corrente alternata sono ben diversi e assai più complicati di quelli per corrente continua. E' possibile conglobare i due tipi in un solo apparecchio.

Per la corrente alternata occorre un trasformatore con un avvolgimento secondario elevatore di tensione con presa centrale, onde poter raddrizzare le due semionde mediante opportuna valvola raddrizzatrice. Inoltre occorre un filtro costruito in modo da escludere il ronzio dell'alternata.

Per la corrente continua il trasformatore diventa inutile, e l'alimentazione viene fatta direttamente dalla rete. Occorre però inserire tra rete e ricevitore un filtro, costruito per eliminare il rumore della rete e soprattutto della dinamo. Non sempre il filtro precedente è adatto.

Per ottenere le varie tensioni, produca le cadute di tensione mediante resistenze inserite in serie il cui valore è facilmente ricavabile dalla legge di Ohm, conoscendo la caduta e la corrente assorbita.

ABBONATO N. 41013 - Robbio.

Quale tipo di valvole potrei mettere al mio apparecchio « Sonora » mod. C funzionante con accumulatore 6 V., anodica 120 V., con una piletta 4,50 V. e con un altoparlante « Celestion »? Le 5 valvole attuali tutte Philips (2 A.F., 1 detectrice e 2 B.F.), prossime all'esaurimento, furono messe senza un criterio tecnico per cui non ho mai potuto avere dalla mia radio il massimo rendimento.

Adotti le valvole originali, se il consumo nell'accensione non Le importa. Si tratta di 5 Radiotron A 112 e una Radiotron 171 A.

Qualora Ella volesse economizzare nella corrente di accensione, cambiando tutti gli zoccoli portavalvole, adotti due Philips A 409, una A 415 (detectrice), una B 409 e una B 403.

ABBONATO N. 131218 - Roma.

Posseggo un « Radiola 47 R.C.A. » a 5 valvole di cui 3 schermate. Sento bene la stazione locale e quella di Napoli ma forti disturbi non permettono la ricezione di Milano e di quelle estere.

Si tratta evidentemente di disturbi esterni al suo ricevitore, che possono essere provocati da cause naturali oppure da impianti industriali. Ella nulla può fare al suo ricevitore per eliminare tali disturbi.

ABBONATO N. M 43741 - Mad. in Campagna di Gallarate (Varese).

Possessore di apparecchio « Siti » tipo R.I.M. a tre valvole (tutte Philips A 410) vorrei poterne aumentare la potenza. Quali valvole potrei usare per tale scopo? Si potrebbe applicare un pentodo finale di potenza? Potrei applicare al mio apparecchio un diffusore bilanciato « Safar » tipo 600? Ne avrei maggior rendimento? Per la selettività delle stazioni, su quale numero del *Radiocorriere* è descritto lo schema filtro d'antenna? Per un apparecchio a cristallo si potrebbe costruire un rivelatore carborundum-acciaio? Sotto quale nome e dove si potrebbe trovare in commercio quest'ultimo (carborundum?) In quale punto la pila va messa nell'apparecchio col rivelatore a carborundum-acciaio?

1) *Certamente, provi all'uscita un pentodo, indubbiamente otterrà un aumento.* 2) *Certamente, applichi pure il bilanciato « Safar » al suo ricevitore.* 3) *Inserisca tra aereo e ricevitore un filtro costruito come segue: Su di un cilindro di bakelite di circa cinque centimetri di diametro avvolga sessanta spire di filo da campanelli, con prese ogni dieci spire. Per comodità colleghi le varie prese ad un inseritore. Nel circuito aereo-ricevitore inserisca questa spirale a prese variabili, e in derivazione collochi un condensatore variabile ad aria da 500 cm. Per escludere un'onda, sintonizzi il ricevitore su detta, e manovrando il condensatore del filtro e variando (portando al minimo) le spire, trovi il punto di minima intensità di ricezione. Chieda di un rivelatore a carborundum. Badi che è di altissima resistenza. Con esso usi una pila da circa due a tre Volta.*

ABBONATO N. 78696 - Milano.

Da circa due mesi ho acquistato un apparecchio Philips n. 2531. Desidererei sapere se con l'applicazione di accumulatori potrei farlo funzionare. Se sì, quale tipo di accumulatore dovrei applicare, e come?

Il suo è un apparecchio esclusivamente per alimentazione in alternata. Per poterlo alimentare in corrente continua occorre una trasformazione completa, per cui, seppure è possibilissimo, non è consigliabile.

LICENZA N. A 78658 - Milano.

Con la mia modesta cognizione tecnica ho costruito il ricevitore di cui l'unito schema n. 1, con ottimi risultati; sento Milano forte in altoparlante, alcune stazioni leggerissime ed altre discretamente in cuffia. Desidererei sapere cosa potrei fare per sentire le altre stazioni forte in altoparlante. Andrebbero bene le modifiche fatte nello schema n. 2? E quale valvola dovrei adoperare come prima in questo caso? Il condensatore di reazione è a mica da 350 e non ne risento alcun beneficio tranne quello di sentir Milano variando la manopola da 0° a 100° e le altre stazioni lasciandolo tutto a 100°. Dipenderà forse dalla bobina di reazione che dista dal secondario circa 15 mm.?

Son errate le valvole; la prima deve essere una A 409, la seconda una A 415. La terza sta bene; la quarta può star bene, se la ricezione è mantenuta in limiti ragionevoli. Con tale variazione di valvole Ella troverà un netto vantaggio. Triplichi il numero delle spire della bobina di reazione. Ottima la variante con valvola schermata e schermo da Lei proposto collo schema n. 2.

ABBONATO N. 115178 - Pola.

Si tratta di una neutrodina a 5 valvole ed allego lo schema. E' installata a km. 5 dalla città, lontana da ogni fonte elettrica e riscontro i seguenti difetti: impossibilità di selezionamento, specialmente con stazioni di onde da 200-400; non è ancora captata una stazione che dopo pochi minuti se ne sentono altre. Sonorità, ma distorsioni di tutte le specie. Fischi fortissimi di reazione, che talvolta vengono eliminati in parte con il micro-condensatore, ma quindi ritornano deboli, però acuti e persistenti. Girato il neutrocondensatore con le armature vicine, si sentono meno forti i fischi, ma sempre sensibili ed il selezionamento imperfetto. Domando: *a*) le valvole non sono bene disposte? *b*) si può mettere un altro condensatore nel punto segnato in rosso? *c*) imperfezioni nell'impianto? Osservo, con il confronto di altri schemi teorici, che il terzo circuito va al —4, invece che al +4. che il secondo circuito va al —4 attraverso una sicurezza, o resistenza, che unisce il —4 con il +4, invece che direttamente al —4; che l'uscita T1 va direttamente al —4, invece che l'uscita del T2 vada al T1 e poi attraverso la piletta —6 +6 al —4. Posso con un « pich up » far funzionare un grammafono e dove debbo mettere gli attacchi?

Avendo esaminato lo schema, osserviamo che tutte le valvole in alta frequenza sono sbagliate, e cioè nel 1° e 2° stadio devono essere Philips A 409, mentre nel 3° deve essere una Philips A 415. Tanto la A 410 Philips quanto la Tungsram R 406 non sono adatte a questo montaggio. Le due valvole di bassa frequenza stanno bene. Riguardo allo schema, il circuito di griglia della detectrice, poichè la rivelazione avviene per caratteristica di griglia, deve essere collegato al positivo dell'accensione. I due circuiti di griglia in alta frequenza possono benissimo essere collegati al centro di un potenziometro, il che facilita la stabilizzazione. Sta bene l'aggiunta di un secondo neutrocondensatore. I circuiti di griglia di bassa frequenza devono essere collegati al negativo dell'accensione attraverso ad una piletta da 4 Volta collegata in serie colla batteria di accensione.

ABBON. N. 131935 - Legnano.

Collegai il primo serrafilo dell'apparecchio a galena da L. 25 dell'*Etar* all'antenna esterna (24 metri tortiglia in rame), il secondo serrafilo alla terra. Ai due buchi vicini ai serrafili applicai il detector. Invano introdussi nei buchi di fronte e di fianco una cuffia Telefunken (ottima): nessuna ricezione.

Ha Ella cercato sul cristallo un punto buono, per la ricezione? Con grande pazienza, spostando il punto di contatto sul cristallo, cerchi di ricevere. Occorre che l'aereo sia libero da edifici, fili ed alberi circostanti, per cui va collocato in alto.

GLI APPARECCHI VINCITORI DEL CONCORSO EIAR 1931

EIAR I

EIAR I
RADIO ITALIA - ANSALDO LORENZ

Termini del Concorso: Apparecchio per la ricezione della stazione locale o vicina e per onde della gamma dai 200 ai 545 metri, con un massimo di tre valvole.

Prezzo di vendita (comprensivo del materiale d'antenna, della tassa di abbonamento alle radioaudizioni e al « Radiocorriere »)
se a contanti Lire 1300
se a rate . . Lire 1450
da versarsi in una prima rata di Lire 325 e in nove rate mensili di Lire 125.

EIAR II
RADIO MARELLI (in mogano)

Termini del Concorso: Apparecchio per la ricezione delle stazioni lontane, per onde della gamma dai 200 ai 545 metri con un massimo di otto valvole.

Prezzo di vendita (comprensivo del materiale d'antenna, della tassa di abbonamento alle radioaudizioni e al « Radiocorriere »)
se a contanti Lire 2850
se a rate . . Lire 3160
da versarsi in una prima rata di Lire 1000 ed in nove rate mensili di Lire 240.

EIAR III
ALLOCCHIO e BACCHINI, portatile

Termini del Concorso: Apparecchi portatili a funzionamento autonomo per onde della gamma dai 200 ai 545 metri con tre o più valvole.

Prezzo di vendita (comprensivo del materiale d'antenna, della tassa di abbonamento alle radioaudizioni e al « Radiocorriere »)
se a contanti Lire 2100
se a rate . . Lire 2300
da versarsi in una prima rata di Lire 500 ed in nove rate mensili di Lire 200.

EIAR II

EIAR IV

EIAR IV SITI
nelle sue due forme O.C.C. e O.C.A.

Termini del Concorso: Apparecchi per la ricezione delle onde corte della gamma dai 15 ai 100 metri con tre o più valvole.

Prezzo di vendita (Comprensivo del materiale d'antenna, della tassa di abbonamento alle radioaudizioni e al « Radiocorriere »)
se a contanti Lire 1900
se a rate . . Lire 2150
da versarsi in una prima rata di lire 350 ed in nove rate mensili di Lire 200.

EIAR II

La vendita a contanti o a rate viene fatta per cura della SIPRA

TORINO
MILANO
ROMA
GENOVA
NAPOLI
PALERMO
VENEZIA
TRIESTE
BOLZANO

Per uno spostamento nell'impaginazione dell'Annuario è risultata inesatta la indicazione dei prezzi degli apparecchi: EIAR I (tipo Ansaldo Lorenz) e EIAR IV (tipo SITI)
I prezzi degli apparecchi sono quelli segnati nel presente avviso, e cioè: EIAR I, a contanti L. 1300; a rate L. 1450 - EIAR IV, a contanti L. 1900; a rate L. 2150

esposti a Torino in Via Bertola, 40 nella sala della S. P. E. S.

SUPERTRASMISSIONI

Radioindiscrezioni ---

Anche a Bâle dal 26 settembre al 4 ottobre si terrà un Salone della Radio.

La Germania radiofonica è preoccupatissima per l'intensa campagna di propaganda in tutte le lingue — soprattutto in tedesco — che conducono le stazioni-radio russe. Ma la situazione si aggraverà con l'entrata in efficienza della radio-Noginsk — nei pressi di Mosca — che avrà una potenza di 200 Kw., diventando quindi la più potente stazione del mondo. La Germania, oltre le controtrasmissioni, ha avuto, per difendersi, una trovata geniale: per mezzo della stazione di Koenigswusterhausen ritrasmette direttamente le trasmissioni di propaganda bolscevica... e le fa seguire immediatamente da intelligenti conferenze, che hanno lo scopo di contraddirle e di rovinarne l'effetto.

La stazione più sentita in Corsica è Roma, che si riceve ottimamente sia di giorno che di notte. Seguono quindi Barcellona ed Algeri.

La stazione consacrata alla Stiria sarà installata a Leoben ed avrà la stessa lunghezza d'onda di Salisburgo.

A Wurzburg (in Germania) sono proibite le réclames luminose non munite di dispositivi antiparassitari.

Per diffondere la lingua e la cultura norvegese negli Stati Uniti, il Collegio di Sant'Olaf costruisce una stazione trasmittente.

In Danimarca e in Inghilterra, per certe rappresentazioni, il pubblico è ammesso nell'auditorium.

La stazione di Francoforte è stata per lungo tempo ospitata nel palazzo degli assegni postali, ma ora la Sudwestdeutsche Rundfunk ha costruito un grande edificio, che riunisce i diversi uffici. I nuovi studi sono in attività da cinque mesi, ma gli operai vi lavorano ancora; in mezzo si trova il grande auditorium, che è uno dei più ampi esistenti, e, per un principio acustico diffuso in Germania, due pareti sono costruite in materia risonante e, quelle prospicienti, in materiale assorbente. Vi è anche uno studio per i concerti da camera; tanto il primo come il secondo sono in comunicazione con la cabina del direttore, che può tutto sorvegliare da una grande finestra. L'aereazione è data da trentamila metri cubi d'aria che circolano nelle sale in un'ora. L'aria è raffreddata d'estate e riscaldata d'inverno. Anche nella stazione di Francoforte vi sono le installazioni per la registrazione in disco dei programmi.

DOMENICA 12 LUGLIO

ROMA-NAPOLI — Ore 17: Grande concerto vocale e strumentale.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 16: « L'alba, il giorno e la notte », commedia in tre atti di Dario Niccodemi.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,50: « Iris », opera di Pietro Mascagni.

PALERMO — Ore 21: Trasmissione grammofonica dell'opera: « Il barbiere di Siviglia » di G. Rossini.

LANGENBERG — Ore 20: « Le stagioni », oratorio per a soli, coro ed orchestra di Haydn.

LUNEDI 13 LUGLIO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Serata di musica leggera e canzoni italiane moderne.

PALERMO — Ore 21: Grande serata per la Festa di Santa Rosalia: « Cavalleria rusticana » di Mascagni; musiche di Verdi, Rossini e canzoni siciliane e napoletane.

BRUXELLES II — Ore 20: Riesumazione di musiche tipiche del periodo della Rivoluzione Francese.

STRASBURGO — Ore 20,30: « S'io fossi re », opera comica di Adam.

MARTEDI' 14 LUGLIO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Musica varia e commedia.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Grande concerto sinfonico.

LANGENBERG — Ore 17: Lieder di Goethe, musicati da Schubert.

BRESLAVIA — Ore 20,10: Concerto del violinista Géra von Kresz.

MERCOLEDI' 15 LUGLIO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: « La forza del destino », opera di Giuseppe Verdi.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: « Rossini », operetta su motivi di E. Rossini, Bellini e Curci.

BUDAPEST — Ore 20: Concerto della Società Filarmonica di Budapest.

GIOVEDI 16 LUGLIO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Concerto vocale e sinfonico.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: « Iris », opera di Pietro Mascagni.

HUIZEN — Ore 19,10: Musiche e canti religiosi: Bach: « Cantata n. 80 »; Mozart: « Requiem ».

VENERDI' 17 LUGLIO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: « Il conte di Lussemburgo », operetta di F. Lehàr.

VARSAVIA — Ore 20,15: Grande concerto dedicato a Ciaicovski.

MONACO DI BAVIERA — Ore 20,15: « Richardis », mistero drammatico-musicale di Waltershausen.

SABATO 18 LUGLIO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: « Suor Angelica », dramma lirico in 1 atto di G. Puccini e « I Compagnacci », commedia lirica di P. Riccitelli.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: « Il cuore silenzioso », commedia in tre atti di G. Cornali.

BERLINO — Ore 18,50: Grande concerto dedicato a Schumann.

SUISSE-ROMANDE — Ore 21: Concerto orchestrale: « Da Bach a J. Strauss ».

DOMENICA 19 LUGLIO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Serata di commedia e musica varia.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,55: « L'uomo che ride », opera di Arrigo Pedrollo.

--- Radioindiscrezioni

Le autorità polacche sono alla caccia di una misteriosa stazione clandestina antibolscevica, che lavora su 42 metri, il pomeriggio del martedì, giovedì e sabato. Le trasmissioni cominciano con l'inno czarista « Prebbrazensky », son chiuse dal « Dio salvi lo Czar! » e son composte da discorsi, appelli al popolo, conferenze ed incitamenti antibolscevichi. Il Governo polacco, per evitare ad ogni costo complicazioni internazionali, ha deciso di agire energicamente contro i clandestini trasmettitori.

Durante il mese d'agosto, Koenigwusterhausen trasmetterà soltanto con otto Kw.: per permettersi alcune trasformazioni.

Il grande scrittore inglese Wells farà, al microfono della B. B. C., il 13 luglio, una conferenza sulla Russia Soviettica.

Stambul 1205 metri trasmette tutti i giorni dalle 16,30 alle 18,30 concerti di musica orientale. Gli amatori, forniti di un buon apparecchio, sono avvisati!

Bilanci: la Compagnia inglese di radiodiffusione ha pubblicato i bilanci del suo quarto anno di esercizio. 3.411.910 radioabbonati ad una tassa di 10 scellini annui (circa 60 lire): fanno quasi 204 milioni la cui metà è destinata all'organizzazione dei programmi.

Nel Perù vi sono attualmente trenta apparecchi radiotrasmittenti di dilettanti, che hanno come indicativo O A seguito da un numero.

L'Accademia Francese offre un premio di 4000 franchi per il miglior lavoro sul tema: « Importanza e influenza della radiodiffusione sulla civiltà ».
In Germania 9000 chilometri di cavi telefonici speciali sono stati sin oggi stabiliti per collegare le stazioni tra loro.

K.D.K.A., East Pittsburg, la più antica e la più potente stazione del mondo, ha cominciato ufficialmente i suoi esperimenti con la potenza di 400 kw. La stazione, alla quale il Governo americano ha recentemente riaccordato la licenza, trasmette su una lunghezza d'onda di 306 m.

Per procurare una sicurezza alla navigazione fluviale, i rimorchiatori tedeschi saranno muniti di ricettori e alcune piccole stazioni ad onde corte saranno costruite in località scelte sulle rive dei fiumi e dei canali. A Stettino, si son fatte delle prove con stazioni da 2 a 5 watts, su 80 metri di lunghezza d'onda.

La stazione di Monaco organizza una serie di gare, con il concorso dell'Accademia Tedesca, consacrate allo studio del folklore germanico. Sfileranno, davanti al microfono, cantanti delle vecchie canzoni popolari di tutti i paesi. Tra gli altri, canteranno una vecchia settantenne e un boscaiolo di 80 anni.

♣

La nuova stazione di Monaco sarà costruita ad una quindicina di chilometri ad est della città e verrà inaugurata il prossimo anno. La stazione avrà una potenza di 150 kilowatt.

Un radioamatore, provetto nell'incisione di dischi, ha fatto, di recente, un interessantissimo esperimento: siccome a Karlsruhe, dove dimora, la stazione ultrapotente di Mühlacker viene ricevuta senza alcun fading e con assoluta purezza acustica, egli incise su dischi di grammofono le trasmissioni di musica fonografica fatte dalla stazione di Mühlacker e ricevute da lui per mezzo della radio. Si procurò quindi i dischi che erano stati trasmessi dalla stazione e provò, dinanzi a terze persone, ambedue i tipi di dischi: quelli originali e quelli da lui incisi, raggiungendo il risultato che nessuno dei presenti potè trovare alcuna differenza tra la musica del disco originale e quella incisa con la radioricezione. Le molteplici trasformazioni di energia dal disco al Pick-up, all'amplificazione, alla trasmittente, al radioricevitore, al dispositivo per l'incisione dei dischi e di nuovo al disco inciso, al Pick-up, al ricevitore, all'amplificatore e all'altoparlante, erano state dunque effettuate talmente esenti da distorsioni che l'orecchio umano non poteva più discernere diversità fra il disco originale e quello radioinciso.

L'Eldorado dei radioartisti non può essere che l'America. Almeno a credere alle notizie provenienti d'oltre atlantico. Si sa che il violinista Jascha Heifetz non si decise a suonare al microfono di New York che quando gli promisero 15 mila dollari e si lagnò; il reporter sportivo Mac Namee è pagato 2 mila dollari per settimana, e i celebri comici nero-bianchi Amos ed Andy, dei quali abbiamo parlato in un numero scorso, hanno un dollaro per parola... il che fa un cinquantamila lire per trasmissione!!! Scusate se è poco!

♣

La banda dei marinai francesi ha dato due concerti interessantissimi alla radio: uno a Rennes e l'altro a Parigi.

Quei tali parassiti cominciano a dare discreto filo da torcere. In Europa centrale si nota una certa crisi nella vendita degli apparecchi, appunto perchè i commercianti non li possono garantire contro i parassiti. I costruttori in Cecoslovacchia e in Germania, hanno deciso di agire seriamente prendendo posizione contro gli apparecchi elettrici parassitari e munendo di uno speciale timbro a secco gli apparecchi resi antiparassitici.

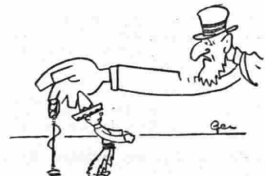
♣

La stazione commerciale del porto di Scheveningue viene trasferita a Kootwyk per poter avere raggio d'azione su tutto il paese. Lavorerà su 1053 o 1070 metri, con una potenza dai 15 ai 60 kw.

♣

A Leningrado l'Accademico Mandelstam e il prof. Popaleski avrebbero costruito un apparecchio mediante il quale le comunicazioni radiotelegrafiche verrebbero protette contro le scariche atmosferiche.

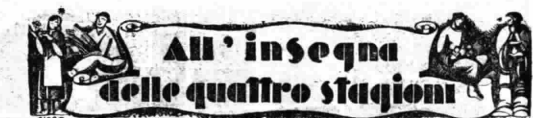
♣

Il Sindacato Nazionale dei giornalisti francesi ha costituito un Comitato di studio della radio e delle nuove forme di giornalismo. Saranno esaminate le questioni molto complesse create dal radio-giornalismo, come quelle del cine-giornalismo in pieno sviluppo.

L'organizzazione della radio cubana è una delle più curiose, essendo la Repubblica controllatissima dagli Stati Uniti; così, benchè di cultura prettamente latina, non può ricevere che relais di marca americana del nord. All'Avana si sta costruendo una stazione che diffonderà dei programmi composti, per una metà di musica e di informazioni strettamente locali e per l'altra metà di relais di trasmissioni nordamericane. L'attività della stazione sarà severamente sorvegliata dagli yankees che temono qualsiasi propaganda nazionale.

♣

Il celebre radio-tecnico tedesco, von Ardenne, ha costruito un apparecchio che, per mezzo di un oscillografo, traduce in raggi luminosi i movimenti del cuore e dei polmoni. L'Associazione Medica Tedesca, in seguito agli esperimenti riusciti, ha dichiarato che l'apparecchio sarà di grande utilità per l'auscultazione.

Daventry 5XX ha trasmesso un reportage interessante: «Al coniglio che salta»; rappresentazione dal vero del tabarin francese, in cui gli artisti sono tedeschi, spagnoli, russi e americani e gli spettatori... inglesi. Di francese non c'è che l'etichetta!!

All'insegna delle quattro stagioni

11 S. - I MARTIRI DI GORCOMIO (+ 1572).

I Paesi Bassi celebrano oggi i martiri caduti sotto il ferro dei calvinisti nella città di Gorcum. Sono diciannove, i beati, e cioè: dodici francescani, tre parroci, un canonico di S. Agostino, un domenicano e due premonstrati. Sono diciannove Scudieri della SS. Eucarestia: cadono infatti per aver tentato di arginare l'eresia che offendeva nella verità di Dio sacramentato. Dalla loro bocca e dal loro cuore usciva la parola rovente e celeste. I calvinisti ricorsero alla insidia: congiurarono, si armarono, irruppero nella cittadella degli invincibili; li abbatterono. Di diciannove missionari fecero diciannove martiri.

✣ **12 D. - SAN GIOVANNI GUALBERTO. — Vangelo: I falsi profeti** (San Matteo, VII, 15-21).

Guardatevi dai falsi profeti, i quali vengono a voi travestiti da pecore, ma dentro son lupi rapaci. Voi li riconoscerete dai loro frutti. Si coglie forse uva dalle spine o fichi dai triboli? Così ogni albero buono dà frutti buoni, mentre l'altro cattivo dà frutti cattivi. Non può un albero buono dare frutti cattivi; nè un albero cattivo dare frutti buoni. Ogni albero che non fa buon frutto, vien tagliato e gettato nel fuoco. Voi li riconoscerete dunque dai loro frutti. Non chiunque mi dice: «Signore, Signore» entrerà nel regno dei Cieli, ma chi fa la volontà del Padre mio, che è nei Cieli.

13 L. - SANT'EUGENIO, vescovo (+ 505).

Da ventiquattro anni Cartagine era senza pastore quando Eugenio, designato dalla voce del popolo, fu chiamato a reggere quella diocesi. Regnava allora Unerico, re de' Vandali, che sobillato da cattivi consigli infierì contro il novello autistite e lo volle umiliato a un vescovo ariano. Il Signore ne lo liberò ma ecco Terasimondo infierire sul santo vescovo con ogni crudele e immeritato castigo. S. Eugenio sopportò ogni persecuzione con animo forte e sereno e chiuse placidamente gli ultimi anni di vita tra le mura del convento in Albi da lui stesso eretto.

14 M. - SAN BONAVENTURA, dottore (+ 1274).

A Bagnona di Toscana l'anno 1221 nacque Giovanni, nell'Ordine Serafico Bonaventura. A quattro anni fu salvato da morte per intercessione di S. Francesco. Chiamato alla vita religiosa si presentò a Francesco che al primo vederlo lo salutò dicendo: «O buona ventura!» e Bonaventura rimase il suo nome nei secoli. Per la dottrina di cui si nutrì e per la luce di sapienza religiosa che irradiò, fu chiamato il «Dottore serafico». Eletto nel 1256 ministro generale del suo Ordine, lo mantenne nello spirito di penitenza. Gregorio X lo vestì della porpora. Difese le ragioni dell'unità della Chiesa contro lo scisma greco al concilio di Lione; e in Lione morì, dopo aver strenuamente combattuto nel nome del Signore, il 15 luglio 1274.

15 M. - SANT'ENRICO, imperatore di Germania (+ 1024).

Sant'Enrico il «pietoso» di stirpe reale, da Woltfranj, vescovo di Ratisbona fu avviato verso tutte le virtù. Il 22 febbraio fu consacrato imperatore a Magonza da Papa Benedetto VIII. Re giusto e prodigo verso la Chiesa e i poveri, governò uomini e tempi con prudenza e saggezza. Sposo a Santa Cunegonda, visse la castità perfetta. Morì nella città di Grona dopo aver difeso Roma e il papato dalle milizie irriverenti dei greci.

16 G. - LA MADONNA DEL CARMINE.

La cima palestinese del Carmelo fu ed è un alveare di santità. Fu dal Carmelo che Elia vide levarsi benefica e feconda la nuvoletta della grazia, simboleggiante Maria. Sul monte Carmelo fu fondato l'Ordine Carmelitano l'anno 1150, ma già negli anni apostolici gli asceti, preparata l'anima nei castighi, muovevono alla incruenta conquista della terra. Era tra que' monaci Simone Stok che in una notte di preghiera vide Maria SS. ed ebbe da Lei affidato lo scapolare dell'ordine perchè ne ornasse il mondo. La celebrazione di questo caro mistero che la Chiesa onorò di molte indulgenze e privilegi cade oggi sotto il nome di Madonna del Carmine.

17 V. - SAN CAMILLO DE LELLIS, infermiere (+ 1614).

Dalla santa terra di Abruzzo e precisamente da Bacchianigo viene questo eroe della carità. Rimasto orfano e avviatosi alla carriera delle armi, perdette nel gioco ogni suo avere. Ammonito da un cappuccino, ne accettò i consigli di penitenza ed entrò nell'Ordine ma dovette tosto lasciare il monastero per un'ulcera che i medici dichiararono inguaribile. Recatosi a Roma e postosi sotto la guida spirituale di S. Filippo Neri, si fece infermiere. Umile e zelante fu presto additato come esempio di abnegazione di pazienza.

Fatto sacerdote creò l'Ordine dei «Chierici regolari» approvato dalla Chiesa. Tutta la sua vita è un miracolo di dedizione a Gesù sotto la figura di malato.

Fu canonizzato da Papa Benedetto XIV.

LA LODOLETTA FERITA

O lodoletta dolce e sospesa,
come una fiamma nel sole accesa,
come un fiore senza stelo,
fiore di piume, fiorisci nel cielo.

Porti nel becco il mattino sereno
come un verdissimo filo di fieno.
C'è più rugiada nel tuo canto
che lagrime nel mio pianto.

E' più fresco il tuo cuore d'uccello
che l'acqua che porta, trottando, il ruscello.
Ma l'uomo armato di freccia e d'arco,
o creatura, t'attende al varco;
e c'è del sangue nel tuo destino...

Passa una nube tra il sole e il giardino.
Cerca, la freccia scagliata, il tuo cuore:
piccolo grano semente d'amore.
O lodoletta! il tuo corpo esangue
ha tutto macchiato gli spini di sangue.

Ora ogni goccia una spina feconda,
da ogni spina germoglia una fronda,
da ogni fronda germoglia un fiore:
tutto di rose era pieno il tuo cuore,
o lodoletta, fior senza stelo,
fiore di piume caduto dal cielo.

ERLA

730 Radioricevitore a 7 valvole (3 schermate) con elettrodinamico In mobile di lusso di stile autentico.

731 Radiofonografo a 7 valvole (3 schermate) con elettrodinamico. In mobile di lusso di stile autentico.

350 Radioricevitore a 8 valvole (3 schermate) con elettrodinamico. In mobile di lusso di stile autentico.

330 Radiofonografo a 8 valvole (3 schermate) con elettrodinamico. In mobile di lusso di stile autentico.

DIRITTO ESCLUSIVO D'IMPORTAZIONE E VENDITA
PER L'ITALIA E SUE COLONIE

CRESA

MODENA - Via Saragozza n. 7
Ufficio vendita: BOLOGNA - Via Calzolerie n. 2

ESCUSIVISTA PER LA CITTÀ DI ROMA E PROVINCIA

ESPOSIZIONE E VENDITA - VIA NAZIONALE 251
(Di fronte all'Hôtel Quirinale)

la gamma di frequenze

riprodotta con assoluta fedeltà dal nuovissimo altoparlante elettrodinamico della Radio RCA 48 non è mai stata raggiunta nei precedenti modelli. Questo speciale altoparlante rende la Radio RCA 48 un apparecchio comparabile al più delicato istrumento musicale.

La Radio RCA 48 si vende ora, completa con sette Radiotron, al nuovo prezzo di

L. 2475

(Prezzo precedente L. 2975)

Questa ultima creazione della Radio Corporation of America è un capolavoro di perfezione costruttiva. La Radio RCA 48 unisce i maggiori pregi di sensibilità e selettività alla modicità del prezzo, accessibile alla grande maggioranza dei radioamatori.

RCA LA RADIO RCA

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

10,15: Giornale radio.

10,30: Spiegazione del Vangelo (Milano): Padre Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri.

10,50: Musica religiosa eseguita con dischi « La voce del padrone ».

11,15: Dischi Fonoglotta: Lezioni 11ª e 12ª di lingua tedesca (pagg. 56, 59, 60, 63 della guida relativa).

11,20-11,35 (Torino-Genova): Consigli agli agricoltori: « Conservazione del grano » (dott. Carlo Rava).

12,30-14: Musica varia: 1. Rossini: *L'italiana in Algeri*, ouverture; 2. Amadei: *Piccola*, valzer; 3. Pietri: *L'acqua cheta*, selezione; 4. Canzoni; 5. Dvorak: *Lied*; 6. Canzoni; 7. Ponchielli: *La Gioconda*, selezione; 8. Boccherini: *Minuetto*; 9. Culotta: *Serenata andalusa*; 10. Montagnini: *Electric*, fox.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16: Notizie sullo svolgimento della *Corsa automobilistica delle 10 ore di SPA*.

16,5-17,30: Trasmissione della commedia:

L'alba, il giorno, la notte

Tre atti di DARIO NICCODEMI

Personaggi:

Mario . . . . . Nardo Leonelli
Anna . . . . . A. De Cristoforis
Voci interne.

17,30: Notiziario cinematografico.

17,40: Musica da ballo ritrasmessa dal Giardino dell'Hôtel Diana di Milano - Jazz Columbia diretto dal maestro De Risi.

18,30: Giornale radio: Notizie sportive e risultato finale della *Corsa automobilistica delle 10 ore di SPA*.

18,50 (Torino): Radio-giornalino di Spumettino.

19,5: Musica varia.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,40: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio: Notizie sportive.

20,40: G. M. Ciampelli: « L'*Iris* e Mascagni ».

20,50: Trasmissione dell'opera

Iris

di P. MASCAGNI (ed. Ricordi)
direttore: Mº ARRIGO PEDROLLO

Negli intervalli: Luigi Antonelli: « Moralità in scatola » - Notiziario artistico - Giornale radio.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7
STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè).

10,15 (Roma): Musica religiosa eseguita con dischi grammofonici « La voce del padrone ».

10,45-11 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.

12,55: Dischi fonoglotta - Lezioni 11ª e 12ª di lingua tedesca (pagine 56, 59, 60, 63 della guida relativa).

13-14,15:

Concerto variato

1. Azzoni: Ouverture dell'opera *Consalvo*; 2. Dvorak: *Danza slava* n. 4; 3. Bettinelli: *Sigarale in festa*, valzer brillante; 4. Weninger: *Parafrasi* sul canto de « I battellieri del Volga »; 5. Ganne: *Marcia araba*; 6. Borch: *Intermezzo sinfonico*; 7. Cortopassi: Fantasia dell'opera *Santa poesia*; 8. Armandola: *Lisonja*, serenata; 9. Schmidt e Buss: *Signorina della radio*, fox-trot; 10. Culotta: *Consuelo*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.

17-18,30:

Concerto strumentale e vocale

1. *a*) Scarlatti: *Capriccio*; *b*) Alfano: *Danza rumena* (pianista Anna Silva).
2. *a*) Mozart: *Le nozze di Figaro*, « Non più andrai, farfallone amoroso »; *b*) Wagner: *Tannhäuser*, romanza della stella (baritono Guglielmo Castello).
3. Bellini: *Norma*, aria di Adalgisa (mezzo soprano Giulia Charol).
4. *a*) Cui: *Orientale*; *b*) Casella: *Notturno* (trascrizione di L. Silva); *c*) Saint-Saëns: *Allegro appassionato* (violoncellista Luigi Silva).

« La giornata di un vetturino narrata da lui stesso », conferenza di Angelo Castaldi.

5. Gaetano Morelli: a) *Invocazione*; b) *Parlami, amor mio* (con violoncello obbligato) (soprano Paola Novikowa).
6. *a*) Ravel: *Giuochi d'acqua*; *b*) Albeniz: *Seguidillas* (pianista Anna Silva).
7. *a*) Ponchielli: *Il figliuol prodigo*, « Raccogli e calma »; *b*) Mascagni: *Ballata* (baritono Guglielmo Castello).
8. *a*) Saint-Saëns: *Sansone e Dalila* « S'apre per te il mio cuore »; *b*) Donizetti: *La Favorita* « O mio Fernando » (mezzo soprano Giulia Charol).

20: Comunicato del Dopolavoro - Notizie - Rubriche varie.

20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

21: Esecuzione dell'operetta in 3 atti:

Scugnizza

Musica di MARIO COSTA.
Direttore d'orchestra:
Mº ALBERTO PAOLETTI.

Negli intervalli: Luigi Antonelli: « Moralità in scatola » - Rivista delle riviste - Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI
Ore 21

SCUGNIZZA

OPERETTA DI
MARIO COSTA

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

10,30-11: Musica religiosa con dischi « La voce del padrone ».

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo (Pio Caliari) - Notizie.

12,40: Trasmissione grammofonica.

12,50:

Musica brillante

1. Murzilli: *Serenata a Toscanini;* 2. Strauss: *Vino, donne e canto,* valzer; 3. Lincke: *Cuoricino;* 4. Culotta: *Serenata;* 5. Albisi: *Così fan tutte,* intermezzo; 6. Fornasari: *Aegyptus,* balletto egiziano; 7. Lehàr: *La vedova allegra,* selezione.

13,50-14: Le campane del Convento di Gries.

17: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

17,50-18: Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

Musica varia

Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Adam: *Se io fossi Re,* sinfonia.
2. Sgambati: *Sérénade valsée* (Ricordi).
3. Ketèlbey: *La visione di Fuisan,* preludio giapponese.
4. Frederiksen: *Suite scandinava.*
5. Tschaikowsky: *Barcarola.*
6. Mascagni: *Ratcliff,* fantasia (Sonzogno).

21: Radio-giornale dell'Enit - Notizie varie.

21,10:

Musica leggera

1. Josè Ribas: *La mora torera,* paso doble; 2. Serra: *Negro galante,* valzer; 3. Siede: *La bella giapponese;* 4. Helmburg-Holmes: *Tokasai,* danza giapponese; 5. Manno: *Dolce canzone;* 6. Jessel: *La ragazza della selva nera,* selezione; 7. Nucci: *Via libera,* one step.

22: Musica riprodotta o ritrasmessa.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

m. 541,5 - Kw. 4

10,50-11,15: Musica religiosa con dischi « La voce del padrone ».

12,45: Giornale radio.

12,50-13,45: Segnale orario - Comunicati dell'E.I.A.R. - Musica varia.

20-20,20: Comunicati del Dopolavoro - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Giornale Enit - Notiziario sportivo.

20,20-20,50: Musica riprodotta - Varietà.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

21: Trasmissione grammofonica dell'opera:

Il Barbiere di Siviglia

Tre atti di G. ROSSINI

Fra il primo e secondo atto conversazione.

22,30: Musica da ballo.

22,55: Giornale radio - Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

19: Musica da ballo. — 19,20: Musica varia. — 20: Arie d'opere. — 20,30: Concerto orchestrale: 1. Rossini: Ouverture della *Gazza ladra;* 2. Rosse: *Il mercante di Venezia;* 3. Vallaury: *Brin de valse lente;* 4. Leroux: *Il giramondo;* 5. Filippucci: *Kermesse al villaggio;* 6. Chaminade: *Callirhoe;* 7. Saint-Saëns: Ouverture della *Principessa gialla;* 8. Hesse: *Conchita;* 9. Lacome: *Madame Boniface;* 10. Yvain: *Yes;* 11. Buquet: *Mary Lou;* 12. Jongen: *Scherzo;* 13. Jessel: *La parata dei soldatini di legno;* 14. Szule: *Le petit choc;* 15. Krein: *Sul Volga;* 16. Lincke: *La via del cuore.* — 22,30: Danze cantate.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

15,45: Vedi Monaco. — 16,45: Conferenza: « Aspetti d'Amburgo ». — 18,30: Concerto di violino e pianoforte: 1. Händel: *Sonata* N. 1; 2. Gio. Platti: *Sonata* in mi minore; 3. Schickhard: *Sonata* in re minore; 4. Loeillet: *Sonata* in si bemolle maggiore; 5. Veracini: *Sonata* in la minore. — 20: Valzer, tango, fox e slow-fox: 35 ballabili, tratti da operette di Lincke, Rosen, Abraham, Carlton, Gilbert, Grothey, Holländer, Benatzky, Kollo e altri. — 22: Notiziario. — 22,20: Attualità.

ANKARA - m. 1575 - Kw. 7.

16: Concerto orchestrale: 1. Adam: Ouverture di *S'io fossi re;* 2. Bizet: Prima suite sulla *Carmen;* 3. Mezzacapo: *Fascino spagnuolo;* 4. Czibulka: *Sogno d'amore dopo il ballo;* 5. Zeki: *Marcia nazionale.*

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18.30: Audizione di dischi scelti. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,30: Musica per xilofono. — 20: Conversazione agricola in catalano. — 20,10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20,40: Canzoni ed arie per tenore. — 21: Conversazione in catalano. — 21,20: Ballabili. — 22: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

16: L'ora dell'operaio. — 17: Conferenza medica. — 17,30: Arie nazionali. — 18: Arie nazionali eseguite sulla cornamusa. — 20: Canzoni nazionali (canto e orchestra). — 21: Recita di una commedia. — 21,30: Notiziario. — 21,50: Concerto di musica slava. — 22,40: Musica tzigana.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

18,30: « L'umanità è diventata più stolta o più saggia? », conversazione. — 19: Concerto di piano: 1. L. Weber: *Inno, a)* Lento, *b)* Agitato, *c)* Solenne, *d)* Presto; 2. Brahms: 5 *Canzoni tzigane;* 3. Mozart: *Sonata* in si bemolle maggiore. — 20: Chiacchierata umoristica. — 20,30: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Cornelius: Ouverture del *Barbiere di Bagdad;* 2. Schubert: *Adagio* per violoncello; 3. Chabrier: *Habanera;* 4. David: Preludio e variazioni sul valzer della *Nostalgia* di Schubert; 5. Hindemith: *Il cacciatore del Palatinato;* 6. Mehul: *Ouverture di caccia;* 7. Weber: *Andante e rondò ungherese* per fagotto e orchestra; 8 Brahms: *Danze ungheresi* n. 1, 2 e 3; 9. Sarasate: *Arie zingaresche;* 10. Offenbach-Senger: *Pagine della sera;* 11. Arditi: *Il bacio;* 12. Kuula: *Kansaulaulu,* canzone popolare finlandese; 13. Mraczek: *Danze slave.* 22,15: Notiziario e fino alle 0,30: Danze.

BORDEAUX LAFAYETTE - metri 304,5 - Kw. 35.

16,45: Reportage del Giro di Francia. — 18,20: Notiziario sportivo. — 18,30: Radio-giornale. — 20,10: Radio-lotteria. — 20,15: Reportage del Giro di Francia. — 20,30: Concerto strumentale dei diplomati del Conservatorio Municipale.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

16: Per i giocatori di scacchi. — 16,15: Dischi. — 16,30: Vedi Praga. — 18: Commedia in un atto dallo studio. — 18,35: Concerto popolare orchestrale. — 19: Folclore slavo. — 20: Ripresa del concerto popolare. — 20,55: Vedi Praga. — 21: Vedi Brno. — 22: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Musica tzigana.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

15,35: Musica a plettro. — 16,35: Conferenza. — 17: Musica di strumenti a fiato. — 18: Wolfgang Schumann: *Morire bene,* radioscena. — 18,30: Meteorologia - *Lieder* di Hugo Wolf. — 19: Meteorologia Conferenza: « Viaggio in Egitto ». — 19,45: Confe-

Coloro

che inviano l'importo per abbonamento al Radiocorriere sono pregati d'indicare se trattasi di abbonamento

NUOVO O DI RINNOVO

Le rimesse che porteranno questo chiarimento avranno la precedenza.

renza: «Le correnti spirituali nella Russia Sovietica». — 20,30: Vedi Berlino. — 22,15: Notiziario. — 22,40: Vedi Berlino.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

16: Vedi Praga. — 18: Emissione in tedesco. — 19: Vedi Praga. — 21: Concerto militare. — 22: Vedi Praga. — 22,10: Notizie locali. — 22,15: Vedi Praga.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Conversazione religiosa. — 17,10: Concerto di musica brillante. — 18,15: Dischi. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Cimarosa: Ouverture del *Matrimonio segreto;* 2. Vivaldi: *Sonata e concerto* (violoncello ed orchestra); 3. Tre *arie* per soprano; 4. Couperin: Cinque pezzi per violoncello; 5. Tre *arie* per soprano. — 20,45: Recitazione (dischi). — 21: Radio-diffusione di un concerto dato al Casino di Knocke: 1. Jehin: *Gran corteggio giubilare;* 2. Weber: Ouverture di *Euriante;* 3. Gounod: Valzer in *Romeo e Giulietta;* 4. Mendelssohn: *Sogno di una notte d'estate,* suite orchestrale; 5. Puccini: La preghiera della *Tosca* (canto); 6. Ciaicovski: *Capriccio italiano.* — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Conversazione religiosa. — 17,10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,15: Musica riprodotta. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dato dal Quartetto belga: 1. J. Chr. Bach: *Quartetto;* 2. Schumann: *Quartetto.* — 20,45: Recitazione. — 21: Concerto orchestrale dall'Ancienne Belgique. — 22: Giornale parlato.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

16,10: Orchestra tzigana. — 17,20: Chiacchierata. — 17,50: Canzoni. — 18,30: Concerto orchestrale. — 19,45: Canto. — 20,30: Selezione di operette e di valzer: 1. Strauss: Ouverture del *Pipistrello;* 2. Millöcker: *Il castello della maga;* 3. Eisler: *Lo studente;* 4. Lehàr: Alcune arie di *Eva;* 5. Fall: *La principessa dei dollari;* 6. Huszka: *Il principe Bobb;* 7. Zeller: *Il venditore d'uccelli;* 8. Ranyi: *Il piccolo conte;* 9. Nagypal: *Madame;* 10. Kalmann: *La principessa della Csardas* - In seguito: Concerto da un caffè.

Cav. Enrico Pucciarelli, saxofonista, che ha suonato il giorno 19 giugno a Milano.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.
KALUNDBORG m. 1153,8 Kw. 10.

10: Servizio religioso. — 12: Campane. — 12: Concerto strumentale. — 14: Servizio religioso. — 16: Trasmissione di un concerto. — 17,50: Dischi. — 18,20: Chiacchierata: «Berlino-Budweis». — 19,30: Conferenza (tema non ancora fissato). — 20: Concerto di musiche nuziali di compositori scandinavi. — 21,15: Recitazione. — 21,50: Concerto orchestrale: 1. Doppler: Ouverture *Ilka;* 2. Massenet: *Suite* n. 1 a) *Marcia,* b) *Notturno,* c) *Pastorale e Variazioni;* 3. Grainger: *Melodia irlandese;* 4. Verdi: Selezione dal *Ballo in maschera;* 5. Rubinstein: Balletto *Il demonio;* 6. Halvorsen: a) *Rigaudon,* b) *Marcia guerresca.* — 22,50: Musica da ballo. — 24: Campane.

DAVENTRY (programma regionale) - m. 398,9 - Kw 38.

16,15: Concerto vocale (contralto) dell'orchestra della stazione e musica per piano. — 20,45: L'appello della Buona Causa. — 20,50: Notiziario. — 21: Notizie locali. — 21,5: Vedi Londra regionale. — 22,30: Epilogo.

Il tenore Amerigo Gagliardi che ha cantato a 1 Ge.

Il poeta A. R. Borella autore dei versi delle canzoni del M° Rampoldi, ritrasmesse il 28 giugno da 1-MI.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

16,45: Concerto da Muhlacker. — 18: «Dallo studio di un redattore», conferenza. — 18,25: «L'opera della sorella di Nietzsche», conferenza. — 18,50: «La giornata dei contadini a Nassau», reportage. — 19,30: Vedi Muhlacker. — 20: Vedi Muhlacker. — 21: Vedi Muhlacker. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Danze.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16: Schumann: *Lieder* per soprano con accompagnamento di piano. — 16,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Conversazione: «Le parole straniere nella vita quotidiana». — 18,30: Concerto di cetra (sette numeri). — 19: Dieci minuti di sport ippico. — 19,10: Ora allegra. — 20: Bollettino sportivo. — 20,15: Oscar Strauss: *Intorno all'amore,* operetta in tre atti. — 22,15: Bollettini diversi - Quindi musica da ballo da Berlino.

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 16,40: Radio-recita. — 17,10: Ripresa del concerto. — 17,40: Conversazione. — 18,10: L'ora religiosa (con musica per clarinetto e piano). — 19,40: Segnale orario. — 19,41: Notizie dai giornali. — 19,55: Concerto dell'orchestra della stazione ed arie per soprano. — 20,55: Cronaca letteraria. — 21,25: Ripresa del concerto. — 22,10: Dischi. — 22,25: Musica leggera. — 23,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 298,9 - Kw. 3,3.

16,40: Trasmissione religiosa. — 19,25: Conversazione. — 19,50: Notiziario sportivo. — 19,55: Concerto dell'orchestra della stazione - Nella pausa notizie. — 22,20: Epilogo (coro).

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

16: Dischi. — 16,30: Vedi Praga. — 18: Concerto orchestrale popolare. — 18,50: Lettura di una novella. — 19,10: Canzoni popolari slovacche. — 19,30: Dischi. — 20 (dallo studio): Commedia in un atto. — 20,55: Vedi Praga. — 21: Vedi Brno. — 22: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Vedi Bratislava.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

16,45: Concerto vocale e strumentale. — 17,40: Reportage sportivo. — 18: «I lavoratori della Germania occidentale», conferenza. — 18,20: «La posizione della Germania nella vita sportiva internazionale». — 18,40: Il teatro inglese. — 19: Reportage delle gare di nuoto. — 19,20: Un'ora di buon umore. — 20: Concerto vocale e strumentale: Haydn: *Le Stagioni,* oratorio per coro, soli e orchestra. - In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Danze.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16: Tre recite in un atto: 1. Arcady Avercenko: *Le scarpe di vernice;* 2. Carl Sloboda: *Il cassetto dello scrittoio;* 3. Arcady Avercenko: *Il taciturno.* — 17: Cronaca sportiva. — 18: Concerto orchestrale: Musiche di Verdi, Braunfels, Percy, Dvorak. — 19: Chiacchierata sugli animali. — 19,30: Concerto corale. — 20: Roda Roda legge alcuni scritti umoristici. — 20,30: Vedi Berlino. — 22: Notiziario - Fino alle 24: Danze.

LONDRA - (programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

16,15: Concerto vocale (mezzo soprano) e strumentale (quintetto). — 19,55: Vedi programma nazionale. — 20,50: Notiziario. — 21,5: Concerto vocale (baritono) ed orchestrale: 1. Cherubini: Ouverture di *Lodoiska;* 2. Schubert: *Intermezzo* in mi bemolle in *Rosamunda;* 3. Mozart: *Aria* per baritono ed orchestra; 4. Mozart: *Sinfonia* in sol minore; 5. Milhaud: *Canzoni ebree* (baritono); 6. Strauss: Suite di danze da *Couperin.* — 22,30: Epilogo.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

16 (circa): Diffusione dei discorsi pronunciati nell'occasione della inaugurazione del monumento eretto a Guafron. — 19,15: Cronaca sportiva. — 20,15: Resoconto del Giro di Francia.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 3.

16,45: Dischi richiesti dagli ascoltatori. — 16,55: Informazioni teatrali. — 20,30: Campane dal Palazzo del Governo - Musica da ballo. — 23: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Trasmissione di un concerto eseguito dalla banda municipale all'aperto. — 1,30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA P. T. T. - m. 315,8 - Kw. 1,5.

20,25: Cronaca sportiva. — 20,30: Concerto orchestrale da Parigi.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

16,45: Concerto vocale e orchestrale: 1. Ciaikovski: *Ouverture miniature;* 2. Mozart: *Concerto* in la maggiore; 3. Haydn: Minuetto della *Sinfonia militare;* 4. Due arie; 5. Weber: Ouverture dell'*Oberon.* — 17,55: «Sul terreno vulcanico», conferenza. — 18,20: Cantuccio dei bambini. — 18,40: Canzonette bavaresi. — 19,30: Emil Hess legge brani del romanzo *Die Powenzbande,* di Ernst Penzoldt. — 20: Vedi Muhlacker. — 22: Notiziario. — 22,45: Concerto e danze.

MORAVSKA - OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

16: Vedi Praga. — 19: Vedi Praga. — 21: Vedi Brno. — 22: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Vedi Praga.

Il M° Rampoldi, del quale sono stati eseguite nell'auditorio di Milano varie composizioni.

MOSCA KOMINTERN - m. 1481,5 - Kw. 40.

16,30: Radio giornale. — 17: Pionerskaja Prawda. — 18: Radio giornale dei contadini. — 19,30: Per gli agricoltori. — 20: Conferenza scientifica popolare. — 21: Programma. — 21: Notizie di stampa. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino. — 22,10: Radio giornale per il proletario.

MOSCA SPERIMENTALE - metri 720 - Kw. 20.

16: Concerto. — 18,30: Istruzione musicale. — 19,20: Concerto orchestrale. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOSCA W.Z.S.P.S. - m. 1304,3 - Kw. 100.

15,20: Conferenza. — 15,55: Segnale orario. — 19,30: Radio giornale del proletario.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

15: L'ora dei giovani. — 15,30: Concerto per i fanciulli. — 16: Concerto vocale e strumentale. — 18: Karl Fuss legge dalle sue opere. — 18,30: Concerto orchestrale: 1. Weber: Ouverture di *Peter Schmoll*; 2. Zeller: Potpourri del *Venditore d'uccelli* - In seguito: Danze. — 19,30: Concerto di piano: 1. Bach-Busoni: *Preludio corale*; 2. Mozart: *Rondò* in la maggiore; 3. Chopin: *Impromptu*; 4. Strauss-Grünfeld: *Valzer*. — 20: Concerto di strumenti a fiato. — 21: Serata gaia: «Per il cuore e per il cervello». — 22,30: Notiziario. — 22,50: Danze.

OSLO - m. 1071,4 - Kw. 75.

18: Concerto strumentale. — 18,30: Reportage di una manifestazione remiera. — 18,45: Ripresa del concerto. — 19,30: Conversazione su Chicago — 20: Concerto orchestrale da un ristorante. — 21: Conversazione: «Al sole di Granata». — 21,35: Meteorologia Notizie dai giornali. — 21,50: Conversazione d'attualità. — 22,5: Reportage di una manifestazione remiera. — 22,15: Canzoni e stornelli con accompagnamento di piano. — 22,45-24: Musica da ballo (dischi).

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

18: Concerto di dischi. — 19: Comunicato agricolo - Rassegna generale dei mercati della settimana - Risultati di corse. — 19,15: Informazioni economiche e sociali. — 19,30: Circo

della stazione: Cinque numeri col concorso di Bilboquet. — 20: Radio-concerto: Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, opera in quattro atti (dischi). — Nell'intervallo, alle 20,30: Informazioni - Risultati sportivi - Rassegna dei giornali sportivi e bollettino meteorologico. — 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta.

PARIGI T. E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — 20,20: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Radio concerto di dischi.

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

16: Conversazione per gli operai. — 16,30 (Dallo Stadium di Pardubice): Reportage delle manovre aeree. — 18 (in tedesco): Canzoni negre dal film: *L'Africa parla* - Nell'intervallo: Notizie. — 19: Canzoni campestri. — 19,30: J. Suchanek: *Quando si perde una scarpa*, radio-recita (dallo studio). — 19,55: Musica popolare brillante e da ballo (tredici numeri). — 20,55: Informazioni sportive. — 21: Segnale orario. — 21: Arie di opere diverse (Verdi, Massenet, Ciaicovski, Smetana). — 21,25: Emissione da stabilirsi. — 22: Segnale orario - Notiziario e programma di domani. — 22,15: Dischi.

PROGRAMMA NAZIONALE INGLESE

DAVENTRY II - m. 1554,4 - Kw. 35 — LONDRA II - m. 261,3 - Kw. 68 — SLAITHWAITE II - m. 301,5 - Kw. 70

16,15: Concerto pianistico e della banda militare della stazione. — 17,30: Concerto corale (brani di noti poemi antichi e contemporanei). — 18: «Eloquenza inglese» (Terza trasmissione). Sermone di John Donne, decano di San Paolo, detto il 1º luglio del 1627. — 18,30: Servizio religioso in gallese. — 19,55. Servizio religioso da una chiesa. — 20,45: L'appello della Buona Causa. — 20,50: Notizie e bollettini. — 21,5: Concerto orchestrale col concorso di Albert Sandler, violinista: 1. Keler Bela: *Ouverture di una commedia ungherese*; 2. Bach: *Ave Maria*; 3. Due arie per soprano; 4. Debussy: *Petite suite*; 5. a) Ciaicovski: *Canzonetta*, b) Beethoven: *Rondino*, c) Poldini: *Bambola danzante* (violino); 6. Due arie per soprano; 7. Offenbach: Selezione dei *Racconti di Hoffmann*. — 22,30: Epilogo. Il sesto comandamento: «Non ammazzare». — 22,40-23: L'Amicizia Silenziosa.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

18,30: Conferenza religiosa. — 19: Musica religiosa (dischi). — 20: Quartetti: 1. Mozart: *Quartetto* in sol; 2. Brahms: *Quartetto* op. 25. — 21: Intermezzo letterario. — 21,10: Concerto orchestrale. — 22,15: Notizie varie.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16: Concerto di mandolini. — 17: Dischi. — 18,30: Per i giocatori di scacchi. — 19: Musica da camera. — 19,30: «Visita ad una miniera», conferenza. — 20: Concerto vocale e strumentale. — 21,20: Concerto orchestrale. — 22: Notiziario.

SLAITHWAITE - (programma regionale) - m. 479,2 - Kw. 70

16,15: Concerto dell'orchestra della stazione e musica per piano. — 19,55: Vedi programma nazionale. — 20,45: L'appello della Buona causa. — 20,50: Notiziario. — 21: Notizie locali. — 21,5: Vedi Londra regionale. — 22,30: Epilogo.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

16,30: Cantuccio dei bambini. — 17: Dischi. — 17,55: Carillon. — 18: Vespro. — 19,15: Recitazione. — 19,45: Musica leggera. — 20,45: Commedia. — 21,40: Musica militare.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

16,30: Chiacchierata in tedesco: «La casa moderna». — 16,45: Alcuni dischi. — 17: Concerto orchestrale di musica brillante. — 17,45: Conferenza in francese sulla salute dei fanciulli. — 18: Concerto orchestrale: 1. Reissiger: Ouverture della *Collina degli ontani*; 2. Meyerbeer: Fantasia su *Roberto il diavolo*; 3. Massenet: Fantasia sulla *Navarrese*, 4. Wagner: Ouverture di *Rienzi*. — 18,45: Cronaca sportiva. — 19: Concerto orchestrale. — 19,30: Notiziario in francese e in tedesco. — 19,45: Concerto grammofonico. — 20,15: Reportage del Giro di Francia ciclistico. — 20,30: «Un'escursione nella regione di Metz». — 20,40: Serata letteraria artistica: Frammenti di commedie di Molière. — 22,30: Dancing.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Orchestra sinfonica. — 17,15: Melodie. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Musica da ballo. — 18: Alcune arie di opere comiche. — 18,30: Notiziario. — 18,45: Canzonette. — 19: Concerto orchestrale. — 19,15: Chitarre havajane. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Alcune arie di operette. — 20,15: Musica militare. — 20,30: Canzoni russe. — 20,55: Cronaca della moda. — 21: Concerto orchestrale da un caffè. — 21,30: Concerto di dischi. — 21,45: Frammenti di opere comiche. — 22: Mezz'ora di ballabili. — 22,40: Concerto di dischi. — 23,10: Notiziario. — 23,30: Orchestra sinfonica. — 23,45: Canzonette. — 24: Bollettini diversi e notiziario.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

15,30: Concerto corale da Gdynia. — 17,35: Comunicato di cent'anni fa. — 17,40: Concerto corale (soprano, tenore e basso). — 19: Diversi. — 19,20: Dischi di grammofono. — 19,25: Conversazione: «Il Museo nazionale di Varsavia». — 19,40: Corrispondenza e consigli tecnici. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Conversazione: «La vita nei castelli della Polonia nell'antichità ed ai nostri giorni». — 20,15: Concerto popolare (soprano) e dell'orchestra filarmonica di Varsavia; 1. Meyerbeer: *Danza delle fiaccole*; 2. Weber: *Ouverture* del *Freischütz*; 3. Ciaicovski: *Valzer* del balletto *La bella addormentata nel bosco*; 4. Moszkovski: Due *danze spagnole*; 5. Due *canzoni* per soprano; 6. Intervallo: Quarto d'ora letterario (letture); 7. Goldmark: Fantasia sull'opera *La Regina di Saba*; 8. J. Strauss: Due *arie* per soprano, dal *Pipistrello*; 9. Beethoven: *Marcia turca*; 10. Toselli: *Serenata*; 11. J. Strauss: *Donne, vino e canzoni*, valzer; 12. Namyslovski: *Mazurka*. — 22: Conversazione: «A bordo d'un transatlantico». — 22,15: Bollettini diversi. — 22,25: Programma di domani. — 22,30: Concerto vocale con accompagnamento di piano. — 23: Musica leggera e da ballo.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

15: Concerto pomeridiano. — 17: Conferenza: «Genti e paesi dell'Australia». — 17,30: Musica da camera: Dvorak: *Quartetto* op. 51. — 18,5: Beethoven: Composizioni per piano a 4 mani: 1. *Sonata* op. 6; 2. Tre *marcie*; 3. *Variazioni* in do maggiore. — 18,30: Conversazione: «Viaggio in Grecia». — 19: Umoristi viennesi. — 19,40: Oscar Strauss: *Sogno d'un valzer*, operetta in 3 atti - Nella pausa: Comunicati. — 22,15: Concerto brillante.

CONVERSAZIONI AGRICOLE DI QUESTA SETTIMANA

12 luglio (Torino-Genova): *Conservazione del grano* (dott. C. Rava).

13 luglio: *Ulteriori economie nel trapianto del riso.*

14 luglio: *Governare tempestivamente le stoppie.*

15 luglio: *Come si fa il formaggio.*

16 luglio: *La tulipomania.*

17 luglio: *Il pomodoro.*

18 luglio: *Il castoro.*

Le conversazioni agricole del pomeriggio vengono trasmesse da tutte le stazioni. L'ora della trasmissione è indicata nei programmi.

TUTTI

VALETEVI DEGLI

Avvisi Economici

La tiratura del Giornale, che oltrepassa oggi le 120.000 copie, assicura l'efficacia dell'inserzione.

Tali avvisi vengono pubblicati con le seguenti norme:

Gli avvisi economici non potranno portare clichés, nè disegni di sorta, ma soltanto parole.

Non è ammesso di norma il recapito delle risposte agli avvisi economici presso la "SIPRA,,. In casi eccezionali, ciò potrà essere concesso con la soprattassa di L. 3 a titolo rimborso spese postali.

PREZZO: Lire 1,50 per parola - prezzo minimo L. 15 (tasse governative (1,80 %) e bolli a carico dell'inserzionista).

Le commissioni sono effettuate solo per contanti.

Gli avvisi economici possono trattare qualunque materia - La loro pubblicazione s'intende però sempre subordinata alla accettazione della Direzione Generale - Gli originali non vengono restituiti.

MILANO-TORINO

m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA

m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.

11,18: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12-14: Musica varia: 1. Mouton: *Amore e dolore*, ouverture; 2. Billi: *Danza russa*; 3. De Micheli: *In campagna*, suite; 4. Bizet: *Carmen*, preludi atti 2°, 3° e 4°; 5. Canzoni 6. Massenet: *Scene alsaziane*; 7. Canzoni; 8. Sarasate: *Romanza andalusa*; 9. Ciociano: *Impressioni di sogno*; 10. Valente: *Vulcania* marcia.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,45 (Genova): Borsa.

13,50 (Milano): Borsa.

14 (Torino): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini: Mago blu: Rubrica dei perchè.

17: Musica riprodotta e ritrasmessa.

17,50-18,5: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari, dell'Ente Nazionale Serico e della Reale Società Geografica.

19,20: Musica varia: 1. Serra: *Columbia*; 2. Calamandrei: *Ciuffo di vischio*, tango; 3. Bellenghi: *Voci di brezza*, valzer; 4. Albergoni: *Matamoros*; 5. Ranzato: *La campanella*; 6. Sagaria: *Ninna-nanna*.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,45 (Milano-Torino): Trasmissione della commedia

Punto a croce e nodo piano

un atto di GINO MARTOGLIO

Personaggi:

Capitano Senio: Mario Leonelli
Mario . . . . . . M. Pianforini
Tina . . . . . A. De Cristoforis
Notaio . . . . E. Borelli
Francesca . . . . . . A. Ottaviani
D. Saverio . . . . . . L. Gracchi
Domestico . . . . . . G. Santi

20,45 (Genova): Trasmissione della commedia dialettale.

O peccou da scia Nettin

Tre atti di PEZZOTTA
Radio Stabile Genovese
diretta da G. B. PARODI.

21,25 (Milano-Torino):

Concerto di musica da camera

1. *a*) Vincenzo Galilei: *Respighi-Gagliarda*; *b*) Chopin: *Studio*, op. 25, n. 2; *Valse*, op. 64; *c*) Mendelssohn: *Scherzo*; *d*) Debussy: *Minstrels*; *e*) Brahms: *Danza ungherese* n. 6 (pianista Alfredo Tazzoli).

C. A. Blanche: « Sui margini della storia ».

2. Vitali: *Ciaccona* (violinista Alfredo Codevilla, dell'E.I.A.R.).

3. *a*) Haendel: Aria dell'opera *Alcina*, « Verdi prati »; *b*) Mozart: Aria di Susanna nelle *Nozze di Figaro*, « Deh vieni non tardar » (sopr. Chiarina Fino Savio).

4. *a*) Sgambati: *Andante cantabile*; *b*) Anzoletti: *Melancolie*; *c*) Ranzato: *Scherzo* (violinista Alfredo Codevilla, dell'E.I.A.R.).

5. *a*) Sinigaglia: *Quiete meridiana*; *b*) G. Auli: *Il viandante*, berceuse; *c*) Perrachio: N. 1 e 2 di *Bel sôris* (in dialetto piemontese); *d*) Strauss: *L'invito segreto* (soprano Chiarina Fino Savio).

23: Giornale radio.

ROMA-NAPOLI

m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.

13-13,10: Giornale radio - Notizie.

13,10-14,10: Concerto di musica leggera: 1. Blume: *Hapag*, marcia; 2. Manno: *Danza di Colombina*; 3. Manfred: *Piccoli monelli*, pezzo caratteristico; 4. Culotta: *Ninnananna dell'amore*; 5. Lehàr: *Mazurka bleu*, pot-pourri; 6. Billi: *Festa al villaggio*; 7. Translateur: *Rococò*, gavotta; 8. Lincke: *La silfide*, valzer; 9. Dreyer: *L'Arlechino*, tango; 10. Lumbye: *Danza guerresca indiana*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

14,10-14,15 (Roma): Borsa; (Napoli): Borsa.

17: Giornale radio - Cambi - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

Concerto strumentale e vocale

Soprano Raffaella Tartara: Verdi: *Falstaff*, aria di Nannetta - Massenet: *Il Cid*, « Piangete luci mie » - Augusta Coen: *Africa*, suite per pianoforte su temi nord-africani: *a*) Danza Sacra; *b*) Danza dei genietti; *c*) Melodia moresca; *d*) Cavalcata; *e*) Marcia; *f*) Berceuse; *g*) Danza del ventre (al piano l'autrice). Mezzo-soprano Tosca Ferroni: Donizetti: *La Favorita*, grande aria di Leonora - Soprano R. Tartara e mezzo-soprano Tosca Ferroni: Meyerbeer: *Il Profeta*, duetto Berta e Fede - Denza: *Invito alla danza*, canto a due voci.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Radio-sport.

19,40: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.

20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

21:

Musica leggera

Programma variato di canzoni italiane moderne - Interpreti: soprani Sirenetta Altieri, Flora De Stefani e Minia Lyses; tenori Giannetto Riccardi e Franco Alberti; baritono Epifanio Belloni.

Orchestra dell'E.I.A.R.
diretta
dal M. G. Bonavolontà.

Parte prima:

1. Staffelli: *Viva Rosita* (orchestra).
2. Innocenti: *Oh Begnin* (duetto)
3. Moleti: *Myosotis blu.*
4. Ferri: *Nella dolce Patagonia.*
5. Ravasini: *Fifì.*
6. Del Pelo: *Legione straniera.*
7. Licciardelli: *Vieni brunetta.*
8. Mariotti: *Ma chi è?* (duetto).

Notizie varie.

Pezzi caratteristici per quartetto di mandolini e chitarre.

Parte seconda:

9. De Feo: *Cavalcata selvaggia* (orchestra).
10. Gragnani: *Katin.*
11. Lanzetta: *Totò.*
12. Moleti: *Fox delle glicini* (duetto).
13. Marf: *Vent'anni.*
14. Simonetti: *Soli, soli.*
15. Fusco: *Catalana.*
16. Tartarini: *Sorrentina* (duetto)

Rivista delle Riviste - Musica da ballo (quartetto di mandolini e chitarre).

Parte terza:

17. Mac Gin: *Oh Baby* (orchestra).
18. De Feo: *Come un sogno.*
19. Mariotti: *Vele.*
20. Lanzetta: *Ki, Ko, Ki* (duetto).
21. Paoli: *Tango dell'usignolo.*
22. Fragna: *Sentinella della strada.*
23. Franco: *Nostalgia messicana.*
24. Di Lazzaro: *Elisabette* (duetto).
25. Adriani: *Bimbe belle* (orchestra).

Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie.

12,40: Comunicati dei Consorzi agrari.

12,43: Notiziario teatrale

12,50-13,50:

Musica brillante

1. Amadei: *Valida gens,* marcia italiana; 2. Schmidt: *Bambola al thè danzante;* 3. Lincke: *Ballo magico,* valzer; 4. Mariotti: *Signora pardon.* tango canzone; 5. Mastio: *Il piccolo Quinquin,* intermezzo; 6. Anduaga: *Ai tempi di Maria Cristina;* 7. Bettinelli: *Ave Maria,* selezione; 8. Di Lazzaro: *Ma-ri-lu,* fox-trot.

17: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

17,50-18: Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie.

Concerto variato

Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Rossini: *Tancredi,* sinfonia.
2. Sibelius: *Valzer triste.*
3. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi,* intermezzo (Sonzogno).
4. Giordano: *Siberia,* fantasia (Sonzogno).
5. Lehàr: *Fata morgana,* gavotta.
6. De Micheli: *Poesia,* poemetto.
7. Puccini: *Suor Angelica,* fantasia (Ricordi).

21: Radio-giornale dell'Enit - Notizie.

21,10:

Musica leggera

1. Billi: *Film luce,* marcia (Ricordi).
2. Lehàr: *Rose rosse,* valzer.
3. Cortopassi: *Nenne,* canzone.
4. De Micheli: *Serenata spagnuola.*
5. Ranelli: *La giava degli sci.*
6. Ibañez: *Tormento,* serenata tango.
7. Malberto: *Al veglione,* potpourri.
8. Frittelli: *Negro folle,* one step.

22: Musica riprodotta o ritrasmessa.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

m. 541,5 - Kw. 4

12,45: Giornale radio.

12,50-14: Sestetto dell'EIAR - Musica varia.

13,40: Segnale orario - Comunicati dell'E.I.A.R.

18-19: Musica riprodotta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Comunicato della Reale Società Geografica Italiana.

20,20-20,50: Musica riprodotta.

20,30: Segnale orario e comunicati dell'E.I.A.R.

21:

TRASMISSIONE SPECIALE
in occasione delle feste per Santa Rosalia.

Parte prima:

Cavalleria rusticana

Opera in un atto
di PIETRO MASCAGNI.

Dirett. concertatore M° F. Russo
Maestro dei cori M° Franz Morosini - Orchestra, artisti e cori dell'E.I.A.R.

Parte seconda:

1. Verdi: *I vespri siciliani,* sinfonia.
2. Rossini: *Guglielmo Tell,* sinfonia.

Parte terza:

Canzoni siciliane e napoletane.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

19: Meteorologia, notizie di borsa e varie. — 19,10: Previsioni marittime. — 19,15: Notizie agricole. — 19,20: Cronaca cinematografica. — 19,30: Tango. — 19,50: Due canzoni polacche. — 19,55 Ultime informazioni. — 20: Audran: Selezione dalla *Mascotte.* — 20,45: Concerto strumentale. — 21: Concerto vario: 1. Vallaury: *Laffaux,* 2. Learsi: *Serenata;* 3. Massenet: *Erodiade;* 4. Lacome: *La Féria;* 5. Offenbach: Fantasia sulla *Rosa di Saint-Flour;* 6. Messager: *La Fauvette du temple;* 7. Ganne: Due *arie* di balletto; 8. Willemetz: *La mia casa, la mia Suzon;* 9. Id.: *Ninon, io t'amo;* 10. Wagner: « Canto di primavera », dalla *Walkiria;* 11. Guiraud: fantasia; 12. Mussorgski: *Tre pezzi.*

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16,15: Per i giovani: « Scoperte nel regno degli uccelli ». — 17: Dischi — 17,45: Conferenza. — 18,10: Programma vario. — 19: Conferenza: « Lo sviluppo e la politica economica dell'Egitto ». — 19,30: Conferenza per gli operai — 19,50: Borsa di Francoforte. — 20: « Lirica senza chiaro di luna »: poesie di Brecht, Brinitzer, Harbeck, Kästner, Klabund, Kerr, Kolpe, Mehring, Ringelnatz. — 21: Hermann Budde: « Canto delle conchiglie », dizione. — 21,15: Hermann Erdlen: *Il liutaio di Absam,* radio-operetta in 5 atti (testo di Funk). — 22: Notiziario — 22,20: Attualità. — 22,30: Concerto brillante. — 23,15: Concerto brillante.

ANKARA - m. 1575 - Kw. 7.

16: Concerto di bande: 1. Goldmark: *La Regina di Saba;* 2. Guiraud: Danza persiana; 3. Vollstedt: *La bella cenerentola;* 4. Puccini: Fantasia su *Madama Butterfly;* 5. Sellenick: *Marcia indiana.*

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Concertino di musica brillante del Trio Iberia. — 22: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. — 22,15: Rivista festiva in versi. — 22,20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Michiels: *Julisha,* czardas; 2. Cotò: *La saetta,* mazurka; 3. Worsley: *Mourant d'amour.* — 22,40: *Sardane* eseguite dalla « Cobla Barcelona ». — 23: Notizie dai giornali. — 23,5: Conversazione in catalano sulle Barcellonesi. — 23,20: Concerto corale. — 0,30: Dischi. — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

19: Arie nazionali (orchestrina). — 19,30: Arie nazionali (canto). — 20: Conferenza. — 21: Concerto orchestrale: 1. Wagner: Ouverture di *Rienzi;* 2. Mozart: Un'aria del *Don Giovanni;* 3. Topalovic: *O pogledaj;* 4. Flotow: Brindisi dalla *Marta;* 5. Massenet: *Scene napoletane;* 6. Jenko: *Mlada Jelka;* 7. Mussorgski: Un'aria del *Boris Godunof;* 8. Fibich: *Poema;* 9. Dvorak: *Danze slave.* — 22: Notizie varie. — 22,20: Dischi. — 23: Passeggiata radiofonica attraverso l'Europa.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

17: Audizione per i giovani. — 17,20: Conferenza sull'arte. — 17,30: « L'uomo medio », chiacchierata. — 18: Musica brillante. — 18: Concerto vocale. — 19: « Cultura e teatro a Mosca ». — 19,35: « La situazione economica tedesca nel 1931 », conferenza. — 20: Concerto orchestrale e danze. — 22: Vedi Francoforte. — 22,40: Notiziario. - In seguito: Concerto orchestrale: 1. Reissiger: *Il mulino delle roccie;* 2. Délibes: *Silvia;* 3. Dvorak: *Umoresca;* 4. Grieg: *Canto di Solveig;* 5. Drdla: *Souvenir;* 6. Schumann: *Sogni;* 7. Luciano: *Danza spagnuola;* 8. Brahms: *Danze ungheresi* n. 5 e 6; 9. Kern: *Valzer di Gastein;* 10. Luciano: *Tango;* 11. Luciano: *Ländler;* 12. Schubert-Bertè: *La canzone di Vienna;* 13. Lehàr: Preludio del *Paese dei sorrisi;* 14. Meyerbeer: *Danza delle fiaccole* n. 1.

BORDEAUX LAFAYETTE - metri 304,5 - Kw. 35.

16,30: Reportage del Giro di Francia. — 19,30: Borse e mercati. — 19,40: Conversazione di sport. — 19,55: Radio-lotteria. — 20: Il quarto d'ora d'igiene sociale. — 20,15: Reportage del Giro di Francia. — 20,20: Indovinelli. — 20,25: Notizie dai giornali e previsioni meteorologiche. — 20,30: Serata di musica classica e moderna con il concorso di baritono e violoncello.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

17: Conversazione. — 17,20: Dischi. — 18: Musica da camera. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Vedi Brno. — 20,30: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Vedi Praga.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

15,45: Rassegna di libri. — 16: Concerto dedicato alle composizioni di Kurt Karasch. — 16,30: Danze varie. — 17,20: Mercuriali agricole - Problemi culturali — 17,35: Conferenza: « Piccola psicologia del viaggiare ». — 18: Ai monti, al mare! — 19: Mete-

orologia - Concerto di flauto (dischi). — 19,30: « Viaggio di studio o viaggio di svago? ». — 19,55: Meteorologia. — 20: Vedi Berlino. — 22: Notiziario.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

17: Dischi. — 18,25: Emissione in tedesco. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Radio-cabaret. — 20,30: Vedi Praga. — 21,30: Arie e canzoni. — 22: Vedi Praga. — 22,10: Notiziario. — 22,15: Vedi Praga.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,45: Concerto di musica brillante. — 18,15: Dischi. — 19,15: Conversazione: « L'Università del Lavoro ». — 19,30: Giornale parlato. — 20: Musica riprodotta. — 20,15: Concerto orchestrale. — 20,45: Lettura di versi e prose dedicate alla Francia. — 21: Radio diffusione dell'operetta *Il Conte Obligado* (dal Casino di Blankenbergh). — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto di musica brillante. — 17,45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,15: Musica riprodotta. — 19,15: Cronaca teatrale. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto orchestrale di musiche del periodo della Rivoluzione Francese: 1. Litolf: Ouverture di *Robespierre;* 2. Gossec: *Marcia lugubre;* 3. Lesueur: *Inno del IX termidoro;* 4. Jadin: *Inno alla Repubblica;* 5. Gossec: *Popolo svegliati!* — 20,30: « Danton e la Rivoluzione francese », conversazione. — 20,45: Lettura d'un brano della « Morte di Danton » di Brueckner. — 21: Radio-diffusione del concerto dato al Casino di Knocke: 1. Waelput: *Omaggio ad Hans Memlinck;* 2. Van der Meulen: *Liva,* intermezzo; 3. Bizet: Cavatina nei *Pescatori di perle;* 4. Dvorak: *Scene nuziali;* 5. Alf. Mahy: *Natale;* 6. Rimski-Korsakoff: *Capriccio spagnuolo.* — 22: Giornale parlato.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

17,30: Concerto orchestrale. — 18,30: Chiacchierata. — 19: Concerto. — 19,40: Orchestra tzigana. — 20,40: Concerto orchestrale: 1. Haydn: *Sinfonia* in do minore; 2. Mozart: *Concerto* in do minore; 3. Beethoven: *Ottava Sinfonia* - In seguito: Concerto da un caffè.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

KALUNDBORG - m. 1153,8 - *Kw.* 10.

15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Conferenza educativa. — 19,30: Conferenza economica. — 20: Campane. — 20: Antiche musiche viennesi: 1. Schubert-Elman: *Serenata* 2. Kreisler: *Antiche danze viennesi;* 3. Friedmann-Hartmann: *Alla viennese.* — 20,20: Canzoni danesi. — 21,20: Recitazione. — 22: Musiche di antichi maestri: 1. Rosenmüller: *Studentesca,* a) *Padovana,* b) *Corrente,* c) *Alemanna,* d) *Ballo,* e) *Sarabanda;* 2. Krieger: Arie per cembalo ed orchestra: a) *O voi begli occhi;* b) *L'amor mio è candido come la neve;* c) *O nettare prezioso;* 3. Fux (1660-1741): *Sonata da chiesa;* 4. Bach: *Ouverture* in do maggiore.

DAVENTRY (programma regionale) - m. 398,9 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra regionale. — 18,15: Notiziario. — 18,35: Concerto vocale (soprano), dell'orchestra della stazione e musica per violoncello. — 20: Vedi Londra regionale. — 20,30: Concerto della banda militare di Birmingham ed arie per baritono: 1. Dunhill: *Le pissidi,* suite; 2. Ord Hume: a) *Serenata,* b) *Capriccio;* 3. Tre *arie* per baritono; 4. Holbrooke: Selezione di *Dylan;* 5. Quattro arie per baritono; 6. Chopin: *Polacca;* 7. Myddleton: *Wadege,* romanza. — 21,40: E. Illingworth: *Drat the Girl,* commedia - Quindi continuazione del concerto: 8. Thurhan: *Yankiana,* suite. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Notizie locali. — 22,35-23: Vedi Londra regionale.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

16,20: Notizie economiche. — 16,30: Concerto grammofonico. — 18: Notizie economiche. — 18,15: Il castello di caccia Summin. — 18,40: La disputa attorno a Emil Ludwig. — 19,5: Notiziario. — 19,10: Lezione di inglese. — 19,30: « I tedeschi che viaggiano in Italia », chiacchierata. — 20: Roberto Stolz: *La contessa della danza,* operetta in 3 atti. — 22: Reportage di attualità: « L'apertura del Congresso nazionale cinese ». — 22,40: Notiziario. — 23: Musica da ballo.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,45: Conversazione: « Razze e popoli ». — 18,10: Mercuriali. — 18,25: Conversazione sull'oratoria. — 18,50: Conferenza sulla radiotecnica e sul diritto radiofonico. — 19,10: Conversazione su Stravinski, con esempi musicali. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Vedi Berlino. — 22,10: Bollettini diversi - Quindi fine.

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,10: Per i fanciulli. — 16,55: Concerto dell'orchestra della stazione - Dischi. — 18,30: Reportage. — 18,45: La mezz'ora dei dilettanti fotografi. — 19,10: Comunicati di polizia. — 19,25: Conversazione. — 19,40: Dischi. — 19,55: Concerto dell'orchestra di Harlem. — 21,40: Notizie dai giornali. — 21,50: Dischi. — 23,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 298,9 - Kw. 3,3.

16,40: Concerto vocale e d'una orchestra di strumenti a fiato. — 18,10: Pei giovani. — 18,40: Concerto d'organo. — 19,40: Concerto vocale e strumentale dedicato a Bach ed a Franck - Nell'intervallo notizie e dischi fino alle 23,10.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Musica popolare. — 18: Conferenza in polacco sulle « Stazioni balneari della Cecoslovacchia ». — 18,20: Dischi. — 18,40: Conferenza su Napoleone. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Vedi Brno. — 20,30: Vedi Praga. — 22,10: Borsa - Programma di domani. — 22,15: Vedi Praga.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

16,20: Audizione per i giovani. — 17: Concerto (soprano, violoncello, piano). — 18: « Libri e riviste femminili », conferenza. — 18,40: Consigli ai genitori. — 18,40: Conversazione spagnuola. — 19: Meteorologia, segnale orario e notizie varie. — 19,15: Attualità. — 19,30: Conferenza sullo sport. — 19,55: Notizie della sera. — 20: Concerto orchestrale: 1. Schubert-Liszt: *Marcia* in si minore; 2. Bettingen: *Concerto* per violino, viola e violoncello; 3. Glazunov: *Rapsodia orientale* - Nell'intervallo: Hans Reimann: *...eppure non è rubato,* radioscena - 4. Bizet: Suite dell'*Arlesiana;* 5. Chaminade: *Concertino;* 6. Brandt-Buys: *Marcia.* — Verso le 22: Conferenza sul nuoto. - In seguito: Ultime notizie e fino alle 23: Concerto orchestrale. — 23: Danze.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16,30: Concerto orchestrale. — 17,30: Meteorologia - Segnale orario. — 17,55: Notizie economiche. — 18: Rassegna di libri nuovi. — 18,50: Informazioni. — 19: Conferenza sulla televisione. — 19,30: Grotteschi. — 20: Concerto vocale e orchestrale: 1. Beethoven: *Ah, perfido;* 2. Id.: *Leonora,* ouverture n. 3; 3. Schubert: *a) Alla musica;* *b) Onnipotenza;* 4. R. Strauss: *a) Mattinata;* *b) Cecilia;* 5. Wagner: Ouverture del *Vascello fantasma.* — 21,10: « La Germania e le Olimpiadi 1932 a Los Angeles », conferenza. — 21,40: Musica brillante e viennese. — 22,10: Notizie varie - Fino alle 23,30: Dischi.

LONDRA - (programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,35: Concerto vocale (soprano), orchestrale e musica per violoncello. — 20: Concerto pianistico di Lilias Mackinnon. — 20,30: Dischi scelti. — 21,15: Concerto vocale (tenore) e dell'orchestra della B. B. C. (musica brillante). — 22,15: Notiziario. — 22,35-24: Musica da ballo.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

16,30: Notizie sul Giro di Francia. — 19: La mezz'ora Pathé di films parlanti. — 20,15: Resoconto del Giro di Francia. — 20,45: 37° Concerto dei « Lunedì artistici » sotto la direzione musicale del M° Ch. Strong.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 3.

21: Notizie dai giornali. — 21,15: Informazioni sulle corride. — 22,30: Lezione di lingua francese. — 23: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Programma variato: Concerto di chitarra - Concerto vocale - Musica di balletti diversi. — 1: Campane dal Palazzo del Governo - Ultime notizie - Musica da ballo. — 1,30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA P. T. T. - m. 315,8 - Kw. 1,5.

17: Per signore e bambini. — 17,30: Concerto di musica riprodotta. — 18: Notiziario. — 19,30: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Serenata* del « Don Giovanni »; 2. Volpatti: *Canzone italiana;* 3. Ciaicowski: *Canzonetta;* 4. Pesse: *Sulle onde;* 5. Le Rey: *Suite britannica;* 6. Cazabers: *Tenerezza;* 7. Strauss: *L'ultimo valzer;* 8. Delmet: *Omaggio di fiori;* 9. Bethenod: *Minuetto antico;* 10. Berger: *Aurette viennesi.* — 20,30: Chiacchierata sportiva. — 20,45: Ritrasmissione da un'altra stazione.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

16,20: Concerto di piano: 1. Chopin: *Fantasia* in fa minore; 2. G. Schumann: Brani dell'op. 61; 3. Id.: *Ballata,* op. 65. — 17: L'ora dei fanciulli. — 17,20: Concerto orchestrale. — 18,20: Notiziario. — 18,30: Rassegna di libri. — 18,45: « Il problema delle minoranze europee », conferenza, 2a parte. — 19,5: L'ora dell'operaio. — 19,30: Concerto di cetra. — 19,55: Dialogo. — 20,15: Robert Stolz: *La contessa della danza,* operetta in 3 atti. — 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

17: Vedi Brno. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Vedi Brno. — 20,30: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Vedi Praga.

MOSCA KOMINTERN - m. 1481,5 - Kw. 40.

17: Pionerskaja Prawda. — 18: Radio giornale dei contadini. — 19,30: Per gli agricoltori. — 20: Conferenza scientifica popolare. — 21: Programma. — 21,30: Notizie di stampa. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino. — 22,10: Radio giornale del proletario.

MOSCA SPERIMENTALE - metri 720 - Kw. 20.

16: Concerto. — 18,30: Istruzione musicale. — 19,20: Concerto orchestrale. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOSCA W.Z.S.P.S. - m. 1304,3 - Kw. 100.

15,20: Conferenza. — 15,55: Segnale orario. — 19,30: Radio giornale del proletario.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

16,30: Concerto orchestrale. — 18: Notiziario. — 18,15: « L'operaia delle industrie », conferenza. — 18,40: « Avignon, città dei papi », conferenza. — 19,10 e 19,30: Vedi Francoforte. — 20: Vedi Monaco. — 22: Vedi Francoforte. — 22,40: Notiziario. — 23: Vedi Francoforte.

OSLO - m. 1071,4 - Kw. 75.

17,30: Musica brillante. — 18,30: Conferenza sulla gioventù tedesca ed il turismo. — 19: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 19,30: Conversazione: « Chimica ed alchimia ». — 20: Segnale orario. — 20: Concerto di fisarmonica. — 20,30: Lettura e recitazione. — 21: Cronaca di politica estera. — 21,35: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 21,50: Conversazione d'attualità. — 22,5: Musica classica (dischi). — 23: Fine della trasmissione.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

16,30: Ritrasmissione di un concerto dal Conservatorio americano di Fontainebleau. — 18,25: Quotazioni di chiusura della Borsa valori di Londra - Corso dei grani a Chicago Winnipeg (secondo avviso) - Corso dei cotoni (chiusura Le Havre e secondo avviso New York) - Corso dei metalli a Londra. — 18,30: Mezz'ora di musica riprodotta. — 19: Cronaca cinematografica. — 19,10: Cronaca letteraria. — 19,30: Comunicato agricolo - Mercuriali - Risultati di corse. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Letture sulla «Festa nazionale del 14 luglio». — 20,30: Informazioni - Risultati sportivi - Previsioni meteorologiche. — 20,40: Cronaca di Pietro Varenne. — 20,45: Radio-concerto: 1. Weiner: *Sonata*. — 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 21,30: Festival Sylvio Lazzari: 1. *Tre pezzi* per piano; 2. Quattro *melodie*. 3. *Rapsodia* per violino.

PARIGI T. E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — 20,20: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Radio concerto sinfonico: 1. Haendel: *Largo;* 2. Id.: *Concerto grosso* in re maggiore; 3. A solo di violino; 4. Rabaud: Selezione di *Maruf;* 5. Flament: *Il cuore e la rosa*, preludio; 6. Mussorgski: Selezione di *Boris Godounoff;* 7. Grieg: *Danze norvegesi;* 8. Waldteufel: *Acclamazioni*, valzer.

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

19: Segnale orario - Campane - Notiziario. — 19,5: Vedi Brno. — 20,30: Melodie popolari (Smetana, Gounod, Flotow). — 20,55: Informazioni. — 21: Meteorologia - Notizie - Musica per quintetto di strumenti a fiato (nove numeri). — 21,30: Concerto violinistico: 1. Vieuxtemps: *Polacca;* 2. Elgar: *La Capricciosa;* 3. Dvorak: *Danza slava* in mi minore; 4. Sevcik: *La ragazza dagli occhi blu;* 5. Cartier: *La Caccia*. — 22: Meteorologia - Notizie e sport. — 22,10: Informazioni. — 22,15: Programma di domani. — 23: Segnale orario.

PROGRAMMA NAZIONALE INGLESE

DAVENTRY II m. 1554,4 - Kw. 35 — LONDRA II - m. 261,3 - Kw. 68 — SLAITHWAITE II - m. 301,5 - Kw. 70

16: Musica leggera. — 16,45: Segnale orario. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica brillante. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,30: Segnale orario. — 18,40: Chopin: Valzer. notturni ed improvvisi (piano). — 19: Rassegna di nuovi libri. — 19,30: Vaudeville (7 numeri di Varietà, musica, canzoni, ecc.). — 21: Segnale orario - Notizie e bollettini. — 21,15: Previsioni marittime - Riporti della Borsa di New York. — 21,20: Settima ed ultima conversazione sulla Russia moderna. — 21,50: Musica da camera: 1. Schubert: *Sonatina* in la minore; 2. Roussel: *Sonata*, n. 2 in la; 3. Beethoven: *Sonata* in do minore. — 22,50-24: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16. Concerto brillante. — 17: Musica da ballo. — 19,1: Dischi. — 19,45: Chiacchierata. — 20: Conferenza: «La questione sionista». — 20,20: Concerto orchestrale — 21,30: Musica da camera: 1. Haendel: *Sonata* per clarinetto e piano; 2. Melodie di Gluck, Schubert e Bizet; 3. Fibich: *Idillio;* 4. Ravel: *Pezzo in forma di Habanera;* 5. Tre vecchie canzoni popolari francesi: 6. Schumann: Pezzi di fantasia. — 22,15: Notizie di stampa.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16: Concerto orchestrale. — 17: L'ora dei fanciulli. — 18,30: Dischi. — 19: «L'aspetto interno d'una città», conferenza. — 19,30: Conversazione per i dilettanti fotografi. — 20: *Canzoni senza parole*, di Mendelssohn. — 20,50: Canzoni e musica italiana. — 22: Notiziario.

SLAITHWAITE - (programma regionale) - m. 479,2 - Kw. 70

16: Vedi programma nazionale. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra regionale. — 18,15: Notiziario. — 18,35: Concerto bandistico. — 20: «Saggi di artisti del Nord»: I Concerto vocale di Isohel Baillie (soprano). Melodie e *lieder* di Purcell. Strauss e Rachmaninoff. — 20,30: Vedi Londra regionale. — 21,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Ciaicovski: Suite della *Bella addormentata nel bosco;* 2. Komzak: *Canto popolare e racconti di fate;* 3. Fletcher: *Valsette e pizzicato;* 4. Moskovski: *Dai paesi stranieri*, suite. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Notizie del Nord. — 22,35-24: Musica da ballo.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

17: Cantuccio dei bambini. — 17,20: Canzoni popolari. — 17,40: Musica riprodotta. — 18,40: Recitazione. — 19: Varietà. — 19,30: Chiacchierata. — 20: Concerto corale. — 20,25: Il quarto d'ora pratico. — 20,45: Chiacchierata. — 22: Concerto di violino e canto.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

16,45: Chiacchierata in francese sulla «Letteratura alsaziana». — 17: Concerto di musica varia. — 17,45: Attualità letterarie. — 18: Concerto: Selezione di opere e di operette. — 18,45: «Le chiacchiere della settimana» (in tedesco). — 19: Concerto di musica brillante. — 19,30: Informazioni. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,15: Reportage del Giro di Francia in bicicletta. — 20,30: Adam: *S'io fossi re*, opera comica in 3 atti.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagini. — 17,15: Musica militare. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Assoli diversi. — 18: Canzonette. — 18,15: Chitarre havajane. — 18,30: Notiziario. — 18,45: Canzoni spagnuole. — 19: Concerto di dischi. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Orchestra viennese. — 20: Alcune arie di operette. — 20,30: Musica da ballo. — 20,55: Cronaca della moda. — 21: Ritrasmissione di un concerto orchestrale da un caffè. — 22: Musica per jazz. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Continuazione della ritrasmissione. — 23: L'ora degli ascoltatori. — 23,15: Notiziario. — 24: Bollettini diversi e notiziario.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

16: Dischi. — 16,45: Bollettino idrografico. — 16,50: Lezione di lingua francese. — 17,10: Pausa. — 17,15: Dischi. — 17,35: Conversazione: «La caccia nei Carpazi orientali». — 18: Musica brillante da un caffè. — 19: Diversi. — 19,20: Dischi di grammofono. — 19,40: Corrispondenza agricola - Borsa agricola. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Radiogiornale. — 20,10: Bollettino meteorologico. — 20,15: Conversazione radiotecnica. — 20,30: Verdi: *Aida*, opera in quattro atti (dischi). — 22,15: Radio-giornale. — 22,2: Conversazione. — 22,35: Bollettini diversi. — 22,40: Programma di domani. — 22,45: Musica brillante e da ballo.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

15,50 Cenni pratici per le massaie. — 16: Concerto orchestrale. — 17,35: L'ora dei giovani: «Ricarda Huch». — 18,15: Conferenza sulla ginnastica. — 18,30: Conferenza: «I cistercensi in Austria». — 19: Ginnastica musicale. — 19,20: Notiziario. — 19,30: Conversazione: «La scelta della professione». — 20: Concerto di violoncello: 1. Beethoven: *Sonata* in sol minore; 2. Gluck: *Melodia;* 3. Mozart: *Rondò;* 4. Brach: *Kol Nidrei;* 5. Szymanowski: *Canto del muezzin;* 6. Chopin: *Mazurka;* 7. Rimski-Korsakov: *Il volo del calabrone*.

STAZIONI AD ONDA CORTA

Stazione	Stato	Kc.	λ	Kw.
Cabarowsk	Russia	4280	70,1	20
Parigi L. L.	Francia	4918	61	0,5
Praga	Cecoslovacchia	5172	58	
Rugles	Francia	5455	55	0,5
Utica	U. S. A.	5510	54,45	0,3
Bergedorf	Germania	5760	52	3
Mosca	Russia	6000	50	
Motala	Svezia	6012	49,9	
Chicago	U. S. A.	6020	49,83	5
Praga	Cecoslovacchia	6030	49,75	0,25
Soerabaya	Ciava	6077	49,7	
Coytesville	U. S. A.	6077	49.7	
New York	U. S. A.	6040	49,67	0,25
Filadelfia	U. S. A.	6060	49,5	0,5
Cincinnati	U. S. A.	6060	49,5	
Vienna	Austria	6072	49,4	0,4
Chicago	U. S. A.	6080	49,34	
Bowmanville	Canadà	6095	49,22	
Toronto	Canadà	6095	49,22	0,5
Bound-Brook	U. S. A.	6100	49,18	12
Bombay	India	6110	49,1	1
Richmond	U. S. A.	6120	49,2	0,3
Saigon	Indocina	6123	49	
Nairobi	Kenya	6123	49	
Manilla	Filippine	6147	48,8	
Pittsburgh	U. S. A.	6150	48,86	40
Tegucigalpa	Onduras	6170	48,62	
Bogota	Columbia	6205	48,35	
Funchal	Madera	6370	47	
Mosca	Russia	6440	46,6	
Casablanca	Marocco	6440	46,6	
Georgetown	Sud Africa	6726	46,6	0,12
Costantine	Algeria	6667	45,6	0,2
San Lazzaro	Messico	6818	44	3
Coethen	Germania	6818	44	
Madrid	Spagna	6976	43	
Lisbona	Portogallo	6991	42,9	0,7
Perth	Australia	7142	42	
Tenerife	Isole Canarie	7211	41,6	
Lione	Francia	7463	40,2	
Bagota	Columbia	7614	39,7	
Prado	Equador	7618	39,4	
Bangkok	Siam	7968	37,76	
Tokio	Giappone	8108	37	
Long-Island	U. S. A.	8650	34,68	
Parigi - R. Vitus	Francia	9091	33	
Parigi - T. Eiff.	Francia	9230	32	
Berna	Svizzera	9230	32	
Lingby	Danimarca	9375	31,6	
Melbourne	Australia	9494	31,55	
Shenectady	U. S. A.	9530	31,48	10
Zeesen	Germania	9560	31,38	
Springfield	U. S. A.	9569	31,35	
Eindhoven	Olanda	9600	31,25	25
Agen	Francia	9756	30,75	
Poznan	Polonia	9836	30,5	
Belgrado	Jugoslavia	10.000	30	
Bangkok	Siam	10.167	29,5	20
Buenos Ayres	Brasile	10.381	28,9	
Bandoeng	Giava	10.642	28,2	
Winnipeg	Canadà	11.718	25,6	2
Chelmsford	Inghilterra	11.751	25,53	10
Vienna	Austria	11.800	25,42	0,2
Rio de Janeiro	Brasile	11.820	25,4	1
Avana	Cuba	11.829	25,36	
Calcutta	India	11.870	25,27	
Roma	Italia	12.000	25	15
Oporto	Portogallo	12.000	25	
Rabat	Marocco	13.657	23	
Bucarest	Rumania	13.950	21,5	
Sommig-on-Th.	Inghilterra	14.320	20,95	
Pittsburgh	U. S. A.	15.210	19,72	
Schenectady	U. S. A.	15.340	19,56	20
Bandoeng	Java	17.850	16,8	30
Koenigswusterh.	Germania	17.850	16,8	20
Huizen	Olanda	17.850	16,8	22
Messico	Messico	18.750	16	20
Nancy	Francia	19.351	15,5	
Coytesville	U. S. A.	21.460	13,97	15
Downers' Grave	U. S. A.	21.500	13,95	5
Bound-Brook	U. S. A.	21.500	13,95	20
Westminster	U. S. A.	21.500	13,95	15
Pittsburgh	U. S. A.	21.540	13,92	40

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.
11,18: Musica varia: 1. Lincke: *Grigri*, ouverture; 2. Vannini: *Ciarle amorose;* 3. Offenbach: *I racconti d'Hoffmann;* 4. Ketelbey: *Sur un marché persan;* 5. Kalman: *La duchessa di Chicago*, selezione; 6. Carlini: *Notte bianca;* 7. May: *Bolero grottesco;* 8. Wagner: *Albumblatt;* 9. Brunetti: *Rossana*, valzer; 10. Lindemann: *Giovinezza in marcia.*
12,50: « I cinque minuti del Radiocurioso » (offerti per gentile omaggio della S. A. Acque e Terme di Bognanco).
13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
13,45 (Genova): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,45 Cantuccio dei bambini: Recitazione.
17: Musica riprodotta e ritrasmessa.
17,50-18,5: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.
19: Comunicati dei Consorzi Agrari e dell' Ente Nazionale Serico.
19,15: Musica varia: 1. Boedetas: *La cuadrilla;* 2. Allegra: *Silena*, valzer; 3. Donati: *Serenata sincera;* 4. Ibañez: *Tormento*, tango; 5. Scassola: *Umoresca.*
19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,45-20,45: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: Dischi Fonoglotta: Lezioni 13ª e 14ª di lingua inglese (pagine 64, 67, 68, 71 della guida relativa).
20,45: Conversazione di Gigi Michelotti.
21:

Concerto sinfonico
diretto dal Mº NICOLA ARDIZZONE.

Parte prima:
1. Bellini: *Norma*, sinfonia.
2. Mozart: *Sinfonia* in re maggiore n. 35 op. 385: *a)* Allegro con spirito; *b)* Andante; *c)* Minuetto; *d)* Finale.
3. Wagner: *Preludio e Morte d'Isotta.*

Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano ».

Parte seconda:
1. Respighi: Dalle *Antiche danze ed arte*: a) *Villanella;* b) *Gagliarda.*
2. Pizzetti: Tre preludi dell'*Edipo Re.*
3. Rossini: *Semiramide*, sinfonia.

23: Giornale radio - Risultati delle corse al trotto all'Ippodromo di San Siro.

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (Roma): Giornale radio.
13-13,10 (Roma) Giornale radio; (Napoli): Notizie.
13,10-14,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
14,10-14,15 (Roma): Borsa; (Napoli): Borsa.
17: Giornale radio - Cambi - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.
17,30-18,15:

Concerto strumentale e vocale

Pianista Judith Salemi: Chopin: *a)* Berceuse; *b)* Due valzer - Soprano Maria Elena Cattani: *a)* Bergerettes francesi del 18º secolo; *b)* Castelnuovo Tedesco: *Il girotondo dei gotosi* - Notiziario di varietà - Pianista Judith Salemi: *a)* De Falla: *Danza della mugnaia*, dal balletto « il tricorno »; *b)* Liszt: *La campanella* - Sopr. Maria Elena Cattani: *a)* Cilea: *Vita breve* (una lettera); *b)* Obradors: Due antiche canzoni spagnuole.
19,32 (Roma): Segnali per il servizio radio-atmosferico.
19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Radio-sport.
19,40: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.
20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.
20,35: Dischi fonoglotta. Lezioni 13ª e 14ª di lingua inglese (pagg. 64, 67, 68, 71) della guida relativa).
21:

Concerto variato
col gentile concorso della Banda della R. Scuola Tecnica di Polizia, diretta dal Maestro ANDREA MARCHESINI.

Parte prima:
1. Smareglia: *Il Vassallo di Szigeth*, ouverture (orchestra).
2. Debussy: *Il figliuol prodigo*: *a)* Recitativo ed aria di Lia; *b)* Duetto Lia e Azaele (soprano Enza Motti Messina e tenore A. Sernicoli).

Notizie varie.

3. Weber: *Il franco tiratore* grande aria di Agata (soprano Enza Motti Messina).
4. *Commedia*:

Il piedino
Un atto
dei Fratelli A. QUINTERO

Personaggi:
Lolita . . . . Giovanna Scotto
Mastro Porra . E. Piergiovanni

Parte seconda:
Concerto della Banda della R. Scuola Tecnica di Polizia.
5. *a)* Marchesini: *Urbs*, marcia sinfonica; *b)* Verdi: *I Lombardi*, coro e concertato; *c)* Mancinelli: *Ero e Leandro*, finale del 2º atto - *Peàna.*
6. *a)* Giordano: *Siberia*. Intermezzo e scena della Pasqua; *b)* Wagner: *Il Crepuscolo degli Dei*, marcia funebre di Sigfrido; *c)* Chopin: *Polacca* in la bemolle maggiore (trascriz. di A. Vessella); *d)* Pick Mangiagalli: *Rondò fantastico.*

Ultime notizie.

BOLZANO
m. 453 - Kw. 0,22

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie.
12,40: Comunicati dei Consorzi agrari.
12,43: « Trieste canta » conversazione del prof. A. Chiaruttini.
12,50-13,50:

Musica varia
1. Rossini: *Semiramide*, sinfonia; 2. Lindsay: *Campane di Vineta*, valzer; 3. Cortopassi: *Radiosa visione;* 4. M. Mascagni: *Andante e Minuetto;* 5. Percy: *Scene della Jungla africana;* 6. Verdi: *La Traviata*, fantasia (Ricordi); 7. Betan: *Le Baladin.*
17: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
17,50-18: Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto vario

Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Pennati M.: *Marcia esotica.*
2. Mozart: *Tito,* sinfonia.
3. Catalani: *In gondola,* barcarola (Ricordi).
4. De Micheli: *Fantasia interrotta.*
5. Pedrollo: *Maria di Magdala,* intermezzo.
6. Travaglia: *Venezia misteriosa,* suite.
7. D'Albert: *Paesi Bassi,* fantasia.

21: Radio-giornale dell'Enit - Notizie.

21,10:

Musica leggera

1. Fucik: *Suono di fanfare,* marcia.
2. Cortopassi: *Aurora,* intermezzo.
3. De Micheli: *Serenata napoletana.*
4. Amadei: *Piccola,* valzer.
5. Köln: *Serenata.*
6. Contegiacomo: *Nostalgie russe.*
7. Pietri: *Acqua cheta,* selezione (Sonzogno).
8. Moleti: *Non c'è,* canzone.

22: Musica riprodotta o ritrasmessa.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

m. 541,5 - Kw. 4

12,45: Giornale radio.

12,50-14: Sestetto dell'E.I.R.A. - Musica varia.

13,40: Segnale orario - Comunicati dell'E.I.A.R.

18-19: Musica riprodotta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale dell'Enit - Bollettino meteorologico.

20,20-20,50: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,30: Segnale orario - Comunicati dell'E.I.A.R.

21:

Commedia italiana

Radiostabile Italiana diretta da F. De Maria.

La locandiera

3 atti di GOLDONI.

Fra la prima e la seconda parte: musica riprodotta.

22,55: Giornale radio - Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

19: Borsa, mercuriali e notizie varie. — 19,10: Previsioni marittime. — 19,15: Notizie varie. — 19,20: Alcune canzonette. — 19,35: Valzer. — 19,55: Ultime notizie. — 20: Musica militare e canzoni patriottiche. — 20,30: Grieg: *Peer Gynt,* suite; Vivaldi: *Concerto* per violino e orchestra. — 21: Musica orientale. — 22,40: Dischi.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16,15: Composizioni di Hans Fleischer (*lieder, suites,* danze, ecc.). — 17: Friedrich Griese legge brani delle sue opere. — 17,30: Conferenza: « La città di Flensburg ». — 18: Programma vario. — 19: Conferenza per gli agricoltori. — 19,25: Conferenza: « Rapporti commerciali fra la Germania e l'Egitto ». — 19,50: Borsa di Francoforte. — 20: Concerto eseguito da musicisti disoccupati: 1. Kreutzer: Ouverture del *Bivacco di Granata;* 2. Haydn: *Sinfonia militare;* 3. Liszt: *Tasso,* poema sinfonico; 4. Lortzing: Un'aria dall'*Armaiuolo;* 5. Weber: Romanza dall'*Euriante;* 6. Cornelius: Duetto del *Barbiere di Siviglia;* 7. Kistler: Preludio del terzo atto di *Kunihild;* 8. Ciaicowski: *Suite* dello *Schiaccianoci;* 9. Dvorak: *Danze slave.* — 22: Notiziario. — 22,20: Attualità. — 22,30: Concerto orchestrale: 1. Bizet: Marcia della *Carmen;* 2. Gounod: Valzer di « Margherita » nel *Faust;* 3. Boieldieu: Ouverture del *Califfo di Bagdad;* 4. Franck: *Pastorale;* 5. Massenet: *Scene pittoresche;* 6. Godard: *Berceuse;* 7. Saint-Saëns: *Marcia eroica;* 8. Delibes: Balletto dalla *Sorgente;* 9. Id.: Due *preludi;* 10. Pierné: « Girls », *blues* dalle *Impressions de Music-Halls;* 11. Milhaud: *Tango dei fratellini;* 12. Offenbach: Quadriglia su motivi dell'*Orfeo all'Inferno.*

ANKARA - m. 1575 - Kw. 7.

16: Concerto orchestrale: 1. Pierné: Ouverture di *Ramuntcho;* 2. Schubert: Suite di *Rosamunda;* 3. Bizet: *Balletto di Faust;* 4. Shamoe: *Valzer andaluso;* 5. Fucik: *Marcia fiorentina.* — 17: Danze.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Borse - Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Concertino di musica brillante del Trio Iberia. — 22: Campane orarie della Cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa - Bollettino quindicinale d'igiene. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Calvo: *Galindo,* passo doppio; 2. Audran: Selezione dalla *Mascotte;* 3. Smetana: *Berceuse* dell'opera *Il Bacio;* 4. Mendelssohn: *Canzone di caccia.* — 22,45: Reportage. — 23: Notizie dai giornali. — 23,5: Canzoni per soprano con accompagnamento di piano. — 23,30: Concerto di violino e piano: 1. Toldrà: Sonettino *de la rosada;* 2. Léclair: *Sarabanda e tambourin;* 3. Ross: *Ricordo d'Orano;* 4. Bériot: *Scena di balletto.* — 23,50: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. D'Ambrosio: *Valzer* in la; 2. Ketelbey: *Chiaro di luna;* 3. Chopin: *Polacca militare.* — 0,15: Audizione di dischi. — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

19: Concerto di piano: Musiche di Bach, Couperin, Schumann, Brahms, Mendelssohn, Prokofief. — 19,30: Concerto da un caffè. — 20: Concerto vocale. — 20,30: Concerto ritrasmesso da Zagabria. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Concerto orchestrale: 1. Czibulka: *A te;* 2. Waldteufel: *Io t'amo;* 3. Stolz: *Due cuori in tempo di valzer;* 4. Waldteufel: *Amore e primavera;* 5. Nedbal: *Valse triste.*

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,30: Concerto vocale e strumentale. — 17,40: Per i giovani. — 18: Rassegna di libri. — 18,30: « Le spese d'assistenza ai disoccupati nell'anno 1931 », conferenza. — 19,5: Concerto orchestrale. — 20: « Olle Kamellen », figure del Mecklenburg. — 21: Notiziario. — 21,10: Musica da camera: 1. Kuhn: *Quartetto* in la minore; 2. Schubert: Sei *danze tedesche;* 3. Brohms: *Sestetto* op. 36. — 22,15: Notiziario.

BORDEAUX LAFAYETTE - metri 304,5 - Kw. 35.

16: Reportage del Giro di Francia. — 19,30: Informazioni e cambi. — 19,40: Lezione di spagnuolo. — 19,55: Radio-lotteria. — 20: Lezione di spagnuolo. — 20,15: Notizie dai giornali e meteorologia. — 20,20: Reportage del Giro di Francia. — 20,30: Ritrasmissione da Parigi P.T.T.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

17: Conversazione: « Gli studenti slovacchi ». — 17,2: Dischi. — 18: Concerto pianistico. — 19: Vedi Praga. — 19,25: Vedi Brno. — 20,15: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Musica tzigana da un caffè.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

15,45: Rassegna di libri: « La tecnica del viaggiare ». — 16: Concerto brillante. — 17,30: Mercuriali agricole Trasmissione da decidersi. — 17,45: Chiacchierata tecnica. — 18: Conferenza medica: « Vitto economico e nutriente ». — 18,30: Conferenza: « I monti della Slesia ». — 19: Meteorologia - Rassegna grammofonica del mese. — 20: Meteorologia - Concerto del violinista Géza von Kresz: 1. Tartini: *Sonata* in la maggiore; 2. Tartini-Kreisler: a) *Fuga;* b) *Variazioni su un tema di Corelli;* 3. Bach: *Partita* in re minore; 4. Tiessen; *Danza macabra;* 5. Bartok-Szigeti: *Arie ungheresi;* 6. Brahms-Joachim: *Due danze ungheresi.* — 21: Notizie della sera. — 21,10: Recita. — 22,10: Notiziario. — 22,30: Conferenza: « Il nasello nell'economia casalinga e popolare ».

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

17: Dischi. — 18,15: Conversazione: « I tribunali del lavoro ». — 18,25: Informazioni e conversazione in tedesco. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Conversazione sui funghi. — 19,25: « L'estate ad Horacko », scena etnografica. — 20,25: Vedi Praga. — 22,10: Notizie locali. — 22,15: Vedi Bratislava.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto di musica brillante. — 17,45: Programma per i giovani. — 18,15: Letture e racconti per i piccoli. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Bollettino settimanale della Radio cattolica belga. — 19,30: Radio giornale. — 20: Concerto di musica riprodotta dedicato alle marcie e alle canzoni militari francesi (quattordici pezzi). — 20,45: Conversazione: « I rapporti tra la Francia ed il Belgio cattolico ». — 21: Radio diffusione di un concerto dato al Casino di Knocke: 1. Rouget de l'Isle: *La Marsigliese;*

Mod. S 44.

Mod. C 44.

2. Lalo: Ouverture del *Roi d'Ys;* 3. Charpentier: Preludio del terzo atto di *Luisa;* 4. id.: «L'incoronazione della Musa» in *Luisa;* 5. Paladilhe: *Patria,* grande aria; 6. Debussy: *L'Après midi d'un faune;* 7. Honegger: *Calma;* 8. Ravel: *Pavana per una principessa defunta;* 9. Saint-Saëns: *Enrico VIII* (grande aria); 10. Berlioz: *Carnevale romano.* — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto di musica brillante. — 17,45: Emissione per i fanciulli. — 18,30: Concerto di musica riprodotta. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra dell'I.N.R.: 1. Schubert: *Marcia militare;* 2. Mendelssohn: Ouverture della *Grotta di Fingal;* 3. Schumann: Tre *Lieder* per soprano; 4. Schumann: *Sogno infantile;* 5. Mendelssohn: *Rondò capriccioso* per piano solo; 6. «Il romanticismo musicale prima di Wagner», conversazione; 7. Schubert: *Sinfonia incompiuta;* 8. Schubert: Tre *lieder* per soprano; 9. Schubert: *Serenata;* 10. Chopin: Due *valzer* per piano solo; 11. Weber: Ouverture di *Oberon.* — 22: Giornale parlato.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

16: Racconti. — 17: Notiziario. — 17,30: Orchestra tzigana. — 18,40: Chiacchierata. — 19: Concerto vocale e strumentale. — 20,15: Recita - In seguito: Orchestra tzigana.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.
KALUNDBORG - m. 1153,8 - Kw. 10.

15,30: Musica. — 16,15: Recitazione. — 18,20: «Ellen Key», conferenza. — 19,30: Conferenza agricola. — 20: Campane. — 20: Conferenza (tema non ancora fissato). — 20,30: Hans Müller: «Estate in Tirolo», commedia musicale in tre atti.

DAVENTRY (programma regionale) - m. 398,9 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra regionale. — 18,15: Notiziario. — 18,35: Concerto del coro della stazione. — 19: Selezione di vecchie operette (baritono ed orchestra): Monckton, Stuart, Fraser, Simon, Rubens, Lehàr. — 19,45: Vedi Londra regionale. — 21: Concerto corale e bandistico. — 21,30: Selezione di operette moderne (baritono e l'orchestra della stazione): Dunhill, Romberg, Joumans, Lehàr, ecc. — 22,15: Notiziario. — 22,30-22,35: Notizie locali.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

16,20: Notizie economiche. — 16,30: Concerto da Muhlacker. — 18: Notizie economiche. — 18,15: «L'Italia e la crisi europea», conferenza. — 18,45: Vedi Muhlacker. — 19,10: Notiziario. — 19,15: Vedi Muhlacker. — 19,45: W. Knoeckel: *Il volo nella stratosfera,* radioscena in 5 parti. — 21: Rassegna musicale. — 21,45: Piagi musicali. — 22,45: Notiziario. — 23,5: Danze.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16: Composizioni di Brahms per soprano, viola e piano. — 16,40: Rassegna di libri — 17,10: Concerto orchestrale: sette numeri. — 18,10: Mercuriali. — 18,25: Conversazione per gli operai — 18,50: Conversazione: «Il significato politico-culturale della prigionia di guerra». — 19,10: Bollettini diversi. — 19,15: Concerto orchestrale: nove numeri di musica popolare. — 20,30: Canzoni italiane ed arie napoletane cantate dal baritono Alfredo Rubino. — 21: Notiziario. — 21,10: Gioielli della letteratura mondiale: «Fiabe grottesche» - Lettura e recitazione. — 22,15: Bollettini diversi. — 22,30: Concerto orchestrale di musica nordica: 1. Gade: *Ricordi di Ossian;* 2. Grieg: Due suites da *Peer Gynt;* 3. Sibelius: *Finlandia;* 4. Järnefeld: *Suite orchestrale;* 5. Atterberg: *Piccola sinfonia.*

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,10: Per i fanciulli. — 17,10: Concerto dell'ottetto della stazione. — 18,40: Conferenza e musica. — 19,25: Dischi. — 19,40: Segnale orario. — 19,41: Concerto dell'orchestra della stazione: Selezione d'operette. — 20,30: Diffusione di una recita teatrale. — 20,50: Ripresa del concerto. — 21,40: Notizie dai giornali. — 21,55: Concerto di musica leggera. — 22,50: Dischi. — 23,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 298,9 - Kw. 3,3.

16,10: Concerto vocale e strumentale. — 17,55: Dischi. — 18,10: Conversazione. — 18,25: Dischi. — 18,55: Conversazione. — 19,25: Dischi. — 19,40: Concerto dell'orchestra della stazione (10 numeri, tra cui il «*Concerto grosso per la notte di Natale*», di Corelli). — 22,40-23,40: Dischi.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Dischi. — 18: Conversazione su «L'aria e la sua importanza». — 18,20: Brahms: *Sonata* in fa minore. — 18,45: Conversazione sulle ferrovie e gli operai. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Dischi. — 19,25: Vedi Brno. — 20,25: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Vedi Bratislavà.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

16,30: Comunicati scolastici. — 17: Concerto vocale: *Lieder* di Goethe musicati da Schubert. — 18: Conferenza sulla Slesia. — 18,20: «La personalità di Anton Bruckner», conferenza. — 18,40: Conversazione francese. — 19: Meteorologia, segnale orario e notizie varie. — 19,30: Chiacchierata sportiva. — 19,55: Notizie della sera. — 20: Musica brillante: 1. Gretry: *Prova campestre;* 2. Mozart: *Minuetto* e *Presto* della *Sinfonia Haffner;* 3. Beethoven: *Musica per un balletto;* 4. Mussorgski: *Scherzo infantile;* 5. Reger: *Dal mio diario,* op. 82; 6 Toch: Dai *Capriccetti;* 7. Schulhof: *Grottesco,* op. 21, n. 3; 8. Stucken: *Rigaudon;* 9. Klughard: *In viaggio,* suite; 10. Juon: *Serenata;* 11. Strauss: *Vita allegra;* 12. Lanner: *L'aviatore.* — 22,5: Chiacchierata sportiva. — In seguito: Ultime notizie.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16: Ora varia musicale. — 17,55: Bollettini - Notizie. — 18,5: Per le signore. — 18,30: Lezione di francese. — 18,50: Informazioni. — 19: «Rispettate i vecchi», dialogo. — 19,30: Concerto orchestrale. — 20,30: Hanna Lautes legge alcune novelle umoristiche di Francesca Herzfeld. — 21: Consigli economici - Concerto vocale e strumentale: Dodici numeri brillanti. — 22,10: Notiziario. - Fino alle 23,30: Danze.

LONDRA - (programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

16: Vedi programma nazionale. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notiziario. — 18,35: Musica per settetto ed arie per soprano. — 19,45: Arie di ballo inglesi (cornetta ed orchestra). — 20,30: Conversazione. — 21: Concerto sinfonico: 1. Mendelssohn: Ouverture di *Sogno di una notte d'estate;* 2. Mozart: *Concerto* per flauto ed arpa; 3. Schubert: *Sinfonia* n. 5 in si bemolle. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Notizie locali. — 22,35-24: Musica da ballo. — 24-24,30: Esperimenti di televisione.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

18,15: Radio-giornale. — 20: Notizie sul Giro di Francia. — 20,35: Ritrasmissione del Concerto della Stazione Parigi P.T.T.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 3.

16,45: Dischi richiesti dagli ascoltatori. — 16,55: Bollettino teatrale. — 20,30: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Informazioni rapide da tutto il mondo. — 20,50: Informazioni di caccia e pesca. — 21: Notizie dai giornali. — 21,10: Musica da ballo. — 23: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Selezione della *Bohème* di Puccini (dischi). — 1: Campane dal Palazzo del Governo - Ultime notizie - Continuazione della trasmissione dell'opera. — 1,30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA P. T. T. - m. 315,8 - Kw. 1,5.

17: Mezz'ora di poesia. — 17,30: Musica riprodotta. — 18: Notiziario. — 20,45: Concerto orchestrale: 1. Suppé: Ouverture di *Cavalleria leggera;* 2. Offenbach: Selezione da *Orfeo all'Inferno;* 3. Grieg: *L'uccello d'amore;* 4. Pouget: *Miss Cravache;* 5. Mascagni: Selezione dalla *Cavalleria rusticana;* 6. Popy: *Carovana indù;* 7. Mambourg: *Pochade;* 8. Thomas: Selezione dalla *Mignon;* 9. Hubans: *La guardia del palazzo;* 10. De Taye: *Veneziana;* 11. Lehàr: Selezione da *Paganini;* 12. Gilson: *Suite di valzer.*

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

16,20: Canzoni popolari. — 16,55: «I dialetti bavaresi», conversazione. — 17,20: Concerto orchestrale. — 18,20: Notiziario. — 18,30: Rassegna di riviste. — 18,45: «Il problema delle minoranze europee», conferenza, 3ª parte. — 19,5: Conferenza d'economia. — 19,30: Concerto orchestrale: 1. Delibes: *Danze in vecchio stile;* 2. Reutte: *Suite di danze;* 3. De Falla: Tre danze; 4. Gainger: *Mock Morris;* 5. Delius: *Rapsodia di danze.* — 20,45: Annette Kolb legge dalle sue opere. — 21,20: Chiacchierata su dischi. — 22,20: Notiziario. — 22,45: Concerto e danze. — 0,30: Ritrasmissione da una stazione di fuori. — Concerto orchestrale.

MORAVSKA - OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

17: Vedi Brno. — 19: Vedi Praga. — 19,25: Vedi Brno. — 20,25: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Vedi Bratislava

MOSCA KOMINTERN - m. 1481,5 - Kw. 40.

16,30: Radio giornale dell'Arma Rossa. — 18: Radio giornale dei contadini. — 19,30: Per gli agricoltori. — 20: Conferenza scientifica popolare. — 21: Programma. — 21,30: Notizie di stampa. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOSCA SPERIMENTALE - metri 720 - Kw. 20.

16: Concerto. — 18,30: Istruzione musicale. — 19,20: Concerto orchestrale. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOSCA W.Z.S.P.S. - m. 1304,3 - Kw. 100.

15,20: Conferenza. — 15,55: Segnale orario. — 19,30: Radio giornale del proletario.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

16: Per le signore. — 16,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Grieg: Preghiera e danza nel tempio di *Olav Trygvason;* 2. Id.: *Corteo nuziale a Troldhaugen;* 3. Id.: Brani del *Peer Gynt;* 4. Id.: a) *Io t'amo;* b) *Notte di San Giovanni;* c) *Eros* - In seguito: Musica brillante. — 18: Notiziario. — 18,15: « Impressioni di viaggio su Giamaica », conferenza. — 18,45: « Il problema del disarmo », conferenza — 19,15: Concerto orchestrale. — 20, 21,15 e 22: Vedi Francoforte. — 23: Notiziario. — 23,15: Vedi Francoforte.

OSLO - m. 1071,4 - Kw. 75.

18: Conversazione per le massaie. — 18,30: Conversazione scientifica. — 19: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 19,30: Letture e recitazione. — 20: Segnale orario - Concerto orchestrale da un ristorante. — 21: Concerto vocale. — 21,35: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 21,50: Conversazione d'attualità. — 22,5: Recitazione. — 22,35: Fine della trasmissione.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

18,25: Borse (vedi lunedì). — 18,30: Mezz'ora di musica riprodotta. — 19: Cronaca dell'Esposizione coloniale. — 19,30: Conversazione agricola - Mercuriali - Risultati di corse. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Radio-concerto: Gounod: *Faust,* opera (edizione integrale riprodotta su dischi dagli artisti dell'« Opéra », diretti da H. Busser). — Nell'intervallo, alle 20,30: Risultati sportivi - Previsioni meteorologiche. — 20,40: Cronaca di Christophe. — 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta.

PARIGI T.E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — 20,20: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Radio concerto: La musica descrittiva nella musica per piano (settima serie) - Conversazione con esempi musicali: I sentimenti: 1. Râmeau: *Les tendres plaintes;* 2. Dandrieu: *L'imene;* 3. Chabrier: *Idillio;* 4. Chopin: *Auguri di giovinetta;* 5. Liszt: *Sogno d'amore.*

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

17: Per i Sokol. — 17,10: Dischi. — 18,5: Per gli operai. — 18,15: Per gli agricoltori. — 18,25: Emissione in tedesco - Informazioni, conversazione e musica religiosa. — 19: Segnale orario - Informazioni. — 19,5: Canzoni. — 19,25: Vedi Brno. — 20,25: Concerto di clarinetto. — 20,55: Informazioni. — 21: Notiziario. — 21: Radiodiffusione di un concerto della Filarmonica Ceca. — 22: Notiziario. — 22,15: Informazioni e programma di domani. — 22,20: Vedi Bratislava. — 23: Segnale orario.

PROGRAMMA NAZIONALE INGLESE

DAVENTRY II - m. 1554,4 - Kw. 35 — LONDRA II - m. 261,3 - Kw. 68 — SLAITHWAITE II - m. 301,5 - Kw. 70

16: Musica per violino e piano. — 16,30: Concerto orchestrale da un caffè. — 16,45: Segnale orario. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Conversazione. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,30: Segnale orario. — 18,40: Chopin: Valzer, notturni ed improvvisi (piano). 19: Conversazione teatrale. — 19,30: H. Darewski e C. Denis Freeman: « *A Charity Affair* », commedia con musica e varietà. — 20,30: Concerto d'organo da una chiesa: 1. Liszt: *Fuga su B. A. C. H.;* 2. Becker: *Canzonetta;* 3. Pietro Yon: *Finale (Concerto gregoriano).* — 21: Segnale orario - Notizie e bollettini. — 21,15: Previsioni marittime - Riporti della Borsa di New York. — 21,20: Conversazione. — 21,35: Concerto vocale (soprano) e strumentale (sestetto) dedicato a valzer celebri: 1. J. Strauss: *Sangue viennese;* 2. A. Joyce: *Sognando;* 3. J. Strauss: *Il richiamo della primavera* (canto); 4. Strauss: *Il Cavaliere della rosa;* 5. Ciaicovski: *La bella addormentata nel bosco;* 6. Due canzoni-valzer per soprano; 7. Coleridge-Taylor: *Valse de la reine;* 8. Brahms: *Valzer* in la; 9. Cyril Scott: *Valzer;* 10. Délibes: *Pas des fleurs.* — 22,30-24: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16: Dischi. — 17: Per le signore. — 17,30. Dischi. — 19,1: Concerto d'organo. — 19,45: Chiacchierata. — 20: Conferenza sociale. — 20,20: Gazzetta della settimana. — 20,30: Johny Aubert, pianista e orchestra. — 20,50: Concerto orchestrale: 1. Graener: *Suite* per orchestra da camera; 2. D'Indy: *Suite* in re; 3 Spohr: *Nanette.* — 22: Ultime notizie.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

17: L'ora delle signore. — 17,30: Meteorologia. — 19: Conferenza. — 19,30: Conferenza sulla meccanica. — 20: Concerto: Composizioni di Beethoven. — 20,20: Rudolf Mäglin: *Anna II,* radioscena. — 20,55: Concerto orchestrale. — 21,10: Concerto vocale. — 21,45: Concerto orchestrale. — 22: Notizie varie.

SLAITHWAITE - (programma regionale) - m. 479,2 - Kw. 70

16: Campane: — 16,45: Vedi programma nazionale. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notiziario. — 18,35: Concerto vocale (soprano): *Lieder* di Strauss, Wolf, Brahms e Schubert. — 19,30: Concerto corale: Undici numeri. — 20,10: Concerto orchestrale: 1. Gounod: Selezione del *Faust;* 2. Lemare: *Andantino;* 3. Finck (el.): *Baccanalia,* fantasia su canti d'orgia popolari; 4. *a)* Harty (el.): *Aria* di Londonderry; *b)* O' Donnel: *Pizzicato* (per archi); 5. Schubert: Primo tempo della *Sinfonia incompiuta;* 6. *a)* D'Erlanger: *Poema;* b) Brahms: *Danza ungherese* n. 17 in fa diesis minore (violino); 7. Mendelssohn: *Le nozze delle api.* — 21: Continuazione del concerto corale (cinque numeri). — 21,15: Ripresa del concerto: 8. Ed. German: Melodie (*Allegra Inghilterra*); 9. *a)* Massenet: *Elegia;* b) Frank Gomez: *Salendo le scale dell'Abazia di Whitby* (per archi); 10. I. Strauss: *Parafrase* per concerto sul *Pipistrello* (piano); 11. Sullivan: Selezione dei *Gondolieri.* — 21,55: « Il giardino nelle regioni nordiche », conversazione. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Notizie del Nord. — 22,35-24: Vedi programma nazionale.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

17: Concerto di fisarmonica e canzoni popolari. — 17,30: Dischi. — 18,30: Chiacchierata. — 19: Musica militare. — 20: Chiacchierata. — 20,30: Reportage. — 21,40: Recitazione. — 22,10: Musica da camera: 1. Haendel: *Sonata* per violino in mi maggiore; 2. Grieg: *Sonata* in do minore.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

17: Concerto orchestrale. — 17,45: Conferenza sulla letteratura alsaziana. — 18: Concerto orchestrale. — 18,45: Musica riprodotta. — 19: Concerto orchestrale. — 19,30: Informazioni in francese e in tedesco. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,5: Reportage del Giro di Francia in bicicletta. — 20,30: Concerto corale. — 22,30: Musica da ballo.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

16,30: Reportages sportivi. — 17,15: Schubert: Due tempi del *quartetto* in la minore. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Canzoni spagnuole. — 18: Orchestra sinfonica (Mussorgski, Ciaicovski, Stravinski). — 18,15: Melodie. — 18,30: Notiziario. — 18,45: Tango cantati. — 19: Arie di operette diverse. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Musica da ballo. — 20: Canzonette. — 20,15: Musica militare. — 20,30: Ritrasmissione del gran Concerto dato a Carcassonne in occasione di una gara sportiva. — 23: Musica per violino. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Canzonette. — 23,45: Musica da ballo. — 24: Bollettini diversi e notiziario.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

16: Dischi. — 16,45: Bollettino idrografico. — 16,50: Conversazione. — 17,10: Pausa. — 17,15: Dischi. — 17,35: Conversazione. — 18: Concerto popolare vocale (soprano) ed orchestrale. — 19: Diversi. — 19,30: Conversazione in lingua francese. — 19,35: Dischi. — 19,40: Borsa agricola. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Radio-giornale. — 20,10: Bollettino sportivo. — 20,15: Concerto dedicato a musica francese (soprano ed orchestra Filarmonica di Varsavia): 1. Rouget de l'Isle: *La Marsigliese;* 2. Bizet: Ouverture *Patria;* 3. Berlioz: *Valzer* dalla *Sinfonia fantastica;* 4. Saint-Saëns: *Il filatoio d'Omfale,* poema sinfonico; 5. Tre *arie* per soprano; 6. Massenet: *Scene alsaziane.* — 21,30: Sardou: *Madame Sans-Gêne,* commedia. — 22,15: Radio-giornale. — 22,20: Conversazione: « La Marsigliese ». — 22,35: Bollettini diversi. — 22,40: Programma di domani. — 22,45: Musica brillante e da ballo.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

15,50: Musica russa. — 17,25: Conferenza: « L'estate nella musica ». — 17,55: L'ora dei fanciulli: « Vagabondi ». — 18,25: Chiacchierata per gli agricoltori. — 18,50: Conferenza: « Tra il Carso e l'Adria ». — 19,15: Musica popolare cinese. — 20: Notiziario. — 20,10: Concerto vocale. — 20,50: Dischi: Musiche di Tartini, Brahms, Liszt, Paganini, Kreisler, Faure, Schubert. — 22,10: Notiziario. — 22,20: Concerto orchestrale: 1. Verdi: Ouverture di *Giovanna d'Arco;* 2. Boito: Fantasia sul *Mefistofele;* 3. Gillet: *Lettera di Manon;* 4. Bizet: Suite N. 1 dell'*Arlesiana;* 5. Simonetti: *Madrigale;* 6. Maréchal: Due pezzi del balletto *Calendal;* 7. Gounod: *Rêverie arabe* e valzer finale della *Regina di Saba;* 8 Bizet: Ouverture di *Djamileh.*

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.

11,18: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12-14: Musica varia: 1. Moleti: *Nel paese del mandolino;* 2. Cortopassi: *Mattino di Pasqua;* 3. Ketelbey: *Visione dal Fuji-San,* impressioni giapponesi; 4. Romanza; 5. Auber: *Auberiana;* 6. Romanza; 7. May: *La piccola del bar;* 8. Ro-Waldteufel: *Souviens-toi,* valzer; 11. Lehàr: *Zarewitch,* fantasia; 12. Mariotti: *Decidiamoci.*

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,45 (Torino): Borsa.

13,50 (Milano): Borsa.

14 (Genova): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini: Letture.

17: Musica riprodotta e ritrasmessa.

17,50-18,5: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari e dell'Ente Nazionale Serico.

19,15: Musica riprodotta.

19,25: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,30-20,33: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,33: « La voce del medico » (offerta per gentile omaggio della Ditta M. Antonetto di Torino produttrice della Salitina M. A.) dottor San Pietro: « Igiene delle professioni ».

20,45: Trasmissione dell'operetta

Rossini

su motivi di ROSSINI, ETTORE BELLINI e CURCI.

diretta dal Mº NICOLA RICCI.

Negli intervalli: Alberto Casella: « Punti di vista » - Notiziario teatrale.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.

13-13,10: Giornale radio.

13,10-14,10: Concerto di musica leggera: 1. Brancucci: *Cavalieri del cielo,* marcia; 2. Cabella: *Danza russa;* 3. Criscuolo: *Gli acrobati;* 4. Mihaly: *Sei la mia stella;* 5. Strauss: *Sogno d'un valzer,* potpourri; 6. Boeck: *Marcia giubilare;* 7. Ganne: *Corteggio orientale;* 8. Igelhoff: *Sotto l'abat-jour,* valzer; 9. Fauchey: *Souvenir de Naples,* tarantella; 10. Calderazzi: *Black-follie,* black bottom.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

14,10-14-15 (Roma): Borsa - (Napoli): Borsa.

17: Giornale radio - Cambi - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

Concerto variato

diretto dal Mº ENRICO MARTUCCI.

1. Offenbach: *Orfeo all'inferno,* ouverture.
2. Mascagni: *Danza esotica.*
3. Ketelbey: *Una visione di Fuji-San,* fantasia giapponese.
4. Verdi: *I vespri siciliani* « L'autunno », del balletto « Le quattro stagioni ».
5. Vecsey: *Notte del Nord.*
6. Lehàr: Pot-pourri dell'operetta *Eva.*

19,25 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.

19,30: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.

20,10: Giornale radio - Comunicato dell'Istituto Internazionale dell'agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnuola).

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,33: « La voce del medico ». (Offerta per gentile concessione della Ditta M. Antonetto di Torino, produttrice della Salitina M. A.). - Dr. San Pietro: « Igiene delle professioni ».

21: Esecuzione dell'opera in 4 atti

La forza del destino

Musica di G. VERDI (Ediz. Ricordi

Personaggi:

Il marchese di Calatrava Felice Belli, basso

Leonora Franca Franchi, soprano

Don Carlo di Vargas Edmondo Grandini, baritono

Don Alvaro . Josè Palet, tenore

Preziosilla Maria Capuana, mezzo-soprano

Il padre guardiano Luciano Donaggio, basso

Fra Melitone A. Pellegrino, baritono comico

Curra . Maria Soccorsi, soprano

Maestro Concertatore e direttore d'orchestra RICCARDO SANTARELLI.

Maestro del còro EMILIO CASOLARI.

Negli intervalli: Notizie varie - Novella di Ugo Chiarelli - Ultime notizie.

BOLZANO
m. 453 - Kw. 0,22

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie.

12,40: Comunicati dei Consorzi agrari.

12,43: Notiziario cinematografico.

12,50-13,50:

Concerto variato

1. Pennati-M.: *Patria,* marcia; 2. De-Micheli: *Cuanto te quiero,* habanera; 3. Lincke: *L'amore per l'arte,* valzer; 4. Manno: *Notturno romano;* 5. Mascheroni: *Come la neve,* tango canzone; 6. Rulli: *Mélange;* 7. Lehàr: *Amor di zingaro,* selezione; 8. Cortopassi: *Passa la serenata.*

17: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

17,50-18: Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal Mº FERNANDO LIMENTA.

Parte prima:

1. Rossini: *L'Italiana in Algeri,* sinfonia (Ricordi)

2. Schubert: a) *Ninna-nanna;* b) *Alla luna;* c) *Litaney.*
3. Padouk: *Parafrasi* su arie ungheresi.
4. Massenet: *Scene pittoresche:* a) Marcia; b) Aria di ballo; c) Angelus; d) Festa bohème.

Parte seconda:

5. Verdi: a) *Aida,* « Celeste Aida »; b) *Otello,* « La morte di Otello » (tenore Luciano Bruni).
6. Casella: *Il Convento veneziano,* suite (Ricordi) (orchestra): a) Marcia di festa; b) Ronda di bambini; c) Barcarola; d) Passo di vecchie dame; e) Notturno danza.
7. Bach: *Risveglio di primavera.*
8. Kramer: *Le désir.*
9. Chabrier: *España,* rapsodia.

Fra la prima e la seconda parte radio-giornale dell'Enit.

22: Musica riprodotta o ritrasmessa.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

m. 541,5 - Kw. 4

12,45: Giornale radio.

12,50-14: Sestetto dell'E.I.A.R - Musica varia.

13,40: Segnale orario - Comunicati dell'E.I.A.R.

18-19: Musica riprodotta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale dell'Enit - Bollettino meteorologico.

20,20-20,50: Musica riprodotta.

20,30: Segnale orario - Comunicati dell'E.I.A.R.

21:

Musica da camera

Parte prima:

1. Yohn Stanley: *Sonata* in tre tempi per flauto ed arpa: a) Siciliana; b) Allegro moderato; c) Minuetto (flautista M. Diamante, arpista R. Diamante).
2. a) Tartini: *Il trillo del diavolo;* b) Fuga: Intermezzo della *sonata* in si b; c) Debussy-Kreisler: *La fille aux cheveux de lin;* d) Schubert: *L'abeille* per violino con accompagnamento di piano (violinista Renzo Deleide).
3. a) Tschaikowsky: *Romanza* in mi magg.; b) Bossi: *Il canto del dubbio;* c) Rozo Contreas: *A te...,* per canto con accompagnamento di piano (soprano Sandra Bellucci).
4. a) Gambaco: *Capriccio;* b) Wallenhaupt Leroy: *La gazzella,* per clarino con accompagnamento di piano (clarinettista Antonio Micozzi).

Parte seconda:

Radiostabile Siciliana, diretta da G. Starrabba di Giardinelli.

Il regalo della suocera

Un atto di E. RAGUSA.

Parte terza:

Musica da ballo.

Fra la prima e la seconda parte: Notiziario teatrale.

22,55: Giornale radio - Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

19: Borsa, mercuriali e varie. — 19,10: Previsioni marittime. — 19,15: Meteorologia e notizie agricole. — 19,20: Chiacchierata: « La biblioteca ». — 19,35: Alcune arie di operette di Messager. — 19,55: Informazioni. — 20: Musica varia: 1. Waldteufel: *La più bella;* 2. Messager: *Il marito della regina;* 3. Reenes: *The Thenesse Toddle;* 4. Saint-Saëns: *Sogni di sera;* 5. Ciaicowski: Suite dello *Schiaccianoci;* 6. Id.: *Canzone senza parole;* 7. Id.: *Canzonetta;* 8. Id.: *Romanza* in fa minore. — 22: Romanze e melodie. — 22,15: Filarmonica e chitarre hawaiane. — 22,30: Musica riprodotta.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale (Beethoven, Mozart, Smetana, Bizet, Strauss). — 17: Willi Fehse legge il suo racconto: « Michele, Marey e la distruzione di Magdeburgo ». — 17,30: Conferenza: « Condizioni sociali dei mestieri vecchi e nuovi ». — 18: Programma vario. — 19: Conferenza. — 19,30: Conferenza. — 19,50: Borsa di Francoforte. — 20: Suppé: *La bella Galatea,* opera comico-mitologica in un atto. — 21: Dr. Grossmann e Julius Sellt: *La quarta scoperta dell'America,* radioscena. — 22: Notiziario. — 22,20: Attualità. — 22,30: Concerto orchestrale da un caffè. — 23,15: Concerto brillante.

ANKARA - m. 1575 - Kw. 7.

16: Concerto orchestrale: 1. Berlioz: Ouverture del *Carnevale romano;* 2. Lecocq: Fantasia sul *Duchino;* 3. Balleron: *Danza bosniaca;* 4. Waldteufel: *Tutta Parigi;* 5. Zeki: *Marcia nazionale.* — 17: Concerto vario.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Borse - Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Concertino di musica brillante del Trio Iberia. — 22: Campane orario della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Souda: *Marcia dei diplomatici;* 2. Martin Vidal: *Torre de la sentinella,* danza araba. — 22,20: Danze moderne. — 23: Notizie dai giornali. — 23,5: Conversazione letteraria. — 23,20: Concerto corale. — 24: Dischi. — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

19: Concerto di musica slava. — 20: Conferenza. — 20,30: Indovinelli musicali. — 21: Concerto di piano. — 21,40: Notizie varie. — 22: Dischi.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,30: Concerto orchestrale. — 17,30: Conferenza per i giovani. — 17,50: Concerto di piano: 1. Hannenheim: *Sonata* n. 7; 2. Chopin: *Scherzo* in do diesis minore. — 18,10: Conferenza. — 18,35: Per il 100° compleanno di Reinhold Begas. — 19: « Viaggiate a Berlino » ora varia per chi non va in vacanza. — 20: Vedi Budapest. — 21,35: Musica tzigana. — 22,15: Notiziario e fino alle 0,30: Danze.

BORDEAUX LAFAYETTE - metri 304,5 - Kw. 35.

19,30: Informazioni e mercati. — 19,40: Dischi. — 19,55: Radio-lotteria. — 20: Conversazione agricola. — 20,15: Notizie dai giornali e previsioni meteorologiche. — 20,20: Reportage del Giro di Francia. — 20,30: Concerto vocale (soprano) ed orchestra.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

17: Raconti per i fanciulli. — 17,15: Dischi. — 17,55: Lettura di una novella. — 18,15: Dischi. — 19: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

15,20: L'ora dei giovani. — 16: Lettura. — 16,20: Concerto e danze. — 17: La Rivista « Oberschlesier » in giugno. — 17,20: Mercuriali agricole. — Concerto di piano: 1. Chopin: *Fantasia* in fa minore; 2. Id.: *Studio* in la bemolle maggiore; 3. Id.: *Studio* in sol bemolle maggiore; 4. *Scherzo* in si bemolle minore. — 17,50: Notizie dall'Alta Slesia. — 18: Conferenza: « Nell'Altvatergebirge ». — 18,25: *Lieder* di Schubert, Löwe, Kowalski. — 19: Meteorologia - « Il paesaggio dell'Alta Slesia nella poesia ». — 19,20: Concerto orchestrale. — 20,20: Meteorologia - Erik Ernst Schwabach: *Sempre l'amore!* radiorecita gaia. - In seguito: Varietà e concerto brillante. — 22,15: Notiziario. — 22,40: Dischi.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

17: Dischi. — 18,5: Conversazione: « In canoa da Dresda a Copenaghen ». — 18,15: Conversazione: « Gli sports acquatici ». — 18,25: Informazioni e due brevi conversazioni in tedesco. — 19: Vedi Praga. — 22,10: Informazioni locali.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Musica riprodotta. — 18,15: Conversazione: « L'influenza delle foreste ». — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Conversazione: « Gli intellettuali di fronte alla crisi ». — 19,30: Giornale parlato. — 20: Musica per violino e piano: 1. Bach: Sesta *Sonata;* 2. Brahms: *Sonata* in re minore. — 20,45: Conversazione dialogata: « Parliamo bene ». — 21,5: Canzoni regionali (Sambre e Mosa). — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto di musica da ballo. — 18: Boelmann: *Sonata* per violoncello. — 18,15: « Cattive erbe nella lingua fiamminga », conversazione. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: « Il radio », conversazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto mandolinistico (5 numeri). — 20,30: Melodie popolari fiamminghe (dischi). — 20,45: Lettura di brani di prosa. — 21: Radio-diffusione del concerto dato al Casino di Knocke: 1. Weber: Ouverture di *Oberon;* 2. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia;* 3. Liszt: *Fantasia ungherese* (per piano ed orchestra); 4. Mortemans: a) *Elevazione,* b) *In memoriam;* 5. Albeniz: *Festa religiosa a Siviglia;* 6. Manuel Infante: *El Vito;* 7. Wagner: Ouverture del *Vascello fantasma.* — 22: Giornale parlato.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

17: Notiziario. — 17,25: Orchestra militare. — 18,45: Chiacchierata. — 19,15: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Sonata* in do minore; 2. Halvorsen-Haendel: *Sarabanda* con variazioni; 3. Tartini: *Canzone;* 4. Novak: *Berceuse;* 5. Poldini-Kreisler: *Valzer della bambola;* 6. Hubay: *Scene di czardas.* — 20: Concerto della Società Filarmonica di Budapest: 1. Liszt: *Ideali;* 2. Kodaly: *Danze ungheresi;* 3. Volkmann: *Serenata* in fa maggiore; 4. Dohnanyi: *Variazioni su una canzone infantile* - In seguito: Orchestra tzigana e dischi.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.
KALUNDBORG - m. 1153,8 - Kw. 10.

15,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 16,15: Per le signore. — 17,50: Dischi. — 18,20: Conferenza letteraria. — 20: Campane. — 20: Musi-

che di operette francesi: Offenbach: Ouverture della *Principessa di Trebisonda;* Audran: Selezione da *Miss Helyette;* Lecocq: Selezione dalla *Figlia di Madame Angot;* Hervé: Selezione da *Mam'zelle Nitouche;* Ganne: Ouverture dei *Saltimbanchi;* Christiné: Selezione da *Phi-Phi.* — 20,55: « L'assassino », commedia criminale. — 21,40: Per i giovanotti. — 22,45: Musica da ballo. — 24: Campane.

DAVENTRY (Programma regionale) - m. 398,9 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra regionale. — 18,15: Notiziario. — 18,35: Musica leggera orchestrale e per violino. — 19: Reportage della grande parata di Tewkesbury - Negli intervalli musica per trio dallo studio. — 21,15: Vedi Londra regionale. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Notizie locali. — 22,35: Esperimenti di trasmissione di immagini. — 22,40-23: Vedi Londra regionale.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

16,30: Concerto orchestrale. — 18: Notizie economiche. — 18,10: Conferenza. — 18,40: Vedi Muhlacker. — 19,5: Vedi Muhlacker. — 19,10: Notizie varie. — 19,30: Paul Laven: « Nella miniera », episodi vissuti. — 20: Concerto militare. — 21,30: Andrea Zeitler: *Cress annega,* racconto; *Un episodio al Lago Nero,* racconto. — 22,15: Notiziario.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16,15: Weber: *Trio* in sol minore, per flauto, violoncello e piano. — 16,45: Conversazione pedagogica. — 17,10: Musica da ballo. — 18,10: Mercuriali. — 18,25: Concerto orchestrale popolare. — 19: Conversazione d'igiene. — 19,25: Lettura: « L'Andersen poco conosciuto ». — 20,5: Concerto orchestrale e vocale: 1. Beethoven: Ouverture del *Fidelio;* 2. Puccini: Aria nella *Butterfly;* 3. Leoncavallo: Intermezzo dei *Pagliacci;* 4. Smetana: Aria nella *Sposa venduta;* 5. Kreisler: *Gioia e tormento d'amore;* 6. Verdi: Duetto dall'*Otello;* 7. Svendsen: *Romanza;* 8. Verdi: « Ritorna vincitor », dall'*Aida;* 9. Verdi: « Celeste Aida »; 10. Spinelli: Intermezzo da *A basso porto;* 11. Verdi: Duetto nell'*Aida.* — 22,10: Bollettini diversi - Quindi fino alle 23,30: Musica da ballo (da Berlino).

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,10: Per i fanciulli. — 17,40: Conversazione istruttiva. — 18,10: Concerto di mandolini. — 18,40: Conversazione. — 19,10: Comunicati di polizia. — 19,25: Continuazione del concerto di mandolini. — 19,40: Conversazione. — 19,50: Concerto dell'orchestra d'archi della stazione - Nell'intervallo: Radio-recita. — 22,40-23,40: Dischi.

HUIZEN - m. 298,9 - Kw. 3,3.

16,10: Dischi. — 16,40: Pei fanciulli. — 17,40: Un'ora di dischi. — 18,25: Conversazione. — 18,40: Dischi. — 18,55: Conversazione. — 19,10: Conversazione. — 19,40: Concerto dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo conversazione. — 21,40: Notizie dai giornali. — 22,10-23,10: Dischi.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Concerto dell'orchestra della stazione — 18: Conversazione ed informazioni agricole. — 18,25: Melodie popolari per fisarmonica. — 18,40: Conversazione turistica. — 19: Vedi Praga. — 19,20: Dischi. — 19,55: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani.

LANGENBERG - metri 472,4 Kw. 17.

16,10: L'ora delle signore. — 16,30. « Eduard Spranger: L'uomo religioso », conferenza pedagogica. — 17: Concerto orchestrale. — 18: « Le sinfonie di Anton Bruckner », conferenza. — 18,20: Rassegna politico economica. — 18,40: L'ora dell'operaio. — 19: Meteorologia, segnale orario, notizie economiche e sport. — 19,10: « La radio contro la stampa... nel foot-ball ». — 19,30: Conferenza. — 19,55: Notizie della sera. — 20: Concerto di musica militare: 1 Junghans: *Il viaggio felice,* marcia; 2. Schubert: Ouverture di *Rosamunda;* 3. Moszkowsky: *Serenata;* 4. Wagner: Introduzione e preghiera dal *Rienzi;* 5. Wagner: Un atto dei *Maestri cantori;* 6. Kohn: *I mitraglieri del Basso Reno;* 7. Kohn: *Sangue renano;* 8. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell;* 9. Neumann: *Marcia* n. 174; 10. Haefele: *Marcia* n. 224; 11. Jos. Strauss: *Rondini;* 12. Schmehling: *Antica marcia bernese;* 12. Bizet: Preludio e coro della *Carmen;* 14. *Grande ritirata.* — Verso le 22: Conferenza sull'atletica leggera. — In seguito: Ultime notizie e fino alle 23: Danze.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16,30: Concerto orchestrale. — 17,55: Notizie - Bollettini. — 18: « Poesia, applausi, critica », conferenza. — 18,30: Lezione d'italiano. — 18,50: Informazioni. — 19: Conferenza. — 19,30: Concerto orchestrale: 1. Titl: Ouverture del *Tenente del Re;* 2. Weber: Fantasia sul *Freischütz;* 3. Greene: *Berceuse;* 4. Luigini: *La voce della campana;* 5. Jessel: Valzer della *Fanciulla della foresta nera;* 6. Power: *Testina ricciuta;* 7. Komzak: *Vienna di notte.* — 21: Attualità. — 21,10: J. Fr. Perkonig: *Le sorelle Traub,* radiorecita in 9 parti. — 22: Notiziario - Fino alle 23,30: Danze.

LONDRA - (programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notiziario. — 18,35: Concerto vocale ed orchestrale. — 20: Concerto della banda militare della stazione: 1. Bach: *Concerto brandenburghese* n. 1; 2. Max Bruch: *Kol Nidrei* (violoncello); 3. Waughan Williams: Adagio e scherzo della *Sinfonia Londinese;* 4. *Pezzi* per violoncello; 5. Strauss: « Danza dei sette veli » (*Salomè*). — 21,15: C. Denis Freeman e H. Darewsky: *A Charity Affair,* commedia con musica e varietà. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Notizie locali. — 22,35-24: Musica da ballo.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

19: La mezz'ora Pathé: Opere comiche. — 20,30: Cronaca letteraria. — 20,45: *Soirée* col concorso della Compagnia Spettacoli d'Arte libera, sotto la direzione di M.lle S. Guillard.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 3.

16,30: Ultime notizie - Dischi. — 16,45: Dischi richiesti dagli ascoltatori. — 16,55: Notiziario teatrale - Indice di conferenze. — 20,30: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Conversazione per le signore. — 21: Notizie dai giornali. — 21,10: Notizie agricole. — 22,30: Lezione di lingua francese. — 23: Campane dal Palazzo del Governo

- Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Frammenti di *zarzuele* del maestro Serrano - Fantasie diverse su operette - Concerto corale (musica spagnola). — 1: Campane dal Palazzo del Governo - Ultime notizie - Musica da ballo. — 1,30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA P. T. T. - m. 315,8 - Kw. 1,5.

17: Per le signore e per i fanciulli. — 17,30: Musica riprodotta. — 18: Notiziario. — 19,30: Concerto orchestrale: 1. Rameau: *Tambourin*; 2. Monti: *Marianita;* 3. Roubaud: *Scene d'amore;* 4. Le Rey: *Nei tuoi occhi;* 5. Pesse: *Un mattino in campagna;* 6. Ciaicowski: *Barcarola;* 7. Imetzki: *Il ruscello d'argento;* 8. Aubert: *Aria di balletto;* 9. Clémanh: *Nel paese dei fachiri;* 10. Schumann: *Per la bambola;* 11. Berger: *Frimousse,* valzer. — 20,30: Corso di contabilità. — 20,45: Musica riprodotta - In seguito: Massenet: *Manon,* opera comica.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

16,20: Il cantuccio dei bambini. — 17,20: Concerto orchestrale. — 18,20: Notiziario. — 18,30: Lezione di francese. — 18,50: Conferenza di fisica. — 19,10: «Il *ménage* della donna professionista e impiegata», conferenza. — 19,30: Concerto corale: Musiche di Beethoven, Schumann, Mendelssohn, Schubert. — 20: Richard Manz e R. Winkler: *Sangue di bracconieri,* radiodramma popolare delle montagne bavaresi. — 21,30: Parlano alcune guardie notturne. — 21,50: Conferenza con esempi musicali: «Come i musicisti commentano altri musicisti»: 1. *a)* Schumann: *La stizza per il soldino perduto;* *b)* Beethoven: *Id.,* per piano; 2. *a)* Schumann: *Le composizioni di Franz Schubert;* *b)* Schubert: *Impromptu* in do diesis minore; *c)* Id.: *Impromptu* in fa minore; 3. *a)* Liszt: *Una sera da Chopin;* *b)* Chopin: *Notturno* in do minore; *c)* Id.: *Valzer* in do diesis minore; 4. *a)* Schumann: *Nuove vie* (Joh. Brahms); *b)* Brahms: *Ballata* in re minore; *c)* *Intermezzo,* op. 119, n. 1. — 22,30: Notiziario. — 22,45 (da Norimberga): Concerto e danze.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

17: Vedi Brno. — 19: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani.

MOSCA KOMINTERN - m. 1481,5 - Kw. 40.

16,30: Radio giornale dell'Arma Rossa. — 17: Pionerskaja Prawda. — 18: Radio giornale dei contadini. — 19,30: Conferenza agricola. — 20: Conferenza scientifica popolare. — 21: Programma. — 21,30: Notizie di stampa. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino. — 22,10: Radio giornale del proletario.

MOSCA SPERIMENTALE - metri 720 - Kw. 20.

16: Concerto. — 18,30: Istruzione musicale. — 19,20: Concerto orchestrale. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOSCA W.Z.S.P.S. - m. 1304,3 - Kw. 100.

15,20: Conferenza. — 15,55: Segnale orario. — 19,30: Radio giornale del proletario.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

16,30: Concerto orchestrale. — 18: Notizie varie. — 18,10: «Vita degli indiani nelle foreste vergini delle Amazonas», conferenza. — 18,35: «Teatro e poesia nell'Alsazia», conferenza. — 19,5: Concerto di sassofono. — 19,30: Vedi Francoforte. — 20: Concerto di strumenti a fiato. — 21,30: Vedi Francoforte. — 22: Notiziario.

OSLO - m. 1071,4 - Kw. 75.

18: Per i giovani. — 19: Informazioni. — 19,15: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 19,30: Conversazione agricola. — 20: Segnale orario. — 20: Concerto pianistico: 1. Grieg: *Gangar;* 2. Sinfing: *Agata,* capriccio; 3. Backer Gröndahl: *Serenata* e *Studio;* 4. Grieg: *Ballata.* — 20,30: «Chimica ed alchimia», conferenza. — 21: Concerto dell'ottetto della stazione. — 21,35: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 22,5: Canzoni e rivista della settimana. — 22,35-24: Musica da ballo (dischi). — 24: Fine della trasmissione.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

18,25: Borse (vedi lunedì). — 18,30: Mezz'ora di musica riprodotta. — 19: Musica riprodotta. — 19,30: Comunicato agricolo - Mercuriali - Risultati di corse. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: «La poesia dei negri», conversazione (con esempi). — 20,30: Risultati sportivi - Previsioni meteorologiche. — 20,40: Cronaca della moda. — 20,45: Radio-teatro: Fonson e Wicheler: *Il matrimonio della signorina Meulemans.* — Nell'intervallo, alle 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta.

PARIGI T. E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — 20,20: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Serata ricreativa organizzata da Benjamin, giornale per i giovani. — 21: Radio concerto diretto da Ed. Flament: 1. Haydn: *Sinfonia La sorpresa;* 2. A solo di violino; 3. Gabriel Parès: *Suite provenzale;* 4. J. Strauss: *Il mio tesoro,* valzer.

PRAGA I - metri 486,2 - Kw. 5,5.

17: Conversazione popolare. — 17,10: Conversazione agricola. — 17,20: Dischi. — 18,10: Agricoltura. — 18,15: Dischi. — 18,25: Emissione in tedesco - Informazioni e conversazione. — 19: Notiziario. — 19,5: Conferenza: «La natura in estate». — 19,20: Concerto di musica brillante e da jazz. — 19,55: Serata popolare. — 20,55: Informazioni. — 21: Notiziario e canzoni popolari. — 21,30: Concerto pianistico: antiche composizioni ceche: 1. Jiri Benda: *Sonata* in sol maggiore; 2. Frant. Laska: *Sonata* in mi bemolle maggiore; 3. Becvarski: *Sonata* in fa maggiore. — 22: Notiziario. — 22,10: Informazioni e programma di domani.

PROGRAMMA NAZIONALE INGLESE

DAVENTRY II - m. 1554,4 - Kw. 35 —
LONDRA II - m. 261,3 - Kw. 68 —
SLAITHWAITE II m. 301,5 - Kw. 70

16,45: Concerto d'organo da un cinematografo. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Reportage di una partita di cricket. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,30: Segnale orario. — 18,35: Continuazione del reportage. — 18,40: Chopin: Valzer, notturni ed improvvisi (piano). — 19: Conversazione finanziaria. — 19,30: Concerto vocale (baritono) ed orchestrale dedicato a Herman Finck: 1. *Espanola,* ouverture; 2. Due pezzi per orchestra: *a)* *Dignità,* *b)* *Imprudenza;* 3. Canto ed orchestra; 4. *Stelle danzanti,* intermezzo; 5. Canto ed orchestra; 6. Selezione di canzoni negre spirituali; 7. Canto ed orchestra; 8. *Petite suite de ballet.* — 20,30: Dischi di varietà. — 21: Segnale orario - Notizie e bollettini. — 21,15: Previsioni marittime - Riporti della Borsa di New York. — 21,20: Conversazione locale. — 21,35: Concerto sinfonico: 1. Weber: Ouverture di *Oberon;* 2. Sibelius: *Canzone d'amore;* 3. Franck: *Variazioni sinfoniche* (piano ed orchestra); 4. Brahms: *Sinfonia,* n. 1, in do minore. — 23-24: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16: Concerto orchestrale. — 16,45: Concerto vocale. — 17,15: Ripresa del concerto orchestrale. — 19,1: Dischi. — 19,45: Chiacchierata. — 20: Conferenza: «L'igiene mentale e l'eloquenza tragica delle cifre». — 20,30: Concerto russo: Balalaike e canzoni. — 21: Duetti d'opera. — 21,30: Concerto orchestrale. — 22: Ultime notizie. — 22,15: Danze.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

17: Cantuccio dei bambini. — 17,30: Notizie varie. — 18,30: Dischi. — 19: Conferenza. — 19,30: Conferenza medico-dentaria. — 20: Concerto orchestrale. — 20,30: Lettura dalle opere di Gottfried Keller. — 21: Concerto di piano e violino: Compositori olandesi sconosciuti. — 21,15: Concerto orchestrale. — 22,10: Per i radioamatori.

SLAITHWAITE - (programma regionale) - m. 479,2 - Kw. 70

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra regionale. — 18,15: Notiziario. — 18,35: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,30: Serata variata (musica da ballo, musica per organo da una sala da ballo, numeri di varietà trasmessi da teatri diversi). — 22,15: Notiziario. — 22,30: Notizie locali. — 22,35-24: Musica da ballo.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

17: Musica leggera. — 18: Recitazione. — 18,30: Dischi. — 19,30: Chiacchierata. — 20: Concerto: 1. Boccherini: *Adagio* e *allegro;* 2. Bach: *Siliotti,* adagio; 3. Hahn: *Paesaggio;* 4. Id.: *La notte;* 5. Id.: *Se i miei versi avessero le ali;* 6. Fauré: *Dopo un sogno;* 7. Granados: *Danza spagnuola;* 8. Popper: *Serenata;* 9. Fielitz: Due canzoni; 10. Schubert: Tre *lieder.* — 20,45: Chiacchierata. — 21,40: Reportage. — 22,15: Musica riprodotta.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

16,45: Conferenza sull'elettricità pratica. — 17: Concerto di musica varia. — 17,45: Conferenza sulle civiltà straniere: «La Spagna e gli arabi in Ispagna». — 18: Concerto orchestrale: *Ouvertures* e fantasie di opere. — 18,45: «Attraverso l'Alsazia-Lorena». — 19: Musica vocale. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,15: Reportage del Giro di Francia in bicicletta. — 20,45: Concerto orchestrale: 1. Berlioz: Ouverture del *Benvenuto Cellini;* 2. Lalo: *Scherzo;* 3. Bizet: Suite N. 2 dell'*Arlesiana;* 4. Chabrier: a) *Il Re suo malgrado;* b) *Festa polacca* e *Danza slava;* 5. Id.: *España,* rapsodia. — 22,30: Musica di danza (dischi).

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

19,15: Musica per jazz. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Tango cantati. — 20: Arie di opere comiche. — 20,30: A soli diversi. — 20,5: Melodie. — 20,55: Cronaca della moda. — 21: Concerto corale popolare. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Musica per fisarmonica. — 23: L'ora degli ascoltatori. — 23,15: Notiziario. — 24: Bollettini diversi.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Km. 158.

16: Programma per i fanciulli. — 16,30: Dischi. — 16,45: Bollettino idrografico. — 16,50: Conversazione: «La radio in campagna». — 17,10: Pausa. — 17,45: Dischi. — 17,35: Conferenza. — 18: Concerto orchestrale popolare (sette numeri). — 19: Diversi. — 19,20: Dischi. — 19,40: Corrispondenza e Borsa agricola. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Radio-giornale. — 20,10: Bollettino sportivo. — 20,15: Concerto di musica da camera ritrasmesso da Leopoli. — 21: Quarto d'ora letterario. — 21,20: Ripresa del concerto. — 22: Conversazione. — 22,15: Radio-giornale. — 22,20: Bollettini diversi. — 22,25: Programma di domani. — 22,30: Musica brillante e da ballo.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

19,30: Notiziario. — 19,40: Concertino di piano: 1. Dvorak: *Leggenda;* 2. Grünfeld: *Romanza* in fa diesis maggiore; 3. Smith: *L'arpa di Eolo;* 4. Mendelssohn-Bartholdy: *Canzone del cacciatore;* 5. Reinbold: *Due arabeschi;* 6. Grieg: *Danza norvegese;* 7. Volkman: *Sotto il tiglio.* — 20,15: Varietà gaia. — 21,5: Meteorologia e notizie. — 21,15: Concerto orchestrale di musica brillante.

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.
11,18: Musica varia: 1. Yelva: *Reisseger,* ouverture; 2. Kaper: *Ritmo d'amor,* valzer; 3. Lehàr: *Eva,* fantasia; 4. Canzone; 5. Kaumann: *Erotique,* suite; 6. Canzone; 7. Amadei: *Impressioni d'Oriente;* 8. Criscuolo: *Marycké;* 9. Catalani: «Danza delle ondine», dall'opera *Loreley;* 10. Valente: *E tu non torni.*
13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
13,45 (Genova): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,45 (Milano): Cantuccio dei bambini: Mago blu: Corrispondenza - (Torino): Radio-giornalino di Spumettino - (Genova): Palestra dei piccoli.
17: Musica riprodotta o ritrasmessa.
17,50-18,5: Giornale radio - Risultati delle corse all'Ippodromo di Monza - Comunicati dell'Enit.
19: Comunicati dei Consorzi Agrari e dell'Ente Nazionale Serico.
19,15: Musica riprodotta.
19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,45-20,45: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: Dischi Fonoglotta: Lezioni 13ª e 14ª di lingua francese (pagg. 64, 67, 68, 71 della guida relativa).
20,45: Trasmissione dell'opera

Iris

di P. MASCAGNI (Ediz. Ricordi)
direttore M° ARRIGO PEDROLLO.
Personaggi:
Iris . . Carmen Melis, soprano
Osaka . Franco Tafuro, tenore
Risto . . Jago Belloni, baritono
Il cieco . Enrico Spada, basso
Negli intervalli: Conversazione di Lucio Ridenti - Notiziario letterario - Giornale radio.
Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7
STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (Roma): Giornale radio.
13-13,10: Giornale radio - Notizie.
13,10-13,30: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
13,32-14,10: Radio-quintetto: 1. Flotow: *Marta,* ouverture; 2. Boccherini: *Minuetto;* 3. Delibes: *Lakmé,* fantasia; 4. Gillet: *Coeur brisé;* 5. Brancate: *Bonita,* matchiche; 6. Billi: *Pattuglia giapponese;* 7. De Feo: *Maschere del cuore.*
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
14,10-14,15 (Roma): Borsa - (Napoli): Borsa.
17: Giornale radio - Cambi.
17 (Napoli): Bambinopoli - Radiosport - (Roma): Giornalino del fanciullo.
17,25: Giornale radio - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.
17,30-18,15:

Concerto strumentale e vocale

col concorso del soprano Maria Senes, del tenore Alfredo Sernicoli e del violinista Francesco Antonioni.
19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.
19,40: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.
20,10: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.
20,35: Dischi fonoglotta. Lezioni 13ª e 14ª di lingua francese (pagine 64, 67, 68, 71 della guida relativa).
21:

Concerto sinfonico e vocale

diretto del M° R. SANTARELLI
Parte prima:
1. Haendel: *Largo,* per archi, arpe ed organo.
2. Beethoven: Terzo *Concerto* in do minore, per pianoforte e orchestra: *a*) Allegro con brio; *b*) Largo; *c*) Finale, (Pianista Gigliola Galli).
Notizie varie.
3. *a*) Bach: *Preghiera; b*) Popper: *Come nei giorni passati; c*) Moszkowski: *Guitarre.* (Violoncellista Tito Rosati).
Parte seconda:
4. Charpentier: *Luisa a*) Interludio del 2° atto. Il laboratorio delle sartine (orchestra); *b*) Atto 3°: Aria di Luisa, entrata dei bohèmiens, festa notturna e incoronazione della Musa di Montmartre (soprano Enza Motti Messina, orchestra e coro); *c*) Atto 4°: Scena finale dell'opera (soprano Enza Motti Messina e baritono Guglielmo Castello, mezzo-soprano Luigi Castellazzi, orchestra e coro).
Lucio D'Ambra: «La vita letteraria ed artistica».
5. Verdi: Danze dell'opera *Otello*: *a*) Introduzione; *b*) Canzone araba; *c*) Canzone e danza greca; *d*) La muranese; *e*) Danza guerriera (orchestra).
Ultime notizie.

BOLZANO
m. 453 - Kw. 0,22

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie.
12,40: Comunicati dei Consorzi agrari.
12,43: Notiziario artistico.
12,50-13,50:

Musica varia

1. Micheli: *A zonzo,* intermezzo; 2. Pedrotti: *Tutti in maschera,* sinfonia (Ricordi); 3. Ranzato: *Mirka,* valzer intermezzo; 5. Zimbalist: *Suite di danze*: *a*) Danza polacca, *b*) Danza russa; *c*) Danza napoletana; 6. Puccini: *La Tosca,* fantasia (Ricordi).
17: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
17,45-18: Le novelle dei piccoli.

PROGRAMMI ESTERI

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Musica varia

1. Verdi: *I Vespri siciliani*, sinfonia.
2. Scassola: *Délire*, impromptu.
3. Escobar: *Tramonto sul Tabor* impr.
4. Preston: *Suite asiatica*.
5. Dreyer: *Sole del sud*, barcarola.
6. Ranzato: *Il giardino dei baci*, melodia.
7. Meyerbeer: *Ugonotti*, fantasia.

21,10: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

Musica leggera

1. Siede: *Hansa*, marcia.
2. Cortopassi: *Alba campestre*.
3. Pennati M.: *Visioni*, intermezzo.
4. Manno: *Ronda bleu*.
5. De Micheli: *Notte di stelle*, serenata.
6. Silvestri: *Leggenda del Volga*.
7. Hruby: *Appuntamento con Lehàr*, pot-pourri.
8. Negri: *Strimpellata*.

22: Musica riprodotta o ritrasmessa.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

m. 541,5 - Kw. 4

12,45: Giornale radio.

12,50-14: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

13,40: Segnale orario - Comunicati dell'E.I.A.R.

18-19: Cantuccio dei bambini e musica riprodotta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale dell'Enit - Bollettino meteorologico.

20,20-20,50: Musica riprodotta.

20,30: Segnale orario - Comunicati dell'E.I.A.R.

21:

Concerto sinfonico

Direttore M° F. Russo.

Parte prima:

1. Respighi: *Antiche arie e danze*.
2. Beethoven: *Quarta sinfonia*.
3. Weber: *Euriante*.

Parte seconda:

Concerto di musica leggera

Sintesi musicali con interpretazioni letterarie.

1. F. Limenta: *Soldatini in parata*.
2. A. Ricci Signorini: *Il lampionaio*.
3. M. Mariotti: *Pavana Dogale*.

Interpretazioni letterarie di A. Colantuoni.

Fra la prima e la seconda parte: Notiziario letterario.

22,55: Giornale radio - Ultime notizie.

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

18: Cantuccio dei bambini. — 19: Bollettini vari. — 19,15: Emissione di immagini. — 19,20: Dischi. — 19,35: Danze d'altri tempi. — 19,55: Ultime informazioni. — 20: Clerville: *Five o'clock*, commedia. — 20,20: A soli di violino. — 20,45: Canzonette. — 21: Jeannot: *La cronaca del lustrascarpe*, bozzetto comico. — 21,20: Alcune canzoni regionali. — 21,30: I duettisti franco-americani Richard e Carry nel seguente repertorio: 1. Boyer: *Christina*; 2. Rauzena: *Simpatia*; 3. Conrad: *Tutto per Emilia*; 4. Martini: *Gioia d'amare*. — 21,45: Musica riprodotta.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16,45: Concerto vocale (*lieder* di Brahms, Schumann, Grieg, Mozart, Schubert). — 17,15: Conferenza: « Lo chèque postale ». — 17,40: Conferenza: « Premesse e tecnica del buon canto ». — 18,5: Programma vario. — 19: Chiacchierata sui gemelli. — 19,25: Conferenza: « Le uova del condor ». — 19,50: Borsa di Francoforte. — 20: Varietà (dischi). — 20,45: Adoph L'Arronge: *Doktor Klaus*, commedia in 5 atti. — 22: Notiziario. — 22,20: Attualità. — 22,30: Concerto orchestrale da un caffè. — 23,15: Concerto orchestrale da un caffè.

ANKARA - m. 1575 - Kw. 7.

16: Concerto di banda: 1. Massenet: Ouverture di *Fedra*; 2. Thomas: Fantasia sulla *Mignon*; 3. Saint-Saëns: *Danza macabra*; 4. Waldteufel: *España*, valzer; 5. Lincke: *Marcia turca*. — 17: Danze.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Programma per i fanciulli. — 19,30: Concertino di musica brillante del Trio Iberia. — 22: Campane orarie della Cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di monete e valori. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Eilenberg: *Marcia dell'incoronazione*; 2. Strauss: *Danza dei giuristi*; 3. Torrey: *Besa y mata*, java; 4. D'Ambrosio: *Intermezzo*. — 22,30: Canzonette. — 23: Notizie dai giornali. — 23,5: Conversazione in catalano. — 23,20: Musica da ballo. — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

19: Musica tzigana. — 20: Conferenza medica. — 20,30: Vedi Lubiana. — 22,30: Notizie varie. — 22,50: Concerto orchestrale: 1. Nicolai: Ouverture delle *Allegre comari di Windsor*; 2. Massenet: Fantasia sul *Werther*; 3. Grieg: *Lamento*; 4. Id.: *Giorno di nozze*.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. — 17: « Il problema delle abitazioni nell'Esposizione edilizia di Berlino », conferenza. — 17,25: « Popoli barbari e popoli civili », conferenza. — 17,50: « Musica dell'Oriente », conferenza con illustrazioni musicali. — 18,20: Conferenza. — 19,30: Concerto dedicato a Martin Knopf: *Lieder* e duetti dalle sue operette: 1. Valzer lento della *Nascita dei crisantemi*; 2. Un'aria di *Eva non ancor baciata*; 3. Un'aria delle *Fanciulle di Davos*; 4. *Quando torna il sole*, aria popolare; 5. *Canzone della patria*; 6. Marcia dei marinai della *Piccola signorina Li*; 7. Duetto della *Piccola signorina Li*; 8. Un'aria del *Duetto al verde*; 9. Duetto dello *Zingaro biondo*. — 20: Conferenza sulla città di Halberstadt. — 20,50: Notizie varie. — 21: Vedi Langenberg. — 21,20: Vedi Langenberg. — 22,30: Notiziario. - Fino alle 0,30: Musica da ballo.

BORDEAUX LAFAYETTE - metri 304,5 - Kw. 35.

16,30: Programma per i fanciulli. — 19,30: Informazioni e borse. — 19,40: Conversazione dell'Ufficio Internazionale del Lavoro. — 19,55: Radio-lotteria. — 20: Conversazione agricola. — 20,15: Notizie dai giornali e previsioni meteorologiche. — 20,20: Reportage del Giro di Francia. — 20,30: M. Piéchaud: *Mademoiselle Pascal*, commedia in tre atti.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

17: Conversazione turistica. — 17,20: Dischi. — 18: Concerto pianistico. — 18,30: Dischi. — 19: Vedi Praga. — 21: Concerto orchestrale popolare (otto numeri). — 22: Vedi Praga — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Vedi Praga.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. — 17,30: Mercuriali agricole - Conferenza: « La navigazione nei tempi antichi ». — 18: Conferenza: « La natura dei mari e dei monti ». — 18,30: Trasmissione a decidersi. — 18,50: Meteorologia - Donizetti: *La Favorita* (dischi). — 19,30: Meteorologia - Chiacchierata. — 20: Canzoni e canzonette: 20 numeri. — 21: Musica da camera: 1. J. S. Bach: *Concerto* in la minore. — 21,30: Concerto orchestrale: 1. Joh. Strauss: Ouverture del *Pipistrello*; 2. Suppé-Weninger: *Pot-pourri* del *Boccaccio*; 3. Kalman: Valzer dal *Capo degli zingari*; 4. Millöcker: *Per la patria*. — 22,10: Notiziario. — 22,30: « Le vacanze di chi rimane in città ». — 22,40: Danze antiche e nuove.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

17: Dischi. — 18,15: Vedi Praga. — 21: Danze sinfoniche (orchestra della stazione). — 22: Vedi Praga. — 22,10: Notizie locali. — 22,15: Vedi Praga.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,45: Programma per i fanciulli. — 18,15: Conversazione per le massaie. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Conversazione giuridica. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Musica riprodotta commentata (un'opera) — 21: Radio diffusione del concerto dato al casino di Knocke: 1. Schrey: *Giorno di festa*; 2. Daneau: *Rimembranze*, poema elegiaco; 3. Meyerbeer: Grande aria nell'*Africana*; 4. Ciaicovski: Suite dello *Schiaccianoci*; 5. Spontini: Aria nella *Vestale*; 6. Meyerbeer: Aria nel *Profeta*; 7. Litolf: Ouverture di *Robespierre*. — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto di musica brillante. — 17,45: Programma per i fanciulli. — 18,15: « Omaggio alle madri », conversazione. — 18,30: Concerto di musica riprodotta. — 19,15: « L'orientazione professionale », conversazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto po-

18,35: Vedi Francoforte. — 19,30: Vedi Monaco. — 20,40: Vedi Francoforte. — 21,30: Ora gaia. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Vedi Francoforte.

OSLO - m. 1071,4 - Kw. 75.

18,30: Servizio religioso dallo studio. — 19: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 19,30: Conversazione: «Socrate e Platone». — 20: Segnale orario - Mezz'ora di agricoltura. — 20,30: Dischi. — 21,35: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 21,50: Conversazione d'attualità. — 22,5: Concerto di un'orchestrina di «balalaiche». — 22,35: Fine della trasmissione.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

16,30: Ritrasmissione di un concerto dal Conservatorio americano di Fontainebleau. — 18,25: Borse (vedi lunedì). — 18,30: Mezz'ora di musica riprodotta. — 19: Conversazione. — 19,30: Comunicato agricolo - Mercuriali - Risultati di corse. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Radio-teatro: Moreau-Bellecroix: *Il cammeo*; con artisti della Comédie Française. — 20,30: Informazioni - Risultati sportivi - Previsioni meteorologiche. — 20,40: Cronaca di D. Bonnaud. — 20,45: Radio-concerto: 1. Antonio Vivaldi: *Sonata* del Concerto n. 5, per violoncello e quartetto d'archi; 2. Cori a cappella di musica inglese antica (Weelkes, Byrd, Gibbon, Wilbye). — 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 21,30: 3. Tre *pezzi* per violoncello; 4. Quattro *canzoni* per coro; 5. *Pezzi russi*, per quartetto d'archi.

PARIGI T. E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — 20,20: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Radio concerto di dischi.

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

17: Conferenza medica. — 17,10: Dischi. — 18,10: Dischi e conversazione agricola. — 18,15: Conversazione per gli emigranti. — 18,25: Informazioni in tedesco. — 19: Notiziario. — 19,5: Romanze russe. — 19,25: Commedia in tre atti dallo studio. — 20,55: Informazioni. — 21: Notiziario - Concerto di violoncello: 1. Chopin: *Adagio*; 2. Paderevski: *Melodia*; 3. Debussy: *Minuetto*; 4. Grieg: *Poema erotico*; 5. Zitko: *Elegia*; 6. Glazunof: *Melodia araba*; 7. Kjuj: *Orientale*. — 21,30: Vedi Brno. — 22: Notiziario. — 22,10: Informazioni e programma di domani. — 22,10: Ritrasmissione di un concerto d'organo dal Cinema Beranek - Musica variata. — 23: Segnale orario - Meteorologia.

PROGRAMMA NAZIONALE INGLESE

DAVENTRY II - *m.* 1554,4 - *Kw.* 35 — *LONDRA II* - *m.* 261,3 - *Kw.* 68 — *SLAITHWAITE II* - *m.* 301,5 - *Kw.* 70

16,30: Musica leggera da un hotel. — 16,45: Segnale orario. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Reportage di un match di cricket. — 18,45: Chopin: Valzer, notturni ed improvvisi(piano). — 19,5: Nuovi romanzi. — 19,30: Musica per quintetto (6 numeri). — 20,15: Peter Creswell e M. H. Allen: «*Jim Maitland, cavaliere errante*», radio recita con musica. — 21: Segnale orario - Notizie e bollettini. — 21,15: Previsioni marittime - Riporti della Borsa di New York. — 21,20: Conversazione su Byron. — 21,35: Intervallo. — 21,40 (dal Covent Garden): Ida Rubinstein nel balletto *David*. — 22,25-24: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario. — 24: Esperimenti di trasmissione d'immagini.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16: Concerto orchestrale. — 19,1: Jazz band. — 19,45: Chiacchierata. — 20: Concerto dedicato a Mozart: 1. Ouverture delle *Nozze di Figaro*; 2. *Sinfonia concertante* in mi bemolle; 3. *Concerto* in sol; 4. *Divertimento* in re maggiore. — 21,30: Concerto corale. — 22,5: Ultime notizie.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16: Concerto brillante. — 17: Rassegna di libri. — 18,30: Musica slava. — 19: Interviste. — 19,30: Récital littéraire. — 20: *Concerto* per due pianoforti. — 20,40: Concerto orchestrale. — 21,20: Radiorecita dialettale. — 22: Notiziario.

SLAITHWAITE - (programma regionale) - m. 479,2 - Kw. 70

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra regionale. — 18,15: Notiziario. — 18,35: Mercuriali. — 18,40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Radio-discussione: «Gli uomini del Yorkshire stan perdendo le loro caratteristiche?». — 20,45: Vedi Londra regionale. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Notizie locali. — 22,35-24: Musica da ballo.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

17,30: Cantuccio dei bambini. — 18: Conversazione. — 18,30: Dischi. — 19,30: Conversazione. — 20: Radio-orchestra: Musiche di Mozart, Gluck, Schumann, Grieg, Peterson-Berger, Raugström, Haquinins, Strauss. — 21,40: Recitazione. — 22: Musica leggera.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

16,30: Chiacchierata sportiva. — 16,45: Quarto d'ora di dizione. — 17: *Ouvertures* e selezione di opere. — 17,45: Conferenza storica. — 18: Concerto orchestrale: 1. Sporck: *Islanda*, poema sinfonico; 2. Kreutzer: *Ouverture* di *Una notte a Granata*; 3. Lanner: *A Schoenbrunn*; 4. Verdi: Selezione dal *Rigoletto*; 5. Meyerbeer: *Marcia dell'incoronazione*. — 18,45: Conferenza: «In Macedonia». — 19: Concerto di musica brillante. — 19,30: Notiziario. — 20,15: Reportage del Giro di Francia in bicicletta. - Nell'intervallo: Dischi. — 20,30: Concerto vario.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagini. — 17,15: Musica da ballo. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Orchestra viennese. — 18: Arie di operette diverse. — 18,30: Notiziario. — 18,45: Dischi scelti. — 19: Canzoni spagnuole. — 19,15: Chitarre havajane. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Melodie. — 20: Musica per fisarmonica. — 20,15: Musica per trio. — 20,25: Concerto di dischi. — 20,55: Cronaca della moda. — 21: Frammenti di opere di Puccini. — 21,40: Concerto orchestrale. — 22: Concerto di dischi. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Orchestra sinfonica: Strauss: *Tyll Eulenspiegel*. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Orchestra viennese. — 24: Bollettini diversi e notiziario.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

16: Dischi. — 16,40: Informazioni militari per tutti. — 16,45: Bollettino idrografico. — 16,50: Conversazione. — 17,10: Pausa. — 17,15: Dischi. — 17,35: Conferenza: «L'esperanto». — 18: Concerto vocale e strumentale. — 19: Diversi. — 19,40: Borsa agricola. — 19,50: Bollettino meteorologico. — 19,55: Comunicati sportivi. — 20: Radio-giornale. — 20,10: Bollettino sportivo. — 20,15: Concerto vocale (baritono) e dell'orchestra Filarmonica di Varsavia: 1. Berlioz: *Marcia Rakoczy*; 2. Volkman: *Prima serenata*; 3. Mascagni: Intermezzo di *Ratcliff*; 4. Tre *arie* per baritono; 5. O. Strauss: Fantasia su temi dell'operetta *Le gioie del valzer*; 6. Due *arie* per baritono; 7. Ziehrer: *I figli del carnevale*, valzer; 8. Millöcker: *Quadriglia*; 9. J. Strauss: *Un'avventura di guerra*, galopp; 10: Namyslovski: *Mazurka*. — 22: Conversazione. — 22,15: Radiogiornale. — 22,20: Bollettini diversi. — 22,25: Programma di domani. — 22,30: Concerto ritrasmesso da Vilna. — 23: Musica brillante e da ballo.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

15,15: Dischi. — 16,20: Frammenti di opere di Verdi. — 17,45: Cantuccio dei bambini. — 18,15: Conferenza per i giovani. — 18,40: Conferenza sportiva: «La navigazione a vela». — 18,55: Conferenza. — 19,25: Notiziario. — 19,35: Conferenza: «La gioventù nelle grandi città». — 20: Lettura dalle opere di Maurice Reinbold von Stern. — 20,30: Concerto vocale: Musiche di Mendelssohn e Brahms. — 21,5: Haydn: 1. *Quartetto* in fa maggiore; 2. *Quartetto* in si bemolle maggiore; 3. *Quartetto* in sol maggiore. — 22,15: Jazz band.

Trasmissioni in esperanto

DOMENICA 12 LUGLIO 1931

8,30-9: *Lilla P.T.T. Nord*: A. Trotin: Lezione ed informazioni.
14,30-15: *Lipsia*: prof. dott. Dietterle: Lezione elementare.
22,5: *Leningrado*: Bollettino d'informazioni.

LUNEDI' 13 LUGLIO 1931

20-20,10: *Tallinn*: Notizie sull'Estonia e sul movimento esperantista.

MERCOLEDI' 15 LUGLIO 1931

18,45: *Muehlacker*: Conversazione.
18,45: *Francoforte*: Conversazione.
21: *Minsk*: Conversazione.
22,50: *Leningrado*: Bollettino d'informazioni.

GIOVEDI' 16 LUGLIO 1931

17,45-18,15: *Parigi P.T.T.*: proff. Rousseau e Cart: Lezione elementare.
20,20-20,40: *Lyon-La-Doua*: prof. Pouchot: Lezione elementare.

VENERDI' 17 LUGLIO 1931

19,10-19,15: *Muehlacker*: prof. Christaller: Cenni sul programma della settimana ventura.
21: *Minsk*: Conversazione.

SABATO 18 LUGLIO 1931

17,40: *Huitzen*: Notizie ed informazioni.
18,55: *Heilsberg*: Cenni sul programma della settimana ventura.
21,45: *Karrkov*: V. Kolcinski: Notizie sulla vita politica, ed economica e culturale della Russia.

Per informazioni rivolgersi a «Esperanto», casella postale 166 - Torino.

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.

11,18: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12-14: Musica varia: 1. Lincke: *La principessa Rosina,* ouverture; 2. Aubry: *La rose noire,* valse; 3. Giordano: *Siberia,* fantasia; 4. Brunetti: *Madrigale;* 5. Canzoni; 6. Pietri: *La casa innamorata,* selezione; 7. Canzoni; 8. Principe: *Sinfonietta veneziana;* 9. Desenzani: *Galanterie;* 10. Sousa: *La campana della libertà,* marcia.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,45 (Genova): Borsa.

13,50 (Milano): Borsa.

14 (Torino): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini: C. A. Blanche: « Enciclopedia per la gioventù ».

17: Musica riprodotta o ritrasmessa.

17,50-18,5: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari, dell'Ente Nazionale Serico e della Reale Società Geografica.

19,20: Musica riprodotta.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,40: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,40: Battista Pellegrini: « Avvenimenti e problemi ».

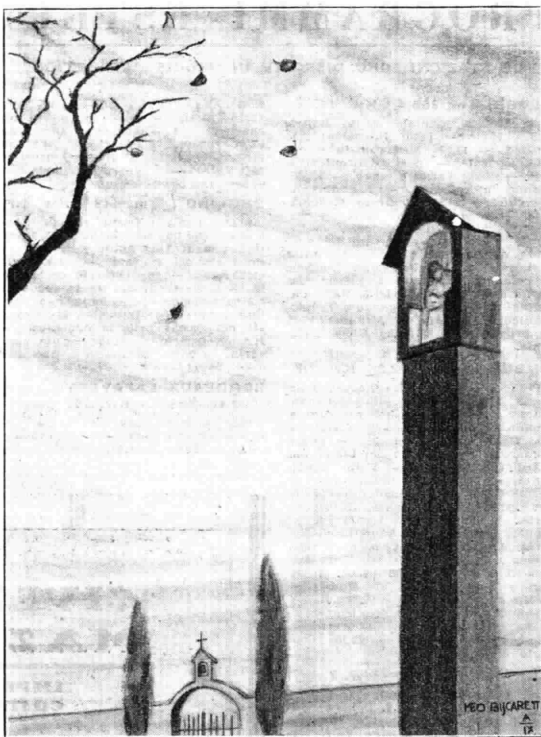
20,55: « I cinque minuti del Radio curioso » (offerti per gentile omaggio della S. A. Acque e Terme di Bognanco).

21:

Concerto di musica varia e Canzoni

con il concorso della cantante sig.na Malladrie Lipovetzka e dell'arpista Pierina Olmo (Canzoni ucraine e russe), dei tenori Felletti e Bosco e dei soprani Gabbi e Sanguinetti.

Nell'intervallo: Libri nuovi.

23: Giornale radio - Risultati delle corse al trotto all'Ippodromo di San Siro.

Interpretazioni: *Sibelius,* valzer triste (Radio Palermo).

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7
STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.

13-13,10: Giornale radio.

13,10-14,10:

Musica leggera

1. Translateur: *Automobilmarsch;* 2. Amadei: *Minuetto civettuolo;* 3. Hamud: *Danza annamita;* 4. Love: *Non parlar d'amore,* tango; 5. Valente: *I granatieri,* pot-pourri; 6. Toni: *Barcarola;* 7. Ranzato: *Ronda misteriosa,* pezzo caratteristico; 8. Leoncavallo: *Lasciati amar,* melodia; 9. Serra: *Negro galante,* valzer; 10. Ribas Gabriel: *La mora torera,* paso doble.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

14,10-14,15 (Roma): Borsa - (Napoli): Borsa.

16,45 (Napoli): Conversazione con le signore - Radiosport.

17: Giornale radio - Cambi - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

Concerto strumentale

diretto dal M° Enrico Martucci

1. Verdi: *Nabucco,* sinfonia (orchestra).
2. *a)* Granados: *Intermezzo; b)* Popper: *Tarantella* (violoncellista Carlo Bottiglieri).
3. Alfano: *Resurrezione,* selezione (orchestra).
4. *a)* Porpora-Kreisler: *Minuetto; b)* Rimski Korsakow: *Canto indù.* (violinista Salvatore Colonnese).
5. *a)* Schumann: *Berceuse; b)* Wagner: *Tannhäuser,* marcia trionfale (orchestra).

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.

19,40: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.

20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

21: Esecuzione dell'operetta in tre atti:

Il conte di Lussemburgo

Musica di FRANZ LEHAR
direttore d'orchestra M° A. Paoletti.

Negli intervalli: Notizie varie - « L'eco del mondo » - Rivista di attualità di G. Alterocca.

Ultime notizie.

BOLZANO
m. 453 - Kw. 0,22

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie.

12,40: Comunicati dei Consorzi agrari.

12,45-13,50:

Concerto vocale e strumentale

(col concorso della violinista V. Bonvicini Sarti, della pianista M. Chesi, del flautista R. Furlani e del baritono U. Benato): 1. G. Tartini: *Sonata in do maggiore,* per violino e piano: *a)* Largo andante, *b)* Moderato, *c)* Presto assai;

2. Leoncavallo: *a*) Prologo dall'opera *Pagliacci; b*) Romanza dall'opera *Zazà* (baritono U. Benato).

« Cose e casi curiosi », conversazione di L. Vannata.

3. Molique: *La flûte de Pan*, per flauto e piano; *a*) « Pan et les Berges »; *b*) « Pan et les oiseaux »; *c*) « Pan et les Nymphes »; 4. *a*) Giordano: Monologo dall'opera: *Andrea Chenier; b*) Schumann; Romanza dall'opera *I due granatieri* (baritono U. Benato); 5. Musica riprodotta.

17-18: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20,10:

Concerto del Quartetto a plettro

1. Cabrini: *Fiume*, marcia.
2. Sartori: *Tramonto*, valzer.
3. Sartori: *Canestro di fiori*, preludio.
4. Ferruzzi: *Tango della notte*.
5. Salvetti: *Notte di luna*, bozzetto.
6. Massara: *Ivankas*, fox.
7. Concerto di cetra (M. Sparer): *a*) Phialo: *Fantasia ungherese; b*) Mayer: *Gavotta*.

21: Trasmissione grammofonica dell'opera in quattro atti:

Lucia di Lammermoor

Musica di G. DONIZETTI

Negli intervalli: Radio giornale dell'Enit - « Radiodivagazioni », conversazione di Sertonio - Alla fine dell'opera musica riprodotta o ritrasmessa.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

m. 541,5 - Kw. 4

11,30: Trasmissione dell'arrivo della 1ª tappa del 2° *Giro aereo d'Italia*.

12,45: Giornale radio.

12,50: Sestetto dell'E.I.A.R. - Musica varia.

13,40: Segnale orario - Comunicati dell'E.I.A.R.

18-19: Musica riprodotta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale dell'Enit - Bollettino meteorologico - Comunicati della Società Geografica Italiana.

20,20-21,50: Musica riprodotta.

20,20-21,20: Trasmissione di dischi « La voce del padrone »

20,30: Segnale orario - Comunicati dell'E.I.A.R.

21:

Concerto variato

Parte prima:

1. Gounod: *Danza delle baccanti* (orchestra).
2. *a*) Chopin Bachans: *Romanza* del concerto in mi minore.
   b) Chopin: *Ballata* in sol minore per pianoforte (pianista Antonio Trombone).
3. Moussorgski: 5 liriche (soprano Silvia Delisi).

Parte seconda:

1. Corelli: *Sarabanda, Giga, Badinerie* (orchestra).
2. *a*) Max Bruch: *Romanza* op. 42.
   b) Sibelius: *Valse triste*.
   c) Ritter: *Valse caprice* per viola con accompagnamento di piano (violista R. Profeta).
3. *a*) Prokofieff: Marcia dall'opera: *L'amore delle tre melarancie*.
   b) Albeniz: Navarra (pianista Antonio Trombone).
4. Mozart: *Il flauto magico*, ouverture (orchestra).

Parte terza:

Musica riprodotta.

22,55: Giornale radio - Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

18: Musica orientale. — 19: Bollettini e varie. — 19,10: Previsioni marittime. — 19,10: Meteorologia e notizie agricole. — 19,30: Canzoni tirolesi. — 19,45: Valzer e tango. — 19,55: Ultime informazioni. — 20: Arie di operette — 20,20: Concerto strumentale. — 20,40: Canzoni varie. — 21: Conferenza. — 21,15: Concerto orchestrale: 1. Rossini: Ouverture del *Barbiere di Siviglia;* 2. Danglas: *Suite norvegese;* 3. Mercier: *Una mattina in casa dei maggiolini*; 4. Pierné: *La veglia dell'angelo custode;* 5. Raff: *Cavatina;* 6. Rameau: *Rigaudon;* 7. Racmaninof: *Serenata;* 8. Strauss: *Voci di primavera;* 9. Simon: *Gioco seducente.*

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16,15: Conferenza: « Donne della Bassa Sassonia nella vita spirituale tedesca ». — 17: Concerto dedicato a Chopin: 1. *Fantasia* op. 49; 2. *Ballata* op. 23; 3. *Scherzo* op. 31. — 17,25: Conferenza: « Il lavoro dei bimbi nei giardini d'infanzia ». — 17,45: Conferenza. — 18,10: Programma vario. — 19,10: Moritz Hahn legge brani delle sue opere. — 19,50: Borsa di Francoforte. — 20: Concerto vocale: 1. N. Isouard: Un'aria dal *Biglietto di lotteria;* 2. Mozart: a) *Cloe*, b) *Ammonimento*, c) *Berceuse;* 3. Scheffler: Dal *Cantico dei Cantici* (6 pezzi); 4. R. Strauss: a) *Ritorno*, b) *Madrigale*, c) *Mio padre ha detto.* — 20,30: Radioscena dialettale. — 22: Notiziario. — 22,20: Attualità. — 22,30: Concerto orchestrale da un caffè. — 23,15: Concerto orchestrale.

ANKARA - m. 1575 - Kw. 7.

16: Concerto orchestrale: 1. Gluck: Ouverture dell'*Alceste;* 2. Délibes: *Silvia;* 3. Rubinstein: Celebre *romanza* in mi bemolle; 4. Lehàr: Valzer di *Eva;* 5. Zeki: *Marcia nazionale.* — 17: Danze.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Borse - Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Radio diffusione del numero 53 di *Radiofemina*, radio-rivista per le signore. — 19,30: Concertino di musica brillante del Trio Iberia. — 22: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Eliseo Marti: *Ricordi della corrida*, passo doppio; 2. Sagols: *Marianao, pericòn cubano;* 3. Worsley: *Le mie lagrime;* 4. Alonso: *Le graziose*, valzer; 5. D'Ambrosio: *Aria;* 6. Fernandez: *Danza moresca;* 7. Granados: *Moresca.* — 23: Notizie dai giornali. — 23,5: Carlos Arniches: *Viene mio marito!* tragedia grottesca in tre atti (dallo studio). — 0,30: Dischi. — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

19: Concerto orchestrale. — 20,30: Concerto vocale. — 20: « Lo sport estivo », conferenza. — 20,30: Musica da camera: 1. Mozart: *Trio*, op. 14; 2. Brahms: *Trio*, op. 87. — 21,10: Concerto vocale. — 21,40: Concerto orchestrale: 1. Ketelbey: Ouverture *Chal romano;* 2. Travaglia: *Venezia misteriosa*, suite; 3. Halévy: Balletto dell'*Ebrea*. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Jazz-band (dischi).

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,30: Canti mariani antichi (contralto, violino ed organo). — 16,50: Rassegna di libri nuovi. — 17: L'ora musicale dei giovani. — 17,30: « Il *week-end* ». — 18: Concerto orchestrale. — 19,10: Confronto tra la recita di « Strassenmann » a Colonia e a Berlino. — 20: Vedi Lipsia. — 21: Consigli per passar bene la domenica. — 21,5: Notiziario. — 21,15: Serata gaia varia. — 22,15: Notiziario e fino alle 0,30: Danze.

BORDEAUX LAFAYETTE - metri 304,5 - Kw. 35.

18: Conversazione letteraria. — 19,30: Informazioni. — 19,40: Dischi. — 19,55: Radio-lotteria. — 20: Conversazione d'attualità. — 20,15: Notizie dai giornali e previsioni meteorologiche. — 20,20: Indovinelli. — 20,30: Concerto vocale ed orchestrale.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

17: Conferenza. — 17,20: Dischi. — 17,45: Informazioni di turismo e sport. — 18: Emissione in ungherese: Conversazione e musica. — 19: Vedi Praga. — 19,5: F. Salten: *La Risurrezione*, commedia in un atto. — 19,55: Vedi Praga. — 21: Vedi Brno. — 21,30: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Vedi Praga.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

16: Balletto - Musica per violoncello (dischi). — 17,15: Mercuriali agricole - Prose di Gustav Regler. — 17,50: Viaggi in Francia. — 18,10: « Consigli per chi viaggia durante le vacanze ». — 18,35: Trasmissione da decidersi. — 19: Meteorologia - Concerto orchestrale: 1. Auber: Ouverture dei *Diamanti della corona;* 2. Rust: *Re Lear*, andante sinfonico; 3. Ciaicowski: *Melodia;* 4. Chabrier: *Habanera;* 5. Suppé-Weninger: Fantasia sul *Boccaccio;* 6. Mommaert: *Mignonnette;* 7. Grieg: *Nozze a Troldhaugen;* 8. Ziehrer: *Viennesi;* 9. Gillet: *Marcia della guardia.* — 20: Meteorologia - « Uno sguardo all'epoca nostra ». — 20,30: Marianna Bruns: *La creatura che soffre*, radioscena. — 21,30. Discussione sul tema « Creatura che soffre ». — 22,10: Notiziario. — 22,35: « L'allenamento degli atleti leggeri ». — 23: Rassegna musicale della settimana.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

17: Dischi. — 18,5: Informazioni turistiche. — 18,15: Conversazione: « L'organizzazione degli operai ». — 18,25: Conferenza in tedesco. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Conversazione: « I cechi in Argentina ». — 19,25: « La gloria

della vita », racconto per la radio. — 19,55: Vedi Praga. — 21: Serata slovacca. — 21,30: Vedi Praga. — 22,10: Informazioni. — 22,15: Vedi Praga.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,45: Concerto di musica brillante. — 18,15: Conversazione su Tolstoi. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Conversazione: « I presagi meteorologici ». — 19,30: Giornale parlato. — 20: Varietà (musica, canzoni, macchiette, ecc.). — 21: Radio diffusione del concerto dato al Casino di Knocke: 1. Beethoven: Ouverture di *Leonora* n. 3; 2. Weber: *Invitation à la valse;* 3. Massenet: Aria in *Saffo;* 4. S. Dupuis: *Poema* per violoncello ed orchestra; 5. Saint-Saëns: *Tarantella* per flauto e clarinetto; 6. Délibes: Aria in *Lakmé;* 7. Lehàr: Aria in *Paganini;* 8. Berlioz: *Sinfonia fantastica.* — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto di musica brillante. — 17,45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,15: Musica riprodotta. — 19,15: « La cura degli alienati a Gheel », conversazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Suppé: Ouverture della *Dama di Picche;* 2. Puccini: Fantasia sulla *Manon Lescaut;* 3. Cori popolari russi (dischi); 4. De Micheli: *Terza suite;* 5. Lettura; 6. Ketelbey: *Acquerelli,* suite; 7. Intermezzo di musica per xilofono; 8. Bizet: *Giochi fanciulleschi;* 9. Cori popolari dell'Ucraina (dischi); 10. Mac Ramsay: *Suite pastorale* (tre parti); 11: Ciaicovski: *Valzer dei fiori.* — 22: Giornale parlato.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

17,30: Canzoni viennesi. — 18,30: Chiacchierata. — 19: Orchestra tzigana. — 20,15: Recita - In seguito: Orchestra tzigana e jazz-band.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.
KALUNDBORG - m. 1153,8 - Kw. 10.

15,30: Concerto strumentale. — 16,15: Recitazione. — 18,20: « Il teatro di Corte ed il suo Museo », conferenza. — 19,30: Conferenza d'igiene. — 20: Antiche danze. — 21: Storielle in dialetto e musica popolare. — 21,50: Concerto orchestrale: Wagner: Preludio di *Lohengrin;* Wagner: Canto di Walther nei *Maestri cantori;* Weber: Ouverture della *Sposa del cacciatore;* Ciaicowski: Selezione da *Jolanthe;* Ciaicowski: Due arie dall'*Eugenio Onegin;* Rossini: Balletto del *Guglielmo Tell.* — 22,50: Musica da ballo. — 24: Campane.

DAVENTRY (programma regionale) - m. 398,9 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra regionale. — 18,15: Notiziario. — 18,35: Concerto d'organo da una chiesa. — 19,15: Concerto dell'orchestra della stazione ed arie per contralto. — 20,30: Musica da ballo. — 21: Vedi Londra regionale. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Notizie locali. — 22,35-23: Vedi Londra regionale.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

16,20: Notizie economiche. — 16,30: Concerto orchestrale. — 18: Notizie economiche. — 18,10: Rassegna di libri. 18,45: Vedi Muehlacker. — 19: Notiziario. — 19,15: Vedi Muehlacker. — 19,45: Vedi Muehlacker. — 20,30: Vedi Muehlacker. — 21,45: Vedi Muehlacker. — 22,15: Notiziario. — 22,35: Danze.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16: *Lieder* russi per soprano e piano. — 16,35: L'ora delle signore. — 17: Concerto orchestrale di musica popolare. — 18,10: Mercuriali. — 18,25: Conversazione agricola. — 18,50: Conversazione. — 19,10: Bollettini diversi. — 19,15: Vedi Berlino. — 20,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Grétry-Mottl: Tre *danze;* 2. César Franck: *Variazioni sinfoniche* per piano ed orchestra; 3. Massenet: *Scene napolitane.* — 22,15: Vedi Berlino. — 22,15: Bollettini diversi - Quindi fino alle 23,30: Musica brillante e da ballo.

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,10: Per i fanciulli. — 16,55: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,40: Conversazione. — 17,55: Ripresa del concerto. — 18,25: Conversazione d'attualità. — 18,40: Continuazione del concerto. — 19,10: Comunicati di polizia. — 19,25: Allocuzione. — 19,40: Conversazione. — 20,10: Concerto pianistico. — 20,40: Conversazione. — 21,10: Ripresa del concerto. — 21,40: Notizie dai giornali. — 22,15: Continuazione del concerto. — 22,40-23,40: Dischi.

HUIZEN - m. 298,9 - Kw. 3,3.

16,10: Dischi. — 16,40: Concerto vocale e strumentale. — 18,40: Conversazione. — 19,10: Recitazione. — 19,40: Trasmissione da Venlo (concerto orchestrale e solisti). — 22,40-23,40: Dischi.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Danze moderne. — 18: Conversazione in ungherese. — 18,20: Dischi. — 18,35: Conversazione ed informazioni turistiche. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Vedi Bratislava. — 19,55: Vedi Praga. — 21: Vedi Brno. — 21,30: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Vedi Praga.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

16,20: Audizione per i giovani. — 17: Concerto orchestrale. — 18: « L'attuale romanzo di ambiente sociale », conferenza. — 18,20: « Le Messe di Anton Bruckner », conferenza. — 18,40: Conversazione inglese. — 19: Notiziario. — 19,15: Attualità. — 19,30: « Stampa e sport », conferenza. — 19,55: Prime notizie della sera. — 20: Concerto vocale e strumentale: 1. Beck: *Sinfonia* in re maggiore; 2. Bach: *Concerto per pianoforte,* in re minore. — 21,15: Intermezzo: *Lieder* e *ballate* classiche: 1. Beethoven: a) *In questa tomba oscura;* b) « La gioia dell'amicizia » dal *Faust* di Goethe; 2. Schumann: a) *Nella foresta;* b) *I due granatieri;* 3. Brahms: a) *Solitudine nella foresta;* b) *La salamandra;* c) *Serenata.* - Ripresa del concerto vocale e strumentale: Mahler: *Sinfonia* n. 4. - In seguito: « La giocatrice di tennis parla del suo sport ». - In seguito: Ultime notizie e fino alle 23: Concerto orchestrale. — 23: Danze.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16: Concerto orchestrale. — 17,55: Notizie - Bollettini. — 18: Conferenza. — 18,25: Lezione di inglese. — 18,50: Informazioni varie. — 19: Conferenza. — 19,30: Concerto corale. — 20: *Il primo Parlamento tedesco degli attori,* radioserie in memoria del Congresso tedesco dei teatri, dal 17-19 luglio 1871. — 21: Problemi economici. — 21,10: Concerto orchestrale. — 22,10: Notizie varie - In seguito: Musica brillante. — 0,30: Concerto: 1. Lanner: *Balli di Corte;* 2. Millöcker: *Valzer;* 3. J. Strauss: *Vita d'artisti;* 4. Waldteufel: *Io t'amo;* 5. Fall: *Il contadino allegro;* 6. O. Strauss: *Tirilala;* 7. Lehàr: *Eva.*

LONDRA - (programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

16: Vedi programma nazionale. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notiziario. — 18,35: Concerto orchestrale e canzoni e storielle irlandesi. — 20: Vedi Slaithwaite regionale. — 21: Musica da camera (baritono e quartetto). — 22,15: Notiziario. — 22,30: Notizie regionali. — 22,35-24: Musica da ballo. — 24-0,30: Esperimenti di televisione.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

16,30: Radio-concerto. L'ora Columbia. — 19: La mezz'ora Pathé. — 20,15: Notizie sul Giro di Francia. — 20,40: Relais della Stazione coloniale.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 3.

16,30: Ultime notizie - Dischi. — 16,45: Dischi richiesti dagli ascoltatori. — 16,55: Notiziario teatrale. — 20,30: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Interviste letterarie. — 21: Notizie dai giornali. — 21,10: Conversazione letteraria. — 22,30: Lezione di lingua francese. — 23: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto sinfonico (dischi). — 1: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Ultime notizie - Cenni sul programma della settimana ventura - Musica da ballo. — 1,30: Fine della trasmissione.

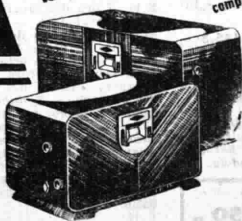
MARSIGLIA P. T. T. - m. 315,8 - Kw. 1,5.

17,30: Musica riprodotta. — 18: Notiziario. — 20,30: Cronaca cinematografica. — 21: Concerto sinfonico: 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell;* 2. Gluck: Selezione dall'*Orfeo;* 3. Bizet: *Giuochi infantili;* 4. De Taye: *Circenses;* 5. Gounod: Selezione dal *Faust;* 6. Saint-Saëns; Balletto di *Javotte;* 7. Matt: *Scene norvegesi;* 8. Guiraud: *Piccolino;* 9. Massenet: Selezione da *Thaïs;* 10. Dubois: *La Farandola.*

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

16,20: Concerto di piano e violino. — 16,50: Conferenza: « Progressi del progetto paneuropeo ». — 17,20: Concerto orchestrale. — 18,20: Notiziario. — 18,30: Un po' di storia mondiale. — 18,45: Conferenza: « Come rimanere sani ». — 19,30: Concerto orchestrale: Musica varia e brillante. — 20,15: Waltershausen: *Richardis,* mistero drammatico musicale in 3 atti. — 22,20: Notiziario.

MORAVSKA - OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

17: Vedi Brno. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Vedi Brno. — 19,55: Vedi Praga. — 21: Vedi Brno. — 21,10: Vedi Praga. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Vedi Praga.

MOSCA KOMINTERN - m. 1481,5 - Kw. 40.

17: Pionerskaja Prawda. — 18: Radio giornale dei contadini. — 19,30: Per gli agricoltori. — 20: Conferenza scientifica popolare. — 21: Programma. — 21,30: Notizie della sera. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino. — 22,10: Radio giornale del proletario.

MOSCA SPERIMENTALE - metri 720 - Kw. 20.

16: Concerto. — 18,30: Istruzione musicale. — 19,20: Concerto orchestrale. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOSCA W.Z.S.P.S. - m. 1304,3 - Kw. 100.

15,20: Conferenza. — 15,55: Segnale orario. — 19,30: Radio giornale del proletario.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

16,30: Concerto orchestrale. — 18: Notiziario. — 18,15: «Dalla vita dei lapponi», conferenza. — 18,45: Chiacchierata. — 19,15: Conferenza medica. — 19,45: Ora varia (dischi). — 20,30: Concerto di musica slava: 1. Rimski-Korsakof: Ouverture de *La grande Pâque russe;* 2. Dvorak: *Concerto* per violoncello e orch.; 3. Zador: *Variazioni su un tema ungherese.* — 21,45: Concerto vocale e strumentale: Canzoni liturgiche russe antiche e nuove: 1. *Lodate il Signore che è nei cieli;* 2. *Santo, Santo, Santo è Iddio Zebaoth;* 3. Canti funebri; 4. *Te invochiamo, Te chiamiamo;* 5. *Laude alla Madre di Dio;* 6. *La piccola confessione di fede;* 7. *Santo, Santo, Santo;* 8. *Predica della montagna;* 9. *Pater noster;* 10. *Nunc dimitte servum tuum.* — 22,15: Notiziario. — 22,35: Danze.

OSLO - m. 1071,4 - Kw. 75.

18,30: Dischi. — 19: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 19,30: Conversazione: «Due città artistiche italiane». — 20: Segnale orario. — 20: Concerto orchestrale da un ristorante. — 21: Recitazione e canzoni con accompagnamento di liuto. — 21,35: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 21,50: Conversazione d'attualità. — 22,5: Concerto per trio. — 22,35: Fine della trasmissione.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

18,25: Borse (vedi lunedì). — 18,30: Mezz'ora di musica riprodotta. — 19: Conferenza. — 19,30: Comunicato agricolo - Mercuriali - Risultati di corse. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Radio-concerto: Puccini: *Madame Butterfly* (dischi). — Nell'intervallo, alle 20,30: Risultati sportivi e previsioni meteorologiche. — 20,40: Cronaca di Paul Groffe. — 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta.

PARIGI T. E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — 20,20: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Radio concerto diretto da Ed. Flament: 1. Albeniz: *Ricordi di viaggio;* 2. Massenet: *I giocolieri di Notre Dame;* 3. A solo di violoncello; 4. Fourdrain: *Effetto di sole;* 5. Rossini: *Il Barbiere di Siviglia;* 6. Pierné: *Farandola.*

PRAGA I - metri 486,2 - Kw. 5,5.

17: Conversazione per gli operai. — 17,10: Dischi. — 18,5: Conversazione agricola. — 18,15: Dischi. — 18,25: Emissione in tedesco - Musica vocale con cenni esplicativi. — 19: Segnale orario - Campane. — 19,5: Informazioni turistiche. — 19,15: Conversazione turistica. — 19,30: Canzoni popolari. — 19,55: Musica per strumenti a fiato (tredici numeri). — 20,55: Informazioni. — 21: Notiziario e ritrasmissione da Brno. — 21,30: Composizioni popolari per violino. — 22: Notiziario. — 22,10: Informazioni e programma di domani. — 22,15: Dischi. — 23: Segnale orario - Campane.

PROGRAMMA NAZIONALE INGLESE

DAVENTRY II - m. 1554,4 - Kw. 35 — *SLAITHWAITE II* - m. 301,5 - Kw. 70 *LONDRA II* - m. 261,3 - Kw. 68 —

16: Musica leggera da un hotel. — 16,45: Segnale orario. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Conversazione. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,30: Segnale orario. — 18,35: Reportage di un match di cricket. — 18,45: Chopin: Valzer, notturni ed improvvisi (piano). — 19,5: Critica musicale delle trasmissioni della B.B.C. — 19,30: Concerto di violoncello di Thelma Reiss-Smith. — 20: Concerto vocale (tenore) ed orchestrale dedicato a frammenti di vecchie operette (Sidney Jones, Planquette, Leslie-Stuart, ecc.). — 21: Segnale orario - Notizie e bollettini. — 21,15: Previsioni marittime - Riporti della Borsa di New York. — 21,20: «La settimana all'estero», conversazione. — 21,35: Concerto vocale (contralto) e della banda militare della stazione: 1. Ed. German: Ouverture di *Riccardo III;* 2. Tre arie per contralto; 3. Coquard: *In Norvegia,* suite; 4. *a)* Mattin Peerson: *La Primarosa;* *b)* Couperin le Grand: *Les ondes,* *c)* Bach: *Suite francese,* n. 4, in mi bemolle (clavicembalo); 5. Weber: *Rondò brillante;* 6. Albeniz: *Tango;* 7. Grainger: *Spoon River;* 8. Tre arie per contralto; 9. Ciaicovski: *Petite suite.* — 23,24: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16: Concerto di danza. — 17: Per le signore. — 17,30: Dischi. — 19,1: Concerto d'organo. — 19,45: Chiacchierata. — 20: Melodie di films sonori. — 20,15: Conferenza per i fotografi dilettanti. — 20,30: Concerto popolare. — 21,30: Festival - Ultime notizie.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16: Dischi. — 17: L'ora delle signore. — 17,30: Notizie varie. — 18,30: Saint-Saëns: *Il carnevale degli animali.* — 19: Conferenza sui funghi. — 19,30: Conferenza su Jacob Wassermann. — 20: Serata varia. — 22: Notizie.

SLAITHWAITE - (programma regionale) - m. 479,2 - Kw. 70

16: Vedi programma nazionale. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra regionale. — 18,15: Notiziario. — 18,35: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,45: Monologhi e macchiete. — 20: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: Ouverture di *Coriolano;* 2. Wagner: «Canto del pastore e coro dei pellegrini» (*Tannhäuser*); 3. Saint-Saëns: *Il cigno;* 4. Arndt: *Danza graziosa;* 5. Rimski-Korsakoff: *Scheherazade;* 6. A. Thomas: *Gavotta* nella *Mignon;* 7. Liszt: *Rapsodia* n. 2. — 21: Musica da camera (Vedi Londra regionale). — 22,15: Notiziario. — 22,30: Notizie locali. — 22,35-24: Musica da ballo.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

17: Melodie campestri. — 17,20: Programma vario. — 18: Conversazione. — 18,30: Dischi. — 19,30: Conversazione. — 20: Concerto d'organo. — 21: Attualità. — 21,40: Bollettino delle comunicazioni. — 21,45: Musica brillante.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

17: Concerto orchestrale: Selezione da opere ed operette. — 17,45: Problemi di attualità. — 18: Concerto vario. — 18,45: Conferenza giuridica in tedesco. — 19: Musica brillante. — 19,30: Notiziario. — 20,15: Reportage del Giro di Francia in bicicletta. — 19,45: Concerto grammofonico. — 20,30: Serata d'operetta: Reynaldo Hahn: *Ciboulette,* operetta in 3 atti.

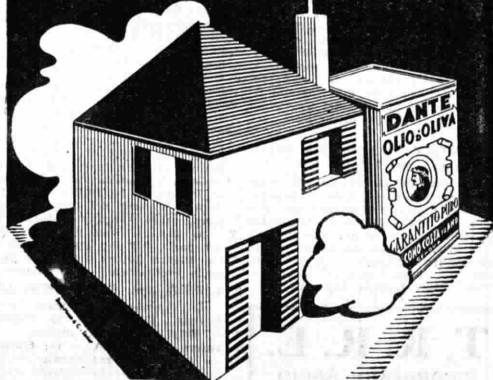
TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagini. — 17,15: Musica militare. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Canzonette. — 18: Orchestra viennese. — 18,15: Musica per fisarmonica. — 18,30: Notiziario. — 18,45: Arie di operette diverse. — 19,15: Musica per jazz. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Musica per violino. — 20: Tango cantati. — 20,15: Arie di opere comiche. — 20,30: Musica da ballo. — 20,55: Cronaca della moda. — 21: Ritrasmissione di un concerto orchestrale da un caffè. — 22: Musica orchestrale. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Continuazione della ritrasmissione del concerto. — 23: Melodie. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Pezzi per orchestra. — 23,45: Musica da ballo. — 24: Bollettini diversi e notiziario.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

16: Notizie per i dilettanti di onde corte. — 16,45: Bollettino idrografico. — 16,50: Lezione di lingua francese. — 17,10: Pausa. — 17,15: Dischi. — 17,35: Conversazione astronomica. — 18: Concerto di musica brillante da un caffè. — 19: Diversi. — 19,20: Dischi. — 19,40: Borsa agricola. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Radio-giornale. — 20,10: Bollettino sportivo. — 20,15: Concerto sinfonico dedicato a composizioni di Ciaicovski: 1. Fantasia su *Giulietta e Romeo;* 2. *Concerto* per violino; 3. *Quinta sinfonia.* — 22: Conversazione. — 22,15: Radio-giornale. — 22,20: Bollettini diversi. — 22,25: Programma di domani. — 22,30: Musica leggera e da ballo.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

16: Concerto orchestrale. — 17,30: Conferenza: «Angela Langer». — 18: Bollettino dei viaggi e del movimento dei forestieri. — 18,15: Cronaca sportiva. — 18,30: «La seconda olimpiade operaia». — 18,45: «Tratti umani negli animali». — 19,5: Conferenza: «Le buone fotografie». — 19,40: «Napoli musicale», con esempi (dischi). — 20,10: Concerto vocale e strumentale: «Da Gluck a Wagner»: 1. Gluck: Introduzione e coro del 1° atto di *Ifigenia in Tauride;* 2. Mozart: Temporale dell'*Idomeneo;* 3. Rossini: Temporale del *Barbiere di Siviglia;* 4. Id.: Ouverture del *Guglielmo Tell;* 5. Weber: Scena del *Freischütz;* 6. Id.: Coro e tempesta dell'*Oberon,* 7. Boieldieu: Primo finale della *Dama bianca;* 8. Marschner: Scena ed aria di Gertrude nell'*Hans Heiling;* 9. Wagner: Ouverture del *Vascello fantasma;* 10. Verdi: Scena, terzetto e temporale del *Rigoletto;* 11. Id.: Prima scena dell'*Otello;* 12. Goldmark: Scena finale della *Regina di Saba;* 13. Wagner: Preludio del 1° atto della *Walkiria;* 14. Id.: Temporale e ingresso degli dei nell'*Oro del Reno.* — 21,50: Notiziario. — 22: Concerto orchestrale.

MILANO-TORINO

m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA

m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,15: Musica varia: 1. Mouton: *Primavera della vita*, ouverture; 2. Scassola: *Risveglio primaverile*, valzer; 3. Friml: *Rose Marie*, fantasia; 4. Rimmer: *Wedding bells;* 5. P. Dukas: *Villanella*, a solo per corno, prof. Forzani (1ª esecuzione in Italia); 6. Montemezzi: *L'amore dei tre re*, selezione; 7. Gagliardi: *Jongleur*, intermezzo; 8. E. Bossi: *Preludio patetico;* 9. Ciociano: *Rapsodia siberiana;* 10. Carosio: *Don Chisciotte*, marcia.

13-14: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: C. A. Blanche: « Teatro dei burattini ».

16,50 (Milano-Torino): Rubrica della signora e musica riprodotta o ritrasmessa; (Genova): Il salotto della signora e musica ritrasmessa.

17,50-18,10: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Comunicazioni dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari e dell'Ente Nazionale Serico.

19,15: Musica varia: 1. Flotow: *Alessandro Stradella*, ouverture; 2. Romanza; 3. Ketelbey: *Nel giardino di un monastero;* 4. Romanza; 5. Sousa: *Belle di Chicago*, marcia.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,45: Trasmissione della commedia:

Il cuore silenzioso

tre atti di GINO CORNALI

Personaggi:

La Mimma A. De Cristoforis
Nella . . . . . A. Ottaviani
Lucrezia . . A. C. Almirante
Menica . . . . E. Borelli
Cameriera . . . A. Borra
Una signorina . E. Laurenti
Mario Paolo . . M. Pianforini
Giacomo Crotti . . N. Leonelli

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO RITRASMESSA dal Savoia Bagni di Torino e dal Giardino dell'Hôtel Diana di Milano - Jazz Columbia diretto dal maestro De Risi.

23: Giornale radio.

23,55: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI
Ore 21

SUOR ANGELICA

MUSICA DI GIACOMO PUCCINI

PERSONAGGI:

SUOR ANGELICA . . L. Landini, soprano
LA ZIA PRINCIPESSA . Bianca Bianchi, mezzo-soprano
LA BADESSA / LA SUORA ZELATRICE } L. Castellazzi, mezzo-soprano
SUOR GENOVIEFFA . Virginia Brunetti, soprano
SUOR OSMINA . . . G. Caputo, soprano

ROMA-NAPOLI
Ore 22 circa

I COMPAGNACCI

MUSICA
DI
PRIMO RICCITELLI

MILANO-TORINO-GENOVA
Ore 20,45

IL CUORE SILENZIOSO

COMMEDIA
IN 3 ATTI
DI
GINO CORNALI

ROMA-NAPOLI

m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio -

13-13,10: Giornale radio.

13,10-13,30: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

13,32-14,10: Radio-quintetto: 1. Delibes: *Silvia*, suite; 2. Beethoven: *Danze scozzesi;* 3. Lehàr: *Lo Czarewich*, fantasia; 4. Pampana: *Estasi*, valzer; 5. Cortopassi: *Posilipo;* 6. Rauls: *Non far così*, one step.

14,10-14,15 (Roma): Borsa - (Napoli): Borsa.

17,10: Giornale radio - Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

Concerto strumentale

diretto dal Mº ENRICO MARTUCCI

1. Gomez: *Il Guarany*, sinfonia (orchestra).
2. Godefroid: *Il canto degli esiliati* (arpista Settimio Valenza).
3. Siede: *Carnaval*, suite (orchestra).
4. Thomas: *Canto irlandese* (arpista Settimio Valenza).
5. Boito: *Mefistofele*, selezione (orchestra).

19,32 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.

19,40: Giornale radio - Comunicazioni agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.

20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

21:

Serata d'opera italiana

Parte prima:

Esecuzione del dramma lirico in un atto

Suor Angelica

Musica di G. PUCCINI
(Edizione Ricordi).

L'azione si svolge in un monastero sul finire del 1600.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra R. SANTARELLI.

Maestro del coro E. CASOLARI.

« L'attrice del nostro sentimento: Maria Melato ». Conferenza di Mario Corsi.

Parte seconda:

Esecuzione della commedia lirica in un atto

I compagnacci

Musica di PRIMO RICCITELLI (Ed. Sonzogno)

Personaggi:

Bernardo del Nero, giudice dei Malefizi . G. Castello, baritono
Anna Maria, sua nipote O. Parisini, soprano
Noferi di Ceccone delle Corniole A. Sernicoli, tenore-comico
Ghiandaia A. Zagonara, tenore
Baldo . Adolfo Facchini, tenore
Venanzio, venditore di cera A. Pellegrino, basso-comico
La fantesca di Bernardo Gualda Caputo, soprano
Noro di Gogo, notaio Italo Bergesi, tenore
I compagnacci - I parenti di Noferi - I fanciulli del frate La voce del popolo.

L'azione si svolge a Firenze nel pomeriggio del 7 aprile 1498.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra RICCARDO SANTARELLI
Maestro del coro E. CASOLARI.
Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie.
12,40: La rubrica della signora.
12,47: Comunicati dei Consorzi agrari.
12,50-13,50:

Concerto variato

1. Manno: *Intermezzo delle Fate*; 2. Waldteufel: *Chantilly*, valzer; 3. Magro: *Rêverie*; 4. Cortopassi: *Italia bella*; 5. Penna: *Nei e cicisbei*; 6. Catalani: *La Wally*, fantasia (Ricordi); 7. Amadei: *Danza di lucciole*.

17: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

17,50-18: Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica operettistica

1. Lincke: *Sinfonia per una rivista*.
2. Trevisiol: Intermezzo dell'operetta *Sotto la maschera*.
3. Lehàr: *Frasquita*, valzer.
4. Pietri: *Addio giovinezza*, selezione (Sonzogno).
5. Crepaldi: Duetto dell'operetta *Il segreto di Yvonne*.
6. Suppè: *Boccaccio*, fantasia.
Radio-giornale dell'Enit: « Attraverso l'Italia », « Notiziario letterario ».
7. Kalman: *La Bajadera*, selezione.
8. Lombardo: « Toko », tango dall'operetta *Le tre lune*.
9. Zerchovitz: *La bambola della prateria*, motivi.

22: Tenore Rella nel suo repertorio.
22,10: Musica riprodotta o ritrasmessa.
22,30: Ultime notizie.

PALERMO

m. 541,5 - Kw. 4

12,45: Giornale radio.
12,50-14: Musica riprodotta.
13,40: Segnale orario - Comunicati dell'E.I.A.R.
18-19: Salotto della signora e musica riprodotta.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale dell'Enit - Bollettino meteorologico.
20,20-20,50: Musica riprodotta.
20,30: Segnale orario - Comunicati dell'E.I.A.R.
21: Esecuzione dell'operetta in 3 atti:

Bajadera

Musica di KALMAN,
Direttore d'orchestra M° F. MILITELLO
Artisti dell'E.I.A.R.

Fra il primo e il secondo atto - Notiziario artistico.

22,55: Giornale radio - Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16

19: Mercuriali della camera di commercio d'Algeri. — 19,15: Alcune danze. — 19,30: Alcune canzonette. — 19,45: Ultime informazioni. — 20: Concerto grammofonico. — 21,30: Massenet: Selezione dal *Werther*.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. — 17: Rassegna di nuovi romanzi. — 17,30: Nel 125° anniversario della nascita di Ernst Speckter, pittore amburghese. — 17,55: Rassegna musico-letteraria: « Dall'Est all'Owest ». — 18,40: Programma vario. — 20: F. Hacke: *Il matrimonio allegro*, radio-scena; J. M. Lutz: *In alto le mani*, radio-scena. — 22: Notiziario — 22,20: Attualità. — 22,30: Festa artistica. — 23,30: Danze.

ANKARA - m. 1575 - Kw. 7.

16: Concerto orchestrale: 1. Lalo: Ouverture del *Re d'Ys*; 2. Leoncavallo: Fantasia sui *Pagliacci*; 3. Serrano: *Seguidillas*; 4. Rosey: *Espanita*, valzer; 5. Zeki: *Marcia nazionale*. — 17: Danze.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Concetrino del Trio Iberia. — 22: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa - Notiziario agricolo. — 22,5: Concerto orchestrale: 1. Elgar: *La corona dell'India*; 2. Worsley: *Presentimento*, valzer; 3. Riells: *Mariposilla*, giava; 4. Demaret: *Sâdi*, fox. — 22,30: Vedi Madrid - Nell'intervallo: Notizie dai giornali.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

19: Programma a richiesta (dischi). — 19,40: Musica tzigana. — 20,20: Concerto di violino. — 21: Dischi. — 21,15: Recita. — 21,55: Notizie varie della giornata. — 22,15: Concerto vocale e orchestrale: 1. Lincke: Ouverture di *Gri-gri*; 2. Canto; 3. Lehàr: Fantasia su *Dove canta l'allodola*; 4. Canto; 5. Fall: Un'aria di *Madame Pompadour*; 6. Lehàr: Un'aria di *Frasquita*; 7. Fall: Valzer della *Principessa dei dollari*. — 23,15: Musica varia.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,30: Concerto di strumenti a fiato. — 17-18: Reportage sportivo. — 18,25: Il racconto della settimana. — 18,50: Concerto dedicato a Schumann: 1. *Sonata* in la minore per piano e violino; 2. *Lieder*: *a*) Il fanciullo col corno magico, *b*) Nessuno, *c*) Dedica, *d*) Non vado errando, *e*) Il mio vecchio destrier (basso e pianoforte). — 19,35: « In che modo il tempo influisce sulla nostra salute? ». — 20: Concerto dedicato a Paul Lincke: 1. *Ouverture* di un balletto; 2. *O primavera quanto sei bella*; 3. *Bambole di porcellana di Frauenreuth*; 4. *Gioia d'estate*; 5. *Ouverture* d'una rivista; 6. *Autunno*; 7. *Parata siamese*; 8. *Paesaggio invernale*; 9. « Una sera da Paul Lincke », *potpourri* sulle sue opere. — 22: Notiziario e fino alle 0,30: Danze.

BORDEAUX LAFAYETTE - metri 304,5 - Kw. 35.

16,15: Reportage del Giro di Francia. — 18,30: Radio-giornale. — 20: Informazioni e borse. — 20,5: Bollettino sportivo. — 20,10: Lezione d'igiene. — 20,15: Reportage del Giro di Francia. — 20,25: Radio-lotteria. — 20,30: Notizie dai giornali e previsioni meteorologiche. — 20,45: Concerto di musica spagnuola per quartetto e dischi.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

17: Conversazione: « La storia delle legioni cecoslovacche in Italia ». — 17,20: Dischi. — 17,50: Marionette. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Musica popolare (otto numeri). — 19,35: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Vedi Brno.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

16: Rassegna di nuovi libri di poesia. — 16,25: Concerto orchestrale. — 16,50: Concerto: musiche di Ganne, Lehàr, Hollaender, Jessel, Brancucci, Bernards. — 17,30: « L'astronomia del marinaio ». — 18: Rassegna letteraria-musicale della settimana. — 18,30: Concerto orchestrale: 1. Armandola: *Balletto moderno*; 2. Alghisi: *Zingaresca*; 3. Ketelbey: *La visione del Fuji-San*; 4. Künnecke: Fantasia sul *Villaggio senza campana*; 5. Mascagni: Sogno dal *Guglielmo Ratcliff*; 6. Fall: Ouverture della *Divorziata*; 7. Dworak: *Intermezzo*; 8. Gabriel-Marie: *La mia diletta*; 9. Stelzig: *Saluti dai Carpazi*. — 19,30: Meteorologia - In seguito: Trasmissione da decidersi. — 20: Concerto orchestrale: 1. Seidel: Fantasia sulla *Walkiria* di Wagner; 2. Weingartner: *Festa d'amore*; 3. Smetana-Fétras: Fantasia sulla *Sposa venduta*; 4. Suppé: *Variazioni umoristiche* sulla « Canzone della volpe »; 5. Mannfred: *Onde sonore*; 6. Hall: *Nozze dei venti*; 7. Zimmer: *La festa dei tiratori a Kuckuckshausen*; 8. Heymann: *Tu m'hai portato di nascosto l'amore*; 9. Santeugini: *Mio bel tesoro, sei spagnuolo?* 10. Hruby: *Convegno da Lehàr*. — 22: Reportage dal campeggio dei giovani a Hirschberg. — 22,25: Notiziario. — 22,45: Vedi Berlino.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

17: Dischi. — 18: Conversazione: « L'Esposizione coloniale ». — 18,15: Vedi Praga. — 18,25: Informazioni e conversazione in tedesco. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Concerto del quartetto di Praga (Rimski-Korsakoff, Liadow, Borodine, Dvorak, Glazunov). — 20,5: Vedi Praga. — 22,15: Notizie locali. — 22,20: Radio-film.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto di musica da ballo. — 17,45: Concerto di musica brillante. — 18,15: Musica riprodotta. — 19.15: Conversazione: « Il Centenario e la Dinastia belga ». — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Ganne: Ouverture dei *Saltimbanchi*; 2. Lehàr: Fantasia sulla *Vedova allegra*; 3. I clown Bonzo e Sylvia in un *sketch* inedito; 4. Luigini: *Balletto egiziano*; 5. Waldteufel: *Valzer*. — 20,45: Jean Cocteau: *La voce umana*, pezzo in un atto (dischi). - Ripresa del concerto: 6. Massenet: *Scene pittoresche*; 7. Cinque canzonette; 8. Goublier: Balletto della *Coccarda di Mimì Pinson*; 9. Lauweryns: *Melodia intima*; 10. Mambour: *Tamyris*; 11. De Boeck: *Mattinata*; 12. Fletcher: *Danze leggere*. — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,45: Concerto di musica da ballo. — 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,15: Conversazione sui musei e le associazioni folkloristiche del Belgio. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Conversazione agricola. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto di arpa: 1. Parish-Hivars: *Serenata*; 2. Jongen: *Valzer*; 3. *a*) Chapuis: *Carillon*, *b*) De Severac: *Piccolo pezzo*, *c*) Zebel: *La sorgente*. — 20,30: Cinque melodie popolari fiamminghe. — 21: Concerto di musica da ballo. — 22: Giornale parlato.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

16: Conferenza medica. — 17: Recita. — 18: Concerto orchestrale. — 19: Notiziario. — 19,30: Orchestra militare. — 21,15: Orchestra tzigana. — 22,30: Purcell-Takats: *Suite* (preludio, Allemande, minuetto e fuga); 2. Sammartini: *Sonata* in la minore; 3. Massenet: Un'aria dell'*Erodiade;* 4. Bizet: Un'aria della *Carmen;* 5. Takats: *Pastorale antica;* 6. Granados: *Danza spagnuola* in mi minore; 7. Albeniz: *Siviglia;* 8. Glazunov: *Meditazione;* 9. Paganini: *La risata del diavolo;* 10. Weber-Kreisler: *Larghetto;* 11. Hubay: *Aria;* 12. Lanyi: *Amore;* 13. Tarnay: *Aria;* 14: Lanyi-Minar: *Tre arie ungheresi;* 15. Chopin: *Mazurka* in si minore; 16. Id.: *Valzer* in do diesis minore.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.
KALUNDBORG - m. 1153,8 - Kw. 10.

15,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,50: Dischi. — 18,20: Conferenza turistica. — 20: Campane. — 20: Concerto e recitazione dedicata agli Zingari: Coleridge-Taylor: *Suite zingaresca*: *a)* Coro, *b)* La canzone della zingara, *c)* Ballata, *d)* Danza zingaresca; Dvorak: Melodie zingaresche: a) *Vola il mio canto,* b) *Olà, Olà,* c) *Quando la vecchia mamma,* d) *Il mio violino,* e) *Si libra il falco;* Saint-Saëns: Danza zingaresca dall' opera *Enrico VIII;* Brahms: Due *danze ungheresi;* Sarasate: *Zingaresca;* Kalman: Aria dall'operetta: *La contessa Maritza;* Blicher: *Vita zingaresca* (recitazione). — 21,55: Concerto mandolinistico. — 22,45: Musica da ballo. — 24: Campane.

DAVENTRY (programma regionale) - m. 398,9 - Kw. 38.

16,45: Concerto d'organo da un cinematografo. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra regionale. — 18,15: Notiziario. — 18,35: Concerto corale e vocale - Ballate. — 19,15: Musica brillante da un caffè. — 20,15: Vedi Londra regionale. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Notizie locali. — 22,35: Esperimenti di trasmissione di immagini.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

16,20: Notizie economiche. — 16,30: Vedi Muhlacker. — 18: Notizie economiche. — 18,10: « La giovane generazione », conferenza. — 18,45: « 47 anni di lavori tedeschi nell'Alsazia-Lorena », conferenza. — 19,10: Notiziario. — 19,15: Lezione di spagnuolo. — 19,45: Vedi Muehlacker. — 20: Vedi Muehlacker. — 21: Serata gaia. — 22: Vedi Muhlaker. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Danze.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

15,45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,30: Conversazione letteraria. — 18: Rassegna del mercato mondiale. — 18,10: Mercuriali. — 18,25: Conversazione: « L'impiegato nello Stato moderno ». — 18,55: Cenni sul programma in esperanto. — 19: Rassegna dei programmi della settimana ventura. — 19,15: Hans Wirge. « Solo mezz'oretta », rivista radiofonica. — 19,55: Bollettino meteorologico - Dalle 20 in poi: Vedi Berlino.

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,20: Conversazione. — 16,40: Dischi. — 16,45: Conversazione. — 17,15: Per i fanciulli. — 17,40: Conversazione. — 17,55: Dischi. — 18,20: Conversazione letteraria. — 18,40: Concerto vocale e strumentale. — 19,10: Comunicati di polizia. — 19,25: Ripresa del concerto. — 19,55: Varie. — 20: Conversazione. — 20,10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20,40: Conversazione d'attualità. — 20,55: Ripresa del concerto. — 21,10: Radio-recita. —21,40: Notizie dai giornali. — 21,50: Ripresa del concerto. — 22,10: Recitazione. — 23,10-23,40: Dischi.

HUIZEN - m. 298,9 - Kw. 3,3.

16,40: Concerto vocale e strumentale. — 17,40: Notizie in esperanto. — 17,55: Rassegna giornalistica. — 18,15: Ripresa del concerto. — 18,55: Conversazione. — 19,25: Conversazione sportiva. — 19,40: Concerto orchestrale con intermezzi di Varietà (18 Numeri). — 22,40-23,40: Dischi.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Dischi. — 18: Conversazione letteraria. — 18,20: Concerto di violino. — 18,45: Rassegna della settimana. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Conversazione turistica. — 19,35: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Vedi Brno.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

16,40: Lezione di inglese. — 17: Concerto orchestrale. — 17,45: Problemi dell'opera. — 18,5: Danze. — 18,20: « Figure d'avventurieri (Teodoro di Neuhof, Ostermann, ecc.) ». — 18,40: Questioni politico-sociali. — 19: Notiziario. — 19,5: Reportage del Torneo internazionale di tennis. — 19,30: Conferenza sullo sport. — 19,55: Notizie della sera. — 20: Serata varia. — Verso le 22: Chiacchierata sportiva. — In seguito: Ultime notizie e fino alle 23,30: Danze. — 23.30: Danze.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16,30: Concerto pomeridiano. — 17,30: Meteorologia - Segnale orario - Radioconsulenza. — 18,15: Lezione di buon tedesco. — 18,35: Hans Ebert: *La morte del dottor Finkel,* racconto. — 18,50: Informazioni varie. — 19: Conferenza sui raggi Röntgen e di radium. — 19,30: Varietà. — 22: Notiziario - Fino alle 24: Danze.

LONDRA - (programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

16,45: Concerto d'organo da una chiesa. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notiziario. — 18,35: Concerto vocale (soprano e basso) e strumentale (ottetto). — 19,45: Conversazione. — 20,15: Peter Creswell: *Jim Maitland, cavaliere errante,* radio-dramma. — 21: Concerto sinfonico: 1. Rossini: Ouverture dell'*Italiana in Algeri;* 2. Porpora: *Concerto* di violoncello; 3. Hugo Anson: *The Lonely sailing ship;* 4. Haydn: *Sinfonia* n. 92 in sol (*di Oxford*). — 22,15: Notiziario. — 22,30: Notizie regionali. — 22,35-24: Musica da ballo.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

16,15: Notizie sul Giro di Francia: Tappa Gap-Grenoble. — 16,30: Radio-Concerto. L'ora Columbia. — 19: La mezz'ora Pathé di music-hall. — 20,15: Notizie sul Giro di Francia. — 20,30: Cronaca esperantista. — 22,40: Concerto vario.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 3.

16,30: Notizie dell'ultima ora - Dischi. — 16,45: Dischi eseguiti su richiesta degli ascoltatori. — 16,55: Notiziario teatrale. — 20,30: Campane dal Palazzo del Governo - Mercuriali - Musica da ballo. — 21: Notizie dai giornali. — 21,10: Continuazione della musica da ballo. — 23: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Selezione musicale di due *zarzuele.* — 1: Campane dal Palazzo del Governo - Ultime notizie - Musica da ballo. — 1,30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA P. T. T. - m. 315,8 - Kw. 1,5.

17: Per le signore e per i fanciulli. — 17,30: Musica riprodotta. — 18: Notiziario. — 19,30: Concerto orchestrale. — 20,30: Chiacchierata per gli agricoltori. — 20,45: Concerto vocale e orchestrale.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

16,30: Musica leggera. — 17,45: L'ora dei giovani. — 18,30: Conferenza geografica. — 18,55: Concerto vocale - Nell'intervallo: « Alcuni aforismi di La Rochefoucauld ». — 19,40: Radioconsulenza. — 20: Serata varia: Concerto e recite umoristiche. — 22,24: Concerto e danze. — 22,20: Notiziario.

MORAVSKA - OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

17: Vedi Brno. — 18,15: Vedi Brno. — 22,5: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Vedi Brno.

MOSCA KOMINTERN - m. 1481,5 - Kw. 40.

16,30: Radio giornale dell'Arma Rossa. — 17: Radio giornale Pionerskaja Prawda. — 18: Radio giornale dei contadini. — 19,30: Per gli agricoltori. — 20: Conferenza scientifica popolare. — 21: Programma. — 21,30: Notizie di stampa. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino. — 22,10: Radio giornale del proletario.

MOSCA SPERIMENTALE - metri 720 - Kw. 20.

16: Concerto. — 18,30: Istruzione musicale. — 19,20: Concerto orchestrale. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOSCA W.Z.S.P.S. - m. 1304,3 - Kw. 100.

15,20: Conferenza. — 15,55: Segnale orario. — 19,30: Radio giornale del proletario.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

16,30: Concerto per i giovani. — 18: Segnale orario - Meteorologia - Notizie sportive. — 18,15: Conferenza. — 18,45 e 19,15: Vedi Francoforte. — 19,45: Aneddoti. — 20: Concerto di strumenti a fiato. — 21: Appello generale alla gioventù tedesca. — 22: Concerto orchestrale: 1. Lange: *Fantasia orientale;* 2. J. Strauss: *Vita d'artisti;* 3. Mohr: Pot-pourri di ballabili; 4. Marquena: *España cañi.* — 22,30: Notiziario. — 22,50: Danze.

OSLO - m. 1071,4 - Kw. 75.

17: Concerto orchestrale da un ristorante. — 18: Programma per i fanciulli. — 18,30: Musica nazionale su strumenti nazionali (« hardingfele »). — 19: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 19,30: Recitazione. — 20: Segnale orario. — 20: Concerto orchestrale. — 21: Conferenza letteraria. — 21,35: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 21,50: Conversazione d'attualità. — 22,5: Programma leggero (musica per fisarmonica, canzonie musica da ballo). — 24: Fine della trasmissione.

Sino al 31 Agosto

L'ANNUARIO E.I.A.R. 1931

è concesso gratuitamente in dono dall' Eiar a **tutti i nuovi abbonati** alle Radioaudizioni che rimetteranno l'importo dell'abbonamento in Lire 75 direttamente ai Centri Propaganda e Sviluppo Eiar **entro il 31 agosto** p. v. per mezzo di versamento agli sportelli dei Centri stessi o mediante assegno bancario o vaglia postale. A tutti quegli abbonati alle radioaudizioni, con abbonamento regolarmente in corso, che non abbiano ricevuto l'**Annuario Eiar 1931** come abbonati anche al *Radiocorriere* e che ne facciano richiesta **entro il 31 agosto** p. v., l'Eiar concede l'**Annuario** al prezzo ridotto **di L. 5 per ogni copia,** invece di L. 10, prezzo corrente di vendita.

Le richieste ed i versamenti devono effettuarsi ai Centri Propaganda e Sviluppo, nel modo sopra indicato.

INDIRIZZI DEI CENTRI PROPAGANDA E SVILUPPO

E.I.A.R. Centro Propaganda e Sviluppo, Torino, Via Arsenale, 21 (per i residenti in Piemonte).

E.I.A.R. Centro Propaganda e Sviluppo, Genova, Via S. Luca, 4 (per i residenti in Liguria).

E.I.A.R. Centro Propaganda e Sviluppo, Milano, Via G. Negri, 8 (per i residenti in Lombardia, Tre Venezie, Marche ed Emilia).

E.I.A.R. Centro Propaganda e Sviluppo, Roma, Via Madama Cristina, 5 (per i residenti in Toscana, Umbria, Abruzzi, Lazio e Sardegna).

E.I.A.R. Centro Propaganda e Sviluppo, Napoli, Galleria Umberto I, 27 (per i residenti in Campania, Puglie e Basilicata).

E.I.A.R. Centro Propaganda e Sviluppo, Palermo, Piazza Bellini, (per i residenti in Sicilia, Calabria e Colonie).

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

16,30: Musica da ballo. — 18,30: Mezz'ora di musica riprodotta. — 19: Conversazione. — 19,30: Conversazione agricola - Mercuriali - Risultati di corse - Corso dei grani a Chicago Winnipeg. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Letture letterarie. — 20,30: Informazioni - Risultati sportivi - Previsioni meteorologiche. — 20,45: Radio-concerto: Canzoni popolari di Francia, commentate e cantate da Jehan Rictus. — 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 21,30: Concerto pianistico (musica norvegese): 1. Grieg: *Sul mare d'Ola;* 2. Grieg: *Suite Holberg;* 3. A. Backer-Groendhall: Due *studi;* 4. Sinding: *Preludio.* — 22: Musica riprodotta.

PARIGI T. E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — 20,20: Previsioni meteorologiche. — 20,30: La musica descrittiva nella musica per piano (ottava serie) - Conversazione con esempi musicali: I giochi infantili ed i giocattoli: 1. Liadof: *Giochi di fanciulli;* 2. Schumann: *Mosca cieca;* 3. De Séverac: *La scatola musicale;* 4. Laparra: *Soldatini di legno;* 5. Laparra: *Piccoli mulini a vento;* 6. Grovler: *Marionette;* 7. Bizet: *La trottola.* — 21: Serata radio teatrale: Tre racconti d'Andersen: a) *Una coppia d'amanti;* b) *Il brutto anatroccolo;* c) *Un fiore caduto dal cielo.*

PRAGA I - metri 486,2 - Kw. 5,5.

17: Conversazione. — 17,10: Dischi. — 18,10: Conversazione agricola. — 18,25: Emissione in tedesco: Informazioni e conversazione. — 19: Notiziario. — 19,5: Canzoni popolari. — 19,35: Dischi. — 20,5: Ladislav Novak: *Il matrimonio segreto,* commedia (dallo studio). — 20,55: Informazioni. — 21: Meteorologia - Notizie. — 21: Musica popolare (cinque numeri). — 22: Notiziario. — 22,15: Informazioni e programma di domani. — 22,20: Vedi Brno.

PROGRAMMA NAZIONALE INGLESE

DAVENTRY II - m. 1554,4 *- Kw.* 35 — *LONDRA II - m.* 261,3 *- Kw.* 68 — *SLAITHWAITE II - m.* 301,5 *- Kw.* 70

16: Concerto d'organo da una chiesa. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto orchestrale di musica leggera. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Chopin: Valzer, notturni ed improvvisi (piano). — 19: «La settimana nel giardino», conversazione. — 19,15: Conversazione sul festival musicale contemporaneo. — 19,30: *Vaudeville* (7 numeri di canzoni, musica, macchiette, ecc.). — 21: Segnale orario - Notizie e bollettini. — 21,15: Previsioni marittime. — 21,20: «Fughe celebri», conversazione. — 21,50: Concerto orchestrale: 1. Hoby: *Scene della giovinezza;* 2. Fletcher: *Occhi di sogno;* 3. Nikolaievsky: *La cassetta musicale;* 4. Peter: *Tramonto;* 5. Franco: *Agüero.* — 22,30-24: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16: Concerto orchestrale. — 16,45: Musica vocale. — 17,15: Concerto orchestrale. — 19,1: Danze. — 19,45: Chiacchierata. — 20: Concerto di musica russa. — 21: Concerto orchestrale: Da J. S. Bach a J. Strauss. — 22: Ultime notizie. — 22,15: Danze.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16: Dischi. — 17: L'ora dei giovani. — 17,30: Notizie. — 18,30: Dischi. — 19: Campane di Zurigo. — 19,15: Conversazione. — 19,30: «Come devo costruire la mia casa?», conferenza. — 20: Musica russa. — 21: Poesie in prosa di Ivan Turghenlew. — 21,20: Composizioni per piano di Mussorgski. — 22,10: Danze.

SLAITHWAITE - (programma regionale) - m. 479,2 - Kw 70

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notiziario. — 18,35: Concerto bandistico. — 19,30: «L'evento della settimana», conversazione. — 19,45: Continuazione del concerto. — 20,15: Vedi Londra regionale. — 21: Varietà (Musica per piano, canzoni, macchiette, ecc). — 22: Reportage di una partita di tennis. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Notizie locali. — 22,35-24: Musica da ballo.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

16: Musica brillante. — 17: Cantuccio dei bambini. — 17,30: Dischi. — 18,30: Conversazione. — 19: Canzoni svedesi. — 19,20: Programma regionale. — 20: Commedia. — 21,40: Danze.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

16,30: Conferenza in tedesco. — 16,45. Chiacchierata di orticultura. — 17: Musica varia. — 17,45: Conferenza in francese. — 18: Concerto orchestrale. — 18,45: Chiacchierata turistica. — 19: Mezz'ora di musica vocale. — 19,30: Notiziario (in francese e in tedesco). — 19,45: Musica riprodotta. — 20,10: Reportage del Giro di Francia in bicicletta. — 20,30: Concerto orchestrale: 1. Liszt: 2. *Polonaise;* 2. Guiraud: a) *Danza persiana;* b) *Aria di balletto;* 3. Luigini: *Balletto egiziano;* 4. Brahms: *Danze ungheresi* N. 1, 3, 5, 6; 5. Guy Ropartz: *Serenata* per archi; 6. Massenet: «Meditazione» da *Thaïs;* 7. Verdi: Marcia e balletto dell'*Aida.* — 22,30: Danze.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagini. — 17,15: Orchestra sinfonica. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Musica da ballo. — 18: A soli diversi. — 18,15: Melodie. — 18,30: Notiziario. — 18,45: Orchestra viennese. — 19: Concerto di dischi. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Frammenti dell'operetta *Brummel,* di R. Hahn. — 20,15: Orchestra sinfonica. — 20,30: Canzoni spagnuole. — 20,45: Chitarre havajane. — 20,55: Cronaca della moda. — 21: Arie di opere comiche (dischi). — 21,45: Musica per violino. — 22: Musica da ballo. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Musica per fisarmonica. — 23: L'ora degli ascoltatori. — 23,15: Notiziario. — 24: Bollettini diversi e notiziario.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

16: Programma per i fanciulli. — 16,50: Conversazione. — 17,10: Pausa. — 17,15: Dischi. — 17,35: Conferenza. — 18: Concerto vocale e strumentale (soprano, violino, baritono e piano). — 19: Diversi. — 19,20: Dischi. — 19,40: Notizie agricole d'attualità. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Radio-giornale. — 20,10: Bollettino sportivo. — 20,15: Musica brillante di compositori viennesi (soprano ed orchestra). — 22: «All'orizzonte». — 22,15: Radio-giornale. — 22,20: Bollettini diversi. — 22,25: Programma di domani. — 22,30: Composizioni di Chopin: 1. *Notturno* in fa diesis minore; 2. Quattro *studi;* 3. *Mazurke;* 4. *Valzer.* — 23: Musica brillante e da ballo.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

15,50: Dischi: Arie di opere. — 16,30: Poesie e ballate d'amore. — 17: Concerto militare. — 19: Conferenza: «I funghi mangerecci ed i loro somiglianti velenosi». — 19,10: Attualità. — 19,30: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie. — 19,50: Margaret Ayer-Barnes e Edward Sheldon: *L'avventura d'una signora,* radioscena. — 21,40: Notiziario. — 21,50: Concerto orchestrale: 1. Schubert: Ouverture della *Rosamunda;* 2. Popp: Fantasia per flauto dal *Rigoletto;* 3. Ippisch: *Dichiarazione d'amore di Pierrot;* 4. Lineke: *Amina,* intermezzo; 5. Lehár: *Suite* di balletto; 6. Brechtl: *Dall'anno 80;* 7. Haupt: *E' tutto così com'era una volta;* 8. Hasenöhrl: *Nuove danze tedesche;* 9. Schmid: *Valzer;* 10. Ganglberger: *Radio viennese;* 11. Ascher: *Già, l'amore degli studenti.*

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

10,15: Giornale radio.

10,30: Spiegazione del Vangelo (Milano): Padre Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri.

10,50: Musica religiosa eseguita con dischi « La voce del padrone ».

11,15: Dischi Fonoglotta: Lezioni 13ª e 14ª di lingua tedesca (pagine 64, 67, 68, 71 della guida relativa).

11,20-11,35 (Torino-Genova): Consigli agli agricoltori: « Nel vigneto », dott. Carlo Rava).

12,30: Musica varia:

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16: Trasmissione dell'operetta:

Il paese dei campanelli

di RANZATO e LOMBARDO diretta dal Mº NICOLA RICCI.

Negli intervalli: Notizie sportive e notiziario cinematografico.

Dopo l'operetta: Musica riprodotta.

18,30: Giornale radio: Notizie sportive.

18,50 (Torino): Radio-giornalino di Spumettino.

19,5: Musica riprodotta.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,45: G. M. Ciampelli: « La musica di Arrigo Pedrollo ».

20,55: Trasmissione dell'opera:

L'uomo che ride

di ARRIGO PEDROLLO (Edizione Sonzogno) direttore Mº UGO TANSINI.

Negli intervalli: Carlo Veneziani: Conversazione - Notiziario artistico - Giornale radio.

- Dopo l'opera: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Dr. Domenico Franzè).

10,15 (Roma): Musica religiosa eseguita con dischi grammofonici « La voce del padrone ».

10,45-11 (Roma): Annunci varii di sport e spettacoli.

12,55: Dischi fonoglotta. Lezioni 13ª e 14ª di lingua tedesca (pagine 64, 67, 68, 71 della guida relativa).

13-14,15: Concerto variato.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.

17-18,30:

Concerto strumentale e vocale

1. a) Grazioli-Corti: *Adagio*; b) Couperin-Kreisler: *Chanson Luois XII et Pavane* (violinista Luisa Carlevarini).
2. a) Donizetti: *Don Sebastiano*: « O Lisbona »; b) Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, atto 1º, racconto di Douglas (baritono Carlo Terni).
3. a) Strawinski: *Pastorale*; b) Mussorgski: *L'uccello chiacchierino* (la gazza); c) Vuillermos: *La ronde des filles de Quimperlé* (soprano Enza Motti Messina).

Monologo brillante detto da Arturo Durantini.

4. a) Pizzetti: *Danza dello sparviero* (dalla « Pisanella »); b) De Falla: *Asturiana e Jota* (violinista Luisa Carlevarini).
5. a) Grieg: *Davanti le montagne natali*; b) D'Aibert: « Canzone della mantilla » dall'opera *Terra bassa* (baritono Carlo Terni).
6. Canzoni regionali italiane (lombarde, sarde e siciliane, interpretate dal soprano Enza Motti Messina).

19,55 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.

20: Comunicato del Dopolavoro - Notizie - Rubriche varie.

20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

21:

Serata varia

1. Saint-Saëns: a) *Dejanira*, preludio e corteo del 4º atto; b) *Rapsodia moresca*, dalla *Suite Algerina* (orchestra).

Nell'ascensore

Un atto di HENRY DUVERNOIS.

Personaggi:

Lei . . . . Giovanna Scotto

Lui . . . . . Ettore Piergiovanni

3. Esecuzione del terzo atto dell'opera:

Lodoletta

Musica di PIETRO MASCAGNI (Ediz. Sonzogno)

Personaggi:

Lodoletta V. Brunetti, soprano

Flammen . A. Sernicoli, tenore

Franz . A. Pellegrino, baritono

Maud . Gualda Caputo, soprano

Una voce interna Adelio Zagonara, tenore

L'ultima notte dell'anno, a Parigi.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra RICCARDO SANTARELLI.

Musica da ballo. Orchestra jazz dell'E.I.A.R.

Ultime notizie.

BOLZANO
m. 453 - Kw. 0,22

10,30-11: Musica religiosa con dischi « La voce del padrone ».

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo (Pio Caliari).

12,40: Trasmissione di dischi.

12,50: Musica brillante.

13,50-14: Le campane del Convento di Gries.

17: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

17,50-18: Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

Concerto di musica varia

Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Nicolaj: *Le vispe comari di Windsor*, sinfonia.
2. Brusselmann: *Esquisses Flamandes* - Suite.
3. Trevisiol: *Preludio sinfonico*.
4. De Micheli: *Ninna-nanna*.
5. Dupont: *La Cabrera* (Sonzogno).
6. Verdi: *Il Trovatore*, fantasia (Ricordi).

21: Radio-giornale dell'Enit - Notizie varie.

21,10:

Musica leggera

1. De Micheli: *Canzonetta nostalgica*.
2. Menieoni: *Ad alta tensione*, pot-pourri.
3. Ricciardi: *Tenerezza antica*, valzer.
4. Hauser: *Frenesia*, tango.
5. Fino: *Gondola azzurra*.
6. Magro: *Sogno di bimbe*.
7. Brogi: *Bacco in Toscana*, selezione.
8. Schreier-Bottero: *Granada*, paso doble.

22: Musica riprodotta o ritrasmessa.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO
m. 541,5 - Kw. 4

10,50-11,15: Musica religiosa con dischi « La voce del padrone ».

12,45: Giornale radio.

12,50-14: Segnale orario - Comunicati dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

20: Comunicati del Dopolavoro - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Giornale dell'Enit - Notiziario sportivo.

20,20-21: Musica riprodotta - Varietà - Notiziario sportivo.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal Mº ARMANDO LA ROSA PARODI.

Parte prima:

1. Schubert: Sinfonia incompiuta.
2. Rameau-Gevaert: *Tambourin* ed *Air gai* dell'opera *Castore e Polluce*.
3. Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*, sinfonia.

Parte seconda:

1. Moussorgski: *Una notte sul Monte Calvo*.
2. Debussy: *Primavera*.
3. Rimsky Korsakow: *Capriccio spagnolo*.

Fra la prima e la seconda parte - Trasmissione dedicata a Venezia, la quale festeggia il Santo Redentore - Canzoni e versi veneziani.

22,55: Giornale radio - Ultime notizie.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI
Tipografia Società Editrice Torinese
Via dei Quartieri, 1

AVVISI ECONOMICI

PREZZO: Lire 1,50 per parola - Prezzo minimo per inserzione L. 15 (tasse governative (1,80 %) e bolli a carico dell'inserzionista).

AA - RIPARAZIONI APPARECCHI RADIO OGNI TIPO - GARANZIA ASSOLUTA - Minimi prezzi - Ingegnere TARTUFARI perito radiotecnico - Mille, 24 - Telef. 46-249 Torino.

ACCESSORI RADIO, prezzi minimi, Casella 21, SIPRA, via Bertola, 40. Torino.

APPARECCHI FOTOGRAFICI, ingrandimento, occasione - Listino gratis - Mattei - via Cappuccio, 16 - Milano.

APPARECCHI RADIO primarie marche, acquisto rateale, Casella 4, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

BATTERIE, altoparlanti, materiali radio di qualunque marca, Casella 9, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

BOLLITORE ELETTRICO di sicurezza - Appronta l'acqua per la barba in 4 minuti! Dimenticato sotto corrente di disinserisce automaticamente - Visibile alla S.P.E.S. - Bertola 40.

CERCANSI OGNI CAPOLUOGO propagandisti apparecchi radio - Necessitano 1000 cauzione - Scrivere IRMA - Uberti 12 - Milano.

FORNITURE radio, materiale antenna, ricambi, ecc., Casella 5, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

LAVAPIATTI ELETTRICA d'occasione, per 220 Volta - Dimostrazione pratica alla S.P.E.S. - Via Bertola 40 - Torino.

LE MIGLIORI PAVIMENTAZIONI LEGNO (parchetti) comuni e di lusso - Società Lazzaris - Spresiano Veneto.

MACCHINE DA STIRARE ELETTRICHE, per industria e per famiglia - Visibili in funzione alla S.P.E.S. - Via Bertola 40 - Torino.

OCCASIONE RADIORICEVITORI, altoparlanti, alimentatori - Listino gratis - Mattei - via Cappuccio, 16 - Milano.

SARTORIA MILITARE - Giovanni Panzera, Caserta, telefono 208 - Berrettificio - Gambalificio - Ricami - Articoli Milizia e Opera Nazionale Balilla. - Chiedere cataloghi gratis.

« SEPCO » riscaldatore d'acqua elettrico a resistenze multiple - Capacità 200 litri - Pronto per 220 Volta - S.P.E.S. - Via Bertola 40 - Torino.

DITTE RACCOMANDATE

Elettricità - Radio - Telefoni

Impianti - Macchine - Accessori

TECNOMASIO ITALIANO
BROWN BOVERI
MACCHINARIO E MATERIALE ELETTRICO
Piazzale Lodi, 3 MILANO (134)

COMP. GENERALE DI ELETTRICITÀ
MATERIALE ELETTRICO E RADIOFONICO
Via Borgognone, 40 - MILANO

" SIEMENS " Società Anonima
– MACCHINARIO ELETTRICO E MATERIALE RADIOFONICO
Via Lazzaretto, 3 MILANO

ERICSSON ITALIANA
SOCIETA' ANONIMA
IMPIANTI DI SEGNALAZIONE :: IMPIANTI TELEFONICI ::
Via Assarotti, 42 GENOVA

STANDARD ELETTRICA ITALIANA
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO
Via V. Colonna, 9 MILANO

SOCIETÀ FULD ITALIANA
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO
Via Pergolesi, 24 MILANO

"SOVRANA"
SOCIETÀ ANONIMA
FABBRICA LAMPADINE ELETTRICHE
NOVI LIGURE

S. I. T. I.
Soc. Industrie Telefoniche Italiane
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO E RADIO
Via Giovanni Pascoli, 14 MILANO

I migliori **FILI SMALTATI** sono quelli fabbricati dalla
Soc. An. Ing. V. TEDESCHI & C.
TORINO Via Montebianco, 5

SOCIETÀ ITALIANA PIRELLI
CONDUTTORI ISOLATI
CAVI ELETTRICI E TELEFONICI
Via Fabio Filzi, 21 MILANO

Società Anonima
ANSALDO LORENZ
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO E RADIO
GENOVA - CORNIGLIANO

Forniture per ufficio

Mobili - Macchine - Arredamento ecc.

STABILIMENTO GRAFICO
G. SCARABELLIN
VENEZIA
Lavori commerciali d'ogni genere - Cataloghi - Riviste - Forniture per Uffici

UNDERVOOD ITALIANA
Società Anonima
MACCHINE PER SCRIVERE
Piazza della Rosa, 1 MILANO

ADREMA
FABBRICA
MACCHINE PER INDIRIZZI
Via Legnano, 34 - MILANO

M. BRAGOTTI & FIGLI
FABBRICA MOBILI PER UFFICIO
Via Saccarelli, 19 TORINO

Benzina - Petroli - Lubrificanti

Società Anonima Lubrificanti
EMILIO FOLTZER
OLII LUBRIFICANTI
GENOVA

A. G. I. P.
AGENZIA GENERALE ITALIANA PETROLI
BENZINA E PETROLI
Corso Re Umberto 7 TORINO

VACUUM OIL COMPANY
Società Anonima Italiana
OLII LUBRIFICANTI
Casella Postale N. 427 - GENOVA

SOC. AN. LUBRIFICANTI
ERNESTO REINACH
OLII LUBRIFICANTI
Via Gioachino Murat, 84 MILANO

Materiali in ferro - Utensilerie

Lavori - Forniture

BONACINA MORI FAVARATO
TREVISO
MENSOLE E MATERIALE IN FERRO PER IMPIANTI ELETTRICI E TELEFONICI

Giuseppe & F.llo REDAELLI
TRAFILERIA METALLI
Via Monforte, 52 MILANO

S. I. A. M.
Società Italiana Arredamenti Metallici
FABBRICA MOBILI METALLICI
Corso Mass. d'Azeglio, 58 TORINO

Industrie varie

CARTIERA BURGO
FABBRICA DI CARTA
Corso Re Umberto, 32 TORINO

M. A. R. U. S.
Manifatt. Abiti Ragazzo Uomo Signora
INDUMENTI MANUFATTI
Corso Ponte Mosca, 37 TORINO

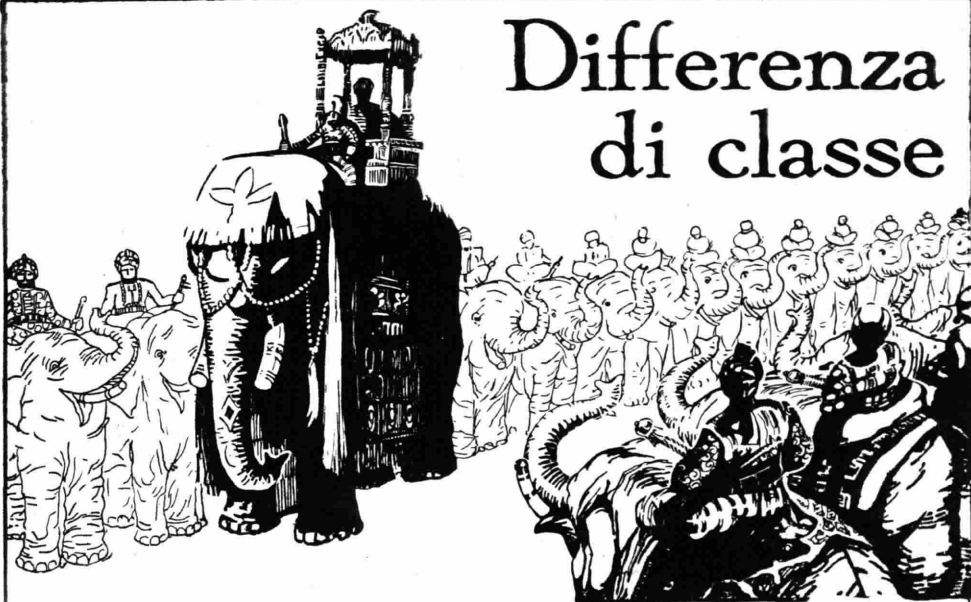
" ETERNIT "
PIETRA ARTIFICIALE
SOCIETÀ ANONIMA
SEDE IN GENOVA
FILIALE DI TORINO VIA ASSAROTTI, 10

SOCIETÀ DEL LINOLEUM
ANONIMA
TELE LINOLEUM
Via M. Melloni, 28 MILANO

COL TELEFONO

TELEFONO

si può chiamare il dottore di giorno e di notte, si mantengono i contatti con tutti i parenti e conoscenti, si è preavvisati in tempo di visite ed avvenimenti.

Differenza di classe

Come l'elefante che porta sul dorso il Maharaja si impone, per la sua classe superiore, alla considerazione istintiva dei suoi stessi congeneri, così la

RADIO CROSLEY
VIGNATI

si innalza, per la sua alta classe e per le sue eccezionali doti, incommensurabilmente al disopra degli apparecchi concorrenti.

SUPERETERODINA PLIODYNATRON Mod. 120
A 8 VALVOLE DI CUI 4 SCHERMATE
ALTOPARLANTE ELETTRODINAMICO
A GRANDE CONO
PREZZO L. 3100.- (TASSE COMPR.)

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO
PER L'ITALIA E COLONIE:

VIGNATI MENOTTI

LAVENO - VIALE PORRO, N. 1
MILANO - FORO BONAPARTE, 16
VARESE - CORSO VITT. EMAN.